

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 24 luglio 2009

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'
Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-929-933 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-936 - INSERZIONI TEL. 091/7074935-940-936 - FAX 091/7074927

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: www.gurs.regione.sicilia.it accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 26 giugno 2009.

Decadenza del consiglio comunale di Trabia e nomina del commissario straordinario pag. 4

DECRETO PRESIDENZIALE 8 luglio 2009.

Nomina ad Assessore regionale dell'on.le Nicola Leanza con contestuale cessazione delle funzioni di Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato del territorio e dell'ambiente, del dott. Giuseppe Sorbello pag. 5

DECRETO PRESIDENZIALE 8 luglio 2009.

Preposizione degli Assessori agli Assessorati regionali pag. 6

DECRETO PRESIDENZIALE 9 luglio 2009.

Approvazione dell'Accordo di programma con il comune di Messina relativo allo studio di fattibilità della Società di trasformazione urbana (S.T.U.) Il Tirone S.p.A. pag. 7

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato dell'agricoltura e delle foreste

DECRETO 10 giugno 2009.

Individuazione di una zona stabile per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia, nel territorio del comune di Marsala pag. 8

DECRETO 15 giugno 2009.

Modifiche ed integrazioni dell'allegato al decreto 21 aprile 2009, concernente approvazione di programmi di spesa relativi al fondo regionale per la montagna, circolare n. 2914 dell'8 febbraio 2007, ambiti 1, 2, 3 linea A, azioni 1 e 2 pag. 9

DECRETO 16 giugno 2009.

Approvazione delle graduatorie, relative alle istanze di partecipazione alla categoria B e alla categoria C, per l'assegnazione dei quantitativi di latte affluiti nella riserva regionale della Regione Sicilia pag. 9

DECRETO 2 luglio 2009.

Modifica del decreto 15 aprile 2009, concernente calendario venatorio 2009/2010 pag. 17

DECRETO 7 luglio 2009.

Modifica del decreto 15 aprile 2009, concernente calendario venatorio 2009/2010 pag. 18

Assessorato del bilancio e delle finanze

DECRETO 8 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 18

DECRETO 10 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 19

DECRETO 10 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 21

DECRETO 10 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2009. pag. 22

DECRETO 15 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 23

DECRETO 15 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 25

DECRETO 16 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 27

DECRETO 19 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 28

DECRETO 23 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 30

DECRETO 23 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 31

DECRETO 23 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 33

DECRETO 23 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 36

DECRETO 23 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 37

DECRETO 26 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 39

DECRETO 30 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 40

DECRETO 30 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 42

DECRETO 30 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 44

DECRETO 30 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 45

DECRETO 30 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2009.
pag. 46

Assessorato della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca

DECRETO 21 maggio 2009.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Ipanema, con sede in Acireale, e nomina del commissario liquidatore pag. 48

DECRETO 19 giugno 2009.

Graduatoria degli aventi diritto al contributo previsto dall'art. 2 della legge regionale 20 novembre 2008, n. 16 pag. 48

Assessorato dell'industria

DECRETO 29 maggio 2009.

Bando pubblico per la selezione e il finanziamento delle istanze di realizzazione di nuove infrastrutture e servizi nelle aree di sviluppo industriale della Sicilia e per l'eventuale sostegno finanziario alla redazione delle relative progettazioni esecutive pag. 54

Assessorato dei lavori pubblici

DECRETO 19 giugno 2009.

Ripartizione fra i comuni dei fondi per l'anno 2007 per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431.
pag. 64

DECRETO 14 luglio 2009.

Elenco dei materiali da costruzione più significativi, dei loro costi riferiti agli anni 2007-2008 e le percentuali di variazioni annuali pag. 78

Assessorato del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione

DECRETO 21 maggio 2009.

Approvazione dell'integrazione progettuale del finanziamento pubblico assegnato al progetto INFOA, affidato al C.I.A.P.I. di Palermo pag. 79

DECRETO 4 giugno 2009.

Impegno delle somme relative al contributo di cui al bando 30 marzo 2009 e al comunicato 22 aprile 2009, concernenti lo scorrimento delle graduatorie delle istanze ammissibili ai contributi per l'apprendistato (ditte artigiane) - annualità 2003, ed approvazione degli elenchi degli ammessi e degli esclusi.
pag. 81

Assessorato della sanità

DECRETO 22 giugno 2009.

Rideterminazione, al 31 dicembre 2007, della pianta organica delle farmacie del comune di Niscemi.

pag. 83

DECRETO 30 giugno 2009.

Modalità applicative della trattenuta prevista dall'art. 13, comma 1, lett. a), della legge 24 giugno 2009, n. 77.

pag. 86

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 9 giugno 2009.

Approvazione di modifica alla vigenti norme di attuazione del piano particolareggiato del centro storico di Agrigento.

pag. 86

DECRETO 9 giugno 2009.

Approvazione di variante al vigente piano regolatore generale del comune di Montelepre.

pag. 87

DECRETO 9 giugno 2009.

Autorizzazione del progetto per la costruzione di una casa di accoglienza nel comune di Nicosia.

pag. 88

DECRETO 9 giugno 2009.

Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di San Cipirello.

pag. 90

DECRETO 18 giugno 2009.

Approvazione di un progetto relativo alla realizzazione di opere stradali nel comune di Linguaglossa.

pag. 92

DISPOSIZIONI E COMUNICATI**Presidenza:**

Autorizzazione alla ditta Ficara Giuseppe, con sede in Trapani, per la realizzazione di un impianto mobile frantoio per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi. . . pag. 94

Concessione alla ditta Palermo Recupero s.r.l., con sede in Palermo, della gestione di ulteriori codici CER di rifiuti non pericolosi mediante l'utilizzo di un impianto mobile di frantumazione per il recupero di rifiuti inerti. . . pag. 94

Autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione a servizio del comune di Acquaviva Platani. . . pag. 94

Assessorato dell'agricoltura e delle foreste:

Bando legge 24 dicembre 2004, n. 313, art. 5. Documento programmatico per il settore apistico. Azione 10.10 - Incentivazione della pratica dell'allevamento apistico e del nomadismo . . . pag. 94

Avviso relativo all'avvio delle consultazioni per la Valutazione ambientale strategica (VAS) del Piano forestale regionale . . . pag. 98

Assessorato dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione:

Proroga dell'incarico conferito al commissario straordinario presso l'Istituto regionale per l'integrazione dei diversamente abili di Sicilia . . . pag. 99

Modifica statutaria della fondazione Centro siciliano di studi sulla giustizia, con sede in Palermo, e trascrizione della stessa nel registro delle persone giuridiche private. . . pag. 99

Assessorato del bilancio e delle finanze:

Approvazione del progetto di modifica dello statuto sociale dell'IRFIS Mediocredito della Sicilia S.p.A., con sede in Palermo . . . pag. 99

Autorizzazione ad un tabaccaio per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana. . . pag. 99

Assessorato della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca:

Concessione di un contributo al consorzio Sicilia Moda, con sede in Bronte, per la realizzazione del progetto denominato "Sicilia Moda" . . . pag. 99

Nomina del commissario straordinario del consorzio di ripopolamento ittico Golfo di Patti. . . pag. 99

Modifica del decreto 10 febbraio 2009, relativo alla concessione di un contributo al consorzio Sicilia Moda per la realizzazione del progetto denominato "Sicilia Moda". . . pag. 99

Riapertura dei termini per la presentazione della domanda di contributo del bando "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività", misura 1.3 del FEP 2007/2013 . . . pag. 100

Assessorato dei lavori pubblici:

Impegno definitivo per l'esecuzione di lavori urgenti nel comune di Capo d'Orlando . . . pag. 100

Impegno di spesa per l'esecuzione di lavori urgenti nel comune di Enna . . . pag. 100

Approvazione di perizia ed impegno definitivo per l'esecuzione di lavori di somma urgenza nel comune di Castoreale. . . pag. 100

Assessorato del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione:

Nomina di un componente della commissione provinciale per la Cassa integrazione guadagni settore industria della provincia di Agrigento . . . pag. 100

Nomina di componenti della commissione provinciale per la Cassa integrazione guadagni settore edile ed affini della provincia di Agrigento . . . pag. 100

Nomina di un componente della commissione provinciale per la Cassa integrazione guadagni settore edile ed affini della provincia di Ragusa . . . pag. 100

Modifica del decreto 4 giugno 2009, concernente approvazione, nell'ambito della sezione B del Catalogo dell'offerta formativa regionale, dell'elenco delle candidature ammesse in via definitiva all'assegnazione dei voucher formativi e dell'elenco delle candidature revocate . . . pag. 100

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Revoca all'Ente Parco dell'Etna di un contributo per la realizzazione di un intervento della misura 1.11 del P.O.R. Sicilia 2000/2006 pag. 100

Revoca del decreto 16 dicembre 2003, concernente finanziamento al comune di Trabia per la realizzazione di opere relative alla misura 1.10 del P.O.R. Sicilia 2000/2006 - Tutela integrata delle aree costiere pag. 101

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera. pag. 101

Variante al vigente programma di fabbricazione del comune di S. Fratello pag. 102

Giudizio positivo di compatibilità ambientale al progetto relativo al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio estrattivo in una cava di calcare sita nel comune di Mazzarino. pag. 102

Autorizzazione alla ditta Abbazia Santa Anastasia S.p.A., con sede in Castelbuono, all'utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura pag. 102

Autorizzazione integrata ambientale alla ditta Messina Ambiente S.p.A., per un impianto di incenerimento R.U. sito nel comune di Messina pag. 102

Giudizio positivo di compatibilità ambientale al progetto relativo al rinnovo dell'autorizzazione di una cava di calcare in territorio di Monreale pag. 102

Autorizzazione integrata ambientale per una discarica per rifiuti non pericolosi, sita nel territorio del comune di Augusta pag. 102

Assessorato del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti:

Revoca del decreto 25 ottobre 2009, relativo alla concessione di un contributo alla ditta Amaradio Giovanni Pietro per la realizzazione di lavori in un baglio sul lago di Pergusa pag. 102

CIRCOLARI

Assessorato dell'agricoltura e delle foreste

CIRCOLARE 9 luglio 2009.

Legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, art. 19, comma 1 - Proroga della scadenza dei termini delle esposizioni agrarie pag. 103

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 26 giugno 2009.

Decadenza del consiglio comunale di Trabia e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 53 del vigente ordinamento amministrativo degli enti locali, approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 11 della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, modificato dall'art. 2 della legge regionale 16 dicembre 2000, n. 25;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22;

Vista la circolare dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali, prot. n. 3212 del 24 settembre 2007, n. 15, con la quale sono state diramate le direttive in merito alle modalità di presentazione dell'atto di dimissioni dei consiglieri degli enti locali;

Vista la nota prot. n. 9040 del 13 maggio 2009, con la quale il segretario comunale di Trabia ha comunicato che in data 11 maggio 2009 con prot. n. 8672, un consigliere, appartenente al gruppo di minoranza, ha presentato le proprie dimissioni e che in data 13 maggio 2009, con note acquisite dall'ente al prot. nn. 8995, 8996, 8998, 8999, 9000, 9002, 9004 e 9006, sono state contestual-

mente e personalmente formalizzate le dimissioni dalla carica da parte di 8 consiglieri comunali;

Vista, altresì, la nota prot. n. 9613 del 21 maggio 2009, con la quale il segretario comunale di Trabia nel ribadire che le dimissioni sono state presentate contestualmente presso l'ufficio segreteria, ha precisato che le stesse non riportano numeri di protocollo in sequenza, in quanto il protocollo informatico di cui è dotato l'ente consta di n. 4 postazioni, che registrano insieme ai numeri in entrata anche quelli in uscita;

Preso atto che le dimissioni dei consiglieri comunali sono state formalizzate secondo le direttive impartite con la richiamata circolare n. 1507;

Considerato che le superiori dimissioni dalla carica dei consiglieri comportano la riduzione della composizione del consiglio comunale a n. 6 unità su 15 consiglieri assegnati, determinando quindi la mancanza del numero legale minimo per la funzionalità dell'organo, con l'effetto di doverne dichiarare la decadenza;

Visto il parere n. 128/98 del 24 febbraio 1998, con il quale il Consiglio di giustizia amministrativa ha ritenuto che l'articolo 11 della legge regionale n. 35/97, non ha tacitamente abrogato la disciplina delle decadenze dei consigli comunali prevista dall'art. 53 dell'O.R.EE.LL.;

Considerato che, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 11, comma 2, della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, nonché dell'art. 53 dell'O.R.EE.LL., approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, si deve prendere atto della decadenza del

consiglio comunale di Trabia e contestualmente provvedere, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della stessa legge regionale n. 35/97 alla nomina di un commissario straordinario;

Visto l'articolo 55 della legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, come sostituito dall'articolo 14 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 ed integrato dall'articolo 28 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, nonché dall'articolo 13 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22;

Visto il decreto presidenziale n. 138/Serv. 4/S.G. dell'8 maggio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 22 maggio 2009, con il quale vengono fissate le nuove indennità di funzione mensile spettante ai commissari straordinari e regionali degli enti locali, in rapporto alla popolazione rilevata nell'ultimo censimento 2001 (D.P.C.M. 2 aprile 2003 in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - supplemento ordinario n. 81 del 7 aprile 2003);

Visto il decreto presidenziale n. 155/Area 10/S.G. del 25 maggio 2009, in cui il Presidente della Regione assume temporaneamente le funzioni ad interim di Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e le autonomie locali;

Su proposta dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e le autonomie locali;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa specificati, prendere atto della decadenza del consiglio comunale di Trabia.

Art. 2

Nominare il dott. Giovanni Riggio commissario straordinario in sostituzione del consiglio comunale di Trabia, fino alla scadenza naturale dell'organo ordinario.

Art. 3

Al commissario straordinario è dovuto il compenso mensile previsto dalle vigenti disposizioni, oltre al trattamento di missione, a decorrere dalla data di insediamento nella carica.

Palermo, 26 giugno 2009.

LOMBARDO

(2009.26.1803)072

DECRETO PRESIDENZIALE 8 luglio 2009.

Nomina ad Assessore regionale dell'on.le Nicola Leanza con contestuale cessazione delle funzioni di Assessore regionale, con proposizione all'Assessorato del territorio e dell'ambiente, del dott. Giuseppe Sorbello.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto, in particolare, l'articolo 9, come sostituito dall'articolo 1, comma 1, lett. f), della legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2, che, nel prevedere l'elezione a suffragio universale e diretto del Presidente della Regione, gli attribuisce il potere di nominare e revocare gli Assessori da proporre ai singoli rami dell'Amministrazione

regionale, tra cui un Vicepresidente che lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché l'allegata tabella A;

Visto il decreto presidenziale 10 maggio 2001, n. 8, concernente la disciplina degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, ed in particolare l'articolo 2, comma 12;

Vista la propria nota prot. n. 2672 del 24 aprile 2008, con la quale, a seguito della proclamazione alla carica di Presidente della Regione siciliana, resa nota dalla Corte di appello di Palermo con nota prot. P/08/67/El. reg. del 24 aprile 2008, sono state assunte le relative funzioni;

Visto il decreto presidenziale n. 278/Area1^a/S.G. del 27 maggio 2008 di costituzione del Governo regionale - XV Legislatura - nomina degli Assessori regionali;

Visto il decreto presidenziale n. 317/Area1^a/S.G. del 5 giugno 2008, con il quale gli Assessori regionali, nominati con il sopra citato D.P. n. 278/08, sono stati preposti ai singoli Assessorati regionali di cui all'art. 6 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

Visto il decreto presidenziale n. 153/Area1^a/SG del 25 maggio 2009, con il quale, a seguito delle dimissioni rassegnate con lettera del 25 maggio 2009 dal dott. Giuseppe Sorbello di Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, il Presidente della Regione assume temporaneamente le funzioni ad interim di Assessore del predetto ramo di amministrazione per il compimento degli atti di ordinaria amministrazione;

Visto il decreto presidenziale n. 191/Area1^a/S.G. del 29 maggio 2009 "Nomina degli Assessori regionali";

Visto il decreto presidenziale n. 236/Area1^a/S.G. del 17 giugno 2009 di preposizione degli Assessori regionali nominati ai sensi del citato D.P. n. 191/09, nel quale il dott. Giuseppe Sorbello è stato preposto all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente;

Visto il decreto presidenziale n. 257/Area1^a/S.G. del 26 giugno 2009, con il quale, unitamente alla nomina di ulteriori tre Assessori regionali e ciò a completamento di quanto determinato con il sopra menzionato D.P. n. 191/09 è rimasta ferma, tra le altre, la preposizione del dott. Giuseppe Sorbello all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente;

Ritenuto di dover nominare Assessore regionale l'on.le Nicola Leanza, a seguito delle dimissioni rassegnate dal dott. Giuseppe Sorbello ed acquisite in data 8 luglio 2009, riordinando con separato provvedimento le preposizioni ai singoli rami dell'Amministrazione regionale degli Assessori regionali nominati;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, a completamento dei decreti presidenziali n. 191/09 e n. 257/09 di nomina degli Assessori regionali è nominato Assessore regionale l'on.le Nicola Leanza, con contestuale cessazione delle funzioni di Assessore regionale, con preposi-

zione all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, del dott. Giuseppe Sorbello.

Art. 2

Con successivo, distinto provvedimento di pari data, saranno riordinate le preposizioni ai rami dell'Amministrazione regionale degli Assessori regionali nominati, ivi compresa quella di cui al presente decreto.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 8 luglio 2009.

LOMBARDO

(2009.29.1990)086

DECRETO PRESIDENZIALE 8 luglio 2009.

Preposizione degli Assessori agli Assessorati regionali.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto, in particolare, l'articolo 9, come sostituito dall'articolo 1, comma 1, lett. f), della legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2, che, nel prevedere l'elezione a suffragio universale e diretto del Presidente della Regione, gli attribuisce il potere di nominare e revocare gli Assessori da proporre ai singoli rami dell'Amministrazione regionale, tra cui un Vicepresidente che lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché l'allegata tabella A;

Visto il decreto presidenziale 10 maggio 2001, n. 8, concernente la disciplina degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali ed, in particolare, l'articolo 2, comma 12;

Vista la propria nota prot. n. 2672 del 24 aprile 2008, con la quale, a seguito della proclamazione alla carica di Presidente della Regione siciliana, resa nota dalla Corte di appello di Palermo con nota prot. P/08/67/El. reg. del 24 aprile 2008, sono state assunte le relative funzioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

Visto il decreto presidenziale n. 191/Area1^a/S.G. del 29 maggio 2009 "Nomina degli Assessori regionali";

Visto il decreto presidenziale n. 197/Area1^a/S.G. del 3 giugno 2009 "Delega all'Assessore regionale avv.to Gaetano Armao della trattazione degli affari ricompresi nelle competenze del dipartimento regionale della protezione civile";

Visto il decreto presidenziale n. 236/Area1^a/S.G. del 17 giugno 2009, di preposizione degli Assessori regionali, nominati ai sensi del citato D.P. n. 191/09, nel quale il dott. Giuseppe Sorbello è stato preposto all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente;

Visto il decreto presidenziale n. 257/Area1^a/S.G. del 26 giugno 2009, con il quale, unitamente alla nomina di ulteriori tre Assessori regionali, e ciò a completamento di quanto determinato con il sopra menzionato D.P.

n. 191/09, è rimasta ferma, tra le altre, la preposizione del dott. Giuseppe Sorbello all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente;

Visto il decreto presidenziale n. 276 dell'8 luglio 2009, con il quale si è proceduto alla nomina di Assessore regionale dell'on.le Nicola Leanza;

Ritenuto di dover procedere ad una rimodulazione dell'assetto riguardante le preposizioni degli Assessori regionali nominati ai singoli rami dell'Amministrazione regionale e ciò a parziale modifica e ad integrazione dei decreti presidenziali di preposizione sopra citati e di dover attribuire, successivamente, ad uno degli Assessori regionali le funzioni di Vice presidente;

Decreta:

Art. 1

A parziale modifica e ad integrazione dei decreti presidenziali n. 197/09 e n. 236/09, gli Assessori regionali nominati con DD.PP. n. 191/09, n. 257/09 e n. 276 dell'8 luglio 2009, sono come di seguito preposti ai singoli Assessorati regionali di cui all'art. 6 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni:

— on.le Antonino Beninati - Assessorato regionale dei lavori pubblici;

— on.le Giambattista Bufardecì - Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca;

— dott.ssa Caterina Chinnici - Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali;

— on.le Michele Cimino - Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste;

— on.le Roberto Di Mauro - Assessorato regionale del bilancio e delle finanze;

— on.le Luigi Gentile - Assessorato regionale del lavoro;

— on.le Nicola Leanza - Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione;

— avv.to Mario Milone - Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente;

— dott. Massimo Russo - Assessorato regionale della sanità;

— on.le Antonino Strano - Assessorato regionale del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti;

— dott. Marco Venturi - Assessorato regionale dell'industria.

Art. 2

E' destinato alla Presidenza della Regione l'Assessore regionale avv.to Gaetano Armao, al quale è delegata la trattazione degli affari ricompresi nelle competenze del dipartimento regionale del personale, dei servizi generali, di quiescenza, previdenza ed assistenza del personale, del dipartimento regionale della protezione civile e del dipartimento della programmazione.

Art. 3

Successivamente si provvederà ad attribuire ad uno degli Assessori regionali le funzioni di Vice presidente che sostituisce il Presidente della Regione siciliana, in caso di assenza o impedimento.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 8 luglio 2009.

LOMBARDO

(2009.29.1990)086

DECRETO PRESIDENZIALE 9 luglio 2009.

Approvazione dell'Accordo di programma con il comune di Messina relativo allo studio di fattibilità della Società di trasformazione urbana (S.T.U.) Il Tirone S.p.A.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142, ed in particolare l'art. 27, così come recepito e modificato dall'art. 1 della legge regionale 11 dicembre, n. 48 che disciplina l'istituto dell'Accordo di programma;

Vista la legge 17 febbraio 1992, n. 179 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la circolare presidenziale 2 settembre 1999, n. 1/V che disciplina gli Accordi di programma e Conferenza di servizio per l'approvazione di progetti inerenti i patti territoriali, contratti d'area ed altri strumenti di programmazione negoziata;

Visto il decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti n. 9/71/05 del 2 marzo 2005 di approvazione dei Contratti di quartiere II con il quale sono stati cofinanziati alcuni interventi ricadenti nell'area del Tirone a Messina;

Visto l'Accordo di programma relativo all'approvazione dello "Studio di fattibilità della società di trasformazione urbana (S.T.U.) Il Tirone S.p.A. oltre che le varianti allo strumento urbanistico del comune di Messina per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano d'azione della S.T.U.", sottoscritto in data 21 ottobre 2008 dal Presidente della Regione siciliana e dal sindaco del comune di Messina;

Vista la delibera n. 57/C del 21 novembre 2008 del consiglio comunale di Messina, di ratifica dell'Accordo di programma sottoscritto in data 21 ottobre 2008;

Visto il parere del 4 dicembre 2008 del responsabile del procedimento in merito alle osservazioni proposte dai cittadini a seguito della pubblicazione dello studio di fattibilità nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 28 marzo 2008;

Visto il voto n. 145 dell'1 aprile 2009, con prescrizioni, di cui all'allegato n. 6, con il quale il Consiglio regionale dell'urbanistica ha reso parere favorevole sotto il profilo urbanistico agli interventi inseriti nell'Accordo di programma su citato, che comportano varianti allo strumento urbanistico generale vigente nel comune di Messina, in adesione alla proposta di parere n. 23 del 2 marzo 2009 del servizio 4 - unità operativa 4.1 - del dipartimento regionale urbanistica;

Vista la nota prot. n. 39788 del 26 maggio 2009, con la quale l'Assessorato regionale del territorio ed dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'urbanistica - ha trasmesso, condividendolo, il suddetto voto n. 145 dell'1 aprile 2009 espresso dal C.R.U.;

Ritenuto di dover approvare il superiore Accordo di programma;

Decreta:

Art. 1

E' approvato l'Accordo di programma, sottoscritto in data 21 ottobre 2008 dal Presidente pro-tempore della Regione siciliana e dal sindaco pro-tempore del comune di Messina relativo all'approvazione dello "Studio di fattibilità della società di trasformazione urbana (S.T.U.) Il Tirone S.p.A. oltre che le varianti allo strumento urbanistico del comune di Messina per la realizzazione degli interventi previsti dal piano d'azione della S.T.U."

Art. 2

Il presente decreto determina le variazioni allo strumento urbanistico generale vigente nel comune di Messina ai sensi dell'art. 27 della legge 9 giugno 1990, n. 142, così come recepito con modifiche dall'art. 1 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 per la realizzazione degli interventi, sia pubblici che privati, previsti nell'Accordo sottoscritto. Fanno parte integrante al presente decreto le prescrizioni del C.R.U., di cui all'allegato n. 6, ed il parere del responsabile del procedimento del 4 dicembre 2008, di cui all'allegato n. 5, relativo alle osservazioni proposte dai cittadini a seguito della pubblicazione dello studio di fattibilità nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 28 marzo 2008.

Art. 3

Per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal Contratto di quartiere II, l'amministrazione comunale di Messina seguirà le direttive che saranno fornite dall'Assessorato regionale dei lavori pubblici, che provvederà all'erogazione dei finanziamenti con le modalità proprie dello stesso Assessorato.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 27, comma 6, legge n. 142/90, come integrato dall'art. 1, lett. e), della legge regionale n. 48/91, la vigilanza sull'attuazione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono esercitati da un collegio costituito dal sindaco di Messina, o da un suo delegato, che lo presiede e da un rappresentante della Regione siciliana da nominarsi entro 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del presente provvedimento.

Art. 5

Il presente decreto comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità per tutti gli interventi pubblici e (privati) di pubblica utilità, che cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 9 luglio 2009.

LOMBARDO

(2009.27.1892)112*

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 10 giugno 2009.

Individuazione di una zona stabile per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia, nel territorio del comune di Marsala.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
FAUNISTICO-VENATORIO ED AMBIENTALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
INTERVENTI STRUTTURALI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

Visto il decreto presidenziale n. 1182 del 20 febbraio 2009, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste alla dott.ssa Rosaria Barresi;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 41 della predetta legge, che demanda all'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste l'individuazione delle zone stabili per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia, su proposta delle ripartizioni faunistico-venatorie ed ambientali, anche su indicazione delle associazioni venatorie riconosciute, delle associazioni cinofile legalmente costituite e delle aziende faunistico-venatorie ed agro-venatorie;

Visto, in particolare, il comma 4 del predetto art. 41, che distingue le zone stabili per l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani in "zona A", in cui si riscontra presenza di fauna selvatica e un habitat idoneo alla protezione e alla riproduzione della stessa, e in "zona B", in cui si riscontra una presenza occasionale e insignificante di fauna selvatica e sia costituita da un territorio di scarso pregio faunistico-ambientale;

Visto il decreto presidenziale 17 settembre 2001, n. 18, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione delle zone cinologiche in Sicilia;

Vista la nota dell'U.O. 65, Ripartizione faunistico-venatoria ed ambientale di Trapani, prot. n. 2081 del 21 maggio 2009, con la quale la stessa propone l'individuazione di una zona cinologica stabile di tipo "B" per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia in un'area ricadente nel comune di Marsala, contrada Volpara Bartolotta;

Vista la relazione d'individuazione della zona cinologica redatta a seguito di sopralluogo effettuato da funzionari della predetta Ripartizione faunistico-venatoria ed ambientale di Trapani, dalla quale si evince che l'area in argomento presenta i requisiti necessari perché venga individuata quale zona cinologica stabile di tipo "B";

Vista la dichiarazione di assenso rilasciata dai sigg. Licata Michele e Abbrignani Maria Vita nati a Marsala rispettivamente il 20 agosto 1963 e il 10 gennaio 1963 ed ivi residenti in contrada Berbaro n. 550, proprietari del fondo interessato dalla proposta zona cinologica in parola;

Vista la nota prot. n. 2225 del 29 maggio 2009, con la quale la Ripartizione faunistico-venatoria ed ambientale di Trapani trasmette la propria nota n. prot. 1066 del 5 marzo 2009, significando che il comune di Marsala non ha espresso il proprio parere in merito all'istituzione della zona cinologica in argomento nei tempi previsti;

Visto il parere positivo espresso dai rappresentanti delle associazioni agricole, venatorie ed ambientaliste della provincia di Trapani sulla proposta d'individuazione della zona cinologica, così come previsto dall'art. 8 della legge regionale n. 33/97 e successive modifiche e integrazioni, come risulta dal verbale del 30 gennaio 2009, dell'U. O. n. 65, Ripartizione faunistico-venatoria ed ambientale di Trapani;

Vista la nota di questo Assessorato, prot. n. 24623 dell'11 marzo 2009, con la quale è stata trasmessa all'unità operativa n. 65 la proposta d'individuazione della zona cinologica in argomento per la pubblicazione all'albo pretorio del comune di Marsala;

Vista la citata nota dell'unità operativa n. 65, prot. n. 2081 del 21 maggio 2009, con la quale viene restituita la proposta d'individuazione della zona cinologica "B", dopo la pubblicazione all'albo pretorio del comune di Marsala;

Considerato che nei termini previsti dalla vigente normativa non è stata presentata alcuna opposizione alla proposta così come si evince dalla citata nota dell'unità operativa n. 65, prot. n. 2081 del 21 maggio 2009;

Ritenuto, pertanto, di potere procedere all'individuazione della zona cinologica di cui sopra;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità di cui in premessa, è individuata una zona cinologica stabile per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia classificata zona "B", nel territorio comunale di Marsala, contrada Volpara Bartolotta, su un fondo agricolo, iscritto al catasto rustico del comune di Marsala al foglio di mappa n. 235, particelle: 52 in parte, per Ha. 3.55.80, 91 e 92 esteso complessivamente Ha. 10.50.00, meglio individuata nell'allegato stralcio catastale che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Nella zona cinologica di cui al presente decreto è vietato l'esercizio venatorio.

Art. 3

La Ripartizione faunistico-venatoria ed ambientale di Trapani curerà la gestione e la delimitazione della presente zona cinologica mediante l'apposizione di tabelle a fondo bianco e scritta nera che dovranno riportare la seguente dicitura: Regione siciliana, Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, Ripartizione faunistico-venatoria ed ambientale di Trapani, zona cinologica B, divieto di caccia e di uso non consentito.

Art. 4

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 41 della legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni,

sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana con esclusione dello stralcio catastale.

Palermo, 10 giugno 2009.

ALBANESE

(2009.26.1805)020

DECRETO 15 giugno 2009.

Modifiche ed integrazioni dell'allegato al decreto 21 aprile 2009, concernente approvazione di programmi di spesa relativi al fondo regionale per la montagna, circolare n. 2914 dell'8 febbraio 2007, ambiti 1, 2, 3 linea A, azioni 1 e 2.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE FORESTE

Visto lo Statuto della Regione;
Visto il regio decreto legge 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il regio decreto legge 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge 31 gennaio 1994, n. 97;
Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, art. 61;
Vista la legge regionale 29 dicembre 2008, n. 24 - Esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009;
Visto il decreto n. 28 del 15 gennaio 2009 dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze, con il quale le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;
Vista la legge regionale 3 aprile 2009, n. 4 - Proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009;
Vista la legge 14 maggio 2009, n. 6 - Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2009;
Vista la legge 14 maggio 2009, n. 7 - Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011;
Visto il decreto n. 637 del 20 maggio 2009 dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze con il quale le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;
Visto il decreto del Presidente della Regione n. 1180 del 20 febbraio 2009, annotato alla ragioneria centrale per la Presidenza il 23 febbraio 2009 al n. 416, con il quale il Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 10-11 febbraio 2009, ha conferito al dott. Pietro Tolomeo l'incarico di dirigente generale del dipartimento delle foreste dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste;
Visto il decreto n. 49 dell'8 aprile 2009, registrato dalla ragioneria centrale per l'agricoltura il 28 aprile 2009, con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro, stipulato in pari data, relativo al conferimento dell'incarico di dirigente generale del dipartimento delle foreste dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste;
Visto il decreto n. 396 del 21 aprile 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte prima, n. 20 dell'8 maggio 2009 "Approvazione dei programmi di spesa relativi al Fondo regionale per la montagna, circolare n. 2914 dell'8 febbraio 2007, ambiti 1, 2, 3, linea A, azioni 1e 2";
Considerato che, per mero errore materiale, nell'allegato al decreto n. 396 del 21 aprile 2009 - Ente: co-

mune di Santa Maria di Licodia, "Ambito" A2, avente come titolo "Rifacimento tratti del manto stradale lungo le strade esterne Cavaliere-Bosco, Chiesa, Parrini, Milia e Bordonaro" - è riportato come importo € 27.500,00 anziché € 47.500,00;

Ai sensi delle disposizioni vigenti;

Decreta:

Art. 1

L'importo del progetto del comune di Santa Maria di Licodia, di cui all'allegato del decreto n. 396 del 21 aprile 2009, è corretto da € 27.500,00 a € 47.500,00.

Art. 2

E' impegnata l'ulteriore somma di € 20.000,00 per la realizzazione del progetto del comune di Santa Maria di Licodia denominato "Rifacimento tratti del manto stradale lungo le strade esterne Cavaliere-Bosco, Chiesa, Parrini, Milia e Bordonaro".

Art. 3

Detta somma graverà sul capitolo 550402 del bilancio della Regione siciliana, rubrica dipartimento foreste - esercizio finanziario in corso. E' autorizzata l'emissione di ordini di accreditamento per ulteriori € 20.000,00 in favore dell'ente ammesso.

Art. 4

Le economie del ribasso d'asta nonché eventuali ulteriori economie derivanti dall'esecuzione dei lavori saranno riprogrammate con le procedure previste dalla legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, art. 61.

Art. 5

Avverso il presente decreto potrà essere esperito ricorso in via giurisdizionale dinanzi al T.A.R. Sicilia entro 60 giorni o in via straordinaria al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla ragioneria dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste per gli atti conseguenziali di propria competenza.

Palermo, 15 giugno 2009.

TOLOMEO

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste in data 18 giugno 2009.

(2009.26.1804)003

DECRETO 16 giugno 2009.

Approvazione delle graduatorie, relative alle istanze di partecipazione alla categoria B e alla categoria C, per l'assegnazione dei quantitativi di latte affluiti nella riserva regionale della Regione Sicilia.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
INTERVENTI STRUTTURALI

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
Visto il D.P n. 1182 del 20 febbraio 2009 di conferimento dell'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali;

Visto il reg. CE n. 1234 del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli;

Visto il reg. CE n. 595/2004 del 30 marzo 2004, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1788/2003, che stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

Visto il decreto legge 28 marzo 2003, n. 49, concernente "Riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari", convertito, con modificazioni, nella legge 30 maggio 2003, n. 119 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. 31 luglio 2003;

Visto il bando pubblico per l'assegnazione dei quantitativi di latte affluiti nella riserva regionale della Regione Sicilia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 9 del 22 febbraio 2008;

Visto il decreto n. 1511 dell'1 settembre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 42 del 12 settembre 2008, con cui sono state approvate le graduatorie per la categoria A per l'assegnazione dei quantitativi di latte di cui sopra (allegati C, D, E, F, G, H al citato decreto);

Considerato che tutti i quantitativi di quota assegnabili, di cui all'art. 2 del bando sopracitato, sono stati assegnati ai produttori inseriti nelle graduatorie della categoria A;

Visto l'allegato A al decreto n. 1511 dell'1 settembre 2008, contenente l'elenco costituito da n. 849 istanze presentate per l'assegnazione dei quantitativi di latte affluiti nella riserva regionale della Regione Sicilia;

Visto l'elenco costituito da n. 76 istanze escluse dalle graduatorie della categoria B, di cui all'allegato A del presente decreto;

Visto l'elenco costituito da n. 2 istanze escluse dalle graduatorie della categoria C, di cui all'allegato B del presente decreto;

Considerato che nessuna delle ditte cui è stata comunicata l'esclusione dalle graduatorie della categoria B o

da quelle della categoria C ha presentato ricorso entro il termine assegnato;

Ritenuto, comunque, di approvare, secondo quanto disposto dall'art. 9 del sopracitato bando, n. 5 graduatorie per la categoria B e n. 2 graduatorie per la categoria C;

A' termini delle vigenti disposizioni:

Decreta:

Art. 1

In conformità alle premesse sono approvate le graduatorie per la categoria B e per la categoria C, di cui agli allegati al presente decreto, di seguito specificati:

- allegato C - Graduatoria categoria B quota «Consegne» - zona di pianura;
- allegato D - Graduatoria categoria B quota «Consegne» - zona svantaggiata;
- allegato E - Graduatoria categoria B quota «Consegne» - zona di montagna;
- allegato F - Graduatoria categoria B quota «Vendite dirette» - zona di pianura;
- allegato G - Graduatoria categoria B quota «Vendite dirette» - zona svantaggiata;
- allegato H - Graduatoria categoria C quota «Vendite dirette» - zona di pianura;
- allegato I - Graduatoria categoria C quota «Vendite dirette» - zona di montagna.

Le suddette graduatorie sono relative alle istanze di partecipazione alla categoria B ed alla categoria C, presentate all'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste in conformità al bando pubblico per l'assegnazione dei quantitativi di latte affluiti nella riserva regionale della Regione Sicilia.

Art. 2

Per i motivi di cui in premessa, non è assegnato nessun quantitativo di quota ai produttori inseriti nelle suddette graduatorie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 16 giugno 2009.

BARRESI

Allegato A

QUOTE LATTE - LEGGE N. 119/2003
 Elenco delle istanze escluse - categoria B

Numero progressivo	Ditta	Indirizzo	C.A.P.	Città	Provincia
1	Accetta Angelo	Via del Serbatoio, 3	97100	Ragusa	RG
2	Agrizootecnica F.lli Andolina Salvatore e Calogero	Via Serra della Difesa, 7	93100	Caltanissetta	CL
3	Alfonso Antonino	Via Cretai, 46	90030	Castroново di Sicilia	PA
4	Amore Raffaele	Contrada Olivella Cava Lazzaro 5	96019	Rosolini	SR
5	Az. agr. Gea di Maccarrone Francesco & C.	Via Umberto, 14	94018	Troina	EN
6	Az. agr. Nuova Idea SS soc. agr.	Contrada Castelluccio	96017	Noto	SR
7	Barbasso Maria	Via De Cosmi, 10	92020	San Giovanni Gemini	AG
8	Basile Raffaele	Via S. Francesco, 29	95040	Raddusa	CT
9	Campo Giovanni e Aldo	Corso Vittorio Veneto, 450	97100	Ragusa	RG
10	Cannici Gesualdo	Via Masaniello, 4	90022	Caltavuturo	PA
11	Consiglio Francesco	Via Russo, 10	92022	Cammarata	AG
12	Coop. Agricola Nuova Sicilia	Via Generale Cadorna, 21	90029	Valledolmo	PA
13	Crescimanni Giovanni	Via Addolorata, 29	90034	Corleone	PA
14	Criscione Giuseppe	Via Minardi, 57	97100	Ragusa	RG
15	Criscione Rosario	Via Trieste, 9	97100	Ragusa	RG
16	Di Bella Francesco	Via S. Calogero, 11	90015	Cefalù	PA
17	Di Carlo Giovanni	Via Petrarca, 8	90022	Caltavuturo	PA
18	Di Leonardo Giuseppe	Via Adua, 3	91029	Santa Ninfa	TP
19	Di Piazza Angelo	Via E. Amari, 10	90021	Alia	PA
20	Di Stefano Giovanni	Via Vanella 126, n. 4	97015	Modica	RG
21	Duca Carmelo	Via S. Salvatore, 12	90024	Ganci	PA
22	Falce Rosario	Via Monsignor Palermo, 60	94015	Piazza Armerina	EN
23	Falce Salvatore	Via Monsignor Palermo	94015	Piazza Armerina	EN
24	Ferina Audenzia	Via Aragona, 10	90030	Giuliana	PA
25	F.lli Tumino Giorgio & Salvatore S.S.	Via M. D'Azeglio, 15	97100	Ragusa	RG
26	Florida Paolo & Di Pasquale Carmela S.S.	Via G. Verga, 58/A	97100	Ragusa	RG
27	Fusci Giovanni	Via Nuovo Bevaio, 8	90020	Roccapalumba	PA
28	Gennuso Vincenzo	Via Modica-Noto, 132	97015	Modica	RG
29	Giaconia Giosuè	Viale Europa, 3	90010	Geraci Siculo	PA
30	Giglio Giovanni	Vicolo Sberna, 22	94100	Enna	EN
31	Gimmillaro Giovanni	Contrada Gippone, 11	96015	Francofonte	SR
32	Granata Calogero	Via Riscossa, 11	90022	Caltavuturo	PA
33	Grassiccia Salvatore	Via Lo Carmine, 5	95041	Caltagirone	CT
34	Guarneri Giovanni	Via Tivoli, 22	92015	Raffadali	AG

Numero progressivo	Ditta	Indirizzo	C.A.P.	Città	Provincia
35	Guastella Giovanni	Via Savonarola, 3	97018	Scicli	RG
36	Gulizia Innocenzo	Contrada Fontana Pietra	95041	Caltagirone	CT
37	Gurrieri Giovanni	Vico S. Vincenzo, 19	97015	Modica	RG
38	Iabichino Orazio	Via P. L. Spatafora, 82	97100	Ragusa	RG
39	Incatasciato Giorgio	Contrada Zappulla Gisana, 1/G	97015	Modica	RG
40	Invidiata Grazia	Via Borgesano, 29	90016	Collesano	PA
41	Ippolito Vincenzo	Via Generale Cascino, 50	90020	Sclafani Bagni	PA
42	La Pira Paolo	Contrada Testa Dell'Acqua	96017	Noto	SR
43	Lasagna Giuseppe	Via Busita Carranzonza, 12	97015	Modica	RG
44	Leggio Salvatore	Via Sorda Sampieri, 50	97015	Modica	RG
45	Liseo Fodaro Maria	Via Goethe, 10	92020	Santo Stefano Quisquina	AG
46	Lissandrello Giuseppe	Via M. Schiminà, 32	97100	Ragusa	RG
47	Liuzzo Scorpò Salvatore	Contrada Piano Lupi s.n.	95041	Caltagirone	CT
48	Lo Castro Francesco	Via Bruno Buozzi, 125	95042	Grammichele	CT
49	Lo Castro Michele	Contrada Favarella, 24	95041	Caltagirone	CT
50	Lupica Rinato Antonino Virgilio	Via degli Agrumi,136	95121	Catania	CT
51	Mangiapanè Liborio	Via Pertini	92022	Cammarata	AG
52	Mangiapanè Liborio	Via Del Mancuso, 5	92020	San Giovanni Gemini	AG
53	Mangiapanè Maria Giuseppa	Via Cosenza, 1	92022	Cammarata	AG
54	Mascarella Antonino	Contrada Cozzo di Cicero	9021	Alia	PA
55	Migliorisi Gaetano	Via Vanella 205, 34	97015	Modica	RG
56	Mistretta Antonio	Via Benedetto Croce 4	95043	Militello Val di Catania	CT
57	Mondello Giuseppe	Via Padova, 29	94010	Catenanuova	EN
58	Montana Luigi	Via E. Berlinguer, 18	95040	San Cono	CT
59	Murè Giovanni	Viale Don Bosco, 49	90024	Gangi	PA
60	Pittalà Vito	Via Vittorio Emanuele, 50	98030	San Teodoro	ME
61	Pizzolanti Maria Orazia	Via Cifiliana, 9	90020	Valledolmo	PA
62	Portale Giuseppe	Contrada Marù	98078	Tortorici	ME
63	Porto Giorgio	Contrada Malomo	90012	Caccamo	PA
64	Presti Rosario	Via F. Crispi, 39	92020	Santo Stefano Quisquina	AG
65	Puglisi Maria Concetta	Contrada Guarrasi	97018	Scicli	RG
66	Ragusa Vittorio	Via Vittorio Veneto, 293	95042	Grammichele	CT
67	Rodo Rosa	Contrada Bivio Monastero, 2	91017	Pantelleria	TP
68	Saeli Calogero	Via Generale Di Maria, 49	90029	Valledolmo	PA
69	Sangiorgi Natale	Via Serio, 19	90029	Valledolmo	PA
70	Scaccia Giuseppe	Via G. Papini 21	92024	Canicatti	AG
71	Scinaro Mario Giuseppe	Via Cavour, 80	95043	Militello Val di Catania	CT
72	Solazzo Giuseppe	Via Vittorio Emanuele, 82	90022	Caltavuturo	PA

Numero progressivo	Ditta	Indirizzo	C.A.P.	Città	Provincia
73	Spina Marco	Piazza Chopin, 6	90145	Palermo	PA
74	Trovato Paolo	Via A. De Curtis, 22	94018	Troina	EN
75	Valvo Michele	Contrada Marratana s.n.c.	96017	Noto	SR
76	Zacco Angela	Via Cavalcanti, 3	96010	Palazzolo Acreide	SR

Allegato B

QUOTE LATTE - LEGGE N. 119/2003
Elenco delle istanze escluse - categoria C

Numero progressivo	Ditta	Indirizzo	C.A.P.	Città	Provincia
1	Associazione agricola "Casabella" di Lo Re	Viale Regina Margherita, 6	92020	San Giovanni Gemini	AG
2	Società agricola Costabaira di Parrinelli Nicolò e Gambera Antonella	Contrada Costabaira - Ramione	95041	Caltagirone	CT

Allegato C

BANDO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA N. 9 DEL 22 FEBBRAIO 2008
Graduatoria categoria B quota "Consegne" - Zona di pianura

Numero progressivo	Ditta	Via	C.A.P.	Città	Prov.	Classificazione	Punteggio	Quota precedentemente assegnata (dal 2001)	Quota propria	Età/ Età media soci	Data di nascita	Matricola
1	Adamo Vincenza	Via Lazio, 94	97100	Ragusa	RG	Pianura	23	0	107.794	58	3-3-1951	188851
2	Leggio Giovanna	Via Ragazzi del 99, n. 36	97100	Ragusa	RG	Pianura	18	3.352	244.745	46	12-3-1963	66033
3	Galota Carmelo	Via S. Giuseppe, 31	97018	Scicli	RG	Pianura	16	2.063	42.106	51	3-11-1957	184090
4	Di Cataldo Marianna	Via Zappulla Gisana, 21	97015	Modica	RG	Pianura	16	2.993	80.810	79	11-3-1930	33993
5	Di Quattro Vincenzo	Contrada Musalli Giarruso, 2	97015	Modica	RG	Pianura	15	0	114.336	42	6-2-1967	42244
6	Iachininoto Rosario	Contrada Olivella	96019	Rosolini	SR	Pianura	14	1.857	74.142	46	30-1-1963	17628
7	Campo Francesco	Via delle Madonie, 68	97100	Ragusa	RG	Pianura	14	1.968	83.417	60	8-12-1958	21009
8	Campo Giovanni	Via Martorana, 37	97100	Ragusa	RG	Pianura	14	1.968	83.417	44	3-10-1964	21079
9	Occhipinti Gregorio	Via F.lli Belleo, 11	97100	Ragusa	RG	Pianura	14	3.075	81.207	70	10-8-1938	16191
10	Giurdanella Giuseppe	Via Botta, 89	97015	Modica	RG	Pianura	14	3.091	81.856	56	20-11-1952	58196
11	F.lli Amore di Concetto e Giuseppe s.s.	Contrada Finocchiarra Grotticelle, 6	97015	Modica	RG	Pianura	12	1.263	153.634			78309

Numero progressivo	Ditta	Via	C.A.P.	Città	Prov.	Classificazione	Punteggio	Quota precedentemente assegnata (dal 2001)	Quota propria	Età/ Età media soci	Data di nascita	Matricola
12	Gianni Rosario	Contrada Nacalino, 3	97015	Modica	RG	Pianura	12	1.354	192.350	47	18-2-1962	182536
13	Sortino Giovanni	Via Bosco Pozzo Cassero, 43/B	97015	Modica	RG	Pianura	12	3.426	183.889	41	12-11-1967	180140
14	Leggio Rosario	Via Cassero Fondo Mosche Abremi, 11	97015	Modica	Rg	Pianura	12	3.593	162.791	74	23-11-1934	66049
15	Azienda agricola Ruta Giuseppe e Salvatore s.s.	Contrada Serrameta, 34/A	97015	Modica	RG	Pianura	11	0	360.471			189756
16	Poidomani Raffaele	Contrada Palazzelle Scalozzo, 9	97015	Modica	RG	Pianura	10	1.623	45.097	48	6-8-1960	91743
17	Nuzzarello Giorgio	Via del Salice, 52	97100	Ragusa	RG	Pianura	10	3.133	233.492	53	11-7-1955	90633
18	Gurrieri Salvatore	Contrada Guardiola	97018	Scicli	RG	Pianura	10	3.205	278.674	44	2-5-1965	168545
19	Az. agr. Commaldo Superiore di Caccamo Angelo, Giovanni e Giuseppe s.s.	Contrada Commaldo Superiore	96019	Rosolini	SR	Pianura	10	5.066	220.880	51		15826
20	Frasca Michele	Contrada Pezzetulla	96019	Rosolini	SR	Pianura	10	5.886	14.533	85	14-3-1924	51067
21	Iaconinoto Salvatore	Contrada Santa Rosalia Graffetta, 14	97015	Modica	RG	Pianura	8	4.921	337.841	74	21-4-1935	22580
22	Ruta Giuseppe	Via Aguglie Pozzallo, 22	97015	Modica	RG	Pianura	7	3.889	519.439	46	8-6-1963	113327
23	Azienda agr. F.lli Baglieri s.s.	Via del Gelso, 50	97100	Ragusa	RG	Pianura	7	13.057	807.185	46		141213
24	Frasca Caccia Giuseppe	Contrada Cassero F. Mosche Abremi, 13/A	97015	Modica	RG	Pianura	6	1.912	102.748	44	22-8-1964	51027

Allegato D**BANDO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA N. 9 DEL 22 FEBBRAIO 2008***Graduatoria categoria B quota "Consegne" - Zona svantaggiata*

Numero progressivo	Ditta	Via	C.A.P.	Città	Prov.	Classificazione	Punteggio	Quota precedentemente assegnata (dal 2001)	Quota propria	Età/ Età media soci	Data di nascita	Matricola
1	Oliva Carmela Candida	Via Parlascino, 34	94015	Piazza Armerina	EN	Svantaggiata	27	0	41.645	30	6-1-1979	190771
2	Deni Nellina	Via Cavour, 80	95043	Militello Val di Catania	CT	Svantaggiata	23	0	116.149	41	28-10-1967	190198
3	Leone Sebastiana	Contrada Sarculla	96017	Noto	SR	Svantaggiata	21	0	44488	52	29-5-1957	170699
4	Piazza Eleonora	Via Itria, 38	94015	Piazza Armerina	EN	Svantaggiata	21	0	13.495	29	27-12-1979	190770
5	Mansueto Giorgia	Contrada Guardiola	97018	Scicli	RG	Svantaggiata	20	1.694	106.118	63	15-6-1946	77000
6	De Luca Maria Concetta	Via F. di Svevia, 6	96016	Lentini	SR	Svantaggiata	18	5.519	18.697	54	18-3-1955	165348

Numero progressivo	Ditta	Via	C.A.P.	Città	Prov.	Classificazione	Punteggio	Quota precedentemente assegnata (dal 2001)	Quota propria	Età/ Età media soci	Data di nascita	Matricola
7	Azienda agricola Carpino Bannardo di Carpino Giuseppe e Bannardo Marisa	Via Milano, 2	96010	Palazzolo Acreide	SR	Svantaggiata	12	1.577	140,995			27080
8	Rizza Sebastiano	Via Ariete, 74/A	96010	Palazzolo Acreide	SR	Svantaggiata	12	3.032	100,818	47	31-7-1961	114187
9	Biondo Riccardo	Via delle Orfane, 1	94100	Enna	EN	Svantaggiata	12	3.121	133,121	43	17-3-1966	176473
10	Scrofani Emanuele	Via F.lli Belleo, 133	97100	Ragusa	RG	Svantaggiata	10	5.338	258,741	41	23-12-1967	116373
11	Caligiore Mario	Via Catullo, 6	96010	Palazzolo Acreide	SR	Svantaggiata	7	5.085	493,622	60	14-2-1959	173841
12	Papa Giuseppe	Via Erbitea, 63	94010	Aidone	EN	Svantaggiata	6	3.553	100,106	60	3-5-1949	97066
13	Tumino Angelo	Via G. Spampinato, 14	97100	Ragusa	RG	Svantaggiata	1	5.401	486,703	72	27-5-1937	126689

Allegato E

BANDO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA N. 9 DEL 22 FEBBRAIO 2008
Graduatoria categoria B quota "Consegne" - Zona di montagna

Numero progressivo	Ditta	Via	C.A.P.	Città	Prov.	Classificazione	Punteggio	Quota precedentemente assegnata (dal 2001)	Quota propria	Età/ Età media soci	Data di nascita	Matricola
1	Riina Giuseppe	Via San Giuliano, 63	90034	Corleone	PA	Montagna	10	2.044	41,414	63	25-11-1945	180782
2	Ragusa Giovanni	Via U.B., 28	90032	Bisacchino	PA	Montagna	10	2.144	45,367	53	18-11-1955	108004
3	Palazzolo Natale	Via Anselmo, 10	90040	San Cipirello	PA	Montagna	10	2.219	48,186	49	3-11-1959	180850
4	Maccarrone Giuseppe	Via Arcirù, 15	94018	Troina	EN	Montagna	10	3.424	37,930	42	5-7-1966	71572
5	Di Fiore Paolo	Via Beccaria, 56	90022	Caltavuturo	PA	Montagna	10	6.382	24,382	41	18-7-1967	34700
6	Simonello Paolo	Via Campania, 1	92022	Cammarata	AG	Montagna	4	4.819	217,315	50	5-12-1958	119254

Allegato F

BANDO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA N. 9 DEL 22 FEBBRAIO 2008
Graduatoria categoria B quota "Vendite dirette" - Zona di pianura

Numero progressivo	Ditta	Via	C.A.P.	Città	Prov.	Classificazione	Punteggio	Quota precedentemente assegnata (dal 2001)	Quota propria	Età/ Età media soci	Data di nascita	Matricola
1	Caccamo Giuseppe	Via Vanella 199, n. 7	97015	Modica	RG	Pianura	8	3.667	52,082	57	20-7-1951	15580

Allegato G

BANDO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA N. 9 DEL 22 FEBBRAIO 2008
Graduatoria categoria B quota "Vendite dirette" - Zona svantaggiata

Numero progressivo	Ditta	Via	C.A.P.	Città	Prov.	Classificazione	Punteggio	Quota precedentemente assegnata (dal 2001)	Quota propria	Età/ Età media soci	Data di nascita	Matricola
1	Sciammetta Anna Maria	Via Saliceto, 50	98063	Gioiosa Marea	ME	Svantaggiata	21	0	15.000	44	25-9-1964	187435
2	Tumino Giuseppe	Contrada Petrarò, 16	97012	Chiaromonte Gulfi	RG	Svantaggiata	10	3.217	25.399	44	19-1-1965	126687

Allegato H

BANDO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA N. 9 DEL 22 FEBBRAIO 2008
Graduatoria categoria C quota "Vendite dirette" - Zona di pianura

Numero progressivo	Ditta	Via	C.A.P.	Città	Prov.	Classificazione	Punteggio	Quota precedentemente assegnata (dal 2001)	Quota propria	Età/ Età media soci	Data di nascita	Matricola
1	Istituto Don Calabria "Azienda agricola"	Contrada S. Onofrio	90010	Trabia	PA	Pianura	25	0	0			

Allegato I

BANDO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA N. 9 DEL 22 FEBBRAIO 2008
Graduatoria categoria C quota "Vendite dirette" - Zona di montagna

Numero progressivo	Ditta	Via	C.A.P.	Città	Prov.	Classificazione	Punteggio	Quota precedentemente assegnata (dal 2001)	Quota propria	Età/ Età media soci	Data di nascita	Matricola
1	Istituto sperimentale zootecnico	Via Roccazzo, 85	90136	Palermo	PA	Montagna	25	0	0			

(2009.25.1717)118

DECRETO 2 luglio 2009.

Modifica del decreto 15 aprile 2009, concernente calendario venatorio 2009/2010.

L'ASSESSORE
PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, recante: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Piano regionale faunistico-venatorio;

Visto il decreto n. 634 del 15 aprile 2009, con il quale è stata regolamentata l'annata venatoria 2009/2010 secondo le disposizioni contenute negli allegati "A" e "B", parti integranti del decreto stesso;

Visto il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 5 luglio 2007: "Elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografia mediterranea in Italia, ai sensi della direttiva n. 92/43 CEE";

Visto il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007, che stabilisce i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a ZSC e ZPS, così come modificato dal decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 22 gennaio 2009;

Vista la sentenza n. 5239/09 emessa dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio sul ricorso n. 2981/2009 proposto da Associazione italiana W.W.F. ONLUS ONG, L.I.P.U. Birdlife Italia, ENPA ONLUS, L.A.V. ONLUS ente morale per l'annullamento del decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 22 gennaio 2009, recante modifica al decreto 17 ottobre 2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative a ZSC e ZPS, che annulla le disposizioni di cui al 1°, 2°, 3° ed 8° capoverso dell'art. 1 del D.M. 22 gennaio 2009;

Ritenuto di dover apportare le necessarie correzioni e parziali modifiche al decreto n. 634 del 15 aprile 2009, con il quale è stata regolamentata l'annata venatoria 2009/2010, in adempimento alla sentenza sopra citata;

Decreta:

Art. 1

All'art. 3 dell'allegato "A" al decreto n. 634 del 15 aprile 2009, con il quale è stata regolamentata l'annata venatoria 2009/2010, i criteri di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007, modificato dal D.M. del 22 gennaio 2009, sono:

Art. 5. Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione per tutte le ZPS.

1. Per tutte le ZPS, le regioni e le province autonome, con l'atto di cui all'art. 3, comma 1, del presente decreto, provvedono a porre i seguenti divieti:

a) esercizio dell'attività venatoria nel mese di gennaio, con l'eccezione della caccia da appostamento fisso e temporaneo e in forma vagante per due giornate, prefissate dal calendario venatorio, alla settimana, nonché con l'eccezione della caccia agli ungulati;

b) effettuazione della preapertura dell'attività venatoria, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati;

c) esercizio dell'attività venatoria in deroga ai sensi dell'art. 9, paragrafo 1, lettera c), della direttiva n. 79/409/CEE;

d) utilizzo di munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata, salmastra, nonché nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne a partire dalla stagione venatoria 2008/2009;

e) attuazione della pratica dello sparo al nido nello svolgimento dell'attività di controllo demografico delle popolazioni di corvidi.

Il controllo demografico delle popolazioni di corvidi è comunque vietato nelle aree di presenza del lanario (*Falco biarmicus*);

f) effettuazione di ripopolamenti faunistici a scopo venatorio, ad eccezione di quelli con soggetti appartenenti a sole specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamenti nazionali, o da zone di ripopolamento e cattura, o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio;

g) abbattimento di esemplari appartenenti alle specie pernice bianca (*Lagopus mutus*), combattente (*Philomachus pugnax*), moretta (*Aythya fuligula*), fatte salve, limitatamente alla pernice bianca, le zone ove sia stato monitorato e verificato un favorevole stato di conservazione di tali specie;

h) svolgimento dell'attività di addestramento di cani da caccia prima dell'1 settembre e dopo la chiusura della stagione venatoria.

Sono fatte salve le zone di cui all'art. 10, comma 8, lettera e), della legge n. 157/1992 sottoposte a procedura di valutazione positiva ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni, entro la data di emanazione dell'atto di cui all'art. 3, comma 1;

i) costituzione di nuove zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le gare cinofile, nonché l'ampliamento di quelle esistenti, fatte salve quelle sottoposte a procedura di valutazione positiva ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni;

j) distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli;

.... *Omissis*

Art. 6. Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione per tipologie di ZPS.

.... *Omissis*

13. ZPS caratterizzate dalla presenza di valichi montani, isole e penisole rilevanti per la migrazione dei passeriformi e di altre specie ornitiche.

Obblighi e divieti:

divieto di esercizio dell'attività venatoria in data antecedente all'1 ottobre, con l'eccezione della caccia agli ungulati.

.... *Omissis*

Art. 2

All'art. 3 dell'allegato "A" al decreto n. 634 del 15 aprile 2009, con il quale è stata regolamentata l'annata venatoria 2009/2010, dopo i criteri di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007, modificato dal D.M. del 22 gennaio 2009, è aggiunto il seguente comma:

“Per quanto sopra, nel mese di gennaio, la caccia da appostamento fisso e temporaneo e in forma vagante nelle ZPS potrà essere praticata esclusivamente nei giorni di sabato e domenica”.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste.

Palermo, 2 luglio 2009.

CIMINO

(2009.28.1929)020*

DECRETO 7 luglio 2009.

Modifica del decreto 15 aprile 2009, concernente calendario venatorio 2009/2010.

L'ASSESSORE
PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, recante: “Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Piano regionale faunistico-venatorio;

Viste le notizie e le proposte utili alla formulazione del calendario venatorio 2009/2010 fornite dalle unità operative periferiche del servizio XI, ripartizioni faunistico-venatorie ed ambientali, a seguito di acquisizione del parere da parte dei rappresentanti delle associazioni agricole, venatorie ed ambientaliste presenti in ciascuna provincia;

Vista, in particolare, la proposta alla formulazione del calendario venatorio 2009/2010 fornita dall'U.O. n. 63, Ripartizione faunistico-venatoria ed ambientale di Ragusa che introduce i pantani della Sicilia sud-orientale ricadenti nel territorio provinciale tra le aree da vietare all'esercizio venatorio;

Vista, in particolare, la proposta alla formulazione del calendario venatorio 2009/2010 fornita dall'U.O. n. 64, Ripartizione faunistico-venatoria ed ambientale di Siracusa;

Visto il decreto n. 634 del 15 aprile 2009, con il quale è stata regolamentata l'annata venatoria 2009/2010 secondo le disposizioni contenute negli allegati “A” e “B”, parti integranti del decreto stesso;

Visto il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 5 luglio 2007: “Elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografia mediterranea in Italia, ai sensi della direttiva n. 92/43 CEE”;

Acquisito, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 18 della legge regionale n. 33/97, il parere dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, ex I.N.F.S., reso con nota n. 14297/T-A11 dell'1 aprile 2009;

Considerato che il parere sopra citato è obbligatorio ma non vincolante;

Considerato che con il calendario venatorio approvato con decreto n. 634 del 15 aprile 2009 l'Amministrazione nell'art. 9 dell'allegato “A” ha esteso ai pantani della Sicilia sud-orientale la preclusione all'attività di prelievo venatorio;

Considerato che tali zone umide rientrano tra i siti della Rete Natura 2000 di cui al decreto ministeriale del 5 luglio 2007 sopra citato ed in attesa che per i predetti siti l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente approvi i piani di gestione;

Tenuto conto che la predetta proposta della RFVA di Siracusa non prevede la chiusura dei pantani ricadenti nel territorio di competenza;

Ravvisata l'opportunità di adeguare le determinazioni di cui al decreto n. 634 del 15 aprile 2009, con il quale è stata regolamentata l'annata venatoria 2009/2010 secondo le disposizioni contenute nell'allegato “A”, parte integrante del decreto stesso;

Decreta:

Art. 1

All'art. 1 dell'allegato “A” al decreto n. 634 del 15 aprile 2009, con il quale è stata regolamentata l'annata venatoria 2009/2010, la lett. e) al primo comma è così modificata:

— dal 15 ottobre 2009 al 31 gennaio 2010 incluso, nei pantani della Sicilia sud-orientale ricadenti nei territori dei comuni di Noto, Pachino e Portopalo di Capo Passero (SR2), e dal 15 novembre 2009 al 31 gennaio 2010 incluso, esclusivamente nel Lago Trinità ricadente nel territorio del comune di Castelvetro (TP2).

Art. 2

All'art. 9 dell'allegato “A” al decreto n. 634 del 15 aprile 2009, con il quale è stata regolamentata l'annata venatoria 2009/2010, il punto 9) è così modificato: “Pantani della Sicilia sud-orientale”, ricadenti nel territorio del comune di Ispica (RG2).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste.

Palermo, 7 luglio 2009.

CIMINO

(2009.28.1929)020*

ASSESSORATO DEL BILANCIO E DELLE FINANZE

DECRETO 8 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 8, comma 2;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la nota n. 3 del 22 maggio 2009, con la quale l'Assessorato regionale della sanità - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica - servizio 5° - chiede la riproduzione nel bilancio della Regione per il corrente esercizio finanziario, sul capitolo 413344, della somma di € 18.238.122,24 eliminata per economia alla chiusura dell'esercizio finanziario 2008;

Vista la nota n. 29348 del 25 maggio 2009 della ragioneria centrale competente, con cui viene trasmessa, corredata dal prescritto parere favorevole, la suddetta nota;

Ravvisata la necessità di iscrivere al capitolo 413344 la somma complessiva di € 18.238.122,24 in termini di competenza con la contemporanea riduzione di pari importo del capitolo 213703;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009, ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009, e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, sono introdotte le seguenti variazioni in euro in termini di competenza:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente		
U.P.B. 4.2.1.5.1 - <i>Fondi di riserva</i>	- 18.238.122,24	
di cui al capitolo 215703 Fondo di riserva per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per l'utilizzazione delle economie di spesa, ecc.	- 18.238.122,24	
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SANITA'		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 10.2.1.3.1 - <i>Fondo sanitario regionale</i>	+ 18.238.122,24	
di cui al capitolo 413344 Somme da erogare alle aziende del settore sanitario per il recupero della maggiore spesa farmaceutica ai sensi del- l'art. 1, comma 796, lett. g) della legge n. 296 del 27 dicembre 2006	+ 18.238.122,24	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 8 giugno 2009.

EMANUELE

(2009.25.1718)017

DECRETO 10 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 8, comma 1;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto il decreto legislativo n. 502/92, art. 12, comma 2, lett. b) che prevede il finanziamento a carico del Ministero della sanità di iniziative previste da leggi nazionali o dal piano sanitario nazionale riguardanti programmi speciali di interesse a rilievo interregionale o nazionale per ricerche e sperimentazioni attinenti gli aspetti gestionali, la valutazione dei servizi, le tematiche della comunicazione e dei rapporti con i cittadini, le tecnologie e biotecnologie sanitarie;

Vista la nota DASOE/Area/n. 682 del 5 maggio 2009 dell'Assessorato della sanità - dipartimento regionale per le attività sanitarie e O.E., con la quale si chiede l'iscrizione, all'ex capitolo 421305, della somma di € 98.895,00, relativa al progetto di ricerca: Meccanismi del danno neuronale alla base della neurodegenerazione nelle patologie del sistema extrapiramidale;

Vista la nota n. 27130 del 13 maggio 2009 della ragioneria centrale competente, con la quale viene trasmessa, corredata del parere favorevole, la suindicata nota del dirigente generale del dipartimento;

Considerato che risulta accreditata nel c/c n. 22721/526 intrattenuto dalla Regione siciliana presso la tesoreria centrale dello Stato in data 15 dicembre 2008 la somma di € 98.895,00, relativa al finanziamento del suddetto progetto di ricerca, che ha costituito maggiore accertamento d'entrata alla chiusura dell'esercizio medesimo;

Ravvisata la necessità di iscrivere la somma di € 98.895,00 al capitolo 417317 in termini di competenza, con la contemporanea riduzione di pari importo al capitolo 215703;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente		
U.P.B. 4.2.1.5.1 - Fondi di riserva di cui al capitolo 215703 Fondo di riserva per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per l'utilizzazione delle economie di spesa, ecc.	- 98.895,00 - 98.895,00	
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SANITA'		
RUBRICA 3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e O.E.		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 10.3.1.3.5 - Valutazione dei servizi di cui al capitolo 417317 Contributi per il finanziamento di programmi speciali per ricerche o sperimentazioni attinenti gli aspetti gestionali, la valutazione dei servizi, le tematiche della comunica- zione e dei rapporti con i cittadini, le tecnologie e bio- tecnologie sanitarie Codici: 04.02.03 - 07.05.00 - V	+ 98.895,00 + 98.895,00	Decreto legislativo n. 502/92, art. 12, comma 2, lett. b)

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 10 giugno 2009.

EMANUELE

(2009.25.1720)017

DECRETO 10 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art 8, comma 1;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto il decreto legislativo n. 502/92, art. 12, comma 2, lett. b), che prevede il finanziamento a carico del Ministero della sanità di iniziative previste da leggi nazionali o dal piano sanitario nazionale riguardanti programmi speciali di interesse a rilievo interregionale o nazionale per ricerche e sperimentazioni attinenti gli aspetti gestionali, la valutazione dei servizi, le tematiche della comunicazione e dei rapporti con i cittadini, le tecnologie e biotecnologie sanitarie;

Vista la nota DASOE/Area/n. 683 del 5 maggio 2009 dell'Assessorato della sanità - dipartimento regionale per le attività sanitarie e O.E., con la quale si chiede l'iscrizione, all'ex capitolo 421305, della somma di € 63.000,00, relativa al progetto di ricerca: Realizzazione di un manuale per il disease management del paziente con IMA e per la certificazione dello specifico trattamento di cura;

Vista la nota n. 27130 del 13 maggio 2009 della ragioneria centrale competente, con la quale viene trasmessa, corredata del parere favorevole, la suindicata nota del dirigente generale del dipartimento;

Considerato che risulta accreditata nel c/c n. 22721/526 intrattenuto dalla Regione siciliana presso la Tesoreria centrale dello Stato in data 17 dicembre 2008 la somma di € 63.000,00, relativa al finanziamento del suddetto progetto di ricerca, che ha costituito maggiore accertamento d'entrata alla chiusura dell'esercizio medesimo;

Ravvisata la necessità di iscrivere la somma di € 63.000,00 al capitolo 417317 in termini di competenza, con la contemporanea riduzione di pari importo al capitolo 215703;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale del bilancio e delle finanze n. 637 del 20 maggio 2009, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente		
U.P.B. 4.2.1.5.1 - Fondi di riserva	- 63.000,00	
di cui al capitolo 215703 Fondo di riserva per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per l'utilizzazione delle economie di spesa, ecc.	- 63.000,00	

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SANITA'		
RUBRICA 3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e O.E.		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 10.3.1.3.5 - <i>Valutazione dei servizi</i>	+ 63.000,00	Decreto legislativo n. 502/92, art. 12, comma 2, lett. b)
di cui al capitolo 417317 Contributi per il finanziamento di programmi speciali per ricerche o sperimentazioni attinenti gli aspetti gestionali, la valutazione dei servizi, le tematiche della comunica- zione e dei rapporti con i cittadini, le tecnologie e bio- tecnologie sanitarie	+ 63.000,00	
Codici: 04.02.03 - 07.05.00 - V		

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 10 giugno 2009.

EMANUELE

(2009.25.1722)017

DECRETO 10 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2009.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 8, comma 1;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge 9 gennaio 2006, n. 7, relativa a "Disposizioni concernenti la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile";

Considerato che risulta accreditata nel c/c n. 22721/526, intrattenuto dalla Regione siciliana presso la Tesoreria centrale dello Stato, in data 9 dicembre 2008, la somma di € 34.305,23, relativa alla ripartizione del finanziamento per la realizzazione delle finalità della predetta legge n. 7/2006, che ha costituito maggiore accertamento d'entrata alla chiusura dell'esercizio medesimo;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere in termini di competenza al capitolo 417312 la somma complessiva di € 34.305,23, con prelevamento di pari importo dal capitolo 215703;

Ravvisata, altresì, la necessità di apportare, per l'esercizio finanziario 2009, al quadro delle previsioni di cassa del dipartimento regionale per la pianificazione strategica - Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti - la variazione in aumento di € 34.305,23 con la contemporanea riduzione di pari importo della dotazione di cassa del capitolo 215703;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche e integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche e integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente		
U.P.B. 4.2.1.5.1 - <i>Fondi di riserva</i>	- 34.305,23	
di cui al capitolo		
215703 Fondo di riserva per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per l'utilizzazione delle economie di spesa, ecc.	- 34.305,23	
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SANITA'		
RUBRICA 3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e O.E.		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 10.3.1.3.3 - <i>Protezione ed assistenza sociale</i>	+ 34.305,23	
di cui al capitolo		
417312 Spese per la predisposizione di campagne informative dirette alla prevenzione e alla conoscenza tra gli immigrati del divieto delle pratiche di mutilazione genitili femminili nonché alla formazione di figure professionali tra il personale sanitario	+ 34.305,23	Legge n. 7/2006, artt. 3 e 4

Art. 2

Al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2009 sono apportate le seguenti variazioni:

SPESA**ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE**

Centro di responsabilità: dipartimento regionale bilancio e tesoro

Fondi di riserva

Capitolo 215703 - Fondo per la riassegnazione dei residui passivi delle spese di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti, ecc. - 34.305,23

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SANITA'

Centro di responsabilità: dipartimento regionale per le attività sanitarie e O.E.

Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti + 34.305,23

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 10 giugno 2009.

EMANUELE

(2009.25.1721)017

DECRETO 15 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;
Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;
Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia;

Visto l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale;

Visto l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente alle regioni e province autonome;

Vista la deliberazione CIPE n. 93 del 18 dicembre 2008, che assegna alla Regione siciliana, a valere sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale 2007, a norma dell'art. 1, comma 1, lett. d), della legge n. 135/90, la somma di € 1.006.275,00 per i corsi di formazione del personale dei reparti di ricovero per ammalati di AIDS e altre malattie infettive, e di € 808.016,00 per il trattamento domiciliare dei soggetti affetti da AIDS;

Vista la deliberazione CIPE n. 94 del 18 dicembre 2008, che assegna alla Regione siciliana, a valere sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale 2007, la somma di € 1.813.931,00 destinata, a norma della legge n. 40/98, all'assistenza sanitaria agli stranieri presenti nel territorio nazionale;

Vista la deliberazione CIPE n. 95 del 18 dicembre 2008, che assegna alla Regione siciliana, a valere sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale 2007, la somma di € 189.140,00 destinata, a norma della legge n. 362/99, alla prevenzione e cura della fibrosi cistica;

Vista la deliberazione CIPE n. 96 del 18 dicembre 2008, che assegna alla Regione siciliana, a valere sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale 2007, la somma di € 1.838.313,00 destinata, a norma dell'art. 28, comma 8, della legge n. 488/99, al Fondo per l'esclusività del rapporto per il personale dirigente del ruolo sanitario;

Vista la deliberazione CIPE n. 100 del 18 dicembre 2008, con la quale, ad integrazione del riparto del Fondo sanitario 2008 con delibera n. 48 del 27 marzo 2008, sono state ripartite fra le regioni e le province autonome le quote destinate al finanziamento dei maggiori oneri contrattuali del personale dipendente del S.S.N, relativi al 1° biennio economico 2006-2007, ai sensi della legge n. 244/2007, art. 3, comma 139, assegnando alla Regione siciliana la somma di € 454.056,00 per integrazione contratto IZS, somma già iscritta in bilancio nel decorso esercizio finanziario;

Vista la nota n. 32538 del 7 aprile 2009, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze - dipartimento della ragioneria generale dello Stato - comunica di avere provveduto ad erogare le somme sopra indicate in favore della Regione siciliana;

Considerato che le predette somme risultano accreditate in data 8 aprile 2009 nel c/c n. 305982, intestato dalla Regione siciliana presso la Tesoreria centrale dello Stato e che con decreto n. 416 del 24 marzo 2009 è stata accertata in entrata del bilancio regionale al cap. 3415, art. 2, per l'esercizio finanziario 2008, la somma di € 454.056,00, e con decreto n. 849 del 12 giugno 2009 sono state accertate in entrata del bilancio regionale al cap. 3415, art. 2, per l'esercizio finanziario 2009, le rimanenti somme per complessivi € 5.655.675,00;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009, ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009, e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro		
TITOLO 1 - Entrate correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti		
U.P.B. 4.2.1.5.1 - <i>Trasferimenti dello Stato per fondo sanitario</i>		
di cui al capitolo		
3415 Fondo sanitario regionale destinato al finanziamento delle		
spese correnti	+	5.655.675,00
Art. 2 - Quote a destinazione vincolata		

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SANITA'		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 10.2.1.3.1 - Fondo sanitario regionale	+ 3.841.384,00	
di cui ai capitoli		
(Nuova istituzione)		
413325 Finanziamento per la prevenzione e cura della fibrosi cistica	+ 189.140,00	Legge n. 362/99
Codici: 04.02.03 - 07.04.01 - V		
413336 Somma da destinare al fondo per l'esclusività del rapporto dei dirigenti del ruolo sanitario che hanno optato per l'esercizio della libera professione intramuraria	+ 1.838.313,00	
(Nuova istituzione)		
413337 Spese per l'assistenza sanitaria per gli stranieri non iscritti al servizio sanitario nazionale	+ 1.813.931,00	Legge n. 40/98, art. 33
Codici: 04.02.03 - 07.04.03 - V		
RUBRICA 3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 10.3.1.3.3 - Protezione e assistenza sociale	+ 808.016,00	
di cui ai capitoli		
417317 Finanziamenti per la graduale attivazione di servizi per il trattamento a domicilio dei soggetti affetti da AIDS e patologie correlate	+ 808.016,00	
U.P.B. 10.3.1.3.4 - Formazione ed educazione alla salute	+ 1.006.275,00	
di cui al capitolo		
417320 Contributi per il finanziamento dei corsi di formazione e di aggiornamento professionale per il personale dei reparti di ricovero per malattie infettive e per ammalati di AIDS	+ 1.006.275,00	

Art. 2

Dalla data del presente decreto, sul capitolo 413325 incluso nella parte seconda dell'allegato tecnico al bilancio di previsione per l'anno 2009 (capitoli per i quali è consentita la sola gestione dei residui), è, altresì, consentita la gestione della dotazione di competenza di cui al precedente art. 1.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 15 giugno 2009.

Per il ragioniere generale: GIGLIO

(2009.25.1755)017

DECRETO 15 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto l'art. 36, comma 1, lett. a), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il ragioniere generale del dipartimento bilancio e tesoro ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, concernente "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" ed, in particolare, gli artt. 1 e 3;

Vista la nota prot. n. 3651 del 27 gennaio 2009, con la quale la ragioneria centrale sanità, a seguito dell'istituzione dei nuovi dipartimenti di cui alla predetta legge, comunica che devono essere istituiti e attribuiti al dipartimento regionale per la pianificazione strategica anche i capitoli di bilancio: 812006 (ex 832006), 812007 (ex 832007), 812009 (ex 832008), 812406 (ex 832408), 812048 (ex 832412) e 413318 (ex 832406), già assegnati all'ex dipartimento ISI, non inclusi nella tabella di raccordo allegata al decreto n. 28 del 15 gennaio 2009;

Vista la successiva nota prot. n. 4357 del 2 febbraio 2009, con la quale la ragioneria centrale sanità, comunica che devono essere istituiti e attribuiti al dipartimento regionale per la pianificazione strategica anche i capitoli di bilancio: 812001 (ex 832001), 812411 (ex 832405), 812403 (ex 832007), già assegnati all'ex dipartimento ISI, non inclusi nella tabella di raccordo allegata al decreto n. 28 del 15 gennaio 2009;

Rilevato che il capitolo 812411 risulta già istituito nel bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 con decreto n. 111 del 3 febbraio 2009 e che il capitolo 812403 è stato istituito a seguito della richiesta di cui alla nota n. 5025 del 4 aprile 2009;

Ritenuto necessario procedere, come richiesto con le sopraindicate note, all'istituzione dei capitoli nella rubrica di bilancio del dipartimento per la pianificazione strategica, ripristinando i vecchi capitoli già gestiti, sino all'esercizio finanziario 2006, dall'ex dipartimento A.S.O. ad eccezione del cap. 413318 per il quale si ritiene più opportuno istituire il capitolo in conto capitale;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche e integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
SPESA	
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SANITA'	
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica
TITOLO	2 - Spese in conto capitale
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti
U.P.B. 10.2.2.6.2 - Assistenza sanitaria ed ospedaliera di cui ai capitoli	
812001	(Nuova istituzione - modificata denominazione) Spese per la programmazione, la progettazione, la direzione, la vigilanza ed il collaudo delle opere (ex cap. 81001-832001 Codici: 21.01.05 - 01 03 99
812006	(Nuova istituzione - modificata denominazione) Finanziamento F.I.O. di progetti o loro lotti funzionali per il completamento della rete ospedaliera (ex cap. 81356-832006) Codici: 21.01.04 - 070301 - V
812007	(Nuova istituzione - modificata denominazione) Piano di interventi per il rinnovamento, completamento, ammodernamento ed adeguamento delle strutture ospedaliere e poliambulatoriali (ex cap. 81357-832007) Codici: 21.01.09 - 070301
812009	(Nuova istituzione - modificata denominazione) Quota a carico della Regione per il finanziamento del piano di interventi pluriennali di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (ex cap. 81360-832008) Codici: 21.01.09 - 070301
812406	(Nuova istituzione - modificata denominazione) Contributi per la costruzione e ristrutturazione dei reparti di ricovero per malattie infettive comprese le attrezzature e gli arredi, la realizzazione di spazi per attività di ospedale diurno e l'istituzione o il potenziamento dei laboratori di virologia, microbiologi ed immunologia negli ospedali, nonché nelle cliniche ed istituti previsti dall'art. 39 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (ex cap. 81509-832408) Codici: 22.02.03 - 070301 - V

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
(Nuova istituzione) 812415 Finanziamenti per la realizzazione ed il potenziamento delle strutture preposte alle attività trasfusionali (ex cap. 41732-413318-832406) Codici: 22.02.03 - 070302 - V U.P.B. 10.2.2.6.3 - <i>Investimenti nel settore sanitario</i> di cui al capitolo 812408 (Nuova istituzione - modificata denominazione) Finanziamento delle spese in conto capitale per le finalità previste dalla legge 27 dicembre 1978, n. 833 (ex cap. 82955-832412) Codici: 22.02.03 - 070301 - V	

Art. 2

Le residue disponibilità relative ad economie riproducibili presenti nei capitoli 832006, 832007, 832008, afferenti l'amministrazione sanità, già assegnati all'ex dipartimento I.S.I., potranno essere riprodotte, rispettivamente, ai seguenti corrispondenti nuovi capitoli della rubrica 2 - dipartimento regionale per la pianificazione strategica: 812006, 812007, 812009.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.
 Palermo, 15 giugno 2009.

Per il ragioniere generale: GIGLIO

(2009.25.1735)017

DECRETO 16 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

IL RAGIONIERE GENERALE
 DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 8 della medesima;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'art. 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto il comma 1230 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernente "Rifinanziamento del contratto collettivo del trasporto pubblico locale, con cui in particolare si autorizza la spesa a decorrere dall'anno 2007 al fine di garantire il cofinanziamento dello Stato agli oneri a carico delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano per il rinnovo del secondo biennio economico del contratto collettivo 2004-2007 relativo al settore del trasporto pubblico locale;

Visto il decreto R.D. n. 4577 del 26 novembre 2008 della direzione generale del dipartimento trasporti terrestri del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con cui, a seguito tra l'altro del decreto interministeriale n. 115723 del 28 dicembre 2007, con il quale è stato approvato il piano di riparto delle risorse disponibili dalla richiamata legge di spesa n. 296/2006, art. 1, comma 1230, si autorizza il pagamento a titolo di acconto del contributo erariale spettante per l'anno 2007 in favore delle regioni, province autonome e aziende sovvenzionate indicate nell'allegata tabella A e per gli importi a fianco di ciascuna riportati;

Vista la tabella A di cui al suddetto R.D. n. 4577/2008 nella quale viene individuata per la regione Sicilia, quale quota spettante per l'anno 2007 del contributo per il rinnovo del contratto collettivo 2004-2007 relativo agli aumenti retributivi connessi con l'applicazione dell'accordo siglato il 14 dicembre 2006 (art. 1, comma 1230, legge n. 296/2006) la somma complessiva a carico dello Stato di € 11.011.672,00 di cui € 2.935.828,00 erogabile a seguito del R.D. in argomento ed € 8.075.844,00, quale residuo da erogare;

Vista la nota n. 2365 del 13 maggio 2009 del dipartimento regionale trasporti e comunicazioni - servizio 1/TRA, U.O. autotrasporto persone - con cui si chiede l'istituzione nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione di appositi capitoli a seguito dell'assegnazione da parte dello Stato in favore di questa

Regione, di cui al citato R.D. n. 4577/2008, della suddetta somma di € 2.935.828,00 da trasferire alle aziende concessionarie del settore del trasporto pubblico locale quale contributo per l'anno 2007 per il rinnovo del 2° biennio del contratto collettivo 2004-2007, legge n. 296/2006, art. 1, comma 1230;

Tenuto conto che la suddetta somma di € 2.935.828,00 è stata accreditata sul conto corrente n. 22721 intrattenuto dalla Regione siciliana presso la Tesoreria centrale dello Stato nell'esercizio finanziario 2008 in data 9 dicembre 2008;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente	
U.P.B. 4.2.1.5.1 - Fondo di riserva	- 2.935.828,00
di cui al capitolo 215703 Fondo di riserva per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per l'utilizzazione delle economie di spesa, ecc.	- 2.935.828,00
ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLE COMUNICAZIONI E DEI TRASPORTI	
RUBRICA 3 - Dipartimento regionale trasporti e comunicazioni	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 12.3.1.3.1 - Interventi in favore delle imprese di trasporto	+ 2.935.828,00
di cui al capitolo 478114 Contributo per il rinnovo del contratto collettivo 2004-2007 relativo al settore del trasporto pubblico locale	+ 2.935.828,00
Codici: 06.02101 - 04.05.01 V Legge n. 58/2005; legge n. 296/2006, art. 1, comma 1230	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 16 giugno 2009.

Per il ragioniere generale: GIGLIO

(2009.25.1719)017

DECRETO 19 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 8;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto l'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale è istituito un fondo denominato "Fondo per le politiche giovanili";

Visto il decreto ministeriale per le politiche giovanili e le attività sportive del 21 giugno 2007, che disciplina il funzionamento del citato "Fondo per le politiche giovanili";

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la nota n. 973 dell'11 marzo 2008, con cui l'Assessore per la famiglia chiede alla Giunta regionale l'assegnazione al dipartimento alla famiglia del cofinanziamento dell'A.P.Q. "Giovani protagonisti di sé e del territorio", già adottato con decreto della famiglia n. 3151 del 26 ottobre 2007 ed in fase di definizione con il Ministero per le politiche giovanili e le attività sportive, della somma di € 3.000.000,00 per ciascuno degli anni del triennio 2008-2010;

Visto l'art. 88 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, relativo ai cofinanziamenti ed adesioni organismi ultraregionali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 112 del 2 aprile 2008, con la quale si autorizza, ai sensi dell'art. 88 della legge regionale n. 2/2002, l'attivazione delle procedure per l'assegnazione del cofinanziamento regionale per far fronte agli oneri discendenti dall'A.P.Q. denominato "Giovani protagonisti di sé e del territorio" in conformità alla proposta di cui alla nota dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali prot. n. 973 dell'11 marzo 2008 e nei termini di cui alla nota dell'Assessorato regionale del bilancio e delle finanze prot. n. 17016 del 2 aprile 2008;

Visto il decreto del ragioniere generale della Regione n. 832 del 24 giugno 2008, con il quale si è provveduto ad iscrivere la prima annualità del cofinanziamento regionale dell'A.P.Q. in argomento pari ad € 3.000.000,00 sul capitolo 183761;

Vista la nota n. 19694 del 20 aprile 2009, con cui il dipartimento della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali - servizio 4°, chiede l'assegnazione al dipartimento medesimo, a valere del capitolo 613924, della somma di € 3.000.000,00, relativa alla seconda annualità del cofinanziamento dell'A.P.Q. "Giovani protagonisti di sé e del territorio" da iscriversi sul capitolo 183761;

Ritenuto di iscrivere al capitolo 183761 l'importo di € 3.000.000,00 pari alla quota di cofinanziamento regionale per l'esercizio 2009, in termini di competenza, con la contemporanea riduzione di pari importo del capitolo 613924;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro	
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO 8 - Oneri comuni relativi a spese in conto capitale	
U.P.B. 4.2.2.8.3 - <i>Interventi comunitari e relativi cofinanziamenti nazionali</i>	- 3.000.000,00
di cui al capitolo 613924 Fondo da utilizzarsi per i cofinanziamenti regionali	- 3.000.000,00
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 3.2.1.6.55 - <i>Interventi diversi</i>	+ 3.000.000,00
di cui al capitolo 183761 (Nuova istituzione) Spese per la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di programma quadro "Giovani protagonisti di sé e del territorio"	+ 3.000.000,00
Codici 05.02.01 10.09.00 Legge n. 131/2003; D.L. n. 223/2006, art. 19, comma 2; Legge n. 248/2006	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 19 giugno 2009.

EMANUELE

DECRETO 23 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli:

Visto l'art. 39 della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32;

Visto il regolamento CE n. 1260/1999 del 21 giugno 1999 del Consiglio, recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

Visto il Programma di sviluppo del Mezzogiorno nel periodo 2000-2006, avente l'obiettivo di ridurre significativamente il divario economico-sociale delle aree del Mezzogiorno in modo sostenibile;

Visto il Quadro comunitario di sostegno per le regioni italiane dell'obiettivo I 2000-2006, approvato dalla Commissione europea in data 1 agosto 2000;

Considerato che il Quadro comunitario di sostegno viene attuato attraverso programmi operativi regionali (P.O.R.) e nazionali (P.O.N.);

Visto il Programma operativo regionale della Sicilia 2000-2006 (P.O.R. Sicilia 2000-2006), approvato dalla Commissione europea con decisione C (2000) 2346 dell'8 agosto 2000, relativo all'intervento dei fondi strutturali comunitari;

Visto il Complemento di programmazione attuativo del P.O.R. Sicilia 2000-2006 e approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 189 del 22 maggio 2009;

Vista la circolare n. 6/2006 del 10 marzo 2006 del dipartimento bilancio e tesoro, che emana direttive sull'iter procedurale da seguire per la riassegnazione delle risorse liberate ai fini della iscrizione nel bilancio della Regione;

Vista la sintesi delle decisioni del 25 e 26 settembre 2006 del comitato di sorveglianza del P.O.R. Sicilia 2000-2006, con la quale si approva la riprogrammazione del P.O.R. che prevede, fra l'altro, lo spostamento di 50 milioni di euro dall'asse IV all'asse I, la cui riduzione viene compensata, per 40 milioni di euro, con l'assegnazione di un identico importo di "risorse liberare" da riutilizzare nelle misure dell'asse IV;

Vista la nota n. 5723 del 15 marzo 2007 della direzione della programmazione, con la quale si invita l'autorità di certificazione del FEAOG a procedere ad una ricognizione delle risorse liberate rinvenienti da rientri comunitari a valere sulla misura 1.05, comunicando che se i rimborsi sono stati trasferiti nella disponibilità della Regione, il dipartimento interventi strutturali potrà procedere all'utilizzo delle predette risorse sulle misure di propria competenza dell'Asse IV individuare nella già citata sintesi delle decisioni del comitato di sorveglianza del 25 e 26 settembre 2006;

Vista la nota n. 49612 del 31 maggio 2007 dell'autorità di certificazione FEAOG, che, a seguito della ricognizione delle risorse liberate della misura 1.05, comunica che i progetti imputati a tale misura del P.O.R. hanno dato luogo a rimborsi comunitari per € 69.205.150,71 e nazionali per € 36.545.176,10 per un totale complessivo di € 105.750.326,85;

Vista la nota n. 57629 del 19 giugno 2009 dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste - dipartimento regionale interventi strutturali - servizio VII - U.O. 47 formazione e informazione in agricoltura - con la quale si richiede l'iscrizione in bilancio della somma di € 1.800.000,00 a valere sulla misura 4.08 di risorse liberate nell'ambito delle misure del FEOGA;

Visi i decreti del ragioniere generale della Regione nn. 1303 del 16 ottobre 2007 e 493 del 28 aprile 2008, con cui sono stati iscritti rispettivamente € 10.000.000,00 e € 20.000.000,00 di risorse liberate delle misure 4.15 e 4.09 provenienti dalla misura 1.05, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 365 del 28 settembre 2006 che approva la proposta di modifica del P.O.R., approvata dal comitato di sorveglianza del 26 settembre 2006 e dettagliata nella sintesi delle decisioni del comitato medesimo come sopra riportato, e che, pertanto, rimangono da iscrivere € 10.000.000,00 di risorse liberate;

Considerato che la somma di € 1.800.000,00 di cui si richiede l'iscrizione, costituisce economia di spesa riscontabile tra le economie riproducibili del capitolo 546404 (mis. 1.05) e che pertanto si procede alla copertura con prelievo dal capitolo di fondo 613905;

Ritenuto, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2009 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637/2009, le necessarie variazioni di competenza;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni Competenza (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro	
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO 8 - Oneri comuni relativi a spese in conto capitale	
U.P.B. 4.2.2.8.1 - <i>Fondi di riserva</i>	- 1.800.000,00
di cui al capitolo	
613905 Fondo per la riassegnazione dei residui passivi delle spese in conto capitale eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per l'utilizzazione delle economie di spesa, ecc.	- 1.800.000,00
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale interventi strutturali	
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 2.2.2.6.4 - <i>Servizi all'agricoltura</i>	+ 1.800.000,00
di cui al capitolo	
543903 <i>(Nuova istituzione)</i> Interventi per la gestione delle risorse liberate della misura 4.08 "Formazione (FEOGA)" compresa nel Complemento di programmazione del P.O.R. Sicilia 2000-2006	+ 1.800.000,00
Codici: 26.04.03 - 040203 - V Legge n. 183/87, art. 5; regolamento CE n. 1260/99; legge regionale n. 8/2000, art. 39; legge regionale n. 32/2000; legge regionale n. 23/2002, art. 6.	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 23 giugno 2009.

EMANUELE

(2009.25.1754)017

DECRETO 23 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a, dell'art. 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio delle Comunità europee relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/99;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio delle Comunità europee, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Vista la decisione comunitaria C/2007/6578 del 20 dicembre 2007, che approva il MED Operational programme 2007-2013;

Vista la delibera CIPE del 15 giugno 2007, che definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio-strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013 ed in particolare stabilisce che la quota di partecipazione delle regioni per i programmi comunitari è a carico dello Stato a valere sul Fondo di rotazione - legge n. 183/87;

Vista l'applicazione form del progetto SMILIES che prevede la ripartizione tra le regioni mediterranee della somma complessiva di € 1.263.500,00 ed in particolare l'assegnazione di € 280.000,00 al dipartimento cooperazione in qualità di partner, di cui € 210.000,00 a carico della UE e € 70.000,00 a carico dello Stato;

Vista la nota STC MED/TR/LG/CC/PF-09/06 dell'Autorità di gestione MED di Marsiglia del 18 febbraio 2009 di comunicazione di approvazione del progetto SMILIES da parte della commissione di selezione riunitasi a Roma il 4 e 5 febbraio 2009;

Vista la nota n. 255/10S del dipartimento cooperazione, commercio, artigianato e pesca del 9 aprile 2009, di richiesta di istituzione di appositi capitoli di entrata e di spesa, e la contestuale iscrizione, in termini di competenza, della somma di € 280.000,00 per il progetto SMILIES, di cui € 210.000,00 a carico dei fondi comunitari ed € 70.000,00 quale cofinanziamento nazionale;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637/2009, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato:

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e nella relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637/2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni Competenza (euro)
ENTRATA	
ASSESSORATO REGIONALE DELLA COOPERAZIONE, DEL COMMERCIO, DELL'ARTIGIANATO E DELLA PESCA	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale cooperazione	
TITOLO 2 - Entrate in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Trasferimenti in conto capitale	
U.P.B. 8.2.2.6.2 - <i>Trasferimento di capitali dall'Unione europea e relativi cofinanziamenti statali</i>	+ 280.000,00
di cui ai capitoli	
(Nuova istituzione)	
4736 Assegnazioni dell'Unione europea per la realizzazione degli interventi previsti nel programma MED 2007-2013	+ 210.000,00
Codici: 02.15.01	
Reg. CE n. 1080/2006; reg. CE n. 1083/2006	
(Nuova istituzione)	
4737 Assegnazioni dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti nel programma MED 2007-2013	+ 70.000,00
Codici: 02.15.02	
Reg. CE n. 1080/2006; reg. CE n. 1083/2006	
SPESA	
ASSESSORATO REGIONALE DELLA COOPERAZIONE, DEL COMMERCIO, DELL'ARTIGIANATO E DELLA PESCA	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale della cooperazione	
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 8.2.2.6.99 - <i>Altri investimenti</i>	+ 280.000,00
di cui al capitolo	
(Nuova istituzione)	
742016 Spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Programma di iniziativa comunitaria MED 2007-2013	+ 280.000,00
Codici: 210109 04.07.99 V	
Reg. CE n. 1080/2006; reg. CE n. 1083/2006	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 23 giugno 2009.

Per il ragioniere generale: GIGLIO

DECRETO 23 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli;

Vista la legge regionale 19 giugno 1991, n. 38 e successive modifiche ed integrazioni, concernente: "Nuove disposizioni per la disciplina dello stato giuridico ed economico del personale dell'Amministrazione regionale e per la contrattazione decentrata a livello regionale";

Vista la legge regionale 5 maggio 2000, n. 10, concernente "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";

Visto il contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato nella parte prima della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;

Visto l'art. 66, comma 2, del citato CCRL del comparto dirigenziale, con il quale viene stabilito che, a partire dall'esercizio finanziario 2007, al finanziamento della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato dei dirigenti dell'Amministrazione regionale si provvede con la dotazione finanziaria pari alla spesa sostenuta allo stesso titolo per l'anno 2006 incrementata delle somme relative agli istituti previsti dalle lett. a), b), c) e d) del medesimo comma nonché dei commi 4 e 5 dello stesso articolo;

Considerato che la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che ha approvato in via definitiva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009, ha incrementato la dotazione finanziaria del Fondo del citato art. 66 del CCRL del comparto dirigenziale, per tener conto delle esigenze finanziarie scaturenti dalla legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" nonché dell'importo annuo previsto alla lett. c) del comma 2 del medesimo art. 66, quantificato, in 1.018.098,62 euro, dal dipartimento regionale del personale, dei servizi generali, di quiescenza, previdenza ed assistenza del personale (nota prot. n. PG/2009/48132 del 17 marzo 2009);

Considerato, altresì, che la dotazione finanziaria del Fondo in questione è stata ulteriormente incrementata dell'importo, pari a 12.000,00 euro, prelevando la relativa somma dallo stanziamento del capitolo 212030 "Fondo per le spese relative al personale delle sopresse aziende autonome provinciali per l'incremento turistico" per consentire la stipula di due contratti individuali di lavoro al personale dirigenziale proveniente dalle sopresse AA.AA.P.I.T. (decreto del ragioniere generale n. 118 del 4 febbraio 2009);

Considerato che il Fondo di cui al summenzionato art. 66 del CCRL del comparto dirigenziale è stato ripartito con la medesima legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che ha approvato in via definitiva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009, sulla base degli stessi criteri adottati nell'esercizio finanziario 2008 ed indicati nel decreto n. 86 del 27 febbraio 2008 del ragioniere generale della Regione e successive modifiche ed integrazioni, nonché sulla base delle nuove esigenze rappresentate dai vari dipartimenti ed uffici equiparati a seguito dell'approvazione della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

Viste le note dell'Agenzia regionale per l'impiego e la formazione professionale (prot. n. 902 del 4 marzo 2009), del dipartimento regionale urbanistica (prot. n. 19351 dell'11 marzo 2009), del dipartimento regionale delle attività sanitarie ed Osservatorio epidemiologico (prot. n. 356 del 16 marzo 2009), del dipartimento regionale lavori pubblici (prot. n. 17344 del 26 marzo 2009), del dipartimento regionale territorio ed ambiente (prot. n. 27660 del 9 aprile 2009), del dipartimento regionale di Bruxelles e degli affari extraregionali (prot. n. 502 del 20 aprile 2009), dell'autorità di audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea (prot. n. 2286/1-7 del 27 maggio 2009), dell'autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea (prot. n. 1930 del 5 giugno 2009), del dipartimento regionale della programmazione (prot. n. 10079 dell'8 giugno 2009), del dipartimento regionale della cooperazione, commercio ed artigianato (prot. n. 875 del 17 giugno 2009) con le quali i citati uffici rappresentano ulteriori fabbisogni finanziari per consentire la stipula, il rinnovo o l'adeguamento di contratti individuali di lavoro a dirigenti responsabili di strutture operative;

Considerato che il fondo di cui all'art. 66 del CCRL del comparto dirigenziale a seguito del riparto effettuato con la citata legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, ad oggi, presenta una disponibilità residua pari a 1.987.977,00 euro (cap. 212019);

Ravvisata, pertanto, la necessità di soddisfare le richieste di incremento degli stanziamenti dei capitoli relativi al trattamento accessorio del personale dirigenziale avanzate dai summenzionati dipartimenti regionali ed uf-

fici equiparati, rapportando le stesse ove possibile alla frazione di anno non ancora decorso, al fine di consentire il funzionamento delle strutture operative incardinate presso i medesimi uffici e rinviando ad un successivo provvedimento l'eventuale ulteriore incremento della dotazione finanziaria dei capitoli in argomento a seguito dell'articolazione di nuove strutture intermedie determinata con decreto del Presidente della Regione di cui all'art. 3, comma 2, della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 e alla relativa ripartizione in capitoli ed articoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, le conseguenti necessarie variazioni di bilancio;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e nella relativa ripartizione in capitoli ed articoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
RUBRICA	4 - Dipartimento regionale del personale, dei servizi generali, di quiescenza, previdenza ed assistenza del personale	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	1 - Spese di funzionamento	
U.P.B. 1.4.1.1.1 - <i>Personale</i>		+ 159.387,00
di cui ai capitoli		
108123	Spese per il trattamento accessorio da erogare al personale con qualifica dirigenziale dell'ufficio di Bruxelles	+ 42.000,00
	1. Parte variabile della retribuzione di posizione + 32.900,00	
	2. Trattamento accessorio di risultato + 14.100,00	
108136	Spese per il trattamento accessorio da erogare al personale con qualifica dirigenziale in servizio presso l'ufficio speciale autorità di certificazione dei programmi finanziati dalla Commissione europea	+ 25.104,00
	1. Parte variabile della retribuzione di posizione + 20.158,00	
	2. Trattamento accessorio di risultato + 4.946,00	
108043	Spese per il trattamento accessorio da erogare al personale con qualifica dirigenziale in servizio presso il dipartimento regionale della programmazione	+ 64.817,00
	1. Parte variabile della retribuzione di posizione + 43.077,00	
	2. Trattamento accessorio di risultato + 21.740,00	
108061	Spese per il trattamento accessorio da erogare al personale con qualifica dirigenziale in servizio presso l'ufficio speciale autorità audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea	+ 22.466,00
	1. Parte variabile della retribuzione di posizione + 15.494,00	
	2. Trattamento accessorio di risultato + 6.972,00	
ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente	
U.P.B. 4.2.1.5.3 - <i>Fondi da ripartire per oneri del personale</i>		- 576.597,00
di cui al capitolo		
212019	Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale	- 576.597,00
ASSESSORATO REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale lavori pubblici	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	1 - Spese di funzionamento	
U.P.B. 6.2.1.1.1 - <i>Personale</i>		+ 40.671,00
di cui al capitolo		
272005	Spese per il trattamento accessorio da erogare al personale con qualifica dirigenziale	+ 40.671,00
	1. Parte variabile della retribuzione di posizione + 28.405,00	
	2. Trattamento accessorio di risultato + 12.266,00	

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DEL LAVORO, DELLA PREVIDENZA SOCIALE, DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'EMIGRAZIONE		
RUBRICA	4 - Agenzia regionale per l'impiego e la formazione professionale	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	1 - Spese di funzionamento	
U.P.B. 7.4.1.1.1. - <i>Personale</i>		+ 22.467,00
di cui ai capitoli		
320006	Spese per il trattamento accessorio da erogare al personale con qualifica dirigenziale . . .	+ 22.467,00
	1. Parte variabile della retribuzione di posizione + 15.494,00	
	2. Trattamento accessorio di risultato + 6.973,00	
ASSESSORATO REGIONALE DELLA COOPERAZIONE, DEL COMMERCIO, DELL'ARTIGIANATO E DELLA PESCA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale cooperazione, commercio e artigianato	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	1 - Spese di funzionamento	
U.P.B. 8.2.1.1.1. - <i>Personale</i>		+ 15.643,00
di cui ai capitoli		
342006	Spese per il trattamento accessorio da erogare al personale con qualifica dirigenziale . . .	+ 15.643,00
	1. Parte variabile della retribuzione di posizione + 11.124,00	
	2. Trattamento accessorio di risultato + 4.519,00	
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SANITA'		
RUBRICA	3 - Dipartimento regionale attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	1 - Spese di funzionamento	
U.P.B.10.3.1.1.1. - <i>Personale</i>		+ 31.522,00
di cui ai capitoli		
416006	Spese per il trattamento accessorio da erogare al personale con qualifica dirigenziale . . .	+ 31.522,00
	1. Parte variabile della retribuzione di posizione + 22.226,00	
	2. Trattamento accessorio di risultato + 9.296,00	
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale territorio e ambiente	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	1 - Spese di funzionamento	
U.P.B.11.2.1.1.1. - <i>Personale</i>		+ 200.000,00
di cui ai capitoli		
442005	Spese per il trattamento accessorio da erogare al personale con qualifica dirigenziale . . .	+ 200.000,00
	1. Parte variabile della retribuzione di posizione + 150.000,00	
	2. Trattamento accessorio di risultato + 50.000,00	
RUBRICA	3 - Dipartimento regionale urbanistica	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	1 - Spese di funzionamento	
U.P.B.11.3.1.1.1. - <i>Personale</i>		+ 106.907,00
di cui ai capitoli		
446005	Spese per il trattamento accessorio da erogare al personale con qualifica dirigenziale . . .	+ 106.907,00
	1. Parte variabile della retribuzione di posizione + 69.722,00	
	2. Trattamento accessorio di risultato + 37.185,00	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 23 giugno 2009.

EMANUELE

DECRETO 23 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 8;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388 ed, in particolare, il comma 1 dell'articolo 148;

Vista la nota n. 50397 del 4 giugno 2009 con cui il Ministero dello sviluppo economico ha comunicato di avere finanziato con il D.M. 17 novembre 2008 il programma denominato "La Sicilia informa i consumatori" per un importo complessivo di € 1.282.906,54 procedendo a liquidare in data 27 maggio 2009, a titolo di anticipazione, una quota pari al 60% del suddetto finanziamento (€ 769.743,92);

Vista la nota prot. n. 1380 del 4 giugno 2009 con la quale la Presidenza della Regione - Segreteria generale - chiede l'iscrizione della somma di € 1.282.906,54 in termini di competenza, assegnata alla Regione siciliana per la realizzazione degli interventi mirati all'informazione dei consumatori e degli utenti di cui al già citato comma 1, dell'articolo 148, della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere, in termini di competenza, al capitolo 105303 l'importo complessivo dell'assegnazione concessa dal Ministero dello sviluppo economico pari ad € 1.282.906,54;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009, alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
RUBRICA 3 - Segreteria generale		
TITOLO 1 - Entrate correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti		
U.P.B. 1.3.2.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i> di cui al capitolo	+	1.282.906,54
(Nuova istituzione)		
3638 Assegnazioni varie dello Stato per la realizzazione di interventi mirati all'informazione dei consumatori ed utenti . Codici: 01.11.04 12 V	+	1.282.906,54 L. n. 388/2000, art. 148, c. 1
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 1.3.1.3.3 - <i>Interventi in favore di enti ed altri organismi</i> di cui al capitolo	+	1.282.906,54
(Nuova istituzione)		
105303 Contributi per la realizzazione di interventi mirati all'informazione dei consumatori ed utenti Codici: 04.01.02 04.01.01 2 V	+	1.282.906,54 L. n. 388/2000, art. 148, c. 1

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 23 giugno 2009.

EMANUELE

DECRETO 23 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 1, comma 18, il quale prevede che le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli ai fini della gestione e della rendicontazione e la cui ripartizione è effettuata con decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto l'art. 36, comma 1, lett. a), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione;

Visto l'art. 4, comma 7, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente: "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";

Vista la deliberazione n. 206 dell'8 maggio 2001, con la quale la Giunta regionale ha istituito l'ufficio speciale per la cooperazione decentrata allo sviluppo e alla solidarietà internazionale;

Vista la deliberazione n. 108 del 3 aprile 2009, con la quale la Giunta regionale ha deliberato la soppressione dell'ufficio speciale per la cooperazione decentrata allo sviluppo e alla solidarietà internazionale a decorrere dal 1° maggio 2009, disponendo la riassegnazione dei capitoli di bilancio, anche di quelli attinenti ai residui passivi gestiti dall'ufficio speciale al dipartimento regionale della programmazione, unitamente a quelli di nuova istituzione ed all'assegnazione delle risorse umane;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, le variazioni occorrenti per l'attuazione di quanto previsto dalla citata deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 3 aprile 2009;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
PRESIDENZA DELLA REGIONE	
RUBRICA 4 - Dipartimento regionale del personale, dei servizi generali, di quiescenza, previdenza ed assistenza del personale	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 1 - Spese di funzionamento	
U.P.B. 1.4.1.1.1 - <i>Personale</i>	
di cui ai capitoli	
108403 Spese per il trattamento accessorio da erogare al personale con qualifica dirigenziale in servizio presso il dipartimento regionale della programmazione	+ 64.506,30
Art. 1 - Parte variabile della retribuzione di posizione + 39.506,30	
Art. 2 - Trattamento accessorio di risultato + 25.000,00	
108091 Spese per il trattamento accessorio da erogare al personale con qualifica dirigenziale in servizio presso l'ufficio speciale per la cooperazione decentrata allo sviluppo e alla solidarietà internazionale	- 64.506,30
Art. 1 - Parte variabile della retribuzione di posizione - 39.506,30	
Art. 2 - Trattamento accessorio di risultato - 25.000,00	
PRESIDENZA DELLA REGIONE	
RUBRICA 5 - Dipartimento regionale della programmazione	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 1 - Spese di funzionamento	
U.P.B. 1.5.1.1.2 - <i>Beni e servizi</i>	+ 13.177,70

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
di cui ai capitoli		
112503	Spese per accertamenti sanitari (spese obbligatorie)	+ 1.000,00
112504	Spese per missioni del personale in servizio al dipartimento	+ 3.177,70
112513	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori (spese obbligatorie)	+ 1.000,00
112515	Spese postali, telegrafici e servizio telex (spese obbligatorie)	+ 1.000,00
112517	Spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e varie, inerenti ai contratti stipulati dal dipartimento (spese obbligatorie)	+ 1.000,00
112519	Spese per l'acquisto di beni di consumo per il funzionamento degli uffici	+ 3.000,00
112522	Manutenzione ordinarie e riparazioni	+ 1.000,00
112524	Spese urgenti ed indifferibili per il ripristino di condizioni di igiene e sicurezza sia per immobili che per impianti ed attrezzature; spese per la sorveglianza sanitaria ecc. (spese obbligatorie)	+ 2.000,00
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO	7 - Altre spese per interventi in conto capitale	
ECONOMICO		
U.P.B. 1.5.2.7.99	- <i>Altri interventi in conto capitale</i>	+ 60.954.351,00
di cui ai capitoli		
	(Nuova istituzione)	
512027	Contributi dell'Unione europea e dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti nel Programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Malta 2007-2013 Codici: 210109 040800 V Legge n. 183/87; reg. CE n. 1083/2006	+ 33.495.700,00
	(Nuova istituzione)	
512028	Assegnazione dell'Unione europea e dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti nel Programma operativo congiunto Italia - Tunisia 2007-2013 Codici: 210109 040800 V Legge n. 183/87; reg. CE n. 1083/2006; Reg. CE n. 1638/2006	+ 27.458.651,00
RUBRICA	8 - Uffici speciali	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO	1 - Spese di funzionamento	
ECONOMICO		
U.P.B. 1.8.1.1.7	- <i>Ufficio speciale per la cooperazione decentrata allo sviluppo ed alla solidarietà internazionale</i>	- 13.177,70
di cui ai capitoli		
124356	Spese per accertamenti sanitari (spese obbligatorie)	- 1.000,00
124357	Spese per missioni del personale	- 3.177,70
124358	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori (spese obbligatorie)	- 1.000,00
124360	Spese postali, telegrafici e servizio telex (spese obbligatorie)	- 1.000,00
124362	Spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e varie, inerenti ai contratti (spese obbligatorie)	- 1.000,00
124363	Spese per l'acquisto di beni di consumo per il funzionamento degli uffici	- 3.000,00
124364	Spese urgenti ed indifferibili per il ripristino di condizioni di igiene e sicurezza sia per immobili che per impianti ed attrezzature; spese per la sorveglianza sanitaria ecc. (spese obbligatorie)	- 2.000,00
124365	Manutenzioni ordinarie e riparazioni	- 1.000,00
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO	7 - Altre spese per interventi in conto capitale	
ECONOMICO		
U.P.B. 1.8.2.7.7	- <i>Ufficio speciale per la cooperazione decentrata allo sviluppo ed alla solidarietà internazionale</i>	- 60.954.351,00
di cui ai capitoli		
524014	Contributi dell'Unione europea e dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti nel Programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Malta 2007-2013	- 33.495.700,00
524015	Assegnazione dell'Unione europea e dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti nel Programma operativo congiunto Italia - Tunisia 2007-2013	- 27.458.651,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 23 giugno 2009.

EMANUELE

(2009.25.1753)017

DECRETO 26 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'art. 36 che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli;

Vista la delibera CIPE n. 142/1999 concernente la ripartizione delle risorse per gli interventi nelle aree depresse per il triennio 2002-2004;

Visto, l'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche ed integrazioni, che definisce gli strumenti della programmazione negoziata;

Vista la legge 30 giugno 1998, n. 208, riguardante l'attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), con cui viene rifinanziata la citata legge n. 208/98, ed, in particolare, l'art. 73 che stabilisce i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse aggiuntive disponibili per gli interventi nelle aree depresse;

Vista la circolare n. 5/2003 del dipartimento regionale bilancio e tesoro, con la quale vengono fornite istruzioni in ordine all'iscrizione in bilancio delle somme occorrenti per la realizzazione degli interventi previsti dagli accordi di programma quadro;

Vista la delibera CIPE n. 17 del 9 maggio 2003, concernente la ripartizione delle risorse per gli interventi nelle aree depresse per il triennio 2003-2005;

Vista la delibera CIPE n. 83 del 13 novembre 2003, concernente la ripartizione delle risorse delle aree utilizzate di cui al punto 1.1 della citata delibera CIPE;

Visto l'Accordo di programma quadro per la "Promozione e diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione di contesti architettonici ed urbanistici nelle regioni del sud d'Italia", sottoscritto in data 23 giugno 2004 tra il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero per i beni e le attività culturali, la Fondazione La Biennale di Venezia, la Regione siciliana, il comitato di coordinamento e l'ente Parco delle Madonie;

Vista la delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 20 che assegna risorse per il finanziamento degli investimenti pubblici nelle aree sottoutilizzate di cui all'art. 1 della legge n. 208/1998 per il periodo 2004-2007 di cui 20 milioni di euro da destinare al citato A.P.Q.;

Vista la delibera CIPE n. 35 del 27 maggio 2005, che al punto 5.3.6 assegna, tra gli altri l'importo di 40 milioni di euro da destinare alla promozione di attività audiovisive e culturali nel Mezzogiorno, attraverso il finanziamento di un progetto promosso dal Ministero dell'economia e delle finanze e dal Ministero per lo sviluppo e la coesione territoriale e attuato dal Ministero per i beni e le attività culturali e con il coinvolgimento del Ministero dell'istruzione, università e ricerca, attraverso le strutture e gli enti affidatari del servizio pubblico, e/o capitale interamente pubblico, operanti nei settori interessati;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 126 del 30 marzo 2005, con la quale sono accantonati 20 milioni di euro per il cofinanziamento di un progetto strategico nel settore cinematografico, così come previsto nella delibera di Giunta n. 393/2004, a valere su quota parte delle risorse di 389 milioni di euro per l'A.P.Q. trasporto stradale;

Visto il II atto integrativo dell'Accordo di programma quadro per la "Promozione e diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione di contesti architettonici ed urbanistici nelle regioni del sud d'Italia", denominato "Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno", sottoscritto in data 29 luglio 2005 tra il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero per i beni e le attività culturali e la Regione siciliana per un valore complessivo di € 65.600.000,00 le cui risorse provengono da diverse fonti di finanziamento, in particolare: con delibera CIPE 27 maggio 2005, n. 35 si assegnano € 38.600.000,00; con delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 20 € 20.000.000,00 e risorse da altri soggetti per € 7.000.000,00;

Vista la nota prot. n. 57044 del 22 giugno 2009, dell'Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione - dipartimento regionale beni culturali, ambientali ed educazione permanente - unità ope-

rativa XXX di Staff, con la quale viene richiesta l'iscrizione, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso, della somma di € 8.810.000,00 necessaria per procedere all'impegno di risorse della delibera CIPE 27 maggio 2005, n. 35, pena la perdita delle risorse stesse;

Vista la nota n. 35362 del 24 giugno 2009 della competente ragioneria centrale, con la quale viene trasmessa, con parere favorevole, la suindicata nota;

Ritenuto, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2009 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637/2009, le necessarie variazioni in termini di competenza;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e nella relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni Competenza (euro)
ENTRATA	
ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione	
TITOLO 2 - Entrate in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Trasferimenti in conto capitale	
U.P.B. 4.2.2.6.1 - <i>Trasferimenti di capitali dallo Stato e di altri enti</i>	+ 5.810.000,00
di cui al capitolo 4867 Assegnazioni dello Stato per interventi in favore delle aree depresse	+ 5.810.000,00
SPESA	
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	
RUBRICA 3 - Dipartimento regionale beni culturali	
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 9.3.2.6.99 - <i>Altri investimenti</i>	+ 5.810.000,00
di cui al capitolo 776055 Spese per la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di programma quadro per la "Promozione e diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione di contesti architettonici ed urbanistici nelle regioni del sud d'Italia"	+ 5.810.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 26 giugno 2009.

EMANUELE

(2009.26.1807)017

DECRETO 30 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli;

Visto l'art. 39 della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 32;

Visto il regolamento CE n. 1260/1999 del 21 giugno 1999 del Consiglio, recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

Visto il Programma di sviluppo del Mezzogiorno nel periodo 2000-2006, avente l'obiettivo di ridurre significativamente il divario economico-sociale delle aree del Mezzogiorno in modo sostenibile;

Visto il Quadro comunitario di sostegno per le regioni italiane dell'obiettivo 1 2000-2006, approvato dalla Commissione europea in data 1 agosto 2000;

Considerato che il Quadro comunitario di sostegno viene attuato attraverso programmi operativi regionali (P.O.R.) e nazionali (P.O.N.);

Visto il Programma operativo regionale della Sicilia 2000-2006 (P.O.R. Sicilia 2000/2006), approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2000) 2346 dell'8 agosto 2000, relativo all'intervento dei fondi strutturali comunitari;

Visto il Complemento di programmazione attuativo del P.O.R. Sicilia 2000/2006 e approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 214 del 27 giugno 2009;

Vista la circolare n. 11629 del 29 giugno 2009, con la quale il dipartimento della programmazione comunica l'adozione del nuovo complemento di programmazione contenente le modifiche riguardanti le misure FEAOG 4.06 (-45 Meuro), 4.10 (+52 Meuro) e (-7 Meuro), e le misure FESR 4.18 (+15 Meuro) e 4.19a (-15 Meuro), approvate dal comitato di sorveglianza con procedura scritta n. 1/2009;

Considerato che, da una verifica effettuata al sistema informativo alla data del 30 giugno 2009 risulta che per quanto riguarda le misure riguardanti il FESR è possibile effettuare l'incremento della misura 4.18, per l'intero importo pari ad € 15.000.000,00 che trova totale copertura finanziaria con prelievo dal capitolo 613905 corrispondente all'importo riscontrabile tra le economie del capitolo 872817 (misura 4.19a);

Considerato che, da una verifica effettuata al sistema informativo alla stessa data del 30 giugno 2009 risulta che, per quanto riguarda le misure del FEAOG, è possibile incrementare la misura 4.10 limitatamente all'importo di € 11.347.422,31, in luogo dei 52 milioni di euro di cui alla delibera 214/09, a causa di insufficiente copertura finanziaria delle misure 4.06 e 4.15, procedendo alla relativa copertura finanziaria attingendo dalla disponibilità di competenza del capitolo 542045 (misura 4.06) per € 4.605.658,90 e con prelievo dal capitolo di fondo 613905 per un importo pari ad € 6.741.763,41, corrispondente all'ammontare delle economie riproducibili dei capitoli 542045 (misura 4.06) per € 5.495.284,57 e del capitolo 542927 (misura 4.15) per € 1.246.478,84;

Ritenuto, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2009 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637/2009, le necessarie variazioni di competenza;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza:

DENOMINAZIONE		Variazioni Competenza (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	8 - Oneri comuni relativi a spese in conto capitale	
U.P.B. 4.2.2.8.1	Fondo di riserva	- 21.741.763,41
di cui al capitolo		
613905	Fondo di riserva per la riassegnazione dei residui passivi delle spese in conto capitale, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per l'utilizzazione delle economie di spesa e delle maggiori entrate accertate	- 21.741.763,41
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale interventi strutturali	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 2.2.2.6.3	Valorizzazione e tutela economica dei prodotti agricoli	- 4.605.658,90
di cui al capitolo		
542045	Interventi per la realizzazione della misura 4.06 "Investimenti aziendali per l'irrobustimento delle filiere agricole e zootecnica (FEAOG)" compresa nel complemento di programmazione del P.O.R. Sicilia 2000/2006	- 4.605.658,90

DENOMINAZIONE		Variazioni Competenza (euro)
RUBRICA	4 - Dipartimento regionale foreste	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 2.4.2.6.3 -	<i>Foreste ed economia montana</i>	+ 11.347.422,31
di cui al capitolo		
550050	Interventi per la realizzazione della misura 4.10 "Sostegno e tutela delle attività forestali (FEAOG)" compresa nel complemento di programmazione del P.O.R. Sicilia 2000/2006 .	+ 11.347.422,31
ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale turismo, sport e spettacolo	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 12.2.2.6.5 -	<i>Offerta turistica</i>	+ 15.000.000,00
di cui al capitolo		
872033	Interventi per la realizzazione della misura 4.18 "Promozione turistica" compresa nel complemento di programmazione del P.O.R. Sicilia 2000/2006	+ 15.000.000,00

Art. 2

Dalla data del presente decreto, sui capitoli 550050 e 872033, inclusi nella parte II dell'allegato tecnico al bilancio di previsione per l'anno 2009 ("Capitoli per i quali è consentita la sola gestione dei residui"), è, altresì, consentita la gestione della dotazione di competenza di cui al precedente articolo 1.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 30 giugno 2009.

Per il ragioniere generale: GIGLIO

(2009.26.1813)017

DECRETO 30 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'art. 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio delle Comunità europee relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione europea, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/1999;

Vista la decisione comunitaria del 20 dicembre 2007 n. CCI 2007 CB 163 PO 045 che adotta il programma comunitario MED;

Vista la delibera CIPE del 15 giugno 2007, n. 36;

Vista la delibera CIPE del 21 giugno 2007, n. 158;

Vista la circolare n. 23 del 31 luglio 2008 del Ministero dell'economia e delle finanze concernente le procedure di gestione finanziaria degli interventi dell'Obiettivo di cooperazione territoriale europea per la programmazione 2007/2013;

Vista la comunicazione dell'Autorità unica di gestione del programma MED del 18 febbraio 2009, prot. n. STC MED/TR/LG/CC/PF-09/06, di accettazione del progetto presentato dalla Regione della Macedonia centrale, ed al quale il dipartimento regionale urbanistica della Regione siciliana partecipa in qualità di partner;

Vista la nota n. 2342 del 30 aprile 2009, con la quale il capofila comunica l'approvazione del budget del predetto progetto, confermando che la quota relativa alla Regione Sicilia ammonta a € 237.500,00;

Vista la nota dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, dipartimento regionale urbanistica, prot. n. 35815 dell'8 maggio 2009, con la quale si richiede l'istituzione di appositi capitoli di entrata e di spesa e la contestuale iscrizione della somma di € 237.500,00 per il progetto MedLab (Mediterranean living lab for territorial innovation), di cui € 178.125,00 a carico del Fondo comunitario di sviluppo regionale ed € 59.375,00 a carico di fondi statali;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009, alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637/2009, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637/2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (competenza (euro))	Nomenclatore
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
RUBRICA 3 - Dipartimento regionale urbanistica		
TITOLO 2 - Entrate in conto capitale		
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Trasferimenti in conto capitale		
U.P.B. 11.3.2.6.2 - <i>Trasferimenti di capitali dall'Unione europea e relativi cofinanziamenti</i>	+	237.500,00
di cui ai capitoli		
(Nuova istituzione)		
4744 Assegnazioni dell'Unione europea per la realizzazione degli interventi previsti nel Programma MED.	+	178.125,00
Codici: 02 15 01 21 V		
(Nuova istituzione)		
4745 Assegnazioni dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti nel Programma MED	+	59.375,00
Codici: 02 15 1 21 V		
		Reg. CEE n. 1080/2006 Reg. CEE n. 1083/2006
		Reg. CEE n. 1080/2006 Reg. CEE n. 1083/2006
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
RUBRICA 3 - Dipartimento regionale urbanistica		
TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Spese per investimenti		
U.P.B.11.3.2.6.99 - <i>Altri investimenti</i>	+	237.500,00
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
846011 Spese per la realizzazione degli interventi previsti dal programma di iniziativa comunitaria MED	+	237.500,00
Codici: 21 01 09 04 07 99 V		
		Reg. CEE n. 1080/2006 Reg. CEE n. 1083/2006

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 30 giugno 2009.

EMANUELE

DECRETO 30 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'art. 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio delle Comunità europee, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione europea, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/1999;

Vista la decisione comunitaria del 20 dicembre 2007 n. CCI 2007 CB 163 PO 045 che adotta il programma comunitario MED;

Vista la delibera CIPE del 15 giugno 2007, n. 36;

Vista la delibera CIPE del 21 dicembre 2007, n. 158;

Vista la circolare n. 23 del 31 luglio 2008 del Ministero dell'economia e delle finanze concernente le procedure di gestione finanziaria degli interventi dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea per la programmazione 2007/2013;

Considerato che la Regione Sicilia partecipa, fra gli altri, attraverso il dipartimento interventi infrastrutturali al progetto "AGRISLES (Elaboration et développement d'une stratégie transnationale d'innovation pour l'agriculture entre les îles de la Méditerranée) elaborato nell'ambito del predetto programma MED;

Visto il formulario di candidatura depositato il 31 ottobre 2008 fra la Regione Corsica capofila del progetto AGRISLES e il dipartimento interventi infrastrutturali della Regione siciliana, in qualità di partner;

Vista la nota n. DAFR/YC/VL/09/0096 del 16 aprile 2009 con la quale il capofila comunica l'approvazione del progetto per la Regione Sicilia per l'importo di € 160.000,00;

Vista la nota dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, dipartimento interventi infrastrutturali, servizio VI, prot. n. 44143 dell'11 maggio 2009, con la quale si richiede l'istituzione di appositi capitoli di entrata e di spesa e la contestuale iscrizione, in termini di competenza, della somma di € 160.000,00 per il progetto AGRISLES (di cui € 120.000,00 fondi comunitari ed € 40.000,00 cofinanziamento nazionale);

Vista la nota dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, dipartimento interventi infrastrutturali, servizio VI, prot. n. 59249 del 24 giugno 2009, con la quale si trasmette la copia corretta dell'Application form del su menzionato progetto e dal quale si evince che per la Regione Sicilia non è previsto alcun cofinanziamento regionale in quanto lo stesso è a carico dell'IGRUE;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009, alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637/2009, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637/2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE		
RUBRICA 3 - Dipartimento regionale interventi infrastrutturali		
TITOLO 2 - Entrate in conto capitale		
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Trasferimenti in conto capitale		
U.P.B. 2.3.2.6.2 - <i>Trasferimenti di capitali dall'Unione europea e relativi cofinanziamenti nazionali</i>	+ 160.000,00	

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
di cui ai capitoli		
4741 (Nuova istituzione) Assegnazioni dell'Unione europea per la realizzazione degli interventi previsti nel Programma MED. Codici: 02.15.02 11 V	+ 120.000,00	
4740 (Nuova istituzione) Assegnazioni dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti nel Programma INTERREG IV C Codici: 02.15.02 11 V	+ 40.000,00	
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE		
RUBRICA 3 - Dipartimento regionale interventi infrastrutturali		
TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Spese per investimenti		
U.P.B. 2.3.2.6.99 - Altri investimenti di cui al capitolo	+ 160.000,00	
546067 (Nuova istituzione) Spese per la realizzazione degli interventi previsti dal pro- gramma di iniziativa comunitaria MED Codici: 21.01.09 04.02.01 V	+ 160.000,00	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 30 giugno 2009.

EMANUELE

(2009.26.1815)017

DECRETO 30 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'art. 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio delle Comunità europee relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione europea, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/1999;

Vista la decisione comunitaria dell'11 settembre 2007 n. CCI 2007 CB 163 PO 045 che adotta il programma comunitario INTERREG IV C;

Vista la delibera CIPE del 15 giugno 2007, n. 36;

Vista la delibera CIPE del 21 dicembre 2007, n. 158;

Vista la circolare n. 23 del 31 luglio 2008 del Ministero dell'economia e delle finanze concernente le procedure di gestione finanziaria degli interventi dell'obiettivo cooperazione territoriale europea per la programmazione 2007/2013;

Considerato che la Regione Sicilia partecipa, fra gli altri, attraverso il dipartimento interventi infrastrutturali al progetto 0340R1: "COMMONS (Common land for sustainable management) elaborato nell'ambito del predetto programma Interreg IV C;

Vista la convenzione stipulata il 20 gennaio 2009 fra la Regione Corsica capofila del progetto COMMONS e il dipartimento interventi infrastrutturali della Regione siciliana, in qualità di partner;

Vista la nota dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, dipartimento interventi infrastrutturali, prot. n. 44141 dell'11 maggio 2009, con la quale si richiede l'istituzione di appositi capitoli di entrata e di spesa e la contestuale iscrizione, in termini di competenza, della somma di € 175.540,00 per il progetto COMMONS (di cui € 131.655,00 fondo comunitari ed € 43.885,00 cofinanziamento nazionale);

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009, alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637/2009, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637/2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE		
RUBRICA 3 - Dipartimento regionale interventi infrastrutturali		
TITOLO 2 - Entrate in conto capitale		
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Trasferimenti in conto capitale		
U.P.B. 2.3.2.6.2 - <i>Trasferimenti di capitali dall'Unione europea e relativi cofinanziamenti nazionali</i>	+	175.540,00
di cui ai capitoli		
(Nuova istituzione)		
4739 Assegnazioni dell'Unione europea per la realizzazione degli interventi previsti nel Programma INTERREG IV C Codici: 02.15.01 14 V	+	131.655,00 Reg. CEE n. 1080/2006
(Nuova istituzione)		
4738 Assegnazioni dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti nel Programma INTERREG IV C Codici: 02.15.02 11 V	+	43.885,00 Reg. CEE n. 1080/2006
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE		
RUBRICA 3 - Dipartimento regionale interventi infrastrutturali		
TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Spese per investimenti		
U.P.B. 2.3.2.6.99 - <i>Altri investimenti</i>	+	175.540,00
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
546066 Spese per la realizzazione degli interventi previsti dal programma di iniziativa comunitaria INTERREG IV C Codici: 21.01.09 04.02.01 V	+	175.540,00 Reg. CEE n. 1080/2006

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 30 giugno 2009.

EMANUELE

(2009.26.1812)017

DECRETO 30 giugno 2009.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2009.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'1 aprile 2009, con il quale viene disposto il riparto fra le regioni dell'importo complessivo di € 8.527.000,00 per le finalità previste dalla legge n. 353/2000;

Vista la nota prot. n. 706 del 17 giugno 2009 dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste – dipartimento foreste – area della formazione e della informazione istituzionale – con la quale si richiede l'iscrizione in bilancio della somma di € 145.003,74 attribuita alla Regione Sicilia in base al su menzionato decreto ministeriale;

Considerato che in data 22 maggio 2009 sul conto corrente infruttifero n. 305982, intrattenuto dalla Regione siciliana presso la Tesoreria centrale dello Stato, risulta versata la somma di € 144.997,95 quale quota parte dell'assegnazione complessiva di € 145.003,74;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637/2009, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato e per l'importo corrispondente all'effettiva erogazione da parte dello Stato;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637/2009, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza:

DENOMINAZIONE		Variazioni Competenza (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE		
RUBRICA	4 - Dipartimento regionale foreste	
TITOLO	1 - Entrate in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Trasferimenti in conto capitale	
U.P.B.	2.4.1.6.1 - <i>Trasferimenti di capitali dallo Stato e di altri enti</i>	+ 144.997,95
	di cui al capitolo	
	<i>Nuova istituzione</i>	
	4916 Contributi per la realizzazione degli interventi per la previsione, la prevenzione e la lotta attiva contro gli incendi boschivi	+ 144.997,95
	021506 14 V	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B.	2.4.2.6.2 - <i>Servizi antincendio</i>	+ 144.997,95
	di cui al capitolo	
	<i>Nuova istituzione</i>	
	550049 Spese per la previsione, la prevenzione e la lotta attiva contro gli incendi boschivi	+ 144.997,95
	210109 030200 V	

Art. 2

Dalla data del decreto, sul capitolo 550049/S, incluso nella parte II dell'allegato tecnico al bilancio di previsione per l'anno 2009 ("Capitoli per i quali è consentita la sola gestione dei residui"), è, altresì, consentita la gestione della dotazione di competenza di cui al precedente articolo 1.

Art. 3

Al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2009 sono apportate le seguenti variazioni:

ENTRATA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Centro di responsabilità: dipartimento regionale foreste

Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti	+	144.997,95
---	---	------------

SPESA**ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE**

Centro di responsabilità: dipartimento regionale bilancio e tesoro

Fondo per l'integrazione delle dotazioni di cassa

Capitolo 215710 - Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti + 144.997,95

Art. 4Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 30 giugno 2009.

EMANUELE

(2009.26.1814)017**ASSESSORATO
DELLA COOPERAZIONE, DEL COMMERCIO
DELL'ARTIGIANATO E DELLA PESCA**

DECRETO 21 maggio 2009.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Ipanema, con sede in Acireale, e nomina del commissario liquidatore.**L'ASSESSORE
PER LA COOPERAZIONE, IL COMMERCIO,
L'ARTIGIANATO E LA PESCA**

Visto lo Statuto della Regione;
 Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;
 Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;
 Vista la nota n. 2510 dell'8 aprile 2008, con la quale la competente U.O.B. 1S1 ha trasmesso il fascicolo per lo scioglimento e la messa in liquidazione ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies, comma 1, del codice civile della cooperativa Ipanema, con sede in Acireale (CT), derivante dal verbale di revisione effettuato dalla Confcooperative;
 Visto l'art. 17 della legge regionale n. 10/91;
 Visto l'art. 2545 septiesdecies del codice civile;
 Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di cooperative e loro consorzi;

Visto il promemoria n. 263 del 10 febbraio 2009, con il quale è stata richiesta la designazione del commissario liquidatore scelto tra i nominativi iscritti nel succitato elenco della provincia di Catania;

Vista la propria determinazione in calce al predetto promemoria, effettuata l'8 aprile 2009, con cui si designa l'avv. Carmelo Cocuzza della provincia di Catania;

Vista la documentazione prodotta dal predetto professionista in data 22 aprile 2009, ai sensi dell'art. 6 del decreto n. 3351 del 28 novembre 2008, nonché la sottoscrizione dell'atto di impegno;

Decreta:

Art. 1

Per quanto esposto in premessa, la cooperativa Ipanema, con sede in Acireale, costituita in data 26 luglio 1983, iscritta al n. 125 del registro delle società ed iscritta nel registro prefettizio alla sezione produzione e lavoro, è sciolta e posta in liquidazione.

Art. 2

L'avv. Carmelo Cocuzza, nato a Catania il 26 gennaio 1941 ed ivi residente, via Gabriello Carnazza n. 51, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto,

commissario liquidatore della cooperativa di cui all'art. 1, con il compito di curare le operazioni di liquidazione fino alla cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione.

Art. 4

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 21 maggio 2009.

DI MAURO

(2009.25.1714)041

DECRETO 19 giugno 2009.

Graduatoria degli aventi diritto al contributo previsto dall'art. 2 della legge regionale 20 novembre 2008, n. 16.**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il regolamento C.E. n. 875/2007 del 24 luglio 2007 - aiuti de minimis;

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 963 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la disciplina della pesca marittima;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, recante "Modernizzazione del settore della pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38";

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, con la quale è stato approvato il bilancio per il 2009;

Vista la legge regionale 20 novembre 2008, n. 16;

Visto, in particolare, il comma 4 dell'art. 2 della legge regionale n. 16/2008 prima citata, che prevede che l'Assessore regionale per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca è autorizzato a concedere sino al limite massimo di 1.000 migliaia di euro alle imprese di pesca siciliane tenute all'uso obbligatorio del sistema di localizzazione satellitare denominato "blu-box" un

contributo “una tantum”, finalizzato alla parziale copertura delle spese di gestione del servizio e di manutenzione;

Visto il decreto del 9 dicembre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 58 del 19 dicembre 2008, con il quale sono stati stabiliti i termini e le modalità per la presentazione, da parte degli operatori del settore della pesca, delle istanze tendenti ad ottenere il contributo “una tantum” alle imprese di pesca obbligate all’installazione del sistema di localizzazione satellitare denominato “blu-box”;

Vista la nota n. 1621 del 24 dicembre 2008, con la quale è stata richiesta alla ragioneria centrale la trasformazione della prenotazione della somma di € 1.000.000,00 in impegno imperfetto sul capitolo 348115 del bilancio della Regione siciliana;

Viste le risultanze istruttorie scaturenti dall’esame delle istanze pervenute, dalle quali si quantifica il contributo “una tantum” in favore degli istanti per le spese di gestione e di manutenzione del servizio denominato “blu-box”;

Considerato che il regolamento comunitario n. 875/2007 dispone che non può essere concesso ad ogni singola impresa un contributo superiore ad € 30.000,00 nel triennio;

Considerato che sulla base del citato regolamento comunitario sugli aiuti “de minimis”, il contributo da erogare in favore degli istanti inseriti nella graduatoria allegata terrà conto degli aiuti concessi dal MIPAF;

Ritenuto, pertanto, di dover approvare la graduatoria degli aventi diritto al contributo “una tantum” sulle spese effettivamente sostenute e documentate per la gestione e la manutenzione del servizio denominato “blu-box”;

Decreta:

Art. 1

E’ approvata la graduatoria di cui all’allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, degli aventi diritto alla concessione del contributo previsto all’art. 2 della legge regionale n. 16/2008.

Art. 2

E’ assegnato a ciascun soggetto, utilmente collocato in graduatoria ed in possesso dei requisiti previsti dal decreto del 9 dicembre 2008 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 58 del 19 dicembre 2008, il contributo “una tantum” per le spese di gestione e di manutenzione del servizio denominato “blu-box”, ed in compensazione delle somme eventualmente già assegnate in regime de minimis dal MIPAF.

Il presente decreto e la graduatoria che ne costituisce parte integrante verranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e resi disponibili sul sito internet www.regione.sicilia.it/cooperazione/pesca.

Palermo, 19 giugno 2009.

SPARMA

Allegato

BLUEBOX

Art. 2, legge regionale n. 16/2008

Servizio 5

Richiedente	Data di nascita	M/B o	N. matr.	Totale fatture (euro)
Abate Gerlandina	8-5-1966	Edera	UE 2686	600,00
Afrodite Pesca	2-11-1950	Afrodite Pesca	UE 26655	1.680,00
Ambriam di Tumbiolo Giovanni 6 C. s.n.c.		Acamar	UE 16090	1.680,00
Amoroso Leonardo & C.		Simona	UE 16125	600,00
Anastasi Francesco		Nuovo San Francesco I	UE 24835	1.080,00
Antares società cooperativa		Gemma Prima	UE 18504	1.680,00
Arcidiacono Carmela	2-11-1955	Pamela	UE 3264	1.680,00
Aretusa Pesca di Gancitano Carmelo & C. s.n.c.		Nuova Aretusa	UE 26745	1.680,00
Argentino Alberto	2-1-1945	San Francesco I	UE 9556	1.080,00
Armamento Davide di Giovanni Patti & C. s.n.c.		Davide	UE 19860	881,81
Armamento Li Causi s.n.c.	22-8-1952	Nuovo Cormorano Secondo	UE 17858	1.338,41
Armamento Li Causi s.n.c.	22-8-1952	Aries Seconda	UE 17064	1.338,41
Armamento s.n.c. di Marrone Girolamo & C.	4-3-1934	Nuovo Diodoro	7890	1.680,00
Armamento s.n.c. di Marrone Girolamo & C.	4-3-1934	Atlantide	7888	1.680,00
AS.PE.RA. di Asaro Domenico & C.	1-1-1964	Luna Rossa	UE 25191	1.680,00
Asaro Matteo Cosimo Vincenzo s.r.l.		Peluda	UE 7899	1.580,00
Asaro Matteo Cosimo Vincenzo s.r.l.		Alibut	UE 7920	1.580,00
Asaro Vito	26-9-1949	S. Cosma e Damiano II	UE 23411	2.160,00
Asaro & Scilla s.n.c.		Concordia	UE 8121	1.680,00
Asaro Giovan Battista	11-7-1952	Capitan Ciccio	UE 7817	1.680,00
Asaro Matteo & C. s.n.c.	8-3-1924	Antonio I	UE 8069	600,00
Asaro Vincenzo & C. s.n.c.		Ariete	UE 25334	1.680,00
Asarpesca società cooperativa a r.l.	18-8-1965	Tirana	UE 7844	1.680,00
Ausonia di Arcidiacono Rosario & C. s.n.c.	16-7-1968	Ausonia	UE 3420	600,00
Balistreri Antonino	22-1-1943	Immacolata	10900	1.270,00
Balistreri Giuseppe	2-11-1944	Magellano Primo	10947	1.580,00
Basile Antonino	10-4-1949	N.Vo Vincenzo Padre	UE 26759	1.080,00

Richiedente	Data di nascita	M/B o	N. matr.	Totale fatture (euro)
Basile Pesca di Basile Grazia		Madonna Del Lume II	15862	1.080,00
Basile Pesca di Basile Grazia		Agata Madre	25020	1.680,00
Basile Pesca di Basile Grazia		Vincenzo Padre I	24930	1.680,00
Bentivegna Francesco e Bentivegna Calogero s.n.c.		Papà Giuseppe	UE 27513	252,00
Bevilacqua Giovanni	25-2-1970	S. Calogero B.	15978	600,00
Billeci Giuseppe	3-9-1954	Nuovo Pippo	UE 11025	756,00
Billeci Giuseppe	3-9-1954	Graziella		1.080,00
Billeci Vincenzo	28-11-1962	Palermo Nostra	4PE351	1.080,00
Bivona Domenico e C. s.n.c.	13-2-1950	Nuovo Risorto	10870	1.680,00
Blu Pesca di Rustico Dario & C. s.n.c.	23-12-1966	Cesare Rustico	UE 007823	1.680,00
Bono Pesca s.n.c.	28-7-1944	Artemide		2.560,00
Burgaretta Corrado	4-9-1968	Ghibli	UE 25062	1.584,00
Burgaretta Giovanni e Figli s.n.c.	6-10-1946	Delfino	UE 15100	1.584,00
Calabrò Giovanna	28-8-1953	San Diego	UE 3342	1.680,00
Calandrino Vito	29-8-1947	S. Rita Da Cascia	UE 8081	1.680,00
Cammareri Vincenzo		Paola C.	UE 10658	600,00
Campisi Antonino	25-4-1940	Nuovo Campisi	UE 15025	1.080,00
Cannarella Angelo	17-4-1966	Margherita	UE 15019	756,00
Cannarella Angelo	20-12-1968	Mauro Figlio	UE 14992	1.080,00
Cannarella Salvatore		Albatros I	UE 6433	1.680,00
Carrubba Luigi	5-11-1945	Giuseppe Garibaldi	UE 15026	756,00
Caruso Domenico	23-1-1965	Anna	UE 8993	1.080,00
Castano Pasquale	27-4-1950	Giuseppe Castano	UE 7869	1.080,00
Catania Antonino & Catania Leonardo	23-7-1948	Gaetano Catania	UE 15982	1.080,00
Catanzaro Antonino	18-6-1960	Michelino	UE 10936	1.580,00
Catanzaro Giuseppe e Francesco s.n.c.		Nuova Luigia	10876	1.580,00
Catanzaro Giuseppe e Francesco s.n.c.		San Francesco C.	10993	1.580,00
Catanzaro Roberto	14-2-1972	Colomba Madre	UE 16235	630,00
Catanzaro Vincenzo & C. s.n.c.	27-11-1961	Moby Dick I	3PE580	1.806,00
Celestino Baldassare	21-3-1944	Celestino B.	UE 1308	600,00
Ciaccio Laura	24-11-1962	Città di Portoferrario	UE 172501	1.680,00
Ciaccio Laura	24-11-1962	Pesce Azzurro	UE 10547	1.680,00
Ciancimino Giovanni	1-4-1953	Antonino Padre	11044	1.580,00
Ciancimino Antonio & C. s.n.c.		Calogero Padre C.	8989	1.580,00
Ciancimino Calogero	7-12-1950	Azzurra	UE 8984	1.580,00
Ciancimino Giovanni	16-5-1957	Portofino	UE 19548	756,00
Ciancimino Michele	27-8-1963	Padre Pio	UE 8981	1.580,00
Ciancimino Vincenzo	27-11-1948	Santo Padre	UE 18657	1.580,00
Coinpesca s.n.c.	29-1-1952	Febe	UE 18503	1.680,00
Colombo Concetto	24-4-1979	Sirio I	UE 15145	1.680,00
Com Pesca s.r.l.		Aristeus	UE 25271	2.561,81
Conti Giuseppe	3-10-1961	Santokan	UE 18447	1.806,00
Corona Francesco	13-4-1953	Azzurra	UE 9539	756,00
Corona Salvatore	26-4-1968	Salvatore Giuliano	ZPO2066	1.680,00
Corona Francesco	11-11-1939	Giuseppina Madre	9563	756,00
Corona Giuseppe	24-5-1948	Antonina	7PA1900	1.680,00
Cottone Carlo e Ignazio s.n.c.	1-12-1955	Maria Di Fatima	10906	1.806,00
Cottone Accursio	26-2-1950	Caterina C.	10953	2.160,00
Cottone Carlo	22-12-1971	Nuovo Volga	26172	2.160,00
Cottone Carlo	22-12-1971	Luna D'Argento	8002	2.160,00
Criscenti Girolamo	6-11-1962	Domenico C.	UE 10687	600,00
Crivello Pietro	15-12-1944	Immacolata C.	UE 14632	1.080,00
Crivello Caterina	23-12-1971	Federica II	7PA1437	1.680,00
Crivello Caterina	23-12-1971	Marta	7PA2020	1.680,00
Crivello Sebastiano Salvatore	20-7-1978	Nuova Michelangelo	UE 9550	1.080,00
Cundari Marina	18-1-1967	Oceano	UE 9573	756,00
Curreri Giuseppe & Marotta Calogero s.n.c.	8-3-1948	Bianca Teresa	UE 10159	1.580,00
Cusmano Giuseppe & C. s.n.c.		Cusmano I	UE 17865	1.680,00
Cusmano Pietro & C.	3-7-1965	Albatros	UE 14657	1.680,00
Deam s.n.c. di Asaro Leonardo & C.	11-10-1964	Leovito	UE 24837	1.680,00
Deas s.n.c. di De Vita Giovanna & C.	10-9-1978	Aries Prima	17063	1.680,00
Di Girolamo Pesca s.n.c.		Stella del Mare	3354	1.806,00
Di Maggio Antonino		Nuovo Vincenzo Padre	UE 26778	1.080,00
Di Mercurio Salvatore	19-1-1948	Giuseppe Di Mercurio		1.080,00

Richiedente	Data di nascita	M/B o	N. matr.	Totale fatture (euro)
Dimino Ignazio	16-4-1969	Angelita	10614	1.580,00
Dimino Salvatore & Accursio s.n.c.	7-8-1966	Angela Luciana	UE 10626	1.806,00
Flli Bono & Asaro s.n.c.		S.Re Maria Gervasi	UE 11109	1.680,00
Flli Bono & Asaro s.n.c.		Nicola FB	UE 26310	1.680,00
Flli Gabriele s.n.c. di Gabriele Giovanni e C.		Nuovo Tilde Oscar	UE 10893	600,00
Flli Giacalone V. & M. s.n.c.		Esaco	UE 7865	1.680,00
Flli Mancuso S.D.F.	31-12-1949	Uragano II	UE 9397	1.080,00
Flli Mancuso S.D.F.	31-12-1949	Uragano	UE 9392	756,00
Flli Signorello di Signorello Sebastiano & C. s.n.c.	29-4-1976	Salvatore Padre	UE 14997	1.080,00
Fauci Pietro e Ezio		Nuovo Leonardo	26808	1.806,00
FI.ME.BO. Pesca di Fileccia Giuseppe & C. s.n.c.		Faro	UE 14325	600,00
Fidente Vincenzo	30-3-1969	Arcadia II	UE 26541	1.680,00
Fragapane Giuseppe	6-4-1962	Mamma Nunziata	4PE570	756,00
Framari Pesca s.r.l.		Framari	UE 14282	1.680,00
Fratelli Dell'Arno s.n.c.		Nautilus	27014	1.680,00
Froschiano Giuseppe	24-2-1944	Giuseppina	UE 23415	1.080,00
G & C. s.r.l.	23-4-1946	Michelangelo	UE 26364	1.481,81
Gabbiano Azzurro società cooperativa	24-12-1958	Gabbiano Azzurro	UE 9506	1.680,00
Gagimar di Campo Francesco & C. s.n.c.		Chiaralona	UE 8097	600,00
Gancitano Giacomo & De Santis Vincenzo s.n.c.	4-1-1964	Aragostella	UE 7891	1.680,00
Gancitano Giacomo & De Santis Vincenzo s.n.c.	4-1-1964	Pegaso S.B.	UE 7826	1.680,00
Gancitano Giovanbattista & Flli s.n.c.		Paolo Gancitano	UE 7818	1.680,00
Gancitano Ignazio & C. s.n.c.		Bucefalo	UE 7862	1.104,00
Gancitano V. & Letterato G. s.n.c.		Giovanni Vincenzo	UE 26630	1.680,00
Gancitano Vito Andrea	30-11-1950	San Giorgio	UE 14321	1.680,00
General Pesca s.n.c. di Ingargiola & C.		Kleos	UE 7825	1.248,00
GIAS di Asaro Giovanni & C. s.n.c.		Bartolomeo Asaro	UE 19146	1.680,00
Giacalone Michele	15-9-1969	Flavia G.	UE 1033	1.680,00
Giacalone Pietro & C. s.n.c.	24-5-1950	Katiuscia	UE 488	1.680,00
Giacalone Antonino	25-5-1949	Achille Salvucci	UE 7114	2.160,00
Giacalone G.ppe & Pietro s.n.c.		Nuovo Giacomo I	UE 25097	1.680,00
Giacalone Gaspare	5-12-1972	Galeno	UE 14330	2.160,00
Giacalone Giuseppe & Giovanni s.n.c.		Stella Lucente III		1.680,00
Giacalone Pesca di Giagalone Antonino & C. s.n.c.	6-7-1961	Pina Ingargiola	8087	1.080,00
Giacalone Vito	16-11-1955	Teseo I	UE 7904	1.680,00
Giacalone Vito, Matteo & Antonino s.n.c.	16-11-1955	Teseo Primo	7904	1.680,00
Giammarinaro Nicolò	12-12-1948	Maria Pina	UE 25310	1.680,00
Giarratano Gaspare	27-9-1955	Paola Prima	10983	1.580,00
Giglio Antonino	4-1-1947	Serafina Madre	524	600,00
Gini Pesca	27-1-1956	Duca degli Abruzzi	UE 3353	1.680,00
Giuliano Antonino	6-4-1964	Seconda Stella Maris	UE 9566	1.080,00
GRA.CI. s.n.c.	22-2-1956	Eros B	317	1.680,00
Grafato Giuseppe & Armato Vita s.n.c.	12-2-1939	Fortunata Vita	UE 8090	1.680,00
Grafato Giuseppe & Armato Vita s.n.c.	12-2-1939	Agostino Padre II	UE 18375	1.680,00
Graffeo Calogero	29-4-1957	Ardito	UE 9825	1.580,00
Gruppo Genovese s.r.l.		Antonino Genovese	UE 24874	1.080,00
Guardino Nicolò	17-5-1972	Nuovo San Pietro	UE 26138	1.806,00
Guardino Saverio e C.		Madre S.S. di Pompei	UE 15787	1.580,00
Gusmano Giuseppe	22-9-1957	Gusmano Primo	UE 17865	1.680,00
Iacone Di Greco Giacomo & C. s.n.c.	1-1-1957	Iacone	UE 11079	756,00
Il Padrino società cooperativa	24-1-1948	Palma II	UE 12383	756,00
Il Paladino società cooperativa		Nuovo Cico	UE 27489	1.080,00
Impremar s.r.l.	3-4-1962	Cartagine	7884	1.680,00
Ingargiola e Passalacqua s.n.c.	24-9-1949	Salvatore Caterina	UE 7905	1.961,00
Ingargiola Nicolò & C. s.n.c.		Nuovo Nido D'Api	9923	1.680,00
Ingargiola Roberto	27-11-1951	S. Anna	UE 7908	1.680,00
La Bua Carolina	5-1-1961	Carolina	UE 1195	1.260,00
La Greca Tommaso Giuseppe	30-8-1968	Valeria Secondo	1626	756,00
La Rocca Michele	23-9-1949	Edmondo De Amicis	UE 10888	756,00
La Rocca Salvatore	11-7-1938	Slancio	UE 10903	1.580,00
La Rocca Simone	7-9-1951	Nuovo San Pio	25260	1.806,00
Lanza Sea Food s.r.l.	28-11-1945	Glaudius	UE 26392	2.561,81
Lauretta Giuseppe	8-11-1977	Maria Elena	UE 15106	1.584,00
Lavoratori del Mare società cooperativa	19-8-1963	Rosalia Madre	UE 25675	1.356,00

Richiedente	Data di nascita	M/B o	N. matr.	Totale fatture (euro)
Lavoratori del Mare società cooperativa	19-8-1963	Rosanna	UE 26491	1.356,00
Le Due Orse società cooperativa		Orsa Maggiore	UE 18514	1.680,00
Leonardi Ignazio	2-4-1953	Grecale	UE 17715	1.680,00
Levante s.r.l.	15-1-1963	Cosimo Gancitano	26547	1.680,00
Li Bassi Andrea	3-10-1978	Salvatore e Daniela	UE 16007	1.580,00
Licata Calogero	19-3-1963	Mauro Paolo	6471	1.806,00
Licata Calogero	2-1-1955	Trio	9694	1.580,00
Licatini Giuseppe & C. s.n.c.	11-8-1946	Maria Grazia	UE 8123	1.080,00
Licatini Vito & C. s.n.c.		Priamo	UE 7881	1.680,00
Licciardi Antonino	4-6-1984	Maltese Primo	UE 8124	756,00
Ligny Pesca Di Guaiana Francesco s.n.c.	7-7-1936	Ligny Primo	16674	2.081,81
Lisma e Asaro s.r.l.		Aliseo	7918	1.680,00
Lisma Giuseppe s.r.l.		Ghibli Primo	7914	1.680,00
Lo Coco Angelo	10-10-1965	Nuova Maria Grazia II	7PA1852	756,00
Lo Coco Francesco	21-9-1956	Davide	7PA1884	1.680,00
Lo Coco Salvatore	29-6-1946	Nuova Maria Grazia	9508	1.680,00
Lo Coco Salvatore	29-6-1946	Nuova Madonna del Lume	9482	1.080,00
Lo Nigro Gaspare	9-1-1954	Santa Rita Terza	UE 9537	1.080,00
Lo Presti Francesco e Vincenzo s.n.c.	18-12-1946	Sirio	UE 7941	1.680,00
Lo Presti Francesco e Vincenzo s.n.c.	18-12-1946	Nadir	UE 7938	1.680,00
Lucchese Antonio	28-9-1962	Romana Madre	UE 10978	756,00
Lupo Giuseppina		Sacro Cuore	UE 15035	756,00
MA.GI. s.n.c. Di Marino Pietro e Giacalone	24-9-1965	Sicula Pesca	7909	1.680,00
MA.GI.MO. s.n.c. di Giacalone Antonino & C.	24-9-1965	Pindaro	7917	1.680,00
Mancino Antonino	18-7-1936	S. Rita L.		1.680,00
Maniscalco Giuseppe	24-6-1960	Castrum	UE 10907	1.806,00
Maniscalco Nicolò e Pasquale s.n.c.		Immacolata Concezione	8110	1.806,00
Mannino Angelo	25-1-1939	Orizzonte	4PE575	756,00
Mannone Salvatore e Asaro Matteo s.n.c.		San Marco	UE 15989	1.080,00
Mannone Salvatore e Asaro Matteo s.n.c.		San Giusto	UE 10627	1.080,00
Mar s.n.c. di Margiotta Girolamo & C.	23-1-1960	Baldassare	UE 18754	1.680,00
Mare Blù società cooperativa a r.l.	18-7-1974	Europa	UE 17895	1.080,00
Mare Blù società cooperativa a r.l.	18-7-1974	Asia	UE 9916	1.080,00
Mare Blù società cooperativa a r.l.	18-7-1974	Natalino	UE 24713	1.080,00
Mare Ibleo società cooperativa		Nunzio Padre	UE 26874	756,00
Mare Libero s.n.c.		Mamma Maria	UE 24579	1.680,00
Mare Pulito società cooperativa		Gianni Boy	UE 15140	1.680,00
Mare Pulito società cooperativa		San Giovanni	UE 15134	756,00
Margiotta Filippo e Pipitone Pietro s.n.c.	5-6-1937	Maestrale	UE 24891	1.680,00
Marinello s.n.c. di Marinello Accursio	5-11-1979	Agostino Padre III	24894	756,00
Marino Bartolomeo e Fiume Marianna s.n.c.	2-2-1942	Galletto	UE 7984	1.680,00
Marino Giuseppe		Nuovo San Francesco di Paola	UE 10850	756,00
Marisud società cooperativa	4-4-1957	Ausonia	UE 15083	756,00
Marisud società cooperativa	4-4-1957	Mare Chiaro	UE 15059	1.080,00
Marisud società cooperativa	4-4-1957	Giuseppe Burgaretta	UE 15070	756,00
Marisud società cooperativa	4-4-1957	Columbia I	UE 15047	1.080,00
Marisud società cooperativa	4-4-1957	Annunziata II	UE 19871	1.080,00
Marisud società cooperativa	4-4-1957	Tornado	UE 15076	1.080,00
Marisud società cooperativa	4-4-1957	Vincenzo Moscuza	UE 26471	1.080,00
Marisud società cooperativa	4-4-1957	Orchidea I	9676	756,00
Marisud società cooperativa	4-4-1957	Natalina Madre	UE 15077	756,00
Marisud società cooperativa	4-4-1957	Maria Salvatrice	UE 15072	756,00
Marisud società cooperativa	4-4-1957	Oceania	UE 26750	1.080,00
Marotta Calogero	2-12-1949	Delfino Azzurro		1.270,00
Marotta Calogero e C. s.n.c.	10-11-1950	Umberto Luigi	10912	1.806,00
Marotta Pasquale e C s.n.c.	18-9-1966	Maristella	11117	800,00
Medina società cooperativa	15-11-1964	Monastir	7834	1.680,00
Medina società cooperativa	15-11-1964	Tulipano	11715	1.680,00
Medipesca di Fichera Giuseppe & C. s.n.c.	27-5-1964	Ross Lucy	UE 3360	600,00
Mediterranea Catering s.r.l.	23-1-1981	Naucrates	UE 26154	1.680,00
Mediterraneo s.a.s. di Marrone P.		Medinea	UE 26064	1.680,00
Melluso Graziella	4-5-1954	Assunta Madre	UE 10608	600,00
Mercurio Antonino	24-8-1964	Cesare	11075	1.080,00
Montagnino Accursio	2-4-1945	Carlo Primo	UE 10958	1.580,00

Richiedente	Data di nascita	M/B o	N. matr.	Totale fatture (euro)
Montalbano Giuseppe	10-1-1972	Sacro Cuore Di Gesù	8983	1.680,00
Moretti Salvatore & Tumbiolo Anna s.n.c.	1-1-1953	Valentina	UE 23658	1.680,00
Moretti Vincenzo	16-3-1955	Francesco Moretti	UE 18832	1.680,00
Morfino Rita	2-8-1960	Santa Madre	UE 3202	1.584,00
NA.CI di Napoli Gianfranco & C.		Borea Seconda	UE 7842	1.080,00
Palmisano Domenico	28-1-1956	Andrea Doria	4PE483	756,00
Pantelpesca di Aiello D. e G.		Domenico Aiello	UE 25312	1.580,00
Pantelpesca s.n.c. di Aiello D. e G.	9-4-1973	Giuseppe Alessandro Aiello	UE 26976	1.580,00
Paolo I° piccola società cooperativa a r.l.	1-3-1971	Paolo I	3340	756,00
Paparella di Sanguedolce Andrea	28-11-1963	Sara		1.080,00
Papiro Giuseppe & C. s.n.c.	22-10-1947	Delia Assunta	UE 16212	1.680,00
Patti Rosario e Ignazio s.n.c.	1-10-1952	Andrea Doria	UE 25291	1.680,00
Patti Camillo	26-1-1957	Africano III	UE 14874	1.080,00
Patti Fish s.a.s. di Patti Sebastiano & C.		Angela II	UE 26646	1.680,00
Patti Vittorio Pesca	4-7-1955	Panarea	UE 27077	1.680,00
Penna Salvatore	14-5-1961	La Madonnina	UE 26795	1.680,00
Pennisi Sebastiano	23-3-1959	Stefania	UE 3343	600,00
Pesca 2000 di Giacalone Giuseppe & C. s.n.c.		Seleuco	UE 25201	2.160,00
Pesca Marittima s.n.c.	20-5-1959	Orazio Padre	UE 18355	1.680,00
Piazza Domenico e Accursio s.n.c.	1-4-1959	Ermete Zacconi	10934	1.806,00
Piazza Domenico	29-8-1948	Padre Peppino	10968	881,81
Piazza Pietro s.n.c.	25-4-1955	Loretta Pulcini	10909	1.680,00
Principato Giuseppe	14-8-1947	Apollo Otto	10956	1.680,00
Principato Luigi e C s.n.c.	8-8-1936	Segugio	10921	1.680,00
Progetto Pesca di Giacalone Vincenzo	28-11-1945	Mariner Dieci	UE 7896	2.561,81
Quattrocchi Chiara	23-10-1984	Mare Azzurro	UE 15065	1.080,00
Quattrocchi Andrea	10-6-1965	San Giorgio	UE 10212	1.080,00
Quattrocchi Antonio	20-5-1959	Eolo	UE 23657	1.680,00
Quattrocchi Corrado	18-8-1941	Orsa Maggiore II	UE 17669	1.080,00
Quattrocchi Sebastiano	13-5-1953	San Marco	UE 15010	756,00
Rallo Vito	11-9-1949	Catone	UE 7828	1.680,00
Red Fish s.r.l.		Red Fish	UE 27163	888,00
Rizza Sandrino		Beatrice 1ª e 2ª	UE 17093	1.080,00
Russo Nicolò & C. s.n.c.	10-2-1983	Lucia Sannino I	UE 18870	1.800,00
S.N.C. F.lli Burgaretta	1-7-1961	Angiulina	UE 14004	1.260,00
Sabella Domenico	3-11-1961	Nuova Virginia	UE 10994	1.806,00
Safilpesca s.n.c. di Giacalone Filippo & C.		Letizia	UE 14236	1.680,00
Salvatore Patti Pesca	7-4-1952	Rosario Padre	UE 3485	1.680,00
Salvini Orazio	7-11-1961	Ferdinando D'Aragona	UE 3351	600,00
Sammaritano Silvestre e Sardo Giovanna s.n.c.	10-4-1944	Callore	UE 17155	1.680,00
Sanfilippo Francesco	2-6-1953	Nuovo Pietro Padre	UE 9533	756,00
Sanfilippo Francesco	2-6-1953	Nuovo Angela Madre	UE 19722	1.080,00
Santocono Sebastiano, Salvatore e Fausto s.n.c.		Orchidea	UE 18292	1.080,00
Santocono Sebastiano, Salvatore e Fausto s.n.c.		Oriente	UE 7037	1.080,00
Saratoka di Pennisi Salvatore e Greco Orazio s.n.c.		Saratoka	UE 3309	600,00
Sardo Pesca società cooperativa	12-8-1950	Gambero	UE 18670	1.680,00
Satirpesca s.n.c. di Ingargiola Francesco e C.	2-7-1976	Prassitele	UE 7035	1.680,00
Scaduto Carlo	1-1-1958	Nuovo Tremiti		1.580,00
Scala Antonio	6-11-1954	Apollo XI	UE 10683	1.260,00
Scala Pesca s.n.c.		Andrea Doria II	03414	1.080,00
Scalia Leonardo	24-11-1949	Nuova Orchidea	26896	1.580,00
Sclafani Pietro	3-1-1961	Orizzonte Secondo	UE 10943	1.580,00
Sclafani Giuseppe	4-10-1959	Nuovo Lealdo	UE 19247	1.580,00
Settembrini Rosalia		Folgore	UE 25508	1.080,00
Sicali Giuseppe	22-11-1974	Serena Prima	UE 18814	600,00
Sicilfishing società cooperativa		F.lli Litrico	UE 15093	1.080,00
Sicilfishing società cooperativa		Marinella Prima	UE 10598	1.080,00
Signorello Corrado	12-5-1947	Concetto Padre	UE 15045	1.080,00
Silaco Vincenzo & C. s.n.c.		Giuseppe Salvatore Silaco	3181	1.680,00
Sir Pesca s.a.s. di Siragusa Ludovico & C.	14-1-1979	Antonino Maria	UE 24935	2.561,81
Siragusa Carlo	4-2-1957	Mauro Terzo	11717	1.680,00
Siragusa Carlo	4-2-1957	Antonino Siragusa	750	1.680,00
Sirrato Pesca s.n.c. di Asaro Antonino e Pietro	9-5-1973	Antonino Sirrato	UE 25490	1.080,00
Società cooperativa Montalpesca a r.l.	11-4-1958	Bradamante	UE 10951	1.580,00

Richiedente	Data di nascita	M/B o	N. matr.	Totale fatture (euro)
Società Primavera di Cortelli Tommaso		Carmela e Salvatore C.	UE 023539	1.680,00
Società Armamento Gaetano Ferlito	20-5-1959	Gaetano Ferlito	UE 26353	1.680,00
Società Aurora di Asaro Giovanni & C. s.r.l.		Paolo Francesco	UE 15873	1.680,00
Società cooperativa Flumendosa		Flumendosa	UE 5214	1.080,00
Società cooperativa Marco Polo a r.l.		Marco Polo	9553	1.680,00
Società cooperativa Marco Polo a r.l.		Madre Sant'Anna	26293	1.680,00
Società cooperativa Mare Blù a r.l.	17-4-1975	Felice	UE 9498	1.080,00
Società cooperativa Mare Blù a r.l.	17-4-1975	Giuseppa Madre	UE 18625	1.080,00
Società cooperativa San Pietro	18-6-1951	Samantha	UE 10191	1.580,00
Società cooperativa Avventurieri del Mare		Stefanina Madre	9515	1.680,00
Soldano Antonino	19-3-1954	Pietro Padre Primo	UE 16062	1.580,00
Storniolo Carlo	19-7-1948	San Francesco	UE 3266	1.080,00
Strano Carmelo	12-7-1964	Delfino	UE 18798	756,00
Sutera Alfonso	8-8-1952	Mastrillo	10963	881,81
Telma Vassel s.r.l.	22-8-1952	Telma Prima	UE 18258	881,81
Terrore dei Mari di Maggiore Giuseppe & C. s.n.c.	1-10-1944	Ighli II	4PE544	1.080,00
Testa Giuseppe & C. s.n.c.	9-2-1956	Atlante	UE 25543	1.680,00
Vallo Pesca s.n.c. di Asaro Antonino & C.	15-9-1946	Nuovo Lorenzo	UE 19426	1.680,00
Vallomar s.r.l.		Mediterraneo Primo	UE 7889	1.680,00
Vega s.r.l.		Vega		1.680,00
Vento del Sud società cooperativa		Zeus	UE 25014	756,00
Vittorio Giacomo	8-4-1954	S. Francesco di Paola	UE 3142	1.680,00

(2009.27.1884)100

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

DECRETO 29 maggio 2009.

Bando pubblico per la selezione e il finanziamento delle istanze di realizzazione di nuove infrastrutture e servizi nelle aree di sviluppo industriale della Sicilia e per l'eventuale sostegno finanziario alla redazione delle relative progettazioni esecutive.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'INDUSTRIA E DELLE MINIERE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il trattato istitutivo della Comunità europea;

Vista la legge regionale 4 gennaio 1984, n. 1 "Disciplina dei consorzi per le aree di sviluppo industriale e per i nuclei di industrializzazione della Sicilia";

Vista la legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 "Legge quadro in materia di lavori pubblici" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 "Norme in materia di opere pubbliche. Disciplina degli appalti di lavori pubblici, di fornitura, di servizi e nei settori esclusi" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Programma operativo regionale FESR Sicilia 2007-2013 adottato con decisione della Commissione europea n. C (2007) 4249 del 7 settembre 2007;

Visto, in particolare, l'Asse V del P.O. FESR Sicilia, obiettivo operativo 5.1.2 "Realizzare nuove infrastrutture e servizi nelle aree di sviluppo industriale ed in quelle artigianali esistenti e nelle aree ancora sprovviste finalizzati all'incremento della concentrazione", linee di intervento 1, 2, 3;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/99;

Visto il regolamento CE n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008, che modifica il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1159/2000 della Commissione del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;

Vista la circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'autorità di gestione (rif. sito www.euroinfosicilia.it sez. informazione e comunicazione, normativa) concernente il regolamento CE n. 1828/06 - Piano della comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza disposizioni;

Visto il decreto alla Presidenza n. 486/Gr VIII D.R.P. del 28 luglio 1999, che all'art. 1 ha istituito il Fondo di rotazione per l'erogazione di finanziamenti occorrenti a rendere esecutive le progettazioni di massima;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 244 del 7/8 ottobre 2008, che ha autorizzato la destinazione delle risorse del Fondo di rotazione di cui al precedente visto per i consorzi per le aree di sviluppo industriale della Sicilia;

Viste le Linee guida per l'attuazione del P.O.R. FESR 2007-2013, adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente "Disciplina del personale regionale e del-

l'organizzazione degli uffici della Regione" e, in particolare, l'art. 2, comma 1, per effetto della quale spetta al titolare dell'indirizzo politico definire gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottando gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;

Visto il D.P.Reg. n. 1192 del 20 febbraio 2009, con cui il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale dell'industria e delle miniere;

Visto il decreto n. 58 del 12 maggio 2009, registrato alla ragioneria centrale dell'Assessorato dell'industria al n. 199/151 del 20 maggio 2009;

Visto il bando per la selezione e il finanziamento delle istanze di realizzazione di nuove infrastrutture e servizi nelle aree di sviluppo industriale della Sicilia e per l'eventuale sostegno finanziario alla redazione delle relative progettazioni esecutive predisposto da questo dipartimento dell'industria e delle miniere;

Sentito, in data 14 gennaio 2009, il tavolo tecnico d'asse del dipartimento della programmazione;

Considerato che in data 16 gennaio 2009 è stato sviluppato il confronto con i principali soggetti previsti dall'architettura di concertazione del Protocollo d'intesa stipulato tra la Presidenza della Regione siciliana e tutte le organizzazioni candidate a rappresentare interessi nell'attuazione degli interventi di politica regionale;

Viste le note prot. n. 15085 del 16 aprile 2009 e prot. n. 15420 del 20 aprile 2009 del dipartimento dell'industria e delle miniere e la nota prot. n. 7149 del 24 aprile 2009 del dipartimento della programmazione con cui si è attivata la procedura di richiesta del previsto N.O. per l'assegnazione delle risorse e la costituzione del relativo capitolo di spesa alla ragioneria generale della Regione;

Visto il cap. n. 642421 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione siciliana;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione nonché alla pubblicazione del bando sopra indicato;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa specificato, è approvato e viene emanato l'allegato bando, parte integrante del presente decreto, per la selezione e il finanziamento delle istanze di realizzazione di nuove infrastrutture e servizi nelle aree di sviluppo industriale della Sicilia e per l'eventuale sostegno finanziario alla redazione delle relative progettazioni esecutive degli interventi.

Art. 2

Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti, per il tramite della ragioneria centrale dell'Assessorato dell'industria, per i controlli di competenza e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito internet dell'Assessorato regionale dell'industria www.regione.sicilia.it/industria, nonché nel sito ufficiale del P.O. FESR Sicilia 2007-2013 www.euroinfoscilia.it.

Palermo, 29 maggio 2009.

VERNUCCIO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 30 giugno 2009, reg. n. 1, Assessorato dell'industria, fg. n. 371.

Allegati

P.O. F.E.S.R. SICILIA 2007/2013, ASSE V,
OBIETTIVO OPERATIVO 5.1.2,
LINEE DI INTERVENTO 1, 2 E 3

**FONDO DI ROTAZIONE DI CUI AL DECRETO N. 486/GR. VIII
D.R.P. DEL 28 LUGLIO 1999
DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 244
DEL 7/8 OTTOBRE 2008**

**BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE E IL FINANZIAMENTO
DELLE ISTANZE DI REALIZZAZIONE
DI NUOVE INFRASTRUTTURE E SERVIZI
NELLE AREE DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA SICILIA
E PER L'EVENTUALE SOSTEGNO FINANZIARIO
ALLA REDAZIONE DELLE RELATIVE PROGETTAZIONI ESECUTIVE**

Premesse

Lo sviluppo imprenditoriale e la competitività dei sistemi produttivi locali sono tra le priorità di intervento del Programma operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale 2007-2013 della Sicilia e, com'è noto, sono perseguiti attraverso gli obiettivi specifici dell'asse V. In particolare, in un'ottica di miglioramento della qualità e della competitività complessiva del sistema delle imprese e del consolidamento e potenziamento del tessuto imprenditoriale, è previsto che l'obiettivo specifico 5.1 del suddetto Programma operativo venga conseguito anche attraverso il rafforzamento delle agglomerazioni esistenti e con la riqualificazione delle aree industriali e produttive, realizzando nuove infrastrutture e servizi (obiettivo operativo 5.1.2).

Tra i beneficiari dell'asse V del P.O. FESR 2007-2013 vi sono i consorzi per le aree di sviluppo industriale della Sicilia, il cui funzionamento e le specifiche attribuzioni hanno come normativa di riferimento la legge regionale n. 1/84. La strategia regionale che ne ha giustificato l'istituzione ed il funzionamento è scaturita dall'esigenza di creare sviluppo imprenditoriale anche attraverso una rete consolidata di rapporti collaborativi, andando anche oltre i confini amministrativi di ogni singolo ente locale, all'insegna di un reale coinvolgimento operativo senza il quale non sarebbe possibile il perseguimento di alcuna iniziativa che possa avere riscontri su un arco temporale considerevole. Per tale ragione si ritiene imprescindibile, per il nuovo ciclo di programmazione, nelle more del varo di una nuova normativa di riforma organica che tracci i nuovi confini di operatività dei consorzi, che i soggetti istituzionali che partecipano ai consorzi ASI, siano essi comuni, province, camere di commercio, associazioni di industriali, associazioni della piccola industria, altre associazioni di categoria, nonché enti pubblici economici e finanziari, facciano concretamente "sistema" per rendere il tessuto locale appetibile per l'insediamento di nuove realtà produttive/industriali (attraverso, innanzitutto, azioni di riqualificazione ambientale) e per rendere effettivamente operative le funzioni conferite dalla normativa vigente che, purtroppo, spesse volte sono rimaste inespresse per la commistione di molteplici fattori locali contingenti.

I consorzi devono, dunque, essere in grado di individuare strategicamente nuove zone di insediamento industriale e di potenziare quelle esistenti sia dal punto di vista infrastrutturale che sul versante dell'offerta e dell'erogazione di nuovi servizi alle imprese allcate; parimenti, i consorzi devono essere in grado di partecipare con ruolo maggiormente propositivo alla predisposizione dei P.P.R.R.GG. delle zone con destinazione industriale.

Il presente avviso, pertanto, intende riscontrare le esigenze delle aree di sviluppo industriale sottese e connesse all'esercizio di una maggiore capacità operativa da parte dei relativi consorzi nell'attecchire gli agglomerati mediante la progettazione ed esecuzione di opere infrastrutturali, l'erogazione di servizi reali e tecnologici ed ogni attività di promozione ed assistenza alle iniziative industriali essenziali, al fine di produrre impatti di sviluppo rilevanti nel medio-lungo termine.

Con riferimento ai requisiti di ammissibilità ed ai criteri di selezione approvati dal comitato di sorveglianza del P.O. FESR 2007/2013 con procedura scritta n. 2/2008 e, in particolare, a quelli relativi alle linee di intervento 1, 2 e 3 dell'obiettivo operativo 5.1.2, il fine sarà quindi perseguito:

A. Per le istanze relative alla realizzazione di infrastrutture e/o servizi dotati di progettazione di livello almeno definitivo:

— attraverso il finanziamento diretto - a valere e nei limiti delle risorse finanziarie di cui al successivo punto 5 - della realizzazione delle infrastrutture e/o dei servizi coerenti con le suddette linee di intervento, rispondenti ai relativi requisiti di ammissibilità e secondo l'ordine assunto dalle stesse istanze in specifiche graduatorie per tipologia sulla base dei relativi criteri di selezione;

B. Per le istanze relative alla realizzazione di infrastrutture e/o servizi dotate di progettazione di livello almeno preliminare:

— attraverso il concorso finanziario - a valere e nei limiti delle risorse finanziarie di cui al successivo punto 5 - alla redazione delle progettazioni esecutive relative alle infrastrutture e/o ai servizi che siano, parimenti, coerenti con le suddette linee di intervento, rispondenti ai relativi requisiti di ammissibilità, ordinati in specifiche graduatorie per tipologia sulla base dei relativi criteri di selezione e la cui realizzazione risulti finanziabile (una volta definita la progettazione esecutiva), secondo l'ordine delle graduatorie medesime, con le eventuali risorse non impegnate a favore delle istanze di cui alla lettera A. La realizzazione delle infrastrutture e/o dei servizi relativi a tali istanze - le cui progettazioni esecutive sono finanziate in quanto la realizzazione stessa può trovare copertura finanziaria con le risorse non impegnate a favore delle istanze di cui alla lettera A - viene finanziata, alla stessa stregua delle medesime istanze di cui alla lettera A, secondo l'ordine cronologico di trasmissione all'Assessorato regionale dell'industria, dipartimento dell'industria e delle miniere -, entro i termini assegnati, delle progettazioni esecutive in tutt'uno alle autorizzazioni, alla documentazione e relativi nulla osta necessari, siccome certificato dal R.U.P. con la propria validazione, fino a concorrenza delle risorse comunque disponibili.

A tal fine, la trasmissione delle progettazioni esecutive, in tutt'uno alle autorizzazioni e nulla osta necessari ed alla relativa documentazione, inserite all'interno di plico chiuso e sigillato, dovrà avvenire unicamente a mezzo servizio postale autorizzato e con modalità notificata.

1. Oggetto

Nell'ambito dell'attuazione complessiva delle linee di intervento 1, 2 e 3 dell'obiettivo operativo 5.1.2 (Realizzare nuove infrastrutture e servizi nelle aree di sviluppo industriale) del P.O. FESR 2007-2013, il dipartimento regionale dell'industria emana il presente bando per la presentazione delle istanze di cui alle precedenti lettere A e B da parte dei consorzi per le aree di sviluppo industriale della Sicilia. Ai fini dell'ammissibilità delle singole istanze, la relazione generale a supporto delle istanze medesime deve, tra l'altro, indicare i parametri misurabili della capacità del relativo intervento di produrre effettivo vantaggio e/o beneficio alle imprese insediate in termini di incremento della produttività.

2. Riferimenti normativi

- Regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;
- Regolamento CE n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento CE n. 1784/1999;
- Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/99;
- Regolamento CE n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- Decisione della Commissione n. C (2007) 4249 del 7 settembre 2007 che adotta il Programma operativo per l'intervento comunitario del FESR della Regione siciliana;
- Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- Regolamento CE n. 1159/2000 della Commissione del 30 maggio 2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- Circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'autorità di gestione (rif. sito www.euroinfosicilia.it sez. informazione e comunicazione, normativa) concernente regolamento CE n. 1828/06 - Piano della comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza disposizioni;
- Legge regionale 4 gennaio 1984, n. 1 "Disciplina dei consorzi per le aree di sviluppo industriale e per i nuclei di industrializzazione della Sicilia";
- Fondo di rotazione per l'erogazione di finanziamenti occorrenti a rendere esecutive le progettazioni di massima (art. 1, decreto n. 486/Gr VIII, D.R.P. del 28 luglio 1999);
- Deliberazione di Giunta regionale n. 244 del 7/8 ottobre 2008;
- Linee guida per l'attuazione del P.O.R. FESR 2007-2013, adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008.

3. Destinatari degli interventi

Il presente bando è destinato ai consorzi per le aree di sviluppo industriale della Sicilia, di cui alla legge regionale 4 gennaio 1984, n. 1.

4. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il dirigente del servizio "Incentivi all'impresa ed all'attività di ricerca" del dipartimento regionale dell'industria e delle miniere. Eventuali richieste di chiarimenti e precisazioni, riguardanti l'oggetto del presente bando, possono essere indirizzate direttamente al sopra menzionato servizio e le risposte sono rese pubbliche attraverso il sito: www.regione.sicilia.it/industria/servizio_3.htm.

5. Obiettivi e linee di intervento ammissibili

Il presente bando è finalizzato, quindi, a selezionare le istanze di cui alle lettere A e B delle Premesse per la realizzazione di infrastrutture e/o servizi da parte dei consorzi per le aree di sviluppo industriale, coerenti con le più volte richiamate linee di intervento 1, 2 e 3 dell'obiettivo operativo 5.1.2 del P.O. FESR 2007-2013; pertanto, per ognuna delle fattispecie A o B richiamate, è possibile finanziare le seguenti tipologie di intervento:

- a) azioni volte al sostegno del miglioramento delle condizioni di contesto, della funzionalità delle aree produttive in termini di organizzazione logistica, finalizzate alle economie di scala, alla riduzione degli impatti ambientali ed alla rifunzionalizzazione dei centri di servizi integrati (linea di intervento 5.1.2.1);
- b) interventi infrastrutturali tendenti alla riqualificazione delle aree attrezzate, ovvero alla bonifica ed al recupero di insediamenti imprenditoriali abbandonati (linea di intervento 5.1.2.2);
- c) azioni volte alla realizzazione di aree produttive in territori ancora sprovvisti, nell'ambito di quei comuni in cui ne sia dimostrata la necessità anche sulla base della saturazione di aree già esistenti, ovvero sulla presenza di una significativa domanda di insediamento da parte di imprese riconosciuta da associazioni e/o organizzazioni datoriali (linea di intervento 5.1.2.3).

6. Dotazione finanziaria e assegnazione delle risorse

Alla luce delle decisioni adottate dalla Giunta di governo regionale con deliberazione del 6 marzo 2009, l'attuale disponibilità finanziaria per gli interventi di cui al presente bando resta così stabilita:

- per il finanziamento della realizzazione delle infrastrutture e/o dei servizi delle istanze di cui alla lettera A delle Premesse, nonché, qualora residuino risorse, anche di quelle di cui alla lettera B finanziabili sulla base di tali ultime risorse, una volta definita la relativa progettazione esecutiva, dall'attuale seguente dotazione finanziaria dell'obiettivo operativo 5.1.2:
 - linea di intervento a): € 15.419.732,76x0,70 = € 10.793.812,93;
 - linea di intervento b): € 32.493.946,30x0,70 = € 22.745.762,41;
 - linea di intervento c): € 24.768.025,38x0,70 = € 17.276.617,77;

— per il finanziamento delle progettazioni esecutive delle istanze di cui alla lettera B delle premesse: dai rientri del Fondo di rotazione di cui al decreto n. 486/Gr VIII D.R.P. del 28 luglio 1999, ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 244 del 7/8 ottobre 2008, attualmente pari a circa € 5.000.000,00.

Le predette risorse possono essere incrementate sia in relazione ad altre eventuali risorse regionali, nazionali o comunitarie che dovessero rendersi disponibili, anche a seguito di rinunce o revoche di istanze già finanziate, sia per effetto di assegnazione di quote premiali sulle disponibilità non svincolate del 30% delle dotazioni di tutte le linee di intervento, giusta previsione della deliberazione di Giunta regionale del 6 marzo 2009.

Si procede a redigere una graduatoria delle istanze regolarmente presentate per ogni singola tipologia di intervento ammissibile, sia per la fattispecie A che per la B di cui alle premesse, per un totale di sei graduatorie.

Scorrendo ciascuna delle graduatorie delle istanze della fattispecie A, si procede a finanziare le singole istanze a partire da quella inserita al primo posto e fino ad esaurimento delle risorse disponibili ovvero delle istanze ammissibili - tenuto conto anche del limite di cui al capoverso successivo - per la graduatoria medesima. Le predette risorse destinate a ciascuna tipologia che non dovessero essere utilizzate per carenza di istanze utili nella relativa graduatoria sono assegnate alle graduatorie relative alle altre tipologie in proporzione al fabbisogno delle relative istanze utili non finanziate.

Considerato che, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale n. 1/84, tutte le opere occorrenti per l'esecuzione da parte dei consorzi industriali delle iniziative di cui alla stessa legge sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, equivalendo a tal

fine il decreto di finanziamento, in sede di prima attuazione del presente bando, attesa l'esiguità delle risorse disponibili e al fine di assicurare la massima partecipazione a tutti i consorzi, resta fissato al 15% della dotazione finanziaria complessiva per gli interventi di cui al presente bando il limite del finanziamento concedibile a ciascun consorzio; pertanto, fino a differenti determinazioni, non saranno finanziate eventuali istanze che, sebbene utilmente collocate in graduatoria, comportino il superamento del limite di € 10.902.256 assegnato allo stesso consorzio.

Qualora residuino risorse dalla fattispecie A, si procede ad attribuire le stesse alle tre graduatorie della fattispecie B - in proporzione ai residui relativi a ciascuna tipologia prima della riassegnazione tra le graduatorie della fattispecie A - ed a rendere disponibili le stesse sulla base del fabbisogno per la realizzazione delle infrastrutture e/o dei servizi delle singole relative istanze secondo l'ordine delle graduatorie medesime. Si procede quindi a finanziare (tramite il suddetto Fondo di rotazione e nei limiti della disponibilità dello stesso), secondo l'ordine di ciascuna delle tre graduatorie della fattispecie B, i fabbisogni per le progettazioni esecutive dei soli interventi per la cui realizzazione di infrastrutture e/o servizi risulti così disponibile la necessaria risorsa finanziaria. Non si procede a sostenere la redazione delle progettazioni esecutive in assenza della rispettiva copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi.

Il criterio del limite di attribuzione di risorse a ciascun consorzio che non eccedano il 15% della dotazione finanziaria del bando costituisce, in analogia, riferimento prioritario in sede di prima applicazione anche in fase di selezione per l'ammissione ai benefici del Fondo di rotazione che finanzia la redazione delle progettazioni esecutive.

Ciascuna eventuale rinuncia o revoca relativa ad un finanziamento per la realizzazione delle infrastrutture e/o dei servizi, ivi compresa la revoca determinata dal mancato rispetto del termine perentorio di cui al successivo punto 9, per la definizione delle progettazioni esecutive cofinanziate con il Fondo di rotazione, dà luogo al corrispondente scorrimento della pertinente graduatoria.

La restituzione delle anticipazioni erogate dal predetto Fondo di rotazione è operata direttamente dall'Assessorato dell'industria all'atto del finanziamento per la realizzazione delle infrastrutture e/o dei servizi con le risorse alla stessa destinate.

7. Procedure di presentazione delle istanze

Per la presentazione delle istanze di finanziamento, i destinatari degli interventi di cui al presente bando, indicati al precedente punto 2, devono seguire le seguenti procedure.

Ogni consorzio può presentare, per ciascuna tipologia di cui al precedente punto 4, non più di tre istanze relative ad infrastrutture e/o servizi con progettazione almeno definitiva e non più di tre istanze relative ad infrastrutture e/o servizi dotati solo di progettazione almeno preliminare.

Tutte le istanze di ciascun consorzio devono indicare, ai fini della determinazione della posizione in graduatoria, l'ordine di priorità in stretto riferimento alle previsioni del programma triennale.

Entro le ore 12,00 del 60° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, i consorzi per le aree di sviluppo industriale devono far pervenire al dipartimento regionale dell'industria e delle miniere, via Ugo La Malfa n. 87-89 - 90145 Palermo, in plico chiuso e sigillato, le istanze di finanziamento, redatte secondo lo schema allegato al presente bando sotto la lettera "A.1", con allegata la documentazione prevista nel successivo punto 8.

Ogni istanza di finanziamento deve essere contenuta in un separato plico chiuso e sigillato e, pertanto, l'eventuale documentazione comune a più istanze deve essere riprodotta in copia conforme.

Il plico contenente l'istanza e la documentazione allegata deve essere inviato a mano o per mezzo dei servizi postali autorizzati con modalità notificata. Sul plico si deve riportare, oltre al nome del consorzio mittente, la seguente dizione: "P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013 - Bando relativo all'obiettivo operativo 5.1.2 dell'asse V "Realizzare nuove infrastrutture e servizi nelle aree di sviluppo industriale".

Sono escluse dalla selezione:

- le istanze relative ai plichi pervenuti al dipartimento dell'industria e delle miniere oltre il termine previsto nel presente punto; non potrà fare fede il timbro postale per le istanze pervenute oltre il termine stesso;
- i plichi che non risultano chiusi e sigillati;
- i plichi che al momento della selezione risultano contenere più di una istanza;
- le istanze che non risultano complete della documentazione di cui al successivo punto 8, ancorché la stessa documentazione ri-

sulti allegata ad altra istanza presentata dallo stesso consorzio a fronte del presente bando.

Per un più razionale uso delle risorse disponibili, il costo complessivo di ciascuna istanza di infrastruttura deve essere compreso, pena l'esclusione dell'istanza stessa, in un intervallo tra 1.000 e 10.902 migliaia di euro; per le istanze inerenti i servizi il costo minimo è fissato in 500 migliaia di euro.

8. Documenti da allegare all'istanza pena l'inammissibilità

Ai fini della verifica dell'ammissibilità e della valutazione delle istanze progettuali, i consorzi devono presentare la seguente documentazione:

a) istanza debitamente compilata come da fac-simili allegati. Per le istanze di cui alla fattispecie A delle premesse costituisce specifica causa di non ammissibilità dell'istanza la mancata o parziale compilazione della sezione E - Cronogramma dell'intervento e/o F - Cronogramma della spesa;

b) atto di nomina del responsabile unico del procedimento;

c) attestato del responsabile unico del procedimento, da rendere con dichiarazione sostitutiva d'atto notorio, circa:

— il livello della progettazione;

— l'impegno all'immediato avvio della richiesta di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente ed espressamente, ove richiesta dalle disposizioni di legge, la valutazione di impatto ambientale e/o la valutazione di incidenza, solo per gli interventi con progettazione di livello almeno preliminare;

— la presenza di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente, ed espressamente, ove richiesta dalle disposizioni di legge, la valutazione di impatto ambientale e/o la valutazione di incidenza, solo per gli interventi con progettazione di livello almeno definitivo;

— l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo, in linea tecnica, ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 nel testo coordinato con la legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, ed in linea amministrativa, con determina del dirigente generale del consorzio;

— la presenza ed il rispetto di tutte le condizioni minime di ammissibilità elencate, per la linea di intervento di che trattasi, nel documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" (approvati dal Comitato di sorveglianza con procedura scritta n. 2/2008), rilevabile nel sito www.euroinfocilia.it/ - P.O. FESR 2007-2013 - Documentazione.

E' motivo di esclusione dalla selezione anche la semplice presenza di dichiarazioni incomplete o condizionate rilasciate dal R.U.P.;

d) delibera del comitato direttivo del consorzio di autorizzazione all'inoltro delle istanze con esplicito riferimento alla presentazione delle stesse per la partecipazione alla selezione di cui al presente bando;

e) relazione (max 4 pagine) circa la capacità del consorzio di garantire adeguati livelli di efficienza per gli anni di vita utile previsti nel progetto di cui si chiede il finanziamento e circa la capacità tecnico-amministrativa del consorzio stesso riguardo alla gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera oggetto dell'intervento, a firma del dirigente generale e del legale rappresentante del consorzio, contenente almeno le seguenti notizie:

— indicazione dell'attuale dotazione organica del personale tecnico, con riferimento all'entità numerica e funzionale distinto per categoria e titoli di studio;

— eventuale modalità tecnico-economica per la gestione della manutenzione ordinaria;

— previsioni della spesa nell'ultimo bilancio approvato dal consorzio destinata a manutenzione ordinaria ed a quella straordinaria;

— elencazione dei lavori finanziati a qualsiasi titolo negli ultimi 10 anni, volume complessivo di investimento ed individuazione degli interventi completati ed entrati esercizio;

f) dichiarazione a firma del legale rappresentante del consorzio richiedente, attestante gli altri eventuali finanziamenti ottenuti, o solo richiesti, per la medesima infrastruttura o il medesimo servizio oggetto dell'istanza ad amministrazioni od enti diversi dalla Regione siciliana;

g) n. 1 copia degli elaborati di progetto, che deve essere, a seconda dei casi (fattispecie A o B), almeno di livello preliminare o definitivo, munito di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per il relativo grado di progettazione, pena l'esclusione dell'istanza, composto dalla sola relazione generale e dalle tavole più significative (in numero non superiore a cinque), oltre al quadro riepilogativo di spesa con la suddivisione delle macro voci e delle somme a disposizione dell'amministrazione; si sottolinea che la relazione generale, pena la non ammissibilità, deve riportare i parametri misurabili circa la capacità dell'intervento proposto di

produrre effettivo vantaggio e/o beneficio alle imprese insediate in termini di incremento della produttività;

h) per gli interventi di completamento di tratti di rete stradale in ambito P.R.A.S.I. già ultimati deve inoltre essere allegata apposita dichiarazione del legale rappresentante del consorzio attestante l'approvazione amministrativa della contabilità finale dei lavori già realizzati, l'avvenuto collaudo e la piena fruibilità dell'opera realizzata. Per gli interventi di completamento di opere pertinenti con le finalità delle linee di intervento sopra elencate dell'asse V del P.O. F.E.S.R. 2007/2013 ancora in fase di realizzazione, si deve, inoltre, specificare che la parte di completamento renderà definitivamente fruibile l'opera nel complesso. Devono indicarsi gli estremi di contratto appalto, data consegna lavori, stato percentuale dei lavori eseguiti rispetto al totale.

9. Procedure per l'istruttoria, la valutazione e la selezione delle istanze. Comitato di valutazione

L'Assessorato regionale dell'industria, dipartimento dell'industria e delle miniere, procede a completare l'istruttoria delle istanze pervenute entro i successivi 30 giorni dalla data di scadenza fissata nel presente bando per l'inoltro delle stesse, formulando apposito elenco di quelle giudicate ammissibili alla fase di valutazione e di quelle giudicate non ammissibili con le relative motivazioni, che sarà notificato a tutti i consorzi per le aree di sviluppo industriale della Sicilia.

Eventuali controdeduzioni possono, quindi, essere rappresentate entro i 15 giorni successivi alla superiore notifica.

La valutazione e la selezione delle istanze giudicate ammissibili è effettuata entro i successivi 60 giorni dalla conclusione della fase istruttoria di cui sopra, da un comitato di valutazione nominato, successivamente alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze stesse, con decreto del dirigente generale del dipartimento dell'industria e delle miniere.

Tale comitato è costituito da tre dirigenti e/o funzionari del dipartimento regionale dell'industria e delle miniere designati dal dirigente generale, uno dei quali con funzione di presidente, il cui voto è prevalente in caso di parità di giudizio, e da due dirigenti e/o funzionari designati dal dirigente generale dell'ispettorato regionale tecnico dei lavori pubblici.

Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario del servizio competente del dipartimento dell'industria e delle miniere, nominato dal relativo dirigente generale.

Il comitato di valutazione ha il compito di accertare l'ammissibilità delle istanze presentate sulla base della documentazione di cui al precedente punto 8 e di valutare i progetti ritenuti ammissibili sulla base dei criteri e dei punteggi indicati al successivo punto 10, provvedendo a formare le graduatorie finali delle istanze ammissibili sulla base del punteggio totalizzato da ciascuna.

10. Istruttoria e selezione delle istanze ammissibili

La fase istruttoria deve:

- accertare il rispetto dei termini e delle modalità stabilite dal presente bando per la presentazione delle istanze;
- verificare la regolarità tecnico-amministrativa e la completezza delle istanze pervenute e della documentazione di cui al precedente punto 8 allegata;
- accertare l'ammissibilità delle istanze, riscontrandone, a seconda della tipologia di cui al precedente punto 5 cui si riferisce l'istanza stessa, la rispondenza ai "requisiti di ammissibilità" riferiti alle linee di intervento 1, 2 o 3 dell'obiettivo operativo 5.1.2 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013, di cui al documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" (approvati dal comitato di sorveglianza con procedura scritta n. 2/2008), e che di seguito, per linea di intervento, si riportano:

Criteri di ammissibilità per le linee di intervento a) e b)

- Azioni volte al sostegno del miglioramento delle condizioni di contesto, della funzionalità delle aree produttive in termini di organizzazione logistica, finalizzate alle economie di scala, alla riduzione degli impatti ambientali ed alla rifunzionalizzazione dei centri di servizi integrati (linea di intervento 5.1.2.1);
- Interventi infrastrutturali tendenti alla riqualificazione delle aree attrezzate, ovvero alla bonifica ed al recupero di insediamenti imprenditoriali abbandonati (linea di intervento 5.1.2.2);

Per le OO.PP. su aree industriali relative a:

A) Bonifica e recupero di insediamenti abbandonati:

- 1) saturazione lotti esistenti almeno pari al 70% (nel caso di aree artigianali) e all'80% (nel caso di ASI) dell'insediamento che insiste nel territorio dove è presente il sito abbandonato o da recuperare;

- 2) manifestazione di interesse da parte di un raggruppamento di imprese costituito da almeno 20 PMI già localizzate nel territorio;

- 3) coerenza con la pianificazione nel settore della bonifica (ad eccezione di interventi dotati di piani di caratterizzazione e indagine, previsti nella pianificazione nazionale e regionale vigente);

- 4) presenza di siti produttivi dimessi.

B) Riqualificazione aree:

- 1) saturazione lotti esistenti almeno pari al 70% (nel caso di aree artigianali) e all'80% (nel caso di ASI) (la cui saturazione è dimostrata attraverso la concessione in uso degli immobili, aree e fabbricati, del patrimonio indisponibile del consorzio ASI (nel caso di aree industriali) e l'avvenuto rilascio di assegnazione dei lotti urbanizzati o stipulazione di contratto di locazione o atto di vendita nel caso di capannoni (per le aree artigianali));

- 2) progetto definitivo munito di tutte le autorizzazioni e i pareri in riferimento a detto stato di elaborazione del progetto cantierabile.

Per servizi su aree industriali:

- 1) investimento in Area produttiva attrezzata esistente (ASI);
- 2) fabbisogno di potenziamento dei servizi riferiti al bacino di utenza;
- 3) grado di saturazione dell'area attrezzata non inferiore all'80% (la cui saturazione è dimostrata attraverso l'avvenuto rilascio di assegnazione dei lotti urbanizzati o stipulazione di contratto di locazione o atto di vendita nel caso di capannoni);
- 4) piano di gestione dei servizi richiesti;
- 5) progetto definitivo munito di tutte le autorizzazioni e i pareri in riferimento a detto stato di elaborazione del progetto (ove pertinente).

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER LA LINEA DI INTERVENTO C)

Per le aree di sviluppo industriale:

- 1) intervento ricadente in ambiti territoriali di cui siano state verificate le seguenti caratteristiche: comuni limitrofi sprovvisti di aree artigianali o con aree sature pari ad almeno all'80% (la cui saturazione è dimostrata attraverso l'avvenuto rilascio di concessione edilizia per i lotti urbanizzati, o stipulazione di contratto di locazione o atto di vendita nel caso di capannoni);
- 2) progetto definitivo munito di tutte le autorizzazioni e i pareri in riferimento a detto stato di elaborazione del progetto cantierabile;
- 3) manifestazione di interesse (avviata attraverso apposito avviso) di almeno 20 imprese a localizzarsi nell'area.

Il pieno possesso di tutti i requisiti di ammissibilità dell'istanza deve, altresì, essere attestato dal R.U.P. (responsabile unico del procedimento) dell'ente con propria dichiarazione sostitutiva d'atto notorio.

Passano alla successiva fase della valutazione le sole istanze, regolari e complete, rispondenti a tutti i suddetti requisiti di ammissibilità ad eccezione, per i progetti della fattispecie B, del requisito della progettazione almeno definitiva.

Tali istanze sono selezionate, ai fini dell'inserimento nelle graduatorie (una per ciascuna delle fattispecie A o B delle premesse e per tipologie di cui al precedente punto 5), con i parametri e con l'attribuzione di punteggi nei limiti appresso riportati:

LINEE DI INTERVENTO A) E B)

- Azioni volte al sostegno del miglioramento delle condizioni di contesto, della funzionalità delle aree produttive in termini di organizzazione logistica, finalizzate alle economie di scala, alla riduzione degli impatti ambientali ed alla rifunzionalizzazione dei centri di servizi integrati (linea di intervento 5.1.2.1);

- Interventi infrastrutturali tendenti alla riqualificazione delle aree attrezzate, ovvero alla bonifica ed al recupero di insediamenti imprenditoriali abbandonati (linea di intervento 5.1.2.2);

Criteri di selezione

- Maggiore % di saturazione delle aree esistenti e limitrofe rispetto a quella prevista per l'ammissibilità (solo per interventi di bonifica, recupero e riqualificazione) - max punti 5;
- Numero di imprese insediate - max punti 5;
- Numero di imprese che hanno in corso procedure di acquisizione aree/strutture - max punti 5;
- Completamento di interventi progressi (intesi come nuovi lotti funzionali) - punti 10;
- Esistenza di un Piano di utilizzazione delle aree oggetto di bonifica (solo per interventi di bonifica, recupero e riqualificazione) - punti 5;

— Grado di utilizzo dei nuovi servizi alle imprese localizzati nelle aree oggetto di intervento (solo per le istanze connesse alla realizzazione di servizi) - max punti 5;

— Ricadute occupazionali a seguito dell'intervento - max punti 10;

— Grado di esternalizzazione della gestione dei servizi e/o delle infrastrutture richieste - max punti 10;

— Capacità del progetto di migliorare le condizioni ambientali misurate secondo i seguenti parametri - max 20 punti:

— progetti corredati da misure di minimizzazione degli impatti del cantiere (punti 5);

— investimenti che prevedono la riutilizzazione di aree produttive dismesse (punti 5);

— interventi mirati all'introduzione di Eco-innovazioni di processo e di prodotto per il contenimento delle pressioni ambientali e per la riduzione del consumo delle risorse non rinnovabili delle PMI (risparmio idrico ed energetico, riduzione emissioni in atmosfera e della produzione e pericolosità dei rifiuti, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, riutilizzo delle acque reflue - punti 5);

— previsione quantificata della riduzione di emissioni di CO₂ e degli altri GAS serra (espressa in CO₂; equivalente) determinata dall'intervento (punti 5);

A parità di punteggio, saranno preferiti quegli interventi che presentano uno o più degli ulteriori requisiti di seguito, tutti di pesatura pari a punti 1:

— progettazione esecutiva (solo per gli interventi della fattispecie A);

— progetto cantierabile (solo per gli interventi della fattispecie A);

— valutazione delle capacità dell'ente di garantire adeguati livelli di efficienza per gli anni di vita utile previsti nel progetto di cui si chiede l'intervento attraverso i dati dichiarati nella specifica relazione richiesta al punto e) del superiore paragrafo 8;

— capacità dell'intervento di migliorare le condizioni di sicurezza;

— capacità dell'intervento di aumentare i seguenti indicatori (punti 1 per indicatore):

— il livello di utilizzo delle aree produttive esistenti;

— numero di imprese insediate;

— il completamento di interventi pregressi (intesi come nuovi lotti funzionali);

— qualità del piano di utilizzazione delle aree oggetto di bonifica (per interventi di bonifica e recupero);

— capacità dell'intervento di aumentare i seguenti indicatori (punti 1 per indicatore):

— il livello di utilizzo delle aree produttive esistenti;

— numero di imprese insediate;

— il completamento di interventi pregressi (intesi come nuovi lotti funzionali);

— qualità del piano di utilizzazione delle aree oggetto di bonifica (per interventi di bonifica e recupero);

LINEA DI INTERVENTO C)

— Azioni volte alla realizzazione di aree produttive in territori ancora sprovvisti, nell'ambito di quei comuni in cui ne sia dimostrata la necessità anche sulla base della saturazione di aree già esistenti, ovvero sulla presenza di una significativa domanda di insediamento da parte di imprese riconosciuta da associazioni e/o organizzazioni datoriali (linea di intervento 5.1.2.3).

Criteri di selezione

— Maggiore % di saturazione delle aree esistenti e limitrofe rispetto a quella prevista per l'ammissibilità - punti 5;

— Numero di imprese che hanno in corso procedure di acquisizione di aree/strutture - max punti 10;

— Numero di imprese insediate - max punti 10;

— Cofinanziamento dell'intervento - max punti 15, un punto per ogni grado percentuale (o frazione di esso maggiore di 0,5) della quota di cofinanziamento propria rispetto al costo complessivo dell'intervento;

— Interventi mirati all'introduzione di Eco-innovazioni di processo e di prodotto per il contenimento delle pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzione emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti) - punti 10;

— Progetti corredati da misure di minimizzazione degli impatti del cantiere - punti 5;

— Investimenti che prevedono la riutilizzazione di aree produttive dismesse - punti 10;

— Riduzione di emissioni di CO₂ da parte delle imprese beneficiarie - punti 10.

A parità di punteggio, saranno preferiti quegli interventi che presentano uno o più degli ulteriori requisiti di seguito, tutti di pesatura pari a punti 1:

— progettazione esecutiva (solo per gli interventi della fattispecie A);

— progetto cantierabile (solo per gli interventi della fattispecie A);

— esistenza di un piano di utilizzazione delle aree oggetto di bonifica (solo per interventi ricadenti su aree di bonifica e recupero);

— capacità dell'intervento di aumentare i seguenti indicatori, punti 1 per indicatore:

— il livello di utilizzo delle aree produttive esistenti;

— numero di imprese insediate;

— il completamento di interventi pregressi (intesi come nuovi lotti funzionali);

— qualità del piano di utilizzazione delle aree oggetto di bonifica (per interventi di bonifica e recupero).

Le graduatorie di merito, contenenti le sole istanze regolari e complete e rispondenti a tutti i requisiti minimi di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 10, sono approvate entro i 15 giorni successivi alla conclusione dell'attività di valutazione e selezione con provvedimento del dirigente generale del dipartimento regionale dell'industria su proposta del comitato di valutazione.

Le suddette graduatorie indicano, in base alle risorse disponibili, le istanze dotate di progettazione definitiva da finanziare con priorità (graduatorie della fattispecie A) e quelle (graduatorie della fattispecie B) prive di tale livello di progettazione, per le quali viene concesso il finanziamento per la redazione della progettazione esecutiva, in quanto risultano disponibili le risorse per il successivo finanziamento della realizzazione delle relative infrastrutture e/o servizi (si veda il precedente punto 6).

Le graduatorie, accompagnate dall'elenco delle istanze non ammesse, sono pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nonché nel sito della Regione siciliana www.euroinfoscilia.it e nel sito www.regione.sicilia.it/industria.

I decreti, con i quali viene concesso il finanziamento per la redazione della progettazione esecutiva in favore delle istanze della fattispecie B, indicano anche il termine perentorio, da rispettare a pena di esclusione dal finanziamento del relativo intervento e scorrimento della relativa graduatoria, entro il quale i consorzi beneficiari interessati devono definire la progettazione esecutiva stessa e trasmettere la relativa documentazione all'Assessorato dell'industria, al medesimo indirizzo e con le medesime modalità indicati al precedente punto 7.

11. Erogazione delle somme

Le modalità di erogazione del finanziamento per la realizzazione dell'intervento, ovvero per la redazione del relativo progetto esecutivo, nonché i controlli sul regolare andamento dell'esecuzione degli interventi, sono stabiliti nel relativo decreto. In linea di massima, l'Assessorato dell'industria procederà ad erogare una prima anticipazione ed a trasferire le quote di finanziamento in corrispondenza degli stati di avanzamento lavori e certificati di pagamento che il consorzio per l'area di sviluppo industriale via via trasmette in sede di esecuzione fino al limite del 90% dell'intero finanziamento. Il saldo viene erogato in esito ai collaudi e alle relative approvazioni da parte del consorzio, che dovranno tenere conto di eventuali prescrizioni segnalate dall'ispettorato regionale tecnico dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici, cui viene affidata la vigilanza sui lavori.

In particolare, per ciò che concerne gli interventi che beneficiano dell'agevolazione per la redazione della progettazione esecutiva, essendo così stabilito nelle procedure di attivazione del Fondo di rotazione di cui al decreto n. 486/Gr. VIII D.R.P. del 28 luglio 1999, il sostegno finanziario è erogato in due quote: un'anticipazione pari al 50% ed il saldo a seguito di presentazione di idonei giustificativi di spesa (fatture, parcelle vidimate dai rispettivi ordini professionali ecc.) e dei provvedimenti di approvazione delle progettazioni esecutive in linea tecnica ed amministrativa.

I ribassi d'asta e tutte le economie che dovessero provenire in fase di realizzazione dell'opera sono a totale decurtazione del finanziamento regionale.

12. Spese ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento le spese necessarie per la realizzazione dell'infrastruttura e/o del servizio, nei limiti di quanto previsto nel P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013, e comunque nel rispetto delle disposizioni normative che regolano l'ammissibilità delle spese contenute nel regolamento CE n. 1083/2006 e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione.

In linea di massima, le spese ammissibili al finanziamento sono le seguenti:

— spese tecniche di progettazione, di direzione lavori, per la sicurezza del cantiere e collaudo, da calcolarsi sull'importo dei lavori e secondo quanto previsto dalle rispettive tabelle professionali per le specifiche tipologie di lavori, ovvero secondo i parametri fissati da apposito regolamento dell'ente. Si evidenzia che gli affidamenti di incarico professionale dovranno effettuarsi attraverso pro-

cedure di evidenza pubblica, pena l'inammissibilità della relativa spesa a valere sulle risorse comunitarie del presente bando;

— spese relative all'espropriazione di terreni per la realizzazione dell'intervento, a condizione che tale importo non superi il 10% dell'importo dell'investimento;

— spese per l'esecuzione dei lavori, realizzazione degli impianti e acquisizione forniture.

LIVA per i consorzi per le aree di sviluppo industriale non costituisce spesa ammissibile in quanto recuperabile.

13. Esecuzione dei lavori e responsabilità

Gli interventi sono realizzati dai consorzi per le aree di sviluppo industriale in piena autonomia e responsabilità in conformità al combinato disposto degli artt. 3 e 31 della legge regionale n. 1 del 4 gennaio 1984 e dell'art. 21 della legge regionale n. 19 del 31 marzo 1972 e s.m.i.; pertanto, una volta concesso il finanziamento per la realizzazione degli interventi, ai consorzi è attribuita ogni iniziativa ed ogni responsabilità relativa alle gare d'appalto, alla stipula dei contratti ed alla esecuzione dei lavori e di tutte le spese, cui provvedono direttamente, prescindendo da ogni autorizzazione ed approvazione dell'Amministrazione regionale. L'Assessorato dell'industria, e, per esso, il dipartimento dell'industria e delle miniere, procede, con riferimento alle risultanze delle graduatorie, ad adottare il provvedimento di concessione provvisoria del finanziamento, a trasferire le quote di finanziamento, oltre l'eventuale anticipazione, in corrispondenza degli stati di avanzamento lavori e certificati di pagamento che il consorzio per l'area di sviluppo industriale via via trasmette in sede di esecuzione, ed emette il provvedimento di concessione definitiva in esito ai collaudi e alle relative approvazioni da parte del consorzio nella qualità di stazione appaltante, operando un'azione di controllo amministrativo per ciò che concerne gli adempimenti posti in essere dal consorzio, nella sua piena autonomia e responsabilità, sulla scorta delle risultanze degli atti trasmessi ed avvalendosi, per gli aspetti di relativa competenza, della vigilanza tecnica da parte dell'ispettorato regionale tecnico dell'Assessorato LL.PP. In particolare, l'Assessorato dell'industria si riserva di procedere al trasferimento del saldo del finanziamento allorché l'intervento risulti collaudato, il relativo certificato di collaudo è approvato amministrativamente dal consorzio ASI e lo stesso abbia tenuto conto, altresì, di eventuali osservazioni e/o prescrizioni tecniche da parte dell'ispettorato regionale tecnico. Premesso quanto sopra, in sede di realizzazione dell'intervento, ogni rapporto sia contrattuale, anche per incarico professionale, tra il consorzio con terzi, discendente dalla concessione del finanziamento, tiene estranea l'Amministrazione regionale.

14. Monitoraggio

Nella qualità di beneficiario, il consorzio per l'area di sviluppo industriale resta obbligato ad una partecipazione efficace alle attività di monitoraggio, secondo forme e modalità che via via saranno definite e comunicate dall'Assessorato dell'industria. Il mancato rispetto delle regole di monitoraggio comporterà l'applicazione di sanzioni quali: l'esclusione di ulteriori finanziamenti a valere sul Programma per uno o più anni a partire dalla data di notifica della diffida effettuata dall'Assessorato dell'industria; l'impossibilità di usufruire di eventuali risorse premiali; la revoca parziale o totale del finanziamento concesso.

Al fine di dare attuazione al sistema di monitoraggio previsto, i consorzi per le aree di sviluppo industriale beneficiari del finanziamento provvedono a designare un referente per il monitoraggio che deve assolvere ai compiti ed agli adempimenti inerenti il monitoraggio.

Il responsabile del monitoraggio deve, inoltre, assicurare l'intero puntuale e completo per via telematica dei dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale degli interventi finanziati. Lo stesso, in solido con il R.U.P., deve assicurare la corretta archiviazione di tutta la documentazione tecnica, contabile e finanziaria nel rispetto delle condizioni stabilite al momento della concessione del finanziamento e dalle normative comunitarie, statali e/o regionali vigenti.

15. Controlli, revoche e sanzioni

L'Assessorato dell'industria, dipartimento dell'industria e delle miniere, può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, sui programmi e le spese oggetto di finanziamento allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal relativo decreto e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal consorzio beneficiario nonché l'attività degli eventuali soggetti esterni (direzioni lavori, assistenti di cantiere ecc.) coinvolti nel procedimento e la regolarità di quest'ultimo.

I tempi di redazione delle progettazioni esecutive, di realizzazione delle opere e le modalità di erogazione del finanziamento

sono stabiliti nel decreto di finanziamento. Eventuali, pur motivate, proroghe non possono essere concesse se non per periodi compatibili con la conclusione e la rendicontazione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013.

Per gli interventi che si caratterizzano come "lavori", le modalità di realizzazione delle opere sono quelle stabilite dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici.

Si sottolinea che in caso di accertate significative difformità, non preventivamente approvate con perizie di variante, o di gravi irregolarità che comportino una sostanziale alterazione delle finalità o delle caratteristiche dell'intervento, oppure un'effettiva modifica degli investimenti realizzati e delle scadenze previste per l'esecuzione delle spese, si può incorrere nella sospensione e nell'eventuale revoca della concessione del finanziamento o riduzione del suo importo, compreso il recupero delle eventuali somme erogate quale anticipazione, maggiorate degli interessi calcolati al tasso di sconto ufficiale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria.

Il finanziamento concesso è revocato in caso di inadempimenti connessi con il mancato rispetto delle scadenze previste e le cui cause siano imputabili al beneficiario, tali da non permettere il conseguimento dell'obiettivo del progetto e da causare la perdita delle risorse comunitarie.

16. Informazione e pubblicità

I consorzi beneficiari devono porre in essere tutte le azioni informative e di pubblicità sulle operazioni finanziate con il contributo comunitario in conformità a quanto previsto nella circolare del 16 febbraio 2007, prot. n. 3598, dell'autorità di gestione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013 e dal piano di comunicazione del programma dell'8 gennaio 2008, pubblicato nel sito della Regione siciliana www.euroinfocilia.it, ed attenersi a quanto prescritto dalla normativa comunitaria in tema di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali (regolamento CE n. 1828/2006).

17. Clausole speciali a favore della sicurezza e della legalità per lo sviluppo della Regione siciliana

La Regione siciliana mira a un'azione pubblica volta a prevenire il fenomeno della criminalità organizzata e a contrastare la diffusione della microcriminalità, al fine di produrre un chiaro sostegno allo sviluppo economico dell'Isola e offrire forti segnali alla società siciliana.

L'azione pubblica su sicurezza e legalità è inquadrata in un'ottica di forte integrazione con le altre politiche di sviluppo, e si dispiega in sinergia con l'intervento sul territorio del Governo nazionale, per sviluppare la coesione sociale e negare terreni fertili alle strategie criminali.

Con specifico riferimento ai contenuti del protocollo di legalità sottoscritto il 12 luglio 2005 tra la Regione siciliana, il Ministero dell'interno, le prefetture dell'Isola, l'autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INAIL e l'INPS, finalizzato al rafforzamento delle condizioni di legalità e sicurezza nella gestione degli appalti pubblici, i consorzi per le aree di sviluppo industriale della Sicilia beneficiari dei finanziamenti previsti nel presente bando, devono:

— prevedere espressamente nei bandi di gara per l'affidamento dei lavori le clausole di autotutela, previste nel protocollo di cui sopra, che prescrivono ulteriori obblighi a carico dei soggetti concorrenti rispetto a quelli stabiliti dalla normativa per la partecipazione e l'aggiudicazione di appalti di lavori pubblici, allo scopo precipuo di contrastare comportamenti idonei a violare le regole della concorsualità tra gli operatori e della segretezza e serietà delle offerte;

— assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni sull'appalto, nonché sull'andamento dei lavori, agli organi di vigilanza ed agli organismi previsti nel protocollo di legalità.

Il mancato rispetto del contenuto di cui al presente punto determina la revoca del finanziamento.

In particolare, ai fini di un più efficace perseguimento dei principi di legalità e sicurezza, oltre a quanto già previsto dalla normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nell'attuazione delle singole iniziative che saranno finanziate a valere del presente bando, i consorzi per le aree di sviluppo industriale della Sicilia, conformemente alle previsioni del documento "Linee guida per l'attuazione del Programma operativo regionale FESR 2007-2013", adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008, dovranno prevedere quanto segue all'interno dei rispettivi bandi di gara:

— nel caso di opere pubbliche, l'esclusione dei partecipanti che non presenteranno la dichiarazione con la quale viene assunto l'impegno al rispetto delle clausole di autotutela previste dalla circolare dell'Assessorato dei lavori pubblici 31 gennaio 2006, n. 593, in

attuazione al protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" del 12 luglio 2005;

— l'esclusione delle imprese/ditte non in regola con la legge n. 626/1994 (in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro). Ai fini dell'ammissione, nei casi previsti dalla legge, le imprese/ditte dovranno presentare la documentazione richiesta;

— l'esclusione dei partecipanti che non presenteranno un'apposita dichiarazione con la quale s'impegnano, pena la possibilità di recesso dal contratto o di revoca del finanziamento, ad ottemperare a tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori durante la realizzazione dei lavori appaltati ovvero lo svolgimento delle attività finanziate;

— l'esclusione delle persone fisiche e/o giuridiche identificate quali soggetti responsabili in casi di irregolarità segnalate e accertate ai sensi dei regolamenti n. 1681/94 (come modificato dal n. 2035/2005) e n. 1828/2006;

— l'esclusione degli enti pubblici, delle persone fisiche e/o giuridiche e di tutti i soggetti per cui è stato emanato il provvedimento previsto dall'articolo 4.7 "Inadempienze sul monitoraggio" della legge regionale n. 32/2000 e dal punto 3.1. del CdP del P.O.R. Sicilia 2000/2006, limitatamente alla durata del relativo periodo interdittivo;

— l'esclusione dei concorrenti che, secondo quanto disposto dall'art. 34.2 del decreto legislativo n. 163/2006, si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c.

I consorzi per le aree di sviluppo industriale, nella qualità di stazioni appaltanti, escludono altresì dalla gara i concorrenti per i quali accertano che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Altrimenti, i consorzi per le aree di sviluppo industriale finanziati a valere sul presente bando, sempre nella qualità di stazioni appaltanti, restano impegnati a riportare nei rispettivi avvisi di gara:

— per esteso, quanto stabilito al punto n. 1 dell'art. 38 "Requisiti di ordine generale" del decreto legislativo n. 163/2006;

— che l'erogazione dei pagamenti sarà sempre subordinata alla produzione della documentazione prevista dalla normativa antimafia, anche per terzi aggiudicatari di trattative con privati nonché di tutti gli altri eventuali soggetti che dovessero intervenire nell'esecuzione dei lavori (in ogni caso per importi superiori ad euro 20.000,00);

— l'inserimento, nel caso di opere pubbliche, delle clausole di autotutela previste nel protocollo di legalità "Accordo di programma quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" del 12 luglio 2005, così come indicate dalla circolare Assessorato lavori pubblici 31 gennaio 2006, n. 593 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 10 febbraio 2006 n. 8);

— nei casi bandi di gara per acquisizione di beni e servizi, l'inserimento del seguente articolo:

"Art. XX Rispondenza delle offerte agli obblighi nascenti dal protocollo di legalità".

In ottemperanza al protocollo di legalità stipulato in data 12 luglio 2005 dall'Amministrazione regionale, qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal

punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, il procedimento di aggiudicazione è sospeso per consentire all'Amministrazione di svolgere in tempi rapidi gli accertamenti ritenuti necessari per determinarsi sulla esclusione o meno dalla gara delle ditte partecipanti per collegamento sostanziale idoneo a violare in concreto i principi di libera concorrenza, della segretezza e dell'autonomia delle offerte e della par condicio dei concorrenti.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione saranno adottati tempestivamente, subito dopo l'Amministrazione darà corso al procedimento di aggiudicazione dell'appalto. Inoltre, qualora l'Amministrazione accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale tra i soggetti partecipanti alla stessa, attraverso l'individuazione di indizi gravi, precisi e concorrenti, le imprese fra loro collegate verranno escluse e verrà comminata la sanzione accessoria del divieto di partecipazione per un anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale."

In tema di certificazione antimafia, nei casi espressamente previsti dalla legge (vedasi: D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252; circolare Min. interno 18 dicembre 1998, n. 559; decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490; legge 31 maggio 1965, n. 575; legge 19 marzo 1990, n. 55), al fine di attestare la sussistenza o meno delle situazioni generatrici degli effetti interdittivi previsti dalla legislazione antimafia, nei rispettivi bandi i consorzi per le aree di sviluppo industriale devono espressamente prevedere che i partecipanti hanno l'obbligo di presentare la documentazione circa la sussistenza di una delle cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490.

Per ultimo, si ricorda che, secondo quanto stabilito dalla comunicazione dell'Autorità per la vigilanza di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 28 settembre 2006 (*Gazzetta Ufficiale* 23 ottobre 2006 n. 247), le stazioni appaltanti, in materia di lavori, sono obbligate a trasmettere all'Autorità, per l'implementazione nel casellario informatico, le "gravi inosservanze" delle norme sulla sicurezza nei cantieri e delle prescrizioni dei piani di sicurezza riscontrate dai coordinatori per la sicurezza in fase di esecuzione. Le stazioni appaltanti devono, altresì, comunicare le "gravi inosservanze" rilevate nel quadro delle attività ispettive e di controllo dai diversi organi deputati alla vigilanza nei cantieri.

18. Concertazione con il partenariato

Per assicurare il coinvolgimento delle parti economiche e sociali in tutte le fasi di preparazione del presente bando, si è fatto riferimento al sistema di concertazione previsto dal protocollo d'intesa stipulato tra la Presidenza della Regione siciliana e tutte le organizzazioni candidate a rappresentare interessi nell'attuazione degli interventi di politica regionale.

In particolare, si è proceduto a sviluppare il confronto con i principali soggetti previsti dall'architettura di concertazione del protocollo nelle riunioni del 14 gennaio 2009 con il tavolo tecnico e del 16 gennaio 2009 con il Forum del partenariato opportunamente allargato alle rappresentanze degli organi dei consorzi per le aree di sviluppo industriale della Sicilia.

Allegato A.1 Schema di domanda

REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO INDUSTRIA - DIPARTIMENTO DELL'INDUSTRIA E DELLE MINIERE



P.O. F.E.S.R. SICILIA 2007/2013, ASSE V, OBIETTIVO OPERATIVO 5.1.2, LINEE DI INTERVENTO 1, 2 E 3

FONDO DI ROTAZIONE DI CUI AL DECRETO N. 486/GR. VIII D.R.P. DEL 28 LUGLIO 1999 DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 244 DEL 7/8 OTTOBRE 2008

BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE E IL FINANZIAMENTO DELLE ISTANZE
DI REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE E SERVIZI NELLE AREE DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA SICILIA
E PER L'EVENTUALE SOSTEGNO FINANZIARIO ALLA REDAZIONE DELLE RELATIVE PROGETTAZIONI ESECUTIVE

Il sottoscritto nella qualità di legale rappresentante del
Consorzio per l'area di sviluppo industriale di provincia di
chiede di partecipare alla selezione di cui al bando riportato in epigrafe sottoponendo a verifica di ammissibilità e alla conseguente valutazione l'intervento di seguito indicato:

A - Notizie generali ed anagrafica (compilare indicando, ove previsto, oggetto e n. d'ordine della documentazione di riferimento secondo l'elenco di cui alla sezione J)			
1	Titolo intervento		
2	Consorzio ASI proponente		
3	Indirizzo		
4	Telefono	Fax	e-mail
5	R.U.P.	Nominativo del R.U.P. Atto di nomina del Allegato	

B - Dati descrittivi dell'intervento (compilare indicando, ove previsto, oggetto e n. d'ordine della documentazione di riferimento secondo l'elenco di cui alla sezione J)			
1	Costo Complessivo	Non superiore a 10,9 Meuro	
2	Livello di progettazione	Progetto: <input type="checkbox"/> Definitivo <input type="checkbox"/> Esecutivo Vidimazione ed approvazione in linea tecnica del Allegato	<input type="checkbox"/> Tutti i pareri di legge acquisiti <input type="checkbox"/> Pareri da acquisire (specificare)
3	Inserimento dell'opera nel programma triennale delle opere pubbliche vigente alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento	<input type="checkbox"/> Si al posto dell'elenco generale ed al posto di quello di settore <input type="checkbox"/> No avviata procedura di integrazione al P.T.OO.PP. come da deliberazione del comitato direttivo n. del	

C - Ulteriori requisiti di ammissibilità della proposta (compilare indicando, ove previsto, oggetto e n. d'ordine della documentazione di riferimento secondo l'elenco di cui alla sezione J)		
1	Approvazione della proposta progettuale per la presentazione alla selezione di cui al bando	Proposta approvata con delibera di comitato direttivo Allegato
2	Capacità tecnico-amministrativa di gestione e manutenzione dell'intervento proposto	Capacità attestata con relazione (max 4 pagine) contenente gli elementi di cui al punto 7.e del bando Allegato
3	(Da compilare solo nel caso che l'intervento proposto riguardi il completamento di opere già ultimate) Collaudo, approvazione amministrativa della contabilità finale dei lavori e attestazione circa la piena fruibilità dell'opera già realizzata	Attestato con dichiarazione Allegato/i
4	(Da compilare solo nel caso che l'intervento proposto riguardi il completamento di opere in fase di realizzazione) Estremi del contratto di appalto, data di consegna lavori, stato percentuale dei lavori eseguiti rispetto al totale e attestazione che l'intervento proposto renderà definitivamente fruibile nel suo complesso l'opera in corso di realizzazione	Attestato con dichiarazione Allegato/i
5	Presenza degli elaborati (relazioni e cartografie) costituenti la dotazione minima per procedere alla valutazione della proposta	E' stata allegata relazione sintetica descrittiva corredata da elaborati cartografici a scala adeguata dove sono rappresentati ed evidenziati: <input type="checkbox"/> Planimetria generale dell'area in cui ricade l'intervento; <input type="checkbox"/>; <input type="checkbox"/>; Allegato/i
6	Importo del finanziamento richiesto Anticipazione a carico del consorzio proponente	Finanziamento richiesto Anticipaz. stabilita con delib. di comitato direttivo de pari al% del costo complessivo dell'intervento Allegato/i
7	Per l'opera oggetto della presente istanza non sono stati richiesti altri finanziamenti ad amministrazioni o enti diversi dalla Regione siciliana	Attestato con dichiarazione Allegato

D - Altri dati descrittivi del progetto		
1	Tipologia dell'intervento	Max 3 righe
2	Descrizione dell'intervento	Max 10 righe
3	Conformità con gli strumenti urbanistici comunali e consortili	
4	Aree oggetto dell'intervento	<input type="checkbox"/> disponibili <input type="checkbox"/> non ancora disponibili
5	Presenza di criticità ambientali connesse all'intervento	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (indicare quali)
6	Esistenza di vincoli	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (indicare quali)
7	Valutazione di impatto ambientale	<input type="checkbox"/> Non necessaria <input type="checkbox"/> Sì, necessaria (in questo caso specificare se: <input type="checkbox"/> Non ancora richiesta <input type="checkbox"/> Richiesta <input type="checkbox"/> Effettuata positivamente (Le suddette condizioni corrispondono a quanto attestato dal responsabile unico del procedimento)
8	Valutazione di incidenza	<input type="checkbox"/> Non necessaria <input type="checkbox"/> Sì, necessaria (in questo caso specificare se: <input type="checkbox"/> Non ancora richiesta <input type="checkbox"/> Richiesta <input type="checkbox"/> Effettuata positivamente (Le suddette condizioni corrispondono a quanto attestato dal responsabile unico del procedimento)

E - Cronogramma dell'intervento				
1	Cronogramma delle attività progettuali			
		Data inizio fase	Data fine fase	Data approvazione
	Progetto definitivo			
	Progetto esecutivo			
2	Cronogramma delle attività di realizzazione			
		Data inizio fase	Data fine fase	Soggetto competente
	Acquisizione aree/immobili			
	Aggiudicazione lavori			
	Esecuzione dei lavori			
	Collaudo			
3	Termine per l'inizio dei lavori finanziamento	N. mesi da notifica		
4	Termine per il completamento dei lavori ed il collaudo gara	N. mesi da aggiudicazione		

F - Cronogramma della spesa								
	Tipologia di costo	Anno		Anno		Anno		Totale
		1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	
1	Spese tecniche							
	Importo lavori							
	Espropri							
	Somme a disposizione							
	(Altri costi: specificare)							
	<i>Totale</i>							

G - Altre informazioni sull'intervento e/o integrazione di cui alle sezioni precedenti								

H - Documentazione allegata								

....., li

Il legale rappresentante
del Consorzio per l'area di sviluppo industriale
di

(2009.28.1927)090

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DECRETO 19 giugno 2009.

Ripartizione fra i comuni dei fondi per l'anno 2007 per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
LAVORI PUBBLICI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto l'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 e successive modifiche ed integrazioni, che istituisce il

"Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione";

Visto il decreto 7 giugno 1999 del Ministero dei lavori pubblici, con il quale sono stati fissati i requisiti minimi dei conduttori per beneficiare dei contributi integrativi, a valere sulle risorse assegnate dal Fondo nazionale istituito dalla legge di cui sopra, ed i criteri per la determinazione degli stessi;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 376 del 30 dicembre 1999, che attiva nella Regione siciliana le procedure per accedere al fondo di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui alla sopra detta legge n. 431/98;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 376 del 2 agosto 2005, che, a modifica della precedente n. 376/99, autorizza l'impiego delle eventuali eccedenze di una delle due fasce (A o B) agli aventi diritto al contributo in argomento a favore degli appartenenti all'altra fascia fino al totale impiego di risorse disponibili;

Vista la circolare "Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - Determinazione degli adempimenti per consentire ai conduttori di beneficiare dei contributi integrativi per l'anno 2007", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 47, parte I, del 10 ottobre 2008, che determina gli adempimenti per i comuni per consentire agli aventi i requisiti di poter accedere ai contributi di cui sopra;

Visto il D.M. n. C2/1060 del 3 settembre 2007 del Ministero delle infrastrutture e trasporti, con il quale veniva impegnata la somma di complessivi € 210.990.000,00 a favore delle regioni per il riparto anno 2007, e specificatamente per la Regione Sicilia la somma di € 17.747.895,08;

Visto il D.M. n. 25141 del 20 novembre 2007, con il quale il Ministero delle infrastrutture e trasporti ha provveduto ad assegnare alla Regione Sicilia la somma di € 784.812,02 quale prima tranche del riparto anno 2007;

Visto il D.M. n. 28438 del 10 dicembre 2007, con il quale il Ministero delle infrastrutture e trasporti ha provveduto ad assegnare alla Regione Sicilia la somma di € 12.617.583,81 quale seconda tranche del riparto anno 2007;

Visto il D.M. n. 9182 del 17 ottobre 2008 di € 4.345.495,63, con il quale il Ministero delle infrastrutture e trasporti ha completato il riparto anno 2007;

Visti i decreti n. 114 del 3 giugno 2008 e n. 106 del 2 febbraio 2009, con i quali l'Assessorato del bilancio e delle finanze ha iscritto sul capitolo 273301 la somma complessiva di € 14.747.889,65 relativa al riparto anno 2007;

Visto il decreto di variazione di bilancio n. 397/2009 del 23 marzo 2009, con il quale l'Assessorato del bilancio e delle finanze - dipartimento bilancio e tesoro, ha decretato di riprodurre sia in termini di competenza che di cassa la somma di € 17.747.889,65 confluiti alla ragioneria centrale lavori pubblici dal medesimo Assessorato per l'erogazione dei contributi integrativi per i canoni di locazione di immobili adibiti ad uso abitativo anno 2007;

Considerato che sono pervenute n. 308 schede trasmesse dai comuni, e che complessivamente sono ammissibili a contributo n. 36.488 istanze, di cui n. 35.146 di fascia A, comprensive di n. 14.295 a reddito zero o con incidenza canone su reddito superiore al 100%, e n. 1.342 istanze di fascia B;

Considerato che la delibera di Giunta regionale n. 376 del 30 dicembre 1999 stabilisce che nella ripartizione del fondo andavano assegnati alle istanze di fascia A ed in quelli di fascia B rispettivamente il 60% ed il 40% del fondo disponibile che nel caso specifico ammontano a € 10.648.733, e ad € 7.099.155,86;

Considerato che alle istanze di fascia B viene assegnata la somma complessiva di € 1.852.301,23, che in ogni caso non si supera il limite massimo di assegna-

zione di € 2.324,05 per ciascuna istanza, atteso che con l'applicazione dei criteri introdotti dalla Giunta regionale con delibera n. 376 del 2 agosto 2005 viene a determinarsi per l'anno in corso una disponibilità di € 5.246.854,63 proveniente da eccedenze di fascia B, che viene ad essere ripartita aggiuntivamente tra i richiedenti di fascia A;

Considerato che le n. 14.295 istanze di fascia A con reddito zero o con incidenza canone su reddito superiore al 100% costituiscono il 40,67% di tutte le istanze di fascia A;

Ritenuto di dovere procedere alla ripartizione delle risorse come sopra disponibili, tenendo conto del reddito medio e dell'incidenza del canone sul reddito, secondo i dati forniti dai singoli comuni con la scheda allegata alla circolare, così come previsto sia dal D.M. 7 giugno 1999 che dalla circolare riparto anno 2007, nonché liquidare uniformemente tutte le istanze di fascia A a reddito zero o con incidenza canone/reddito superiore al 100%, comunque dichiarate dal responsabile del procedimento di ciascun comune;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni in premessa indicate, è ripartita fra i comuni di cui all'allegato elenco, facente parte integrante del presente decreto, in base ai criteri indicati in narrativa la somma di € 17.747.889,65, relativa al riparto legge n. 431/98, anno 2007.

Art. 2

E' impegnata la somma di € 17.747.889,65, sul capitolo 273301 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio in corso.

Art. 3

Con successivi provvedimenti saranno emessi a favore dei comuni suddetti, sui rispettivi conti di Tesoreria regionale, i mandati di pagamento dell'importo corrispondente alla ripartizione di cui all'allegato elenco.

Art. 4

Il presente decreto verrà sottoposto alla ragioneria centrale LL.PP. per il visto di competenza.

Art. 5

Dopo la relativa registrazione il presente decreto verrà inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed inserito nel sito dei lavori pubblici <http://www.lavoripubblici.sicilia.it>.

Palermo, 19 giugno 2009.

MUNAFÒ

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato dei lavori pubblici in data 25 giugno 2009.

N.	Comune - Provincia	Istanze complessive (A+B)	Istanze di fascia A complessive	Istanze a reddito zero o con incidenza superiore al 100%	Contributo massimo concedibile per ogni singola istanza a reddito zero (euro)	Contributo complessivo istanze a reddito zero (euro)	Istanze di fascia A con reddito	Reddito medio di fascia A (euro)	Reddito complessivo di fascia A (euro)	Incidenza canone su reddito di fascia A (%)	Istanze di fascia B
1	AGRIGENTO	290	285	191	3.094,74	591.095,34	94	5.000,00	470.000,00	85,00	5
2	Aragona (AG)	34	34	11	3.094,74	34.042,14	23	3.178,44	73.104,12	61,14	0
3	Burgio (AG)	4	4	2	3.094,74	6.189,48	2	3.371,35	6.742,70	65,26	0
4	Caltabellotta (AG)	5	5	0	3.294,74	0,00	5	5.767,52	28.837,60	29,01	0
5	Cammarata (AG)	6	6	3	3.094,74	9.284,22	3	3.446,00	10.338,00	67,38	0
6	Campobello di Licata (AG)	15	15	10	3.094,74	30.947,40	5	4.950,00	24.750,00	47,00	0
7	Canicattì (AG)	65	64	16	3.094,74	49.515,84	48	4.533,67	217.616,16	65,23	1
8	Cattolica Eraclea (AG)	7	7	1	3.094,74	3.094,74	6	3.627,46	21.764,76	82,62	0
9	Favara (AG)	17	17	6	3.094,74	18.568,44	11	3.860,53	42.465,83	50,68	0
10	Grotte (AG)	11	11	1	3.094,74	3.094,74	10	6.653,00	66.530,00	25,70	0
11	Licata (AG)	166	158	51	3.094,74	157.831,74	107	4.821,05	515.852,35	42,77	8
12	Menfi (AG)	64	64	29	3.094,74	89.747,46	35	3.798,16	132.935,60	66,22	0
13	Montevago (AG)	5	5	0	3.094,74	0,00	5	7.328,00	36.640,00	22,71	0
14	Naro (AG)	16	16	2	3.094,74	6.189,48	14	6.914,42	96.801,88	59,25	0
15	Palma di Montechiaro (AG)	11	11	3	3.094,74	9.284,22	8	4.311,36	34.490,88	51,62	0
16	Porto Empedocle (AG)	111	110	19	3.094,74	58.800,06	91	4.613,00	419.783,00	51,64	1
17	Racalmuto (AG)	27	27	16	3.094,74	49.515,84	11	2.251,65	24.768,15	73,29	0
18	Raffadali (AG)	3	3	0	3.094,74	0,00	3	3.959,65	11.878,95	60,30	0
19	Ravanusa (AG)	19	19	7	3.094,74	21.663,18	12	3.410,26	40.923,12	60,64	0
20	Realmonte (AG)	19	18	6	3.094,74	18.568,44	12	7.938,95	95.267,40	24,97	1
21	Ribera (AG)	35	34	10	3.094,74	30.947,40	24	3.424,54	82.188,96	51,43	1
22	Sambuca di Sicilia (AG)	8	8	1	3.094,74	3.094,74	7	4.383,17	30.682,19	48,94	0
23	Sciacca (AG)	770	700	320	3.094,74	990.316,80	380	5.189,36	1.971.956,80	45,00	70
24	San Giovanni Gemini (AG)	5	5	2	3.094,74	6.189,48	3	4.891,00	14.673,00	54,67	0
25	Santa Margherita di Belice (AG)	16	16	6	3.094,74	18.568,44	10	3.605,42	36.054,20	48,31	0
26	Siculiana (AG)	3	3	1	3.094,74	3.094,74	2	3.175,61	6.351,22	43,97	0
27	Villafranca Sicula (AG)	2	2	0	3.094,74	0,00	2	5.539,44	11.078,88	28,16	0
28	CALTANISSETTA	407	389	158	3.094,74	488.968,92	231	4.287,66	990.449,46	70,45	18
29	Butera (CL)	16	16	4	3.094,74	12.378,96	12	5.788,32	69.459,84	48,00	0
30	Campofranco (CL)	4	4	1	3.094,74	3.094,74	3	5.354,49	16.063,47	31,90	0
31	Delia (CL)	11	9	2	3.094,74	6.189,48	7	5.771,89	40.403,23	61,47	2
32	Gela (CL)	289	289	115	3.094,74	355.895,10	174	4.237,82	737.380,68	60,00	0
33	Milena (CL)	7	7	2	3.094,74	6.189,48	5	2.310,46	11.552,30	64,94	0
34	Montedoro (CL)	1	1	0	3.094,74	0,00	1	5.669,69	5.669,69	18,58	0
35	Niscemi (CL)	23	23	10	3.094,74	30.947,40	13	2.975,99	38.687,87	86,68	0
36	Resuttano (CL)	1	1	0	3.094,74	0,00	1	7.795,00	7.795,00	15,90	0
37	San Cataldo (CL)	37	37	21	3.094,74	64.989,54	16	3.875,02	62.000,32	80,20	0
38	Santa Caterina Villarmosa (CL)	8	8	5	3.094,74	15.473,70	3	3.834,50	11.503,50	72,89	0
39	Serradifalco (CL)	29	29	14	3.094,74	43.326,36	15	3.113,47	46.702,05	82,73	0
40	CATANIA	2.570	2.444	731	3.094,74	2.262.254,94	1.713	5.046,00	8.643.798,00	71,00	126
41	Aci Bonaccorsi (CT)	23	23	2	3.094,74	6.189,48	21	5.801,92	121.840,32	67,44	0
42	Acicastello (CT)	196	184	82	3.094,74	253.768,68	102	4.194,73	427.862,46	84,66	12
43	Acicatena (CT)	282	278	99	3.094,74	306.379,26	179	4.502,87	806.013,73	76,40	4
44	Aci Sant'Antonio (CT)	185	180	66	3.094,74	204.252,84	114	4.550,61	518.769,54	67,41	5
45	Acireale (CT)	348	345	143	3.094,74	442.547,82	202	3.940,80	796.041,60	70,93	3
46	Adrano (CT)	52	52	12	3.094,74	37.136,88	40	4.394,30	175.772,00	50,48	0
47	Belpasso (CT)	157	153	54	3.094,74	167.115,96	99	3.315,49	328.233,51	93,08	4
48	Biancavilla (CT)	41	41	12	3.094,74	37.136,88	29	2.564,04	74.357,16	73,55	0
49	Bronte (CT)	28	28	7	3.094,74	21.663,18	21	3.967,54	83.318,34	66,88	0
50	Calatabiano (CT)	33	33	9	3.094,74	27.852,66	24	4.080,30	97.927,20	50,74	0
51	Caltagirone (CT)	85	81	41	3.094,74	126.884,34	40	3.464,70	138.588,00	74,46	4

Allegato

Reddito medio di fascia B (euro)	Reddito complessivo di fascia B (euro)	Incidenza canone su reddito di fascia B (%)	Incidenza fascia A meno 14% (%)	Incidenza fascia B meno 24% (%)	Contributo max fascia A (euro)	Contributo max fascia B (euro)	Contributo reale di fascia A (euro)	Contributo reale di fascia B (euro)	Contributo complessivo per comune riparto anno 2007 (euro)
12.000,00	60.000,00	34,00	71,00	10,00	1.061.095,34	6.000,00	121.836,48	6.000,00	127.836,48
0,00	0,00	0,00	47,14	0,00	107.146,26	0,00	12.302,69	0,00	12.302,69
0,00	0,00	0,00	51,26	0,00	12.932,18	0,00	1.484,89	0,00	1.484,89
0,00	0,00	0,00	15,01	0,00	28.837,60	0,00	3.311,17	0,00	3.311,17
0,00	0,00	0,00	53,38	0,00	19.622,22	0,00	2.253,05	0,00	2.253,05
0,00	0,00	0,00	33,00	0,00	55.697,40	0,00	6.395,25	0,00	6.395,25
12.364,55	12.364,55	24,26	51,23	0,26	267.132,00	32,15	30.672,48	32,15	30.704,62
0,00	0,00	0,00	68,62	0,00	24.859,50	0,00	2.854,40	0,00	2.854,40
0,00	0,00	0,00	36,68	0,00	61.034,27	0,00	7.008,04	0,00	7.008,04
0,00	0,00	0,00	11,70	0,00	69.624,74	0,00	7.994,41	0,00	7.994,41
11.602,38	92.819,04	20,38	28,77	0,00	673.684,09	0,00	77.353,36	0,00	77.353,36
0,00	0,00	0,00	52,22	0,00	222.683,06	0,00	25.568,79	0,00	25.568,79
0,00	0,00	0,00	8,71	0,00	36.640,00	0,00	4.207,06	0,00	4.207,06
0,00	0,00	0,00	45,25	0,00	102.991,36	0,00	11.825,61	0,00	11.825,61
0,00	0,00	0,00	37,62	0,00	43.775,10	0,00	5.026,32	0,00	5.026,32
14.262,00	14.262,00	25,00	37,64	1,00	478.583,06	142,62	54.951,59	142,62	55.094,21
0,00	0,00	0,00	59,29	0,00	74.283,99	0,00	8.529,39	0,00	8.529,39
0,00	0,00	0,00	46,30	0,00	11.878,95	0,00	1.363,96	0,00	1.363,96
0,00	0,00	0,00	46,64	0,00	62.586,30	0,00	7.186,25	0,00	7.186,25
12.550,65	12.550,65	15,29	10,97	0,00	113.835,84	0,00	13.070,79	0,00	13.070,79
12.106,86	12.106,86	8,18	37,43	0,00	113.136,36	0,00	12.990,48	0,00	12.990,48
0,00	0,00	0,00	34,94	0,00	33.776,93	0,00	3.878,32	0,00	3.878,32
12.108,06	847.564,20	21,00	31,00	0,00	2.962.273,60	0,00	340.132,47	0,00	340.132,47
0,00	0,00	0,00	40,67	0,00	20.862,48	0,00	2.395,46	0,00	2.395,46
0,00	0,00	0,00	34,31	0,00	54.622,64	0,00	6.271,85	0,00	6.271,85
0,00	0,00	0,00	29,97	0,00	9.445,96	0,00	1.084,60	0,00	1.084,60
0,00	0,00	0,00	14,16	0,00	11.078,88	0,00	1.272,09	0,00	1.272,09
12.551,05	225.918,90	32,25	56,45	8,25	1.479.418,38	18.638,31	169.868,92	18.638,31	188.507,23
0,00	0,00	0,00	34,00	0,00	81.838,80	0,00	9.396,85	0,00	9.396,85
0,00	0,00	0,00	17,90	0,00	19.158,21	0,00	2.199,77	0,00	2.199,77
12.707,50	25.415,00	24,61	47,47	0,61	46.592,71	155,03	5.349,84	155,03	5.504,87
0,00	0,00	0,00	46,00	0,00	1.093.275,78	0,00	125.531,48	0,00	125.531,48
0,00	0,00	0,00	50,94	0,00	17.741,78	0,00	2.037,14	0,00	2.037,14
0,00	0,00	0,00	4,58	0,00	5.669,69	0,00	651,00	0,00	651,00
0,00	0,00	0,00	72,68	0,00	69.635,27	0,00	7.995,62	0,00	7.995,62
0,00	0,00	0,00	1,90	0,00	7.795,00	0,00	895,03	0,00	895,03
0,00	0,00	0,00	66,20	0,00	126.989,86	0,00	14.581,16	0,00	14.581,16
0,00	0,00	0,00	58,89	0,00	26.977,20	0,00	3.097,56	0,00	3.097,56
0,00	0,00	0,00	68,73	0,00	90.028,41	0,00	10.337,19	0,00	10.337,19
12.857,00	1.619.982,00	32,00	57,00	8,00	10.906.052,94	129.598,56	1.252.248,50	129.598,56	1.381.847,06
0,00	0,00	0,00	53,44	0,00	128.029,80	0,00	14.700,56	0,00	14.700,56
12.357,08	148.284,96	37,18	70,66	13,18	681.631,14	19.543,96	78.265,86	19.543,96	97.809,81
11.989,64	47.958,56	30,73	62,40	6,73	1.112.392,99	3.227,61	127.726,54	3.227,61	130.954,16
11.964,57	59.822,85	30,96	53,41	6,96	723.022,38	4.163,67	83.018,46	4.163,67	87.182,13
13.095,06	39.285,18	38,41	56,93	14,41	1.238.589,42	5.660,99	142.216,60	5.660,99	147.877,59
0,00	0,00	0,00	36,48	0,00	212.908,88	0,00	24.446,50	0,00	24.446,50
12.511,63	50.046,52	36,53	79,08	12,53	495.349,47	6.270,83	56.876,73	6.270,83	63.147,56
0,00	0,00	0,00	59,55	0,00	111.494,04	0,00	12.801,90	0,00	12.801,90
0,00	0,00	0,00	52,88	0,00	104.981,52	0,00	12.054,13	0,00	12.054,13
0,00	0,00	0,00	36,74	0,00	125.779,86	0,00	14.442,22	0,00	14.442,22
11.994,50	47.978,00	31,00	60,46	7,00	265.472,34	3.358,46	30.481,91	3.358,46	33.840,37

N.	Comune - Provincia	Istanze complessive (A+B)	Istanze di fascia A complessive	Istanze a reddito zero o con incidenza superiore al 100%	Contributo massimo concedibile per ogni singola istanza a reddito zero (euro)	Contributo complessivo istanze a reddito zero (euro)	Istanze di fascia A con reddito	Reddito medio di fascia A (euro)	Reddito complessivo di fascia A (euro)	Incidenza canone su reddito di fascia A (%)	Istanze di fascia B
52	Camporotondo Etneo (CT)	50	50	29	3.094,74	89.747,46	21	3.677,19	77.220,99	99,99	0
53	Castel di Iudica (CT)	3	3	1	3.094,74	3.094,74	2	3.070,00	6.140,00	26,48	0
54	Castiglione di Sicilia (CT)	4	4	0	3.094,74	0,00	4	4.752,10	19.008,40	47,03	0
55	Fiumefreddo di Sicilia (CT)	86	85	36	3.094,74	111.410,64	49	3.637,79	178.251,71	58,00	1
56	Giarre (CT)	116	112	37	3.094,74	114.505,38	75	4.560,18	342.013,50	61,88	4
57	Grammichele (CT)	25	25	5	3.094,74	15.473,70	20	4.888,51	97.770,20	54,01	0
58	Gravina di Catania (CT)	217	209	94	3.094,74	290.905,56	115	4.317,24	496.482,60	92,68	8
59	Licodia Eubea (CT)	7	7	0	3.094,74	0,00	7	5.217,94	36.525,58	34,80	0
60	Linguaglossa (CT)	9	7	1	3.094,74	3.094,74	6	5.634,24	33.805,44	43,57	2
61	Mascalì (CT)	58	58	25	3.094,74	77.368,50	33	3.006,33	99.208,89	51,19	0
62	Mascalucia (CT)	231	222	90	3.094,74	278.526,60	132	4.668,85	616.288,20	77,42	9
63	Mazzarrone (CT)	13	13	1	3.094,74	3.094,74	12	9.078,15	108.937,80	38,67	0
64	Militello Val di Catania (CT)	37	37	4	3.094,74	12.378,96	33	4.932,41	162.769,53	37,84	0
65	Milo (CT)	2	2	1	3.094,74	3.094,74	1	3.596,10	3.596,10	83,50	0
66	Misterbianco (CT)	271	254	103	3.094,74	318.758,22	151	4.612,57	696.498,07	71,58	17
67	Motta Sant'Anastasia (CT)	56	54	17	3.094,74	52.610,58	37	4.920,07	182.042,59	70,80	2
68	Nicolosi (CT)	40	37	10	3.094,74	30.947,40	27	6.682,48	180.426,96	47,00	3
69	Paternò (CT)	198	198	30	3.094,74	92.842,20	168	4.024,84	676.173,12	73,00	0
70	Pedara (CT)	74	69	32	3.094,74	99.031,68	37	3.945,62	145.987,94	74,60	5
71	Piedimonte Etneo (CT)	26	26	5	3.094,74	15.473,70	21	5.147,89	108.105,69	42,70	0
72	Ramacca (CT)	17	17	5	3.094,74	15.473,70	12	4.211,00	50.532,00	61,24	0
73	Randazzo (CT)	17	17	3	3.094,74	9.284,22	14	5.959,23	83.429,22	51,97	0
74	Riposto (CT)	107	105	41	3.094,74	126.884,34	64	4.581,05	293.187,20	81,86	2
75	Sant'Agata Li Battiati (CT)	75	72	35	3.094,74	108.315,90	37	5.448,82	201.606,34	87,91	3
76	Sant'Alfio (CT)	10	10	2	3.094,74	6.189,48	8	3.034,16	24.273,28	60,15	0
77	San Giovanni La Punta (CT)	172	166	72	3.094,74	222.821,28	94	4.391,87	412.835,78	83,47	6
78	San Gregorio di Catania (CT)	90	85	39	3.094,74	120.694,86	46	6.248,54	287.432,84	58,80	5
79	Santa Maria di Licodia (CT)	71	70	27	3.094,74	83.557,98	43	5.549,08	238.610,44	48,66	1
80	San Pietro Clarenza (CT)	45	38	17	3.094,74	52.610,58	21	3.825,58	80.337,18	67,68	7
81	Santa Venerina (CT)	32	31	6	3.094,74	18.568,44	25	4.553,09	113.827,25	48,97	1
82	Scordia (CT)	33	33	5	3.094,74	15.473,70	28	5.434,27	152.159,56	46,34	0
83	Trecastragni (CT)	102	99	61	3.094,74	188.779,14	38	3.100,00	117.800,00	81,00	3
84	Tremestieri Etneo (CT)	155	145	34	3.094,74	105.221,16	111	5.106,07	566.773,77	82,77	10
85	Valverde (CT)	70	65	20	3.094,74	61.894,80	45	7.057,00	317.565,00	85,00	5
86	Viagrande (CT)	42	41	10	3.094,74	30.947,40	31	4.360,82	135.185,42	77,08	1
87	Zafferana Etnea (CT)	57	55	15	3.094,74	46.421,10	40	5.311,59	212.463,60	54,69	2
88	ENNA	51	51	11	3.094,74	34.042,14	40	4.444,84	177.793,60	64,59	0
89	Agira (EN)	15	15	8	3.094,74	24.757,92	7	4.108,00	28.756,00	58,67	0
90	Aidone (EN)	8	8	3	3.094,74	9.284,22	5	4.711,62	23.558,10	49,00	0
91	Assoro (EN)	23	23	4	3.094,74	12.378,96	19	4.503,91	85.574,29	48,95	0
92	Barrafranca (EN)	2	2	2	3.094,74	6.189,48	0	0,00	0,00	100,00	0
93	Calascibetta (EN)	14	14	2	3.094,74	6.189,48	12	5.024,10	60.289,20	36,52	0
94	Catenanuova (EN)	31	31	16	3.094,74	49.515,84	15	3.522,96	52.844,40	63,48	0
95	Centuripe (EN)	20	20	0	3.094,74	0,00	20	3.500,00	70.000,00	72,00	0
96	Cerami (EN)	2	2	1	3.094,74	3.094,74	1	5.289,93	5.289,93	95,00	0
97	Gagliano Castelferrato (EN)	2	2	1	3.094,74	3.094,74	1	1.763,60	1.763,60	57,02	0
98	Leonforte (EN)	107	106	24	3.094,74	74.273,76	82	4.904,94	402.205,08	48,70	1
99	Nicosia (EN)	18	18	7	3.094,74	21.663,18	11	3.915,31	43.068,41	57,55	0
100	Nissoria (EN)	12	12	5	3.094,74	15.473,70	7	3.447,17	24.130,19	60,37	0
101	Pietraperzia (EN)	9	9	0	3.094,74	0,00	9	6.577,00	59.193,00	31,30	0
102	Regalbuto (EN)	6	5	0	3.094,74	0,00	5	6.305,60	31.528,00	32,97	1
103	Troina (EN)	15	15	6	3.094,74	18.568,44	9	2.602,05	23.418,45	72,74	0

Reddito medio di fascia B (euro)	Reddito complessivo di fascia B (euro)	Incidenza canone su reddito di fascia B (%)	Incidenza fascia A meno 14% (%)	Incidenza fascia B meno 24% (%)	Contributo max fascia A (euro)	Contributo max fascia B (euro)	Contributo reale di fascia A (euro)	Contributo reale di fascia B (euro)	Contributo complessivo per comune riparto anno 2007 (euro)
0,00	0,00	0,00	85,99	0,00	166.968,45	0,00	19.171,55	0,00	19.171,55
0,00	0,00	0,00	12,48	0,00	9.234,74	0,00	1.060,35	0,00	1.060,35
0,00	0,00	0,00	33,03	0,00	19.008,40	0,00	2.182,57	0,00	2.182,57
12.927,00	12.927,00	4,00	44,00	0,00	289.662,35	0,00	33.259,44	0,00	33.259,44
11.995,35	47.981,40	32,30	47,88	8,30	456.518,88	3.982,46	52.418,15	3.982,46	56.400,60
0,00	0,00	0,00	40,01	0,00	113.243,90	0,00	13.002,83	0,00	13.002,83
12.089,54	96.716,32	34,07	78,68	10,07	787.388,16	9.739,33	90.409,03	9.739,33	100.148,36
0,00	0,00	0,00	20,80	0,00	36.525,58	0,00	4.193,92	0,00	4.193,92
13.165,50	26.331,00	22,79	29,57	0,00	36.900,18	0,00	4.236,93	0,00	4.236,93
0,00	0,00	0,00	37,19	0,00	176.577,39	0,00	20.274,87	0,00	20.274,87
12.281,21	110.530,89	34,80	63,42	10,80	894.814,80	11.937,34	102.743,91	11.937,34	114.681,24
0,00	0,00	0,00	24,67	0,00	112.032,54	0,00	12.863,74	0,00	12.863,74
0,00	0,00	0,00	23,84	0,00	175.148,49	0,00	20.110,80	0,00	20.110,80
0,00	0,00	0,00	69,50	0,00	6.690,84	0,00	768,25	0,00	768,25
12.399,00	210.783,00	35,58	57,58	11,58	1.015.256,29	24.408,67	116.573,17	24.408,67	140.981,84
13.639,50	27.279,00	28,56	56,80	4,56	234.653,17	1.243,92	26.943,21	1.243,92	28.187,13
13.100,00	39.300,00	30,23	33,00	6,23	211.374,36	2.448,39	24.270,30	2.448,39	26.718,69
0,00	0,00	0,00	59,00	0,00	769.015,32	0,00	88.299,43	0,00	88.299,43
12.710,85	63.554,25	39,15	60,60	15,15	245.019,62	9.628,47	28.133,50	9.628,47	37.761,97
0,00	0,00	0,00	28,70	0,00	123.579,39	0,00	14.189,56	0,00	14.189,56
0,00	0,00	0,00	47,24	0,00	66.005,70	0,00	7.578,87	0,00	7.578,87
0,00	0,00	0,00	37,97	0,00	92.713,44	0,00	10.645,49	0,00	10.645,49
11.848,04	23.696,08	33,86	67,86	9,86	420.071,54	2.336,43	48.233,21	2.336,43	50.569,64
11.541,15	34.623,45	53,34	73,91	29,34	309.922,24	10.158,52	35.585,71	10.158,52	45.744,23
0,00	0,00	0,00	46,15	0,00	30.462,76	0,00	3.497,78	0,00	3.497,78
12.090,36	72.542,16	32,37	69,47	8,37	635.657,06	6.071,78	72.987,05	6.071,78	79.058,83
11.978,58	59.892,90	36,89	44,80	12,89	408.127,70	7.720,19	46.861,80	7.720,19	54.582,00
11.917,06	11.917,06	24,00	34,66	0,00	322.168,42	0,00	36.991,84	0,00	36.991,84
12.221,40	85.549,80	26,80	53,68	2,80	132.947,76	2.395,39	15.265,25	2.395,39	17.660,65
11.530,58	11.530,58	26,02	34,97	2,02	132.395,69	232,92	15.201,86	232,92	15.434,78
0,00	0,00	0,00	32,34	0,00	167.633,26	0,00	19.247,89	0,00	19.247,89
11.973,00	35.919,00	31,00	67,00	7,00	306.579,14	2.514,33	35.201,85	2.514,33	37.716,18
12.281,06	122.810,60	40,65	68,77	16,65	671.994,93	20.447,96	77.159,41	20.447,96	97.607,38
12.279,40	61.397,00	27,10	71,00	3,10	379.459,80	1.903,31	43.570,11	1.903,31	45.473,42
13.227,00	13.227,00	40,83	63,08	16,83	166.132,82	2.226,10	19.075,61	2.226,10	21.301,71
12.304,53	24.609,06	27,65	40,69	3,65	258.884,70	898,23	29.725,51	898,23	30.623,74
0,00	0,00	0,00	50,59	0,00	211.835,74	0,00	24.323,28	0,00	24.323,28
0,00	0,00	0,00	44,67	0,00	53.513,92	0,00	6.144,54	0,00	6.144,54
0,00	0,00	0,00	35,00	0,00	32.842,32	0,00	3.771,00	0,00	3.771,00
0,00	0,00	0,00	34,95	0,00	97.953,25	0,00	11.247,13	0,00	11.247,13
0,00	0,00	0,00	86,00	0,00	6.189,48	0,00	710,68	0,00	710,68
0,00	0,00	0,00	22,52	0,00	66.478,68	0,00	7.633,18	0,00	7.633,18
0,00	0,00	0,00	49,48	0,00	102.360,24	0,00	11.753,15	0,00	11.753,15
0,00	0,00	0,00	58,00	0,00	70.000,00	0,00	8.037,50	0,00	8.037,50
0,00	0,00	0,00	81,00	0,00	8.384,67	0,00	962,74	0,00	962,74
0,00	0,00	0,00	43,02	0,00	4.858,34	0,00	557,84	0,00	557,84
11.473,85	11.473,85	30,33	34,70	6,33	476.478,84	726,29	54.709,98	726,29	55.436,27
0,00	0,00	0,00	43,55	0,00	64.731,59	0,00	7.432,57	0,00	7.432,57
0,00	0,00	0,00	46,37	0,00	39.603,89	0,00	4.547,37	0,00	4.547,37
0,00	0,00	0,00	17,30	0,00	59.193,00	0,00	6.796,62	0,00	6.796,62
11.390,00	11.390,00	26,33	18,97	2,33	31.528,00	265,39	3.620,09	265,39	3.885,48
0,00	0,00	0,00	58,74	0,00	41.986,89	0,00	4.820,99	0,00	4.820,99

N.	Comune - Provincia	Istanze complessive (A+B)	Istanze di fascia A complessive	Istanze a reddito zero o con incidenza superiore al 100%	Contributo massimo concedibile per ogni singola istanza a reddito zero (euro)	Contributo complessivo istanze a reddito zero (euro)	Istanze di fascia A con reddito	Reddito medio di fascia A (euro)	Reddito complessivo di fascia A (euro)	Incidenza canone su reddito di fascia A (%)	Istanze di fascia B
104	Valguarnera Caropepe (EN)	31	30	7	3.094,74	21.663,18	23	4.245,02	97.635,46	51,87	1
105	Villarosa (EN)	16	16	5	3.094,74	15.473,70	11	3.950,07	43.450,77	82,44	0
106	MESSINA	1.387	1.327	334	3.094,74	1.033.643,16	993	4.461,56	4.430.329,08	79,24	60
107	Acquedolci (ME)	31	31	5	3.094,74	15.473,70	26	4.457,00	115.882,00	45,79	0
108	Ali Terme (ME)	31	31	15	3.094,74	46.421,10	16	7.281,20	116.499,20	44,93	0
109	Barcellona Pozzo di Gotto (ME)	305	300	77	3.094,74	238.294,98	223	4.490,93	1.001.477,39	59,85	5
110	Basicò (ME)	1	1	0	3.094,74	0,00	1	6.770,00	6.770,00	27,47	0
111	Brolo (ME)	38	37	5	3.094,74	15.473,70	32	5.915,79	189.305,28	41,58	1
112	Capizzi (ME)	2	2	1	3.094,74	3.094,74	1	6.064,14	6.064,14	68,67	0
113	Capo d'Orlando (ME)	82	81	25	3.094,74	77.368,50	56	5.429,07	304.027,92	55,40	1
114	Caprileone (ME)	45	44	9	3.094,74	27.852,66	35	5.386,80	188.538,00	53,70	1
115	Caronia (ME)	4	4	0	3.094,74	0,00	4	8.075,00	32.300,00	39,00	0
116	Castel di Lucio (ME)	3	3	1	3.094,74	3.094,74	2	5.761,46	11.522,92	60,09	0
117	Castell'Umberto (ME)	6	6	0	3.094,74	0,00	6	6.407,00	38.442,00	38,92	0
118	Castroreale (ME)	3	3	0	3.094,74	0,00	3	5.532,02	16.596,06	24,58	0
119	Falcone (ME)	30	28	10	3.094,74	30.947,40	18	5.175,77	93.163,86	63,96	2
120	Francavilla di Sicilia (ME)	18	17	3	3.094,74	9.284,22	14	5.065,00	70.910,00	52,55	1
121	Furci Siculo (ME)	24	23	11	3.094,74	34.042,14	12	5.333,93	64.007,16	73,95	1
122	Furnari (ME)	10	10	2	3.094,74	6.189,48	8	5.864,47	46.915,76	46,00	0
123	Gaggi (ME)	28	25	4	3.094,74	12.378,96	21	4.688,50	98.458,50	46,15	3
124	Giardini Naxos (ME)	82	82	31	3.094,74	95.936,94	51	3.788,04	193.190,04	75,75	0
125	Gioiosa Marea (ME)	34	32	11	3.094,74	34.042,14	21	5.753,87	120.831,27	54,00	2
126	Graniti (ME)	1	1	0	3.094,74	0,00	1	3.527,44	3.527,44	35,72	0
127	Itala (ME)	21	21	5	3.094,74	15.473,70	16	6.481,95	103.711,20	38,00	0
128	Leni (ME)	4	4	2	3.094,74	6.189,48	2	4.724,30	9.448,60	63,50	0
129	Letojanni (ME)	15	14	4	3.094,74	12.378,96	10	10.749,45	107.494,50	32,66	1
130	Librizzi (ME)	1	1	0	3.094,74	0,00	1	6.105,86	6.105,86	40,60	0
131	Lipari (ME)	55	52	16	3.094,74	49.515,84	36	5.413,00	194.868,00	67,00	3
132	Malfa (ME)	9	9	2	3.094,74	6.189,48	7	4.645,41	32.517,87	68,00	0
133	Malvagna (ME)	1	1	1	3.094,74	3.094,74	0	0,00	0,00	0,00	0
134	Mandanici (ME)	3	3	1	3.094,74	3.094,74	2	2.340,50	4.681,00	90,99	0
135	Mazzarrà Sant'Andrea (ME)	11	11	0	3.094,74	0,00	11	6.543,32	71.976,52	33,46	0
136	Merì (ME)	15	15	4	3.094,74	12.378,96	11	4.115,89	45.274,79	53,74	0
137	Milazzo (ME)	180	173	55	3.094,74	170.210,70	118	5.907,70	697.108,60	63,79	7
138	Militello Rosmarino (ME)	4	4	2	3.094,74	6.189,48	2	3.280,00	6.560,00	76,19	0
139	Mistretta (ME)	17	14	3	3.094,74	9.284,22	11	7.680,73	84.488,03	54,80	3
140	Mojo Alcantara (ME)	2	2	0	3.094,74	0,00	2	5.539,56	11.079,12	52,32	0
141	Monforte San Giorgio (ME)	11	11	2	3.094,74	6.189,48	9	7.660,45	68.944,05	36,15	0
142	Montegnareale (ME)	1	1	0	3.094,74	0,00	1	6.927,00	6.927,00	38,12	0
143	Montalbano Elicona (ME)	1	1	0	3.094,74	0,00	1	5.074,53	5.074,53	35,50	0
144	Motta Camastra (ME)	5	5	0	3.094,74	0,00	5	3.010,28	15.051,40	79,84	0
145	Motta d'Affermo (ME)	4	4	2	3.094,74	6.189,48	2	5.433,50	10.867,00	49,81	0
146	Naso (ME)	7	7	0	3.094,74	0,00	7	7.693,00	53.851,00	32,00	0
147	Nizza di Sicilia (ME)	48	45	18	3.094,74	55.705,32	27	4.195,87	113.288,49	68,00	3
148	Oliveri (ME)	6	5	1	3.094,74	3.094,74	4	5.456,65	21.826,60	46,18	1
149	Pace del Mela (ME)	42	40	10	3.094,74	30.947,40	30	5.339,37	160.181,10	60,10	2
150	Patti (ME)	73	71	12	3.094,74	37.136,88	59	6.210,03	366.391,77	40,07	2
151	Pettineo (ME)	7	7	1	3.094,74	3.094,74	6	7.129,57	42.777,42	71,40	0
152	Piraino (ME)	9	9	1	3.094,74	3.094,74	8	7.579,43	60.635,44	31,90	0
153	Raccuja (ME)	3	3	0	3.094,74	0,00	3	6.624,38	19.873,14	31,19	0
154	Reitano (ME)	9	9	3	3.094,74	9.284,22	6	4.136,32	24.817,92	60,65	0
155	Roccalumera (ME)	38	31	10	3.094,74	30.947,40	21	5.045,97	105.965,37	53,19	7

Reddito medio di fascia B (euro)	Reddito complessivo di fascia B (euro)	Incidenza canone su reddito di fascia B (%)	Incidenza fascia A meno 14% (%)	Incidenza fascia B meno 24% (%)	Contributo max fascia A (euro)	Contributo max fascia B (euro)	Contributo reale di fascia A (euro)	Contributo reale di fascia B (euro)	Contributo complessivo per comune riparto anno 2007 (euro)
12.652,86	12.652,86	24,65	37,87	0,65	119.298,64	82,24	13.698,04	82,24	13.780,28
0,00	0,00	0,00	68,44	0,00	58.924,47	0,00	6.765,79	0,00	6.765,79
12.177,50	730.650,00	34,75	65,24	10,75	5.463.972,24	78.544,88	627.381,06	78.544,88	705.925,93
0,00	0,00	0,00	31,79	0,00	131.355,70	0,00	15.082,45	0,00	15.082,45
0,00	0,00	0,00	30,93	0,00	162.920,30	0,00	18.706,74	0,00	18.706,74
12.391,60	61.958,00	31,62	45,85	7,62	1.239.772,37	4.721,20	142.352,43	4.721,20	147.073,63
0,00	0,00	0,00	13,47	0,00	6.770,00	0,00	777,34	0,00	777,34
11.940,33	11.940,33	36,18	27,58	12,18	204.778,98	1.454,33	23.513,01	1.454,33	24.967,35
0,00	0,00	0,00	54,67	0,00	9.158,88	0,00	1.051,64	0,00	1.051,64
11.754,92	11.754,92	31,65	41,40	7,65	381.396,42	899,25	43.792,48	899,25	44.691,73
11.468,50	11.468,50	28,25	39,70	4,25	216.390,66	487,41	24.846,28	487,41	25.333,69
0,00	0,00	0,00	25,00	0,00	32.300,00	0,00	3.708,73	0,00	3.708,73
0,00	0,00	0,00	46,09	0,00	14.617,66	0,00	1.678,42	0,00	1.678,42
0,00	0,00	0,00	24,92	0,00	38.442,00	0,00	4.413,97	0,00	4.413,97
0,00	0,00	0,00	10,58	0,00	16.596,06	0,00	1.905,58	0,00	1.905,58
12.903,70	25.807,40	46,41	49,96	22,41	124.111,26	5.783,44	14.250,63	5.783,44	20.034,07
12.433,80	12.433,80	24,00	38,55	0,00	80.194,22	0,00	9.208,01	0,00	9.208,01
12.126,06	12.126,06	31,75	59,95	7,75	98.049,30	939,77	11.258,16	939,77	12.197,93
0,00	0,00	0,00	32,00	0,00	53.105,24	0,00	6.097,62	0,00	6.097,62
12.213,35	36.640,05	30,21	32,15	6,21	110.837,46	2.275,35	12.726,51	2.275,35	15.001,86
0,00	0,00	0,00	61,75	0,00	289.126,98	0,00	33.197,97	0,00	33.197,97
12.339,33	24.678,66	30,00	40,00	6,00	154.873,41	1.480,72	17.782,79	1.480,72	19.263,50
0,00	0,00	0,00	21,72	0,00	3.527,44	0,00	405,03	0,00	405,03
0,00	0,00	0,00	24,00	0,00	119.184,90	0,00	13.684,98	0,00	13.684,98
0,00	0,00	0,00	49,50	0,00	15.638,08	0,00	1.795,59	0,00	1.795,59
12.722,46	12.722,46	28,30	18,66	4,30	119.873,46	547,07	13.764,04	547,07	14.311,11
0,00	0,00	0,00	26,60	0,00	6.105,86	0,00	701,08	0,00	701,08
12.099,00	36.297,00	33,00	53,00	9,00	244.383,84	3.266,73	28.060,50	3.266,73	31.327,23
0,00	0,00	0,00	54,00	0,00	38.707,35	0,00	4.444,43	0,00	4.444,43
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.094,74	0,00	355,34	0,00	355,34
0,00	0,00	0,00	76,99	0,00	7.775,74	0,00	892,82	0,00	892,82
0,00	0,00	0,00	19,46	0,00	71.976,52	0,00	8.264,45	0,00	8.264,45
0,00	0,00	0,00	39,74	0,00	57.653,75	0,00	6.619,89	0,00	6.619,89
12.027,08	84.189,56	11,49	49,79	0,00	867.319,30	0,00	99.586,83	0,00	99.586,83
0,00	0,00	0,00	62,19	0,00	12.749,48	0,00	1.463,91	0,00	1.463,91
12.085,67	36.257,01	33,97	40,80	9,97	93.772,25	3.614,82	10.767,06	3.614,82	14.381,89
0,00	0,00	0,00	38,32	0,00	11.079,12	0,00	1.272,12	0,00	1.272,12
0,00	0,00	0,00	22,15	0,00	75.133,53	0,00	8.626,94	0,00	8.626,94
0,00	0,00	0,00	24,12	0,00	6.927,00	0,00	795,37	0,00	795,37
0,00	0,00	0,00	21,50	0,00	5.074,53	0,00	582,66	0,00	582,66
0,00	0,00	0,00	65,84	0,00	15.051,40	0,00	1.728,22	0,00	1.728,22
0,00	0,00	0,00	35,81	0,00	17.056,48	0,00	1.958,45	0,00	1.958,45
0,00	0,00	0,00	18,00	0,00	53.851,00	0,00	6.183,25	0,00	6.183,25
13.499,19	40.497,57	17,85	54,00	0,00	168.993,81	0,00	19.404,11	0,00	19.404,11
12.311,10	12.311,10	20,46	32,18	0,00	24.921,34	0,00	2.861,50	0,00	2.861,50
12.111,16	24.222,32	29,50	46,10	5,50	191.128,50	1.332,23	21.945,65	1.332,23	23.277,87
12.667,50	25.335,00	24,05	26,07	0,05	403.528,65	12,67	46.333,73	12,67	46.346,40
0,00	0,00	0,00	57,40	0,00	45.872,16	0,00	5.267,11	0,00	5.267,11
0,00	0,00	0,00	17,90	0,00	63.730,18	0,00	7.317,59	0,00	7.317,59
0,00	0,00	0,00	17,19	0,00	19.873,14	0,00	2.281,86	0,00	2.281,86
0,00	0,00	0,00	46,65	0,00	34.102,14	0,00	3.915,66	0,00	3.915,66
12.026,19	84.183,33	29,16	39,19	5,16	136.912,77	4.343,86	15.720,52	4.343,86	20.064,38

N.	Comune - Provincia	Istanze complessive (A+B)	Istanze di fascia A complessive	Istanze a reddito zero o con incidenza superiore al 100%	Contributo massimo concedibile per ogni singola istanza a reddito zero (euro)	Contributo complessivo istanze a reddito zero (euro)	Istanze di fascia A con reddito	Reddito medio di fascia A (euro)	Reddito complessivo di fascia A (euro)	Incidenza canone su reddito di fascia A (%)	Istanze di fascia B
156	Rodi Milici (ME)	2	2	0	3.094,74	0,00	2	9.541,60	19.083,20	17,00	0
157	Rometta (ME)	37	34	14	3.094,74	43.326,36	20	4.451,36	89.027,20	65,77	3
158	Sant'Agata di Militello (ME)	96	94	25	3.094,74	77.368,50	69	4.844,90	334.298,10	60,56	2
159	Sant'Alessio Siculo (ME)	14	14	3	3.094,74	9.284,22	11	3.966,32	43.629,52	65,00	0
160	Sant'Angelo di Brolo (ME)	5	5	3	3.094,74	9.284,22	2	4.723,68	9.447,36	46,68	0
161	San Filippo del Mela (ME)	59	58	16	3.094,74	49.515,84	42	5.886,65	247.239,30	54,56	1
162	San Fratello (ME)	6	6	0	3.094,74	0,00	6	6.376,85	38.261,10	28,01	0
163	Santa Lucia del Mela (ME)	3	3	0	3.094,74	0,00	3	5.559,11	16.677,33	29,44	0
164	San Marco d'Alunzio (ME)	2	2	0	3.094,74	0,00	2	7.780,50	15.561,00	21,00	0
165	Santa Marina Salina (ME)	3	3	0	3.094,74	0,00	3	7.399,00	22.197,00	53,33	0
166	San Pier Niceto (ME)	7	7	0	3.094,74	0,00	7	6.942,47	48.597,29	29,56	0
167	San Salvatore di Fitalia (ME)	6	5	0	3.094,74	0,00	5	3.346,71	16.733,55	42,94	1
168	Santo Stefano di Camastra (ME)	58	58	23	3.094,74	71.179,02	35	6.111,77	213.911,95	69,00	0
169	Santa Teresa di Riva (ME)	58	53	16	3.094,74	49.515,84	37	5.553,43	205.476,91	79,49	5
170	San Teodoro (ME)	1	1	1	3.094,74	3.094,74	0	0,00	0,00	0,00	0
171	Saponara (ME)	16	16	4	3.094,74	12.378,96	12	6.841,18	82.094,16	42,66	0
172	Savoca (ME)	1	1	0	3.094,74	0,00	1	6.697,53	6.697,53	41,60	0
173	Scaletta Zanclea (ME)	29	25	7	3.094,74	21.663,18	18	3.957,52	71.235,36	74,51	4
174	Sinagra (ME)	20	20	3	3.094,74	9.284,22	17	6.400,00	108.800,00	43,18	0
175	Spadafora (ME)	71	68	20	3.094,74	61.894,80	48	4.678,81	224.582,88	63,15	3
176	Taormina (ME)	31	31	0	3.094,74	0,00	31	4.006,20	124.192,20	77,16	0
177	Terme Vigliatore (ME)	39	38	14	3.094,74	43.326,36	24	4.584,59	110.030,16	58,09	1
178	Torregrotta (ME)	54	54	14	3.094,74	43.326,36	40	5.195,60	207.824,00	56,99	0
179	Torrenova (ME)	59	59	22	3.094,74	68.084,28	37	4.371,98	161.763,26	58,35	0
180	Tortorici (ME)	6	6	0	3.094,74	0,00	6	4.907,94	29.447,64	40,35	0
181	Tripi (ME)	1	1	1	3.094,74	3.094,74	0	0,00	0,00	100,00	0
182	Tusa (ME)	6	6	2	3.094,74	6.189,48	4	4.174,00	16.696,00	55,00	0
183	Valdina (ME)	5	3	2	3.094,74	6.189,48	1	6.775,00	6.775,00	21,01	2
184	Venetico (ME)	27	27	10	3.094,74	30.947,40	17	5.180,00	88.060,00	56,00	0
185	Villafranca Tirrena (ME)	97	94	34	3.094,74	105.221,16	60	7.630,82	457.849,20	67,00	3
186	PALERMO	13.103	12.504	6.355	3.094,74	19.667.072,70	6.149	4.017,25	24.702.070,25	98,88	599
187	Alia (PA)	3	3	2	3.094,74	6.189,48	1	2.051,82	2.051,82	71,22	0
188	Alimena (PA)	3	3	1	3.094,74	3.094,74	2	3.570,00	7.140,00	57,51	0
189	Altavilla Milicia (PA)	86	84	34	3.094,74	105.221,16	50	4.068,09	203.404,50	66,24	2
190	Altofonte (PA)	96	96	18	3.094,74	55.705,32	78	7.431,75	579.676,50	68,80	0
191	Bagheria (PA)	1.239	1.195	588	3.094,74	1.819.707,12	607	3.836,96	2.329.034,72	86,45	44
192	Balestrate (PA)	35	34	18	3.094,74	55.705,32	16	3.948,48	63.175,68	66,26	1
193	Baucina (PA)	7	7	4	3.094,74	12.378,96	3	2.689,14	8.067,42	76,17	0
194	Belmonte Mezzagno (PA)	24	24	10	3.094,74	30.947,40	14	2.594,53	36.323,42	88,34	0
195	Bisacchino (PA)	14	14	4	3.094,74	12.378,96	10	3.556,00	35.560,00	60,83	0
196	Bolognetta (PA)	16	16	6	3.094,74	18.568,44	10	6.314,70	63.147,00	36,20	0
197	Borgetto (PA)	7	7	4	3.094,74	12.378,96	3	6.608,29	19.824,87	37,00	0
198	Caccamo (PA)	41	41	20	3.094,74	61.894,80	21	4.805,41	100.913,61	74,00	0
199	Caltavuturo (PA)	7	7	1	3.094,74	3.094,74	6	5.309,66	31.857,96	43,00	0
200	Campofelice di Roccella (PA)	79	75	25	3.094,74	77.368,50	50	5.150,50	257.525,00	52,00	4
201	Campofiorito (PA)	3	3	0	3.094,74	0,00	3	5.214,84	15.644,52	41,88	0
202	Camporeale (PA)	4	4	2	3.094,74	6.189,48	2	3.536,66	7.073,32	71,00	0
203	Capaci (PA)	291	282	131	3.094,74	405.410,94	151	4.348,90	656.683,90	87,00	9
204	Carini (PA)	217	213	83	3.094,74	256.863,42	130	3.450,36	448.546,80	99,65	4
205	Castelbuono (PA)	39	33	8	3.094,74	24.757,92	25	5.209,66	130.241,50	57,95	6
206	Casteldaccia (PA)	103	102	47	3.094,74	145.452,78	55	3.728,47	205.065,85	78,38	1
207	Castellana Sicula (PA)	6	6	2	3.094,74	6.189,48	4	6.994,67	27.978,68	38,24	0

Reddito medio di fascia B (euro)	Reddito complessivo di fascia B (euro)	Incidenza canone su reddito di fascia B (%)	Incidenza fascia A meno 14% (%)	Incidenza fascia B meno 24% (%)	Contributo max fascia A (euro)	Contributo max fascia B (euro)	Contributo reale di fascia A (euro)	Contributo reale di fascia B (euro)	Contributo complessivo per comune riparto anno 2007 (euro)
0,00	0,00	0,00	3,00	0,00	19.083,20	0,00	2.191,16	0,00	2.191,16
12.483,96	37.451,88	25,53	51,77	1,53	132.353,56	573,01	15.197,02	573,01	15.770,04
12.195,63	24.391,26	29,23	46,56	5,23	411.666,60	1.275,66	47.268,14	1.275,66	48.543,81
0,00	0,00	0,00	51,00	0,00	52.913,74	0,00	6.075,63	0,00	6.075,63
0,00	0,00	0,00	32,68	0,00	18.731,58	0,00	2.150,79	0,00	2.150,79
12.803,77	12.803,77	28,12	40,56	4,12	296.755,14	527,52	34.073,85	527,52	34.601,36
0,00	0,00	0,00	14,01	0,00	38.261,10	0,00	4.393,19	0,00	4.393,19
0,00	0,00	0,00	15,44	0,00	16.677,33	0,00	1.914,91	0,00	1.914,91
0,00	0,00	0,00	7,00	0,00	15.561,00	0,00	1.786,74	0,00	1.786,74
0,00	0,00	0,00	39,33	0,00	22.197,00	0,00	2.548,69	0,00	2.548,69
0,00	0,00	0,00	15,56	0,00	48.597,29	0,00	5.580,01	0,00	5.580,01
12.862,86	12.862,86	26,12	28,94	2,12	16.733,55	272,69	1.921,37	272,69	2.194,06
0,00	0,00	0,00	55,00	0,00	285.090,97	0,00	32.734,55	0,00	32.734,55
14.275,13	71.375,65	27,16	65,49	3,16	254.992,75	2.255,47	29.278,63	2.255,47	31.534,10
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.094,74	0,00	355,34	0,00	355,34
0,00	0,00	0,00	28,66	0,00	94.473,12	0,00	10.847,54	0,00	10.847,54
0,00	0,00	0,00	27,60	0,00	6.697,53	0,00	769,02	0,00	769,02
12.446,83	49.787,32	21,91	60,51	0,00	92.898,54	0,00	10.666,74	0,00	10.666,74
0,00	0,00	0,00	29,18	0,00	118.084,22	0,00	13.558,60	0,00	13.558,60
12.285,05	36.855,15	27,01	49,15	3,01	286.477,68	1.109,34	32.893,77	1.109,34	34.003,11
0,00	0,00	0,00	63,16	0,00	124.192,20	0,00	14.259,92	0,00	14.259,92
12.287,08	12.287,08	34,20	44,09	10,20	153.356,52	1.253,28	17.608,61	1.253,28	18.861,90
0,00	0,00	0,00	42,99	0,00	251.150,36	0,00	28.837,44	0,00	28.837,44
0,00	0,00	0,00	44,35	0,00	229.847,54	0,00	26.391,42	0,00	26.391,42
0,00	0,00	0,00	26,35	0,00	29.447,64	0,00	3.381,22	0,00	3.381,22
0,00	0,00	0,00	86,00	0,00	3.094,74	0,00	355,34	0,00	355,34
0,00	0,00	0,00	41,00	0,00	22.885,48	0,00	2.627,74	0,00	2.627,74
11.963,00	23.926,00	27,31	7,01	3,31	12.964,48	791,95	1.488,60	791,95	2.280,55
0,00	0,00	0,00	42,00	0,00	119.007,40	0,00	13.664,60	0,00	13.664,60
12.427,82	37.283,46	33,00	53,00	9,00	563.070,36	3.355,51	64.652,54	3.355,51	68.008,05
11.937,12	7.150.334,88	41,05	84,88	17,05	44.369.142,95	1.219.132,10	5.094.528,06	1.219.132,10	6.313.660,16
0,00	0,00	0,00	57,22	0,00	8.241,30	0,00	946,28	0,00	946,28
0,00	0,00	0,00	43,51	0,00	10.234,74	0,00	1.175,17	0,00	1.175,17
11.975,91	23.951,82	36,07	52,24	12,07	308.625,66	2.890,98	35.436,84	2.890,98	38.327,82
0,00	0,00	0,00	54,80	0,00	635.381,82	0,00	72.955,44	0,00	72.955,44
12.148,16	534.519,04	32,24	72,45	8,24	4.148.741,84	44.044,37	476.364,44	44.044,37	520.408,80
16.043,00	16.043,00	19,30	52,26	0,00	118.881,00	0,00	13.650,09	0,00	13.650,09
0,00	0,00	0,00	62,17	0,00	20.446,38	0,00	2.347,68	0,00	2.347,68
0,00	0,00	0,00	74,34	0,00	67.270,82	0,00	7.724,13	0,00	7.724,13
0,00	0,00	0,00	46,83	0,00	47.938,96	0,00	5.504,42	0,00	5.504,42
0,00	0,00	0,00	22,20	0,00	81.715,44	0,00	9.382,68	0,00	9.382,68
0,00	0,00	0,00	23,00	0,00	32.203,83	0,00	3.697,69	0,00	3.697,69
0,00	0,00	0,00	60,00	0,00	162.808,41	0,00	18.693,89	0,00	18.693,89
0,00	0,00	0,00	29,00	0,00	34.952,70	0,00	4.013,32	0,00	4.013,32
12.083,00	48.332,00	24,83	38,00	0,83	334.893,50	401,16	38.452,95	401,16	38.854,10
0,00	0,00	0,00	27,88	0,00	15.644,52	0,00	1.796,33	0,00	1.796,33
0,00	0,00	0,00	57,00	0,00	13.262,80	0,00	1.522,85	0,00	1.522,85
13.238,28	119.144,52	31,00	73,00	7,00	1.062.094,84	8.340,12	121.951,24	8.340,12	130.291,36
11.887,31	47.549,24	29,02	85,65	5,02	705.410,22	2.386,97	80.996,20	2.386,97	83.383,18
12.371,60	74.229,60	24,42	43,95	0,42	154.999,42	311,76	17.797,25	311,76	18.109,02
12.350,84	12.350,84	19,72	64,38	0,00	350.518,63	0,00	40.247,05	0,00	40.247,05
0,00	0,00	0,00	24,24	0,00	34.168,16	0,00	3.923,24	0,00	3.923,24

N.	Comune - Provincia	Istanze complessive (A+B)	Istanze di fascia A complessive	Istanze a reddito zero o con incidenza superiore al 100%	Contributo massimo concedibile per ogni singola istanza a reddito zero (euro)	Contributo complessivo istanze a reddito zero (euro)	Istanze di fascia A con reddito	Reddito medio di fascia A (euro)	Reddito complessivo di fascia A (euro)	Incidenza canone su reddito di fascia A (%)	Istanze di fascia B
208	Castronovo di Sicilia (PA)	17	17	4	3.094,74	12.378,96	13	3.268,04	42.484,52	67,49	0
209	Cefalù (PA)	147	145	53	3.094,74	164.021,22	92	4.402,95	405.071,40	64,60	2
210	Cerda (PA)	19	19	6	3.094,74	18.568,44	13	4.541,51	59.039,63	89,97	0
211	Chiusa Sclafani (PA)	2	2	0	3.094,74	0,00	2	3.336,60	6.673,20	54,45	0
212	Ciminna (PA)	11	11	5	3.094,74	15.473,70	6	3.582,98	21.497,88	77,01	0
213	Cinisi (PA)	155	151	46	3.094,74	142.358,04	105	4.227,41	443.878,05	82,70	4
214	Collesano (PA)	3	3	0	3.094,74	0,00	3	3.919,75	11.759,25	66,37	0
215	Corleone (PA)	28	26	9	3.094,74	27.852,66	17	3.535,95	60.111,15	60,88	2
216	Ficarazzi (PA)	202	195	107	3.094,74	331.137,18	88	2.977,06	261.981,28	56,43	7
217	Gangi (PA)	1	1	0	3.094,74	0,00	1	9.913,00	9.913,00	30,26	0
218	Giardinello (PA)	5	5	0	3.094,74	0,00	5	6.794,10	33.970,50	34,00	0
219	Giuliana (PA)	1	1	0	3.094,74	0,00	1	5.858,00	5.858,00	44,38	0
220	Godrano (PA)	2	2	0	3.094,74	0,00	2	8.921,00	17.842,00	22,44	0
221	Gratteri (PA)	1	1	1	3.094,74	3.094,74	1	0,00	0,00	0,00	0
222	Isnello (PA)	5	5	2	3.094,74	6.189,48	3	7.717,91	23.153,73	26,47	0
223	Isola delle Femmine (PA)	227	213	96	3.094,74	297.095,04	117	4.479,40	524.089,80	83,17	14
224	Lascari (PA)	48	46	12	3.094,74	37.136,88	34	5.216,10	177.347,40	46,00	2
225	Lercara Friddi (PA)	19	19	8	3.094,74	24.757,92	11	2.795,17	30.746,87	71,00	0
226	Marineo (PA)	20	20	8	3.094,74	24.757,92	12	4.190,48	50.285,76	73,43	0
227	Misilmeri (PA)	290	273	105	3.094,74	324.947,70	168	6.080,02	1.021.443,36	48,56	17
228	Monreale (PA)	389	376	187	3.094,74	578.716,38	189	3.483,47	658.375,83	91,24	13
229	Montelepre (PA)	29	28	8	3.094,74	24.757,92	20	4.430,00	88.600,00	48,97	1
230	Montemaggiore Belsito (PA)	3	3	3	3.094,74	9.284,22	0	0,00	0,00	0,00	0
231	Palazzo Adriano (PA)	10	10	0	3.094,74	0,00	10	6.944,45	69.444,50	29,30	0
232	Partinico (PA)	80	80	40	3.094,74	123.789,60	40	5.435,04	217.401,60	45,31	0
233	Petralia Soprana (PA)	0	2	0	3.094,74	0,00	2	8.360,00	16.720,00	27,84	0
234	Petralia Sottana (PA)	2	2	1	3.094,74	3.094,74	1	3.301,80	3.301,80	64,50	0
235	Piana degli Albanesi (PA)	8	8	0	3.094,74	0,00	8	10.971,30	87.770,40	35,31	0
236	Polizzi Generosa (PA)	23	23	3	3.094,74	9.284,22	20	6.597,41	131.948,20	53,69	0
237	Pollina (PA)	38	37	6	3.094,74	18.568,44	31	4.673,68	144.884,08	45,51	1
238	Prizzi (PA)	37	37	7	3.094,74	21.663,18	30	4.404,18	132.125,40	38,91	0
239	Roccapalumba (PA)	8	8	2	3.094,74	6.189,48	6	3.669,10	22.014,60	53,00	0
240	San Cipirello (PA)	4	4	1	3.094,74	3.094,74	3	5.446,98	16.340,94	41,66	0
241	Santa Cristina Gela (PA)	1	1	0	3.094,74	0,00	1	4.403,95	4.403,95	40,87	0
242	Santa Flavia (PA)	253	248	100	3.094,74	309.474,00	148	4.130,40	611.299,20	75,66	5
243	San Giuseppe Jato (PA)	7	7	2	3.094,74	6.189,48	5	3.993,10	19.965,50	53,48	0
244	Sciara (PA)	15	15	5	3.094,74	15.473,70	10	1.977,47	19.774,70	75,00	0
245	Scillato (PA)	1	1	0	3.094,74	0,00	1	5.296,86	5.296,86	37,38	0
246	Sclafani Bagni (PA)	1	1	0	3.094,74	0,00	1	1.504,89	1.504,89	41,19	0
247	Termini Imerese (PA)	492	482	150	3.094,74	464.211,00	332	4.161,08	1.381.478,56	66,06	10
248	Terrasini (PA)	197	197	92	3.094,74	284.716,08	105	3.268,97	343.241,85	71,73	0
249	Torretta (PA)	55	55	25	3.094,74	77.368,50	30	7.285,77	218.573,10	58,03	0
250	Trabia (PA)	147	143	57	3.094,74	176.400,18	86	3.760,18	323.375,48	61,04	4
251	Trappeto (PA)	18	16	7	3.094,74	21.663,18	9	3.460,67	31.146,03	70,00	2
252	Ustica (PA)	18	18	2	3.094,74	6.189,48	16	5.994,74	95.915,84	40,52	0
253	Ventimiglia di Sicilia (PA)	2	2	1	3.094,74	3.094,74	1	3.483,48	3.483,48	31,13	0
254	Vicari (PA)	5	5	2	3.094,74	6.189,48	3	6.944,03	20.832,09	51,00	0
255	Villabate (PA)	467	451	229	3.094,74	708.695,46	222	3.824,63	849.067,86	86,70	16
256	Villafrati (PA)	11	11	3	3.094,74	9.284,22	8	3.233,66	25.869,28	61,62	0
257	RAGUSA	211	206	70	3.094,74	216.631,80	136	4.301,26	584.971,36	61,44	5
258	Acate (RG)	38	38	4	3.094,74	12.378,96	34	5.087,89	172.988,26	50,52	0
259	Chiaromonte Gulfi (RG)	10	10	0	3.094,74	0,00	10	9.833,68	98.336,80	37,37	0

Reddito medio di fascia B (euro)	Reddito complessivo di fascia B (euro)	Incidenza canone su reddito di fascia B (%)	Incidenza fascia A meno 14% (%)	Incidenza fascia B meno 24% (%)	Contributo max fascia A (euro)	Contributo max fascia B (euro)	Contributo reale di fascia A (euro)	Contributo reale di fascia B (euro)	Contributo complessivo per comune riparto anno 2007 (euro)
0,00	0,00	0,00	53,49	0,00	54.863,48	0,00	6.299,50	0,00	6.299,50
11.770,04	23.540,08	32,90	50,60	8,90	569.092,62	2.095,07	65.344,02	2.095,07	67.439,09
0,00	0,00	0,00	75,97	0,00	77.608,07	0,00	8.911,07	0,00	8.911,07
0,00	0,00	0,00	40,45	0,00	6.673,20	0,00	766,23	0,00	766,23
0,00	0,00	0,00	63,01	0,00	36.971,58	0,00	4.245,13	0,00	4.245,13
12.889,95	51.559,80	28,83	68,70	4,83	586.236,09	2.490,34	67.312,46	2.490,34	69.802,80
0,00	0,00	0,00	52,37	0,00	11.759,25	0,00	1.350,21	0,00	1.350,21
12.545,20	25.090,40	16,65	46,88	0,00	87.963,81	0,00	10.100,13	0,00	10.100,13
11.920,16	83.441,12	31,96	42,43	7,96	593.118,46	6.641,91	68.102,70	6.641,91	74.744,62
0,00	0,00	0,00	16,26	0,00	9.913,00	0,00	1.138,22	0,00	1.138,22
0,00	0,00	0,00	20,00	0,00	33.970,50	0,00	3.900,54	0,00	3.900,54
0,00	0,00	0,00	30,38	0,00	5.858,00	0,00	672,62	0,00	672,62
0,00	0,00	0,00	8,44	0,00	17.842,00	0,00	2.048,64	0,00	2.048,64
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.094,74	0,00	355,34	0,00	355,34
0,00	0,00	0,00	12,47	0,00	29.343,21	0,00	3.369,23	0,00	3.369,23
12.214,05	170.996,70	31,00	69,17	7,00	821.184,84	11.969,77	94.289,61	11.969,77	106.259,38
12.113,73	24.227,46	28,00	32,00	4,00	214.484,28	969,10	24.627,39	969,10	25.596,49
0,00	0,00	0,00	57,00	0,00	55.504,79	0,00	6.373,14	0,00	6.373,14
0,00	0,00	0,00	59,43	0,00	75.043,68	0,00	8.616,62	0,00	8.616,62
12.071,13	205.209,21	29,84	34,56	5,84	1.346.391,06	11.984,22	154.594,54	11.984,22	166.578,75
12.477,41	162.206,33	33,17	77,24	9,17	1.237.092,21	14.874,32	142.044,69	14.874,32	156.919,01
12.785,00	12.785,00	21,58	34,97	0,00	113.357,92	0,00	13.015,92	0,00	13.015,92
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.284,22	0,00	1.066,03	0,00	1.066,03
0,00	0,00	0,00	15,30	0,00	69.444,50	0,00	7.973,72	0,00	7.973,72
0,00	0,00	0,00	31,31	0,00	341.191,20	0,00	39.176,06	0,00	39.176,06
0,00	0,00	0,00	13,84	0,00	16.720,00	0,00	1.919,81	0,00	1.919,81
0,00	0,00	0,00	50,50	0,00	6.396,54	0,00	734,46	0,00	734,46
0,00	0,00	0,00	21,31	0,00	87.770,40	0,00	10.077,92	0,00	10.077,92
0,00	0,00	0,00	39,69	0,00	141.232,42	0,00	16.216,51	0,00	16.216,51
11.484,31	11.484,31	26,12	31,51	2,12	163.452,52	243,47	18.767,85	243,47	19.011,32
0,00	0,00	0,00	24,91	0,00	153.788,58	0,00	17.658,22	0,00	17.658,22
0,00	0,00	0,00	39,00	0,00	28.204,08	0,00	3.238,43	0,00	3.238,43
0,00	0,00	0,00	27,66	0,00	19.435,68	0,00	2.231,63	0,00	2.231,63
0,00	0,00	0,00	26,87	0,00	4.403,95	0,00	505,67	0,00	505,67
12.518,53	62.592,65	31,19	61,66	7,19	920.773,20	4.500,41	105.724,49	4.500,41	110.224,90
0,00	0,00	0,00	39,48	0,00	26.154,98	0,00	3.003,15	0,00	3.003,15
0,00	0,00	0,00	61,00	0,00	35.248,40	0,00	4.047,27	0,00	4.047,27
0,00	0,00	0,00	23,38	0,00	5.296,86	0,00	608,19	0,00	608,19
0,00	0,00	0,00	27,19	0,00	1.504,89	0,00	172,79	0,00	172,79
12.344,22	123.442,20	32,61	52,06	8,61	1.845.689,56	10.628,37	211.924,70	10.628,37	222.553,07
0,00	0,00	0,00	57,73	0,00	627.957,93	0,00	72.103,02	0,00	72.103,02
0,00	0,00	0,00	44,03	0,00	295.941,60	0,00	33.980,44	0,00	33.980,44
11.905,66	47.622,64	22,18	47,04	0,00	499.775,66	0,00	57.384,95	0,00	57.384,95
13.604,06	27.208,12	19,00	56,00	0,00	52.809,21	0,00	6.063,63	0,00	6.063,63
0,00	0,00	0,00	26,52	0,00	102.105,32	0,00	11.723,88	0,00	11.723,88
0,00	0,00	0,00	17,13	0,00	6.578,22	0,00	755,32	0,00	755,32
0,00	0,00	0,00	37,00	0,00	27.021,57	0,00	3.102,66	0,00	3.102,66
12.164,20	194.627,20	34,36	72,70	10,36	1.557.763,32	20.163,38	178.864,60	20.163,38	199.027,98
0,00	0,00	0,00	47,62	0,00	35.153,50	0,00	4.036,37	0,00	4.036,37
12.654,33	63.271,65	28,98	47,44	4,98	801.603,16	3.150,93	92.041,21	3.150,93	95.192,14
0,00	0,00	0,00	36,52	0,00	185.367,22	0,00	21.284,13	0,00	21.284,13
0,00	0,00	0,00	23,37	0,00	98.336,80	0,00	11.291,17	0,00	11.291,17

N.	Comune - Provincia	Istanze complessive (A+B)	Istanze di fascia A complessive	Istanze a reddito zero o con incidenza superiore al 100%	Contributo massimo concedibile per ogni singola istanza a reddito zero (euro)	Contributo complessivo istanze a reddito zero (euro)	Istanze di fascia A con reddito	Reddito medio di fascia A (euro)	Reddito complessivo di fascia A (euro)	Incidenza canone su reddito di fascia A (%)	Istanze di fascia B
260	Comiso (RG)	122	122	17	3.094,74	52.610,58	105	7.698,00	808.290,00	30,00	0
261	Giarratana (RG)	4	4	0	3.094,74	0,00	4	5.173,76	20.695,04	33,00	0
262	Ispica (RG)	58	57	7	3.094,74	21.663,18	50	6.233,31	311.665,50	39,54	1
263	Modica (RG)	173	169	47	3.094,74	145.452,78	122	5.365,04	654.534,88	47,93	4
264	Monterosso Almo (RG)	1	1	1	3.094,74	3.094,74	0	0,00	0,00	0,00	0
265	Pozzallo (RG)	97	95	11	3.094,74	34.042,14	84	5.026,50	422.226,00	58,33	2
266	Santa Croce Camerina (RG)	113	112	21	3.094,74	64.989,54	91	4.508,49	410.272,59	74,74	1
267	Scicli (RG)	96	95	25	3.094,74	77.368,50	70	5.456,23	381.936,10	56,28	1
268	Vittoria (RG)	636	622	200	3.094,74	618.948,00	422	3.932,58	1.659.548,76	72,76	14
269	SIRACUSA	400	393	97	3.094,74	300.189,78	296	5.427,68	1.606.593,28	61,43	7
270	Augusta (SR)	128	128	52	3.094,74	160.926,48	76	4.351,16	330.688,16	68,43	0
271	Avola (SR)	33	32	13	3.094,74	40.231,62	19	4.074,57	77.416,83	66,09	1
272	Buccheri (SR)	1	1	0	3.094,74	0,00	1	10.356,00	10.356,00	24,00	0
273	Canicattini Bagni (SR)	8	8	4	3.094,74	12.378,96	4	2.504,50	10.018,00	83,45	0
274	Carlentini (SR)	13	12	3	3.094,74	9.284,22	9	5.814,72	52.332,48	49,84	1
275	Ferla (SR)	2	2	0	3.094,74	0,00	2	13.074,00	26.148,00	86,58	0
276	Floridia (SR)	35	35	3	3.094,74	9.284,22	32	4.981,09	159.394,88	61,16	0
277	Francofonte (SR)	13	13	6	3.094,74	18.568,44	7	2.255,89	15.791,23	77,09	0
278	Lentini (SR)	13	13	3	3.094,74	9.284,22	10	5.083,79	50.837,90	52,41	0
279	Melilli (SR)	3	3	1	3.094,74	3.094,74	2	6.291,84	12.583,68	56,00	0
280	Noto (SR)	170	168	49	3.094,74	151.642,26	119	4.608,36	548.394,84	58,85	2
281	Pachino (SR)	41	41	24	3.094,74	74.273,76	17	4.849,53	82.442,01	49,06	0
282	Palazzolo Acreide (SR)	12	12	3	3.094,74	9.284,22	9	3.553,73	31.983,57	76,48	0
283	Portopalo di Capopassero (SR)	5	5	4	3.094,74	12.378,96	1	2.374,06	2.374,06	99,99	0
284	Priolo Gargallo (SR)	35	35	14	3.094,74	43.326,36	21	4.162,00	87.402,00	55,00	0
285	Rosolini (SR)	79	78	23	3.094,74	71.179,02	55	4.980,87	273.947,85	68,82	1
286	Solarino (SR)	10	9	2	3.094,74	6.189,48	7	4.924,44	34.471,08	57,18	1
287	Sortino (SR)	10	10	2	3.094,74	6.189,48	8	5.693,57	45.548,56	62,70	0
288	TRAPANI	614	602	216	3.094,74	668.463,84	386	5.911,68	2.281.908,48	48,77	12
289	Alcamo (TP)	166	166	55	3.094,74	170.210,70	111	4.367,83	484.829,13	63,65	0
290	Buseto Palizzolo (TP)	2	2	0	3.094,74	0,00	2	1.029,46	2.058,92	57,55	0
291	Calatafimi Segesta (TP)	11	11	1	3.094,74	3.094,74	10	10.957,09	109.570,90	16,72	0
292	Campobello di Mazara (TP)	31	31	11	3.094,74	34.042,14	20	6.020,39	120.407,80	66,00	0
293	Castellammare del Golfo (TP)	57	56	16	3.094,74	49.515,84	40	2.656,43	106.257,20	94,51	1
294	Castelvetrano (TP)	58	58	23	3.094,74	71.179,02	35	3.403,42	119.119,70	72,08	0
295	Custonaci (TP)	23	23	0	3.094,74	0,00	23	7.436,54	171.040,42	39,26	0
296	Erice (TP)	283	273	102	3.094,74	315.663,48	171	4.593,87	785.551,77	52,27	10
297	Favignana (TP)	65	62	19	3.094,74	58.800,06	43	5.089,33	218.841,19	50,32	3
298	Marsala (TP)	220	219	78	3.094,74	241.389,72	141	3.720,04	524.525,64	68,83	1
299	Mazara del Vallo (TP)	108	108	13	3.094,74	40.231,62	95	8.758,00	832.010,00	26,30	0
300	Paceco (TP)	75	69	26	3.094,74	80.463,24	43	4.367,61	187.807,23	59,29	6
301	Pantelleria (TP)	14	14	2	3.094,74	6.189,48	12	5.903,62	70.843,44	82,49	0
302	Partanna (TP)	9	9	0	3.094,74	0,00	9	4.619,67	41.577,03	38,20	0
303	Petrosino (TP)	9	9	2	3.094,74	6.189,48	7	5.577,55	39.042,85	35,85	0
304	Salemi (TP)	7	7	2	3.094,74	6.189,48	5	4.159,38	20.796,90	48,50	0
305	Santa Ninfa (TP)	8	8	2	3.094,74	6.189,48	6	4.340,34	26.042,04	47,42	0
306	San Vito Lo Capo (TP)	5	5	1	3.094,74	3.094,74	4	6.237,73	24.950,92	54,00	0
307	Valderice (TP)	50	48	10	3.094,74	30.947,40	38	4.929,57	187.323,66	62,60	2
308	Vita (TP)	1	1	0	3.094,74	0,00	1	6.112,00	6.112,00	29,40	0
<i>Totali . . .</i>		36.488	35.146	14.295	950.285,18	44.239.308,30	20.852	1.509.102,89	94.204.285,27		1.342

Reddito medio di fascia B (euro)	Reddito complessivo di fascia B (euro)	Incidenza canone su reddito di fascia B (%)	Incidenza fascia A meno 14% (%)	Incidenza fascia B meno 24% (%)	Contributo max fascia A (euro)	Contributo max fascia B (euro)	Contributo reale di fascia A (euro)	Contributo reale di fascia B (euro)	Contributo complessivo per comune riparto anno 2007 (euro)
0,00	0,00	0,00	16,00	0,00	860.900,58	0,00	98.849,83	0,00	98.849,83
0,00	0,00	0,00	19,00	0,00	20.695,04	0,00	2.376,23	0,00	2.376,23
11.808,90	11.808,90	31,55	25,54	7,55	333.328,68	891,57	38.273,27	891,57	39.164,84
12.214,33	48.857,32	31,07	33,93	7,07	799.987,66	3.454,21	91.855,72	3.454,21	95.309,93
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.094,74	0,00	355,34	0,00	355,34
13.288,83	26.577,66	25,39	44,33	1,39	456.268,14	369,43	52.389,36	369,43	52.758,79
12.387,06	12.387,06	29,06	60,74	5,06	475.262,13	626,79	54.570,27	626,79	55.197,06
11.610,66	11.610,66	28,94	42,28	4,94	459.304,60	573,57	52.738,01	573,57	53.311,57
12.524,35	175.340,90	25,86	58,76	1,86	2.278.496,76	3.261,34	261.620,24	3.261,34	264.881,58
12.744,46	89.211,22	30,61	47,43	6,61	1.906.783,06	5.896,86	218.939,54	5.896,86	224.836,40
0,00	0,00	0,00	54,43	0,00	491.614,64	0,00	56.447,89	0,00	56.447,89
12.804,33	12.804,33	28,00	52,09	4,00	117.648,45	512,17	13.508,56	512,17	14.020,74
0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	10.356,00	0,00	1.189,09	0,00	1.189,09
0,00	0,00	0,00	69,45	0,00	22.396,96	0,00	2.571,65	0,00	2.571,65
11.498,74	11.498,74	15,65	35,84	0,00	61.616,70	0,00	7.074,92	0,00	7.074,92
0,00	0,00	0,00	72,58	0,00	26.148,00	0,00	3.002,35	0,00	3.002,35
0,00	0,00	0,00	47,16	0,00	168.679,10	0,00	19.367,97	0,00	19.367,97
0,00	0,00	0,00	63,09	0,00	34.359,67	0,00	3.945,23	0,00	3.945,23
0,00	0,00	0,00	38,41	0,00	60.122,12	0,00	6.903,31	0,00	6.903,31
0,00	0,00	0,00	42,00	0,00	15.678,42	0,00	1.800,22	0,00	1.800,22
11.927,89	23.855,78	25,65	44,85	1,65	700.037,10	393,62	80.379,25	393,62	80.772,88
0,00	0,00	0,00	35,06	0,00	156.715,77	0,00	17.994,33	0,00	17.994,33
0,00	0,00	0,00	62,48	0,00	41.267,79	0,00	4.738,43	0,00	4.738,43
0,00	0,00	0,00	85,99	0,00	14.753,02	0,00	1.693,96	0,00	1.693,96
0,00	0,00	0,00	41,00	0,00	130.728,36	0,00	15.010,42	0,00	15.010,42
12.028,52	12.028,52	40,00	54,82	16,00	345.126,87	1.924,56	39.627,96	1.924,56	41.552,52
11.447,00	11.447,00	27,06	43,18	3,06	40.660,56	350,28	4.668,70	350,28	5.018,98
0,00	0,00	0,00	48,70	0,00	51.738,04	0,00	5.940,64	0,00	5.940,64
12.538,85	150.466,20	29,29	34,77	5,29	2.950.372,32	7.959,66	338.765,94	7.959,66	346.725,61
0,00	0,00	0,00	49,65	0,00	655.039,83	0,00	75.212,60	0,00	75.212,60
0,00	0,00	0,00	43,55	0,00	2.058,92	0,00	236,41	0,00	236,41
0,00	0,00	0,00	2,72	0,00	112.665,64	0,00	12.936,43	0,00	12.936,43
0,00	0,00	0,00	52,00	0,00	154.449,94	0,00	17.734,16	0,00	17.734,16
11.668,40	11.668,40	35,99	80,51	11,99	155.773,04	1.399,04	17.886,08	1.399,04	19.285,12
0,00	0,00	0,00	58,08	0,00	190.298,72	0,00	21.850,37	0,00	21.850,37
0,00	0,00	0,00	25,26	0,00	171.040,42	0,00	19.639,10	0,00	19.639,10
11.877,28	118.772,80	31,56	38,27	7,56	1.101.215,25	8.979,22	126.443,10	8.979,22	135.422,32
13.786,43	41.359,29	32,76	36,32	8,76	277.641,25	3.623,07	31.879,16	3.623,07	35.502,24
12.205,80	12.205,80	29,50	54,83	5,50	765.915,36	671,32	87.943,49	671,32	88.614,81
0,00	0,00	0,00	12,30	0,00	872.241,62	0,00	100.152,02	0,00	100.152,02
12.035,48	72.212,88	29,10	45,29	5,10	268.270,47	3.682,86	30.803,20	3.682,86	34.486,05
0,00	0,00	0,00	68,49	0,00	77.032,92	0,00	8.845,03	0,00	8.845,03
0,00	0,00	0,00	24,20	0,00	41.577,03	0,00	4.773,93	0,00	4.773,93
0,00	0,00	0,00	21,85	0,00	45.232,33	0,00	5.193,64	0,00	5.193,64
0,00	0,00	0,00	34,50	0,00	26.986,38	0,00	3.098,61	0,00	3.098,61
0,00	0,00	0,00	33,42	0,00	32.231,52	0,00	3.700,87	0,00	3.700,87
0,00	0,00	0,00	40,00	0,00	28.045,66	0,00	3.220,24	0,00	3.220,24
11.671,83	23.343,66	29,29	48,60	5,29	218.271,06	1.234,88	25.062,19	1.234,88	26.297,07
0,00	0,00	0,00	15,40	0,00	6.112,00	0,00	701,79	0,00	701,79
1.396.935,26	16.352.707,96				138.437.481,57	1.852.301,23	15.895.588,42	1.852.301,23	17.747.889,65

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DECRETO 14 luglio 2009.

Elenco dei materiali da costruzione più significativi, dei loro costi riferiti agli anni 2007-2008 e le percentuali di variazioni annuali.

L'ASSESSORE PER I LAVORI PUBBLICI

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e della legge regionale 19 maggio 2003, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 21 agosto 2007, n. 20 e successive modifiche e integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 26 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato e integrato dall'art. 1, comma 8, della legge regionale n. 16 del 29 novembre 2005, il quale prevede che, entro il 30 giugno di ogni anno (comma 4 quater), a partire dall'anno 2006, l'Assessore regionale per i lavori pubblici rilevi con proprio decreto le variazioni percentuali annuali dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi;

Visto il decreto 26 luglio 2006, con il quale è stato predisposto l'elenco dei materiali da costruzione più significativi per dare attuazione alle disposizioni di cui

all'art. 1, comma 8, della legge regionale n. 16 del 29 novembre 2005;

Considerato che la commissione di cui all'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 20/2007, costituita con decreto n. 146 del 20 novembre 2007 ed integrata con decreto n. 18 del 21 febbraio 2008, ha approvato, nella seduta del 30 giugno 2009, la tabella dei materiali da costruzione ritenuti più significativi con indicazione dei costi riferiti agli anni 2007 e 2008 e le relative variazioni percentuali annuali calcolate fra gli stessi anni;

Decreta:

Art. 1

La tabella, che costituisce parte integrante del presente decreto, contiene i prezzi dei materiali relativi agli anni 2007 e 2008 e le relative variazioni percentuali annuali calcolate fra gli stessi anni. Le percentuali di variazione dei costi indicate, ai fini della loro applicazione, debbono essere decurtate del 10%.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 14 luglio 2009.

GENTILE

Allegato

ELENCO DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE PIU' SIGNIFICATIVI, DEI LORO COSTI RIFERITI AGLI ANNI 2007-2008 E LE PERCENTUALI DI VARIAZIONI ANNUALI

Progr.	Descrizione del materiale	Unità	2007 (euro)	2008 (euro)	2008/2007 %	
1	Ferro - acciaio tondo per cemento armato	kg.	0,58	0,74	27,59	
2	Rete elettrosaldata	kg.	0,71	0,90	26,76	
3	Ferro profilato a freddo	kg.	0,83	1,07	28,92	
4	Lamiere in ferro o acciaio di qualsiasi spessore, lisce, piane, striate ondulate e compreso acciaio corten	kg.	0,80	1,01	26,25	
5	Lamiere zincate di qualsiasi spessore lisce, piane, striate ondulate	kg.	4,43	4,92	11,01	
6	Gabbioni filo ferro zincato	kg.	2,17	2,40	10,60	
7	Profilati in acciaio laminati a caldo, di qualsiasi tipo e spessore anche centinati	kg.	0,82	0,96	17,07	
8	Acciaio armonico in trefoli, trecce e fili metallici	kg.	0,96	1,07	12,04	
9	Tubazioni in ferro senza saldatura per armature di interventi geostrukturali	kg.	0,95	1,09	14,74	
10	Tubazioni in acciaio saldato Δ 150	m.	37,30	40,94	9,76	
11	Tubazioni in acciaio nero	kg.	2,92	3,24	10,96	
12	Tubazioni in gres per fognature Δ 100	m.	14,30	15,70	9,79	
13	Tubazioni in cemento per fognature Δ 500	m.	11,75	12,65	7,66	
14	Tubazioni in ghisa sferoidale per acquedotti Δ 100	m.	27,70	30,00	8,30	
15	Tubazioni in polietilene ad alta densità (PE-AD) Δ 100	m.	9,77	10,00	2,35	
16	Tubazioni in pvc pesante Δ 100	m.	9,83	10,08	2,54	
17	Tubo in materiale plastico corrugato per impianti elettrici Δ 16	m.	0,24	0,24	0,00	
18	Palo in acciaio per illuminazione pubblica rastremato h. 7,0 m., diam. 127 mm. + sbraccio	cad.	423,00	460,00	8,75	
19	Fili di rame conduttori Δ 1,5 mm	m.	0,17	0,19	13,77	
20	Condutture e tubi di rame Δ 14 mm	m.	3,42	3,50	2,34	
21	Cemento tipo 42.5 R	100	kg.	12,80	13,15	2,73
22	Cemento tipo 32.5 R	100	kg.	11,70	12,20	4,27
23	Sabbia	m ³	8,40	9,89	17,74	
24	Ghiaia	m ³	5,94	6,32	6,40	
25	Pietrisco per calcestruzzi	m ³	7,18	7,82	8,91	

Progr.	Descrizione del materiale	Unità	2007 (euro)	2008 (euro)	2008/2007 %
26	Pietrame in scapoli	m ³	6,10	7,06	15,74
27	Tout-venent di cava e misto granulometrico	m ³	4,92	5,75	16,87
28	Scogli (2 ^a categoria) 1.000	kg.	7,81	8,43	7,94
29	Bitume 100	kg.	34,77	38,08	9,52
30	Mattoni forati a 2/4 fori	cad.	0,15	0,15	0,00
31	Mattoni pieni	cad.	0,23	0,27	15,88
32	Tegole tipo "Marsigliese"	cad.	0,49	0,53	8,16
33	Marmette pressate di cemento e graniglia di marmo	m ²	5,48	5,86	6,93
34	Marmettoni pressati di cemento con scaglie di marmo	m ²	6,43	6,94	7,93
35	Piastrelle monocottura smaltate per interni	m ²	13,90	15,00	7,91
36	Interruttore bipolare magneto-termico 2 ¥ 16 A	cad.	22,40	24,94	11,34
37	Interruttore bipolare differenziale 2 ¥ 16 A	cad.	70,24	74,08	5,47
38	Presa da incasso 10-16 A + T	cad.	6,68	6,99	4,64
39	Sanitari (lavabo)	cad.	116,50	117,75	1,07
40	Rubineria gruppo miscelazione lavabo	cad.	63,85	72,77	13,97
41	Radiatori in ghisa (per 10 elementi)	cad.	73,00	83,18	13,95
42	Radiatori in alluminio (per 10 elementi)	cad.	67,10	78,00	16,24
43	Infisso in alluminio	m ²	194,00	229,90	18,51
44	Vetrocamera mm. 4/6/4	m ²	25,50	26,00	1,96
45	Legname abete per infissi	m ³	326,00	347,57	6,62
46	Legname abete sottomisura	m ³	248,00	260,00	4,84
47	Chiusini in ghisa sferoidale per traffico intenso	kg.	1,65	1,93	16,97

(2009.28.1928)090

**ASSESSORATO
DEL LAVORO, DELLA PREVIDENZA SOCIALE,
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
E DELL'EMIGRAZIONE**

DECRETO 21 maggio 2009.

Approvazione dell'integrazione progettuale del finanziamento pubblico assegnato al progetto INFOA, affidato al C.I.A.P.I. di Palermo.

IL DIRIGENTE GENERALE
DELL'AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO
E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto l'art. 9 della legge regionale 21 settembre 1990, n. 36, che istituisce l'Agenzia regionale per l'impiego e per la formazione professionale;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

Visto l'art. 2, comma 1, della succitata legge che attribuisce al titolare dell'indirizzo politico definire gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottando gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;

Vista la legge regionale n. 6 del 3 maggio 2001, concernente disposizioni per l'attuazione degli interventi del P.O.R. Sicilia 2000/2006, per la semplificazione delle relative procedure ed interventi a sostegno dei settori produttivi;

Visto il regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999 (*Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L161/4 del 26 giugno 1999), che detta le disposizioni generali sui fondi strutturali comunitari per il periodo 2000-2006, individuando gli obiettivi che devono guidare l'utilizzo dei fondi;

Visto il regolamento CE n. 1784/99 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999, che definisce i compiti, il campo di applicazione e le attività finanziabili dal fondo sociale europeo;

Visto il regolamento CE n. 1685/2000 della Commissione europea del 28 luglio 2000, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;

Visto il regolamento CE n. 448/2004 della Commissione europea del 10 marzo 2004 che modifica il regolamento CE n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il regolamento CE n. 1145/2003;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, concernente le disposizioni per l'attuazione del P.O.R. 2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese;

Visto il Quadro comunitario di sostegno per le Regioni dell'obiettivo 1 (2000-2006) approvato con decisione della Commissione europea C(2000)2050 dell'1 agosto 2000;

Visto il P.O.R. Sicilia 2000-2006, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2000)2346 dell'8 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10 del 9 marzo 2001 - supplemento ordinario;

Visto il Complemento di programmazione adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 149 del 20-21 marzo 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la decisione C(2009) 1112 del 18 febbraio 2009 della Commissione europea, con la quale è stato stabilito che "Il termine ultimo di ammissibilità delle spesa è fissato al 30 giugno 2009";

Vista, in particolare, la misura 3.18 – Formazione e apprendistato per i sistemi locali di sviluppo (ex 4.05) dell'asse III "Risorse umane" del Complemento di programmazione attuativo del P.O.R. Sicilia 2000-2006;

Vista la scheda tecnica della misura 3.18 del Complemento di programmazione, attuativo del P.O.R. Sicilia 2000-2006, aggiornato al 12 dicembre 2005;

Vista la deliberazione n. 404 del 21 dicembre 2004 della Giunta regionale, con la quale è stata approvata la versione del Complemento di programmazione che ha istituito la misura 3.18, scindendo il piano finanziario della misura 4.05 in due parti, con la conseguente assegnazione di € 57.763.429,00 alla misura 4.05 e di € 56.494.286,00 alla misura 3.18;

Vista la nota prot. n. 3602 del 12 ottobre 2004 inerente il PROF - Modalità di rendicontazione dei progetti cofinanziati dal FSE;

Vista la circolare 11 giugno 2004, n. 6/04/FP del dipartimento F.P. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana S.O. n. 31 del 23 luglio 2004, inerente le direttive per la presentazione delle istanze, lo svolgimento e la rendicontazione dei progetti formativi;

Vista la circolare n. 9 del 15 giugno 2007 del dipartimento F.P., inerente disposizioni per la chiusura di progetti FSE P.O.R. Sicilia 2000-2006 che prevede che nessun pagamento potrà essere riconosciuto se effettuato dopo il 31 dicembre 2008, e che, a seguito dell'erogazione del saldo, gli organismi devono presentare entro 30 giorni dalla ricezione delle somme presso gli uffici territorialmente competenti presso i quali sono state effettuate le verifiche dei rendiconti, la dichiarazione di spesa del saldo;

Visto il decreto n. 1221/AA.GG/AG del 3 ottobre 2007, con il quale, ai fini della certificazione delle spese, alle misure 4.05 e 3.18 sono stati attribuiti un numero di progetti non eccedenti la capacità finanziaria delle stesse e, pertanto, i progetti indicati nell'allegato A allo stesso, sono transitati dalla misura 4.05 alla misura 3.18;

Visto il decreto n. 373/AG/Serv. IV/2003 del 23 giugno 2003, registrato alla Corte dei conti il 23 luglio 2003, reg. 1, fg. n. 25, con il quale è stato ammesso a finanziamento il progetto INFOA, presentato dal C.I.A.P.I. (Centro interaziendale addestramento professionale integrato) di Palermo;

Visto l'atto di adesione del C.I.A.P.I. di Palermo del 29 agosto 2003, indicante gli obblighi dell'organismo in riferimento al progetto INFOA;

Vista l'autorizzazione alla rimodulazione finanziaria del progetto di cui alla nota prot. n. 2737/Serv. VI del 23 ottobre 2006;

Vista l'autorizzazione alla rimodulazione finanziaria del progetto di cui alla nota prot. n. 837 del 2 maggio 2007;

Vista l'autorizzazione alla rimodulazione finanziaria del progetto di cui alla nota prot. n. 2346 del 26 novembre 2007;

Vista la nota dell'Agenzia regionale per l'impiego e la formazione professionale prot. n. 1876 del 28 maggio 2008, con la quale è stata autorizzata la conclusione delle attività progettuali entro il termine ultimo del 30 settembre 2008;

Visto il decreto n. 620 dell'1 settembre 2008, registrato alla Corte dei conti il 6 ottobre 2008, reg. n. 1, foglio n. 146, con il quale è approvata l'integrazione del finanziamento pubblico assegnato al progetto INFOA, per un importo pari ad € 2.621.881,77, ed è stata autorizzata la rimodulazione del progetto così come indicato ne-

gli allegati alla nota prot. n. 2368 del 12 agosto 2008 del C.I.A.P.I. di Palermo, nonché è stata autorizzata la proroga al 30 novembre 2008 del termine di conclusione delle attività progettuali per le attività di rendicontazione e diffusione dei risultati;

Vista la nota prot. n. 5077 del 9 dicembre 2008, con la quale è stata autorizzata la rimodulazione del progetto INFOA, come da budget riportato in allegato alla nota prot. n. 3393 del 26 novembre 2008, nonché è stata autorizzata la proroga al 31 dicembre 2008 del termine di conclusione delle attività di rendicontazione e diffusione dei risultati;

Vista la nota prot. n. 1646 del 14 aprile 2009, con la quale è stata autorizzata la rimodulazione del progetto INFOA, come da budget riportato in allegato alla nota prot. n. 687 del 7 aprile 2009, nonché è stata autorizzata la proroga al 30 giugno 2009 delle attività progettuali, limitatamente all'azione FOp, indicata nell'allegato B (Quadro riepilogativo rimodulazione VI);

Vista la determinazione dell'Assessore posta in calce al pro-memoria prot. n. 1974 del 7 maggio 2009, con la quale, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a della legge regionale n. 10/2000, si dispone che, alla luce dei risultati raggiunti per il settore dell'apprendistato con il progetto INFOA, le risorse finanziarie residue a valere sulla misura 3.18 (ex 4.05) del P.O.R. Sicilia 2000-2006 possono essere utilizzate per l'implementazione dello stesso progetto, con particolare riguardo all'azione connessa alla diffusione dei risultati e degli obiettivi raggiunti;

Vista la nota prot. n. 932 del 21 maggio 2009, con la quale il C.I.A.P.I. di Palermo ha trasmesso l'integrazione progettuale per l'implementazione del progetto INFOA fino al 30 giugno 2009, nonché l'allegato denominato "Allegato A - In.Fo.A Budget integrazione progettuale" e l'allegato denominato "In.Fo.A. - Proposta e quadro riepilogativo integrazione progettuale", richiedendo contestualmente l'integrazione del finanziamento pubblico per un importo di € 1.722.712,50;

Vista la dichiarazione ex artt. 46, 47 D.P.R. n. 445/2000, di cui alla nota prot. n. 932 del 21 maggio 2009;

Ritenuto che la rimodulazione del progetto INFOA, di cui alla nota prot. n. 932 del 21 maggio 2009, riveste carattere di previsione, che la congruità, l'ammissibilità e l'eleggibilità delle spese saranno accertate in sede di verifica del rendiconto, e, pertanto, trattandosi di attività affidata in house providing, la stessa sarà assoggettata al rispetto dei vincoli posti dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali impartite in materia, ivi compreso il rispetto delle procedure di evidenza pubblica che dovranno essere svolte nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione da porre in essere;

Considerato che la predetta integrazione del finanziamento e relativa rimodulazione del budget non prevede cambiamenti che riguardano la natura delle azioni e le caratteristiche di merito del progetto originariamente approvato con decreto n. 373/AG/Serv IV/2003 del 23 giugno 2003 ed integrato giusta decreto n. 620 dell'1 settembre 2008;

Ritenuto, altresì, che la predetta integrazione progettuale risponde alla determinazione dell'Assessore posta in calce al pro-memoria prot. n. 1974 del 7 maggio 2009 e si integra con le azioni già previste nel progetto originariamente approvato senza modificarle, garantendo continuità alle attività già attuate e tuttora in corso di svolgimento;

Atteso che, a seguito dell'integrazione progettuale del progetto INFOA, il cui costo complessivo ammonta ad € 29.134.525,38, con un incremento di € 1.722.712,50,

occorre impegnare la somma di € 1.722.712,50 sul capitolo 720808 del bilancio della Regione siciliana;

Fermo restando che il progetto deve essere ricondotto in modo unitario, entro e non oltre il 30 giugno 2009, così come indicato nell'allegato denominato "Allegato A - In.Fo.A Budget integrazione progettuale" e secondo le indicazioni esplicative riportate nell'allegato denominato "In.Fo.A. - Proposta e quadro riepilogativo integrazione progettuale" e che, ai fini della certificazione di spesa, sarà imputata la somma di € 1.722.712,50 sulla misura 4.05, con il codice P.O.R. 1999.IT.16.1.PO.011/4.05/7.4.5/010;

Atteso che il progetto nella sua integrazione e rimodulazione è conforme con gli obiettivi globali e specifici del Q.C.S. e del P.O.R. Sicilia 2000-2006 nonché con le disposizioni comunitarie e nazionali pertinenti, ivi compresa la normativa specifica in materia di ammissibilità della spesa nonché compatibili tecnicamente con gli obiettivi, le tipologie e i criteri di selezione individuati nelle schede tecniche delle misure 3.18 e 4.05 del P.O.R. Sicilia 2000-2006;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi descritti in premessa, è approvata l'integrazione progettuale del finanziamento pubblico, assegnato al progetto INFOA affidato al C.I.A.P.I. di Palermo, giusta decreto n. 373/AG/Serv IV/2003 del 23 giugno 2003 e decreto n. 620 dell'1 settembre 2008, per un importo pari ad € 1.722.712,50, così come indicato nell'allegato denominato "Allegato A - In.Fo.A Budget integrazione progettuale" e secondo le indicazioni esplicative riportate nell'allegato denominato "In.Fo.A. - Proposta e quadro riepilogativo integrazione progettuale". Il termine di conclusione delle azioni di diffusione dei risultati e degli obiettivi raggiunti è fissato, ai sensi della decisione della Commissione europea C(2009) 1112 del 18 febbraio 2009, al 30 giugno 2009.

Art. 2

E' ammessa a finanziamento l'integrazione progettuale di cui all'art. 1 del presente decreto, con i fondi della misura 4.05 del P.O.R. Sicilia 2000-2006 - codice P.O.R. 1999.IT.16.1.PO.011/4.05/7.4.5/010, per complessivi € 1.722.712,50.

Art. 3

Per la realizzazione delle azioni contenute nell'integrazione progettuale, approvato con l'art. 1 del presente decreto, si dispone l'impegno della somma pari a € 1.722.712,50, di cui allegato denominato "Allegato A - In.Fo.A Budget integrazione progettuale" e secondo le indicazioni esplicative riportate nell'allegato denominato "In.Fo.A. - Proposta e quadro riepilogativo integrazione progettuale", sul cap. 720808 della competente rubrica del dipartimento agenzia per l'impiego del bilancio della Regione, esercizio finanziario 2009.

Art. 4

Fermo restando che il progetto deve essere ricondotto in modo unitario, così come indicato nell'allegato denominato "Allegato A - In.Fo.A Budget integrazione progettuale" e secondo le indicazioni esplicative riportate nell'allegato denominato "In.Fo.A. - Proposta e quadro riepilogativo integrazione progettuale", ai fini

della certificazione di spesa, sarà imputata la somma di € 1.722.712,50 sulla misura 4.05, con il codice P.O.R. 1999.IT.16.1.PO.011/4.05/7.4.5/010.

Art. 5

Le modalità di realizzazione delle attività sono quelle contenute nel progetto di cui all'art. 1 del presente decreto nonché quelle previste nell'atto di adesione.

Art. 6

Nessun pagamento potrà essere riconosciuto se effettuato dopo il 30 giugno 2009, in conformità a quanto disposto dalla circolare n. 9 del 15 giugno 2007 del dipartimento formazione professionale.

Art. 7

Entro i termini stabiliti dall'autorità di pagamento del FSE dovranno essere presentate al dipartimento Agenzia regionale per l'impiego e per la formazione professionale - Area A.A.G.G. - Unità finanziaria amministrativa di monitoraggio e controllo ed al servizio VI, l'autocertificazione inerente le spese effettivamente sostenute e regolarmente quietanzate alla data del 30 giugno 2009.

Art. 8

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti, per il tramite della ragioneria centrale dell'Assessorato del lavoro, per la registrazione ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione, nonché pubblicato nel sito ufficiale dell'Assessorato del lavoro www.lavoro.regione.sicilia.it/uffici/agimp/AgInfo/ e sul sito ufficiale del P.O.R. Sicilia 2000-2006 www.eu-roinfosicilia.it.

Palermo, 21 maggio 2009.

LO NIGRO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 9 giugno 2009, reg. n. 1, Assessorato del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione, fg. n. 58.

(2008.25.1756)132

DECRETO 4 giugno 2009.

Impegno delle somme relative al contributo di cui al bando 30 marzo 2009 e al comunicato 22 aprile 2009, concernenti lo scorrimento delle graduatorie delle istanze ammissibili ai contributi per l'apprendistato (ditte artigiane) - annualità 2003, ed approvazione degli elenchi degli ammessi e degli esclusi.

IL DIRIGENTE GENERALE
DELL'AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO
E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. 25 giugno 1952, n. 1138, concernente "Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di lavoro e previdenza sociale" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 19 gennaio 1955 n. 25, recante "Disciplina dell'apprendistato", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 18 febbraio 1986, n. 3, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 febbraio 1986, n. 9, recante "Norme per la tutela, la valo-

rizzazione e lo sviluppo dell'artigianato siciliano", che prevede l'erogazione di aiuti economici in favore delle imprese artigiane, relativamente all'assunzione di apprendisti ed alla trasformazione del rapporto di lavoro successivamente all'espletamento del periodo di apprendistato;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, recante "Disposizioni per l'attuazione del P.O.R. 2000/2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese", pubblicata nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte prima, del 23 dicembre 2000, n. 61;

Visto il comma 1 dell'art. 50 della suddetta legge regionale n. 32/2000, che, modificando l'art. 30 della legge regionale n. 3/86, dispone che gli aiuti previsti dai predetti articoli 27 e 28 della legge regionale 18 febbraio 1986, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni, sono concessi dall'Assessorato regionale del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione;

Visto il P.O.R. Sicilia 2000/2006, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2000) 2346 dell'8 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10, del 9 marzo 2001 - supplemento ordinario;

Visto il regolamento CE n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

Visto il regolamento CE n. 1784/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999, relativo al Fondo sociale europeo;

Visto il regolamento CE n. 1159/2000 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie;

Visto il regolamento CE n. 1685/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 luglio 2000, relativo all'ammissibilità delle operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;

Visto il regolamento CE n. 438/2001 del 2 marzo 2001, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1260/99 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali;

Visto il regolamento CE n. 448/2001 del 2 marzo 2001, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1260/99 per quanto riguarda la procedura relativa alle rettifiche finanziarie dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali;

Visto il regolamento CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001, recante modalità di applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore;

Visto il Quadro comunitario di sostegno per le Regioni dell'obiettivo 1 (2000-2006), approvato con decisione della Commissione europea C (2000) 2050 dell'1 agosto 2000;

Visto il P.O.R. Sicilia 2000/2006 n. 1999.IT.16.PO approvato dalla Commissione europea con decisione C (2000) 2346 dell'8 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10 del 9 marzo 2001 - supplemento ordinario;

Visto il Complemento di programmazione attuativo del P.O.R. Sicilia 2000/2006, adottato dalla Giunta regionale con delibera n. 273 del 7 agosto 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista, in particolare, la misura 3.18 (ex 4.05) "Formazione e apprendistato per i sistemi locali di sviluppo (FSE), obiettivo OB.32/4 dell'asse IV "Risorse umane", di cui il dipartimento Agenzia regionale per l'impiego è titolare con decisione assunta dal comitato di sorveglianza del P.O.R. Sicilia nella seduta del 30 maggio 2001, ed approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 325 del 2 agosto 2001;

Visto il decreto 26 aprile 2001 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22, supplemento ordinario, dell'11 maggio 2001 - Costi ammissibili a valere del Fondo sociale europeo per l'attuazione del P.O.R. Sicilia 2000/2006;

Visto il decreto n. 1702/AG/IV/2004 del 7 ottobre 2004, con il quale è stata impegnata a valere sulle risorse finanziarie del P.O.R. Sicilia 2000/2006 - misura 3.18 (ex 4.05) del Complemento di programmazione sul capitolo n. 720808 del bilancio della Regione siciliana - Esercizio finanziario 2004, la somma complessiva di € 18.405.000,00, di cui al tabulato allegato "A" quale parte integrante del provvedimento registrato alla ragioneria centrale registrato alla Corte dei conti - nel reg. 1, foglio n. 30 in data 25 ottobre 2004;

Visto il decreto n. 2 del 9 gennaio 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, del 7 marzo 2008 n. 11, ed, in particolare, l'"allegato A2" dello stesso, relativo alle istanze ammissibili al contributo di cui agli artt. 27 e 28 della legge regionale n. 3/86 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto n. 543 del 9 luglio 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, del 24 ottobre 2008 n. 49, ed in particolare l'"allegato A2" dello stesso, relativo alle istanze ammissibili al contributo di cui agli artt. 27 e 28 della legge regionale n. 3/86 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la determinazione dell'Assessore posta in calce al pro-memoria prot. n. 1043 del 9 marzo 2009, con la quale, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a), della legge regionale n. 10/2000, si dispone di "...emanare un bando per avviare l'espletamento di una procedura a sportello che preveda, esclusivamente da parte delle imprese beneficiarie indicate negli allegati sopraccitati e limitatamente a quelle la cui istanza di ammissione a beneficio sia datata 15 dicembre 2003, la presentazione delle dichiarazioni di cui all'art. 7 della legge regionale n. 21 dell'8 novembre 2007 "Provvedimenti inerenti la rendicontazione delle misure del POR/FSE 2000/2006", così come indicato nella circolare assessoriale n. 85/AG/VI/2007 del 27 novembre 2007, ai fini del pagamento dei benefici spettanti fino ad esaurimento delle somme disponibili.";

Visto il bando prot. n. 1415 del 30 marzo 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 14 del 3 aprile 2009, per lo scorrimento delle graduatorie delle istanze ammissibili ai contributi per l'apprendistato (ditte artigiane) - annualità 2003 - rivolto ai datori di lavoro ex equo, la cui istanza risulta pervenuta in data 15 dicembre 2003, inseriti nell'allegato A2 del decreto n. 2 del 9 gennaio 2008, e nell'allegato A2 del decreto n. 543 del 9 luglio 2008;

Visto il comunicato prot. n. 1730 del 22 aprile 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 18 del 24/4/2009, con il quale sono stati riaperti i termini del bando prot. n. 1415 del 30 marzo 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 14 del 3 aprile 2009 per lo scorrimento delle graduatorie delle istanze ammissibili ai contributi per l'apprendistato (ditte artigiane) - annualità 2003;

Viste le risultanze concernenti il sopraccitato bando, pervenute dal CIAPI di Palermo, in allegato alla nota prot. n. 905 del 15 maggio 2009;

Vista la nota della ditta "Rinascente edile di Mannina Vincenzo" di Alcamo, trasmessa con raccomandata del 22 aprile 2008, con la quale la stessa comunica che la ditta individuale Rinascente edile di Mannina Vincenzo

“a far data dal 21 gennaio 2008 è stata conferita alla società “Mannina costruzioni di Mannina Vincenzo & C. s.a.s.” di Alcamo, allegando contestualmente l’atto notarile concernente la costituzione della sopraccitata società e ritenuto di dover assumere l’impegno finanziario per la ditta “Mannina costruzioni di Mannina Vincenzo & C. s.a.s.” di Alcamo;

Viste le note trasmesse dalle ditte interessate concernenti la richiesta di rettifiche alle dichiarazioni di cui all’art. 7 della legge regionale n. 21 dell’8 novembre 2007, per meri errori materiali;

Viste le risultanze dell’istruttoria effettuata dall’Agenzia regionale per l’impiego e la formazione professionale, relative al bando prot. n. 1415 del 30 marzo 2009 ed al comunicato prot. n. 1730 del 22 aprile 2009;

Visto l’elenco dei datori di lavoro, denominato “Allegato A - ammessi e finanziati”, utilmente inseriti nello stesso, secondo l’ordine tassativo di registrazione in termini di data e ora di invio delle dichiarazioni asseverate trasmesse on-line al CIAPI di Palermo, nonché tutta la documentazione allo stesso pervenuta, secondo la procedura di cui al sopraccitato bando prot. n. 1415 del 30 marzo 2009 ed al comunicato prot. n. 1730 del 22 aprile 2009;

Visto l’elenco denominato “Allegato B - esclusi” con indicate accanto al datore di lavoro le motivazioni dell’esclusione;

Vista la disponibilità finanziaria sul capitolo 720808 del bilancio della Regione siciliana;

Considerato di dover approvare la graduatoria dei datori di lavoro, denominata “Allegato A - ammessi e finanziati”, ed impegnare a favore dei medesimi la somma di € 6.102.559,39;

Considerato di dover approvare l’elenco denominato “Allegato B - esclusi”, con indicato accanto al datore di lavoro le motivazioni dell’esclusione;

Considerato di dovere approvare la variazione della denominazione della società “Rinascente edile di Mannina Vincenzo” di Alcamo in società “Mannina costruzioni di Mannina Vincenzo & C. s.a.s.” di Alcamo e di dovere assumere l’impegno finanziario per la società “Mannina costruzioni di Mannina Vincenzo & C. s.a.s.” di Alcamo;

Considerato di dover provvedere all’impegno della complessiva somma di € 6.102.559,39 sul capitolo 720808 del bilancio della Regione siciliana;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi descritti in premessa, che qui si intendono ripetuti e trascritti, è approvato l’elenco denominato “Allegato A - ammessi e finanziati”, che costituisce parte integrante del presente decreto, riportante l’ordine tassativo di registrazione in termini di data e ora di invio delle dichiarazioni asseverate, trasmesse online al CIAPI di Palermo, secondo la procedura di cui al bando prot. n. 1415 del 30 marzo 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 14 del 3 aprile 2009 ed al comunicato prot. n. 1730 del 22 aprile 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 18 del 24 aprile 2009.

Art. 2

E’ approvato l’elenco denominato “Allegato B - esclusi”, con indicate accanto al datore di lavoro le motivazioni dell’esclusione.

Art. 3

E’ approvata la variazione della denominazione della società “Rinascente edile di Mannina Vincenzo” di Alcamo in società “Mannina costruzioni di Mannina Vincenzo & C. s.a.s.” di Alcamo e di assumere l’impegno finanziario per la società “Mannina costruzioni di Mannina Vincenzo & C. s.a.s.” di Alcamo.

Art. 4

I progetti, di cui all’art. 1 del presente decreto, saranno certificati alla Commissione europea secondo la codifica dei codici P.O.R. attribuiti agli stessi con l’ “Allegato A - ammessi e finanziati”.

Art. 5

E’ impegnata la somma pari a € 6.102.559,39 a valere sulle risorse finanziarie del P.O.R. Sicilia 2000/2006 - misura 3.18 (ex 4.05) del Complemento di programmazione - capitolo n. 720808 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 6

Si autorizza l’erogazione mediante mandati diretti ai singoli beneficiari.

Art. 7

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione, nonché pubblicato nel sito ufficiale dell’Assessorato del lavoro <http://www.lavoro.regione.sicilia.it/uffici/agimp/AgInfo/> e nel sito ufficiale del P.O.R. Sicilia 2000/2006 <http://www.euroinfo sicilia.it/>.

Palermo, 4 giugno 2009.

LO NIGRO

N.B. - Gli allegati al decreto sono consultabili nel sito ufficiale dell’Assessorato del lavoro www.regione.sicilia.it/lavoro e nel sito ufficiale del P.O.R. Sicilia 2000/2006 www.euroinfosicilia.it/.

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 23 giugno 2009, reg. n. 1, Assessorato del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell’emigrazione, fg. n. 60.

(2009.26.1819)091*

ASSESSORATO DELLA SANITA’

DECRETO 22 giugno 2009.

Rideterminazione, al 31 dicembre 2007, della pianta organica delle farmacie del comune di Niscemi.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge n. 475/68;
Visto il D.P.R. n. 1275/71;
Vista la legge n. 833/78;
Vista la legge n. 362/91;
Vista la legge regionale n. 10/91;
Viste le leggi regionali nn. 30/93, 33/94 e relativi decreti di attuazione;
Vista la circolare assessoriale n. 923 del 24 aprile 1997;

Visto il comma 2 dell'art. 1 della citata legge n. 362/91, che prevede l'istituzione di una farmacia ogni 5.000 abitanti nei comuni con popolazione fino a 12.500 abitanti e di una farmacia ogni 4.000 abitanti negli altri comuni;

Visto il comma 3 dell'art. 1 della predetta legge n. 362/91, in base al quale la popolazione eccedente rispetto ai parametri di cui all'anzidetto comma 2 è computata ai fini dell'apertura di una farmacia, qualora sia pari ad almeno il 50% dei parametri stessi;

Visto il comma 2 dell'art. 2 della citata legge n. 362/91, che prevede, in sede di revisione della pianta organica successiva alla data di entrata in vigore della predetta normativa, che le farmacie già aperte in base al solo criterio della distanza sono riassorbite nella determinazione del numero complessivo delle farmacie stabilito in base al parametro della popolazione e, qualora eccedenti i limiti e requisiti di legge, sono considerate soprannumerarie;

Vista la nota n. 10860 dell'1 agosto 2007, inviata dal comune di Niscemi (CL) all'ex servizio 5 del dipartimento I.R.S., con la quale si chiedeva di revisionare gli ambiti territoriali delle sedi farmaceutiche esistenti, al fine di migliorare la qualità del servizio reso agli abitanti, anche in considerazione dell'espansione del centro urbano;

Visto il verbale della conferenza dei servizi n. 1 del 30 aprile 2008, riguardante la revisione della pianta organica delle farmacie del comune di Niscemi al 31 dicembre 2005, nella quale il comune ha illustrato la proposta elaborata dall'ufficio tecnico per la revisione dei confini delle sedi farmaceutiche, finalizzata al miglioramento del servizio;

Rilevato che nella suindicata conferenza dei servizi il sindaco si incarica di promuovere una riunione con i farmacisti titolari per acquisire i pareri sulla proposta elaborata dal comune e recepire eventuali osservazioni, riservandosi di aggiornare la conferenza dei servizi a dopo lo svolgimento della stessa;

Visto il decreto n. 628 del 20 marzo 2008, con il quale è stata confermata al 31 dicembre 2005 la pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Caltanissetta, tra cui il comune di Niscemi;

Visti i dati ISTAT relativi alla popolazione residente in ciascun comune dell'anzidetta provincia al 31 dicembre 2007;

Visti i verbali nn. 1 e 2 delle conferenze dei servizi svoltesi in data 16 aprile 2009 e 18 maggio 2009, nel corso delle quali è stato, preliminarmente, stabilito che la revisione della pianta organica il cui iter procedurale era stato avviato con la conferenza dei servizi del 30 aprile 2008, doveva essere aggiornata al 31 dicembre 2007, essendo stato nel frattempo emesso il suindicato decreto n. 628/08 ed avendo acquisiti i dati ufficiali sulla popolazione residente a tutto il 31 dicembre 2007 rilasciati dall'I.S.T.A.T.;

Visto il parere favorevole espresso dai farmacisti titolari del comune di Niscemi, in data 5 maggio 2009, riguardante la proposta di revisione delle attuali sette sedi farmaceutiche comunali elaborata dal comune;

Considerato che con il presente provvedimento vengono recepiti eventuali trasferimenti di titolarità e di locali che possano essersi verificati sino all'emissione dello stesso;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Articolo unico

Per le motivazioni espresse in premessa, viene rideterminata al 31 dicembre 2007, come di seguito riportata, la pianta organica delle farmacie del comune di Niscemi (CL):

a) popolazione residente al 31 dicembre 2007: abitanti n. 26.488;

b) sedi farmaceutiche funzionanti: n. 7 urbane;

c) sedi farmaceutiche spettanti: n. 7;

d) sedi farmaceutiche soprannumerarie: n. //.

Delimitazioni delle sedi:

1ª sede farmaceutica (Farmacia comunale):

Confina a nord con la II sede tramite la via Popolo a partire dal versante ovest della città fino all'incrocio con la via Bandiera, con quest'ultima e fino alla via Ten. Emanuello lungo la stessa e fino all'incrocio con via Medico Margani, prosegue con la stessa fino alla via Emilia, prosegue fino alla via Piemonte continuando sulla stessa fino alla via Toscana, percorre tutta la via Toscana fino alla via Umbria, per immettersi sulla via Ponte Olivo proseguendo fino al Largo Spasimo, si innesta con la via Monte Sabotino fino alla via Bachelet per finire alla fine del centro edificato per proseguire lungo la S.P. 11 confinando con la II sede fino al confine sud del territorio; sul lato ovest confina con la V sede lungo la via Scarfaiaccio per proseguire lungo la trazzera Gela Niscemi fino all'incrocio con la S.P. 10 e prosegue su questa fino alla fine del territorio comunale.

I fronti delle strade di confine, con la II sede, sono inclusi.

Popolazione residente n. 3.688;

2ª sede farmaceutica (Farmacia Lodato):

Confina a sud II sede tramite la via Popolo a partire dal versante ovest della città fino all'incrocio con la via Bandiera, con quest'ultima e fino alla via Ten. Emanuello lungo la stessa e fino all'incrocio con via Medico Margani, prosegue con la stessa fino alla via Emilia, prosegue fino alla via Piemonte continuando sulla stessa fino alla via Toscana, percorre tutta la via Toscana fino alla via Umbria, per immettersi sulla via Ponte Olivo proseguendo fino al Largo Spasimo, si innesta con la via Monte Sabotino fino alla via Bachelet per finire alla fine del centro edificato, a nord confina con la III sede a partire dal Belvedere, via IV Novembre fino all'incrocio con la via G. Verdi, proseguendo con detta via fino all'incrocio con la via S. Basile, prosegue lungo la stessa fino all'incrocio con la via Tigli, prosegue fino alla via Rossigni che percorre fino all'incrocio con la via XX Settembre, percorre la stessa fino alla via Umberto I, continua per tutta la via Umberto I fino all'incrocio con la via Ponte Olivo, per innestarsi con la via E. Medi per percorrere la via San Damiano, proseguendo con la via Pio La Torre fino a Piazza Martiri delle Foibe per innestarsi con la via Vincenzo Caruso e percorrerla fino all'incrocio con la via Musotto, da quest'ultima continua con la via Spadolini per innestarsi con la via Terracina e proseguire con la via Germania comprendendo tutto Piano Mangione fino alla via Gandhi, il confine continua con la fine del centro abitato fino a innestarsi con la via Bachelet confinando ad ovest con la I sede per proseguire lungo la S.P. 11 fino al confine territoriale, ad est confina con la III sede lungo il torrente Valle Pozzo per innestarsi con la S.P. 31 tramite un tratto della Vicinale Pisciotto, e prosegue per detta S.P. 31 fino al confine territoriale a sud.

I fronti delle strade di confine, con la III sede, sono incluse, ad eccezione della via Umberto che è esclusa, mentre i fronti delle strade di confine con la I sede sono esclusi.

Popolazione residente n. 3.822;

3ª sede farmaceutica (Farmacia Minardi):

A nord confina con la V sede a partire dalla fine del centro edificato sul versante ovest della collina, prosegue con la via dott. Ragusa fino all'incrocio con la via Garibaldi, proseguendo lungo la stessa fino alla via Saperi, percorrendola tutta fino all'incrocio con la via Pirandello, da questa si innesta al viale M. Gori, da viale M. Gori prosegue lungo la stessa fino all'incrocio con la via G. Vasari, prosegue poi per via Turati fino all'incrocio con la via Rosso di San Secondo, dall'incrocio di quest'ultima con la via Martiri di via Fani prosegue per la stessa fino alla via A. Moro, confinando con la VII sede, dalla via Moro ritorna su viale M. Gori per proseguire su un piccolo tratto di via J.F. Kennedy e fino alla via Leone XIII per tornare lungo il viale M. Gori fino alla via Lazzati, da quest'ultima prosegue con la via Melfa e poi via S. Quasimodo fino all'incrocio con la via Giuseppe Cavaliere, comprende tutto il quartiere valle Pozzo fino alla via Germania, a sud confina con la II sede a partire dal Belvedere, via IV Novembre fino all'incrocio con la via G. Verdi, proseguendo con detta via Verdi fino all'incrocio con la via S. Basile, prosegue lungo la stessa fino all'incrocio con la via Tigli, prosegue sulla stessa fino alla via Rossini, all'incrocio con la via XX Settembre percorre la stessa fino alla via Umberto I, continua per tutta la via Umberto I fino all'incrocio con la via Ponte Olivo per innestarsi con la via E. Medi per proseguire lungo la via San Damiano proseguendo con la via Pio La Torre fino a Piazza Martiri delle Foibe per proseguire lungo la via V. Caruso fino all'incrocio con la via Musotto, da quest'ultima continua con la via Spadolini per innestarsi con la via Terracina e proseguire con la via Germania prosegue lungo il torrente valle Pozzo fino ad incrociare la Vicinale Pisciotto per proseguire lungo la S.P. 31 fino al confine territoriale, ad est confina con la VII sede dall'innesto tra la ferrovia con la Vicinale Donna Paola Valle Pozzo per proseguire lungo la vicinale Perniciaro Valle Pozzo ed innestarsi lungo la Vicinale Bausa fino alla Vicinale Fonte Apa Carruba, per proseguire lungo quest'ultima fino al confine territoriale. I fronti delle strade di confine con la V sede e la VII sede sono incluse, mentre i fronti delle strade di confine con la II sede sono esclusi, sono inclusi i fronti della via Umberto di confine con la II sede ed è esclusa la via Samperi dall'incrocio con la via XX Settembre fino alla via Pirandello.

Popolazione residente n. 3.861;

4ª sede farmaceutica (Farmacia Muscia):

A sud confina con la V sede tramite un piccolo tratto di via S. Noto e via Canale, continuando con la via Ruggero Settimo, fino all'incrocio con la via XX Settembre per proseguire con la via S. Noto fino alla via Marconi percorrendola fino a via Paolo Borsellino, da questa sale lungo la via Brescia fino alla via Padova per risalire lungo la via XX Settembre ed arrivare al cimitero con il quale confina a nord, ad est termina con la fine del centro abitato per proseguire con la S.P. 12 confinando con la V sede, il confine prosegue sulla S.P. 12 fino ad incrociare il torrente del Passo, proseguendo su quest'ultimo fino alla fine del territorio comunale; ad est confina con la VI sede tramite la strada vicinale Bonazzo per innestarsi alla S.P. 188, prosegue su quest'ultima sino all'incrocio con la Vicinale Passo Piazza con l'incrocio con la vicinale Ursitto, e prosegue su quest'ultima sino al confine territoriale. I fronti delle strade di confine con V sede

sono incluse, mentre sono esclusi i fronti delle strade di confine con la VI sede.

Popolazione residente n. 3.889;

5ª sede farmaceutica (Farmacia Agozzino):

A sud confina con la sede della III sede tramite la via dott. Ragusa fino a via Garibaldi, poi prosegue con la via Samperi fino alla via Pirandello proseguendo con un tratto di viale Mario Gori fino alla via G. Vasari, da questa si innesta su un piccolo tratto di via Turati sino alla via Rosso di San Secondo proseguendo sulla stessa fino al corso Gramsci, da questo percorre un tratto della via Benvenuto Cellini, confinando con la VI sede, prosegue fino a via Turati percorrendo quest'ultima fino a via Calatafimi e poi via Marconi confinando ad ovest con la IV sede, dall'incrocio di via Marconi con la via S. Noto prosegue per quest'ultima fino a via XX Settembre per innestarsi sulla via Ruggero VII fino a via Canale e chiudendo con la fine del centro edificato confina a nord, tramite la S.P. 12 ed il torrente del Passo con la IV sede, ad est tramite la S.P. 10 e la trazzera Gela Niscemi confina con la I sede. I fronti delle strade di confine con la VI sede sono inclusi mentre i fronti delle strade di confine con la III e IV sede sono esclusi ad eccezione del tratto di via Samperi dall'incrocio con la via XX Settembre fino all'incrocio con la via Pirandello.

Popolazione residente n. 3.795;

6ª sede farmaceutica (Farmacia Ingala):

Confina ad ovest con la IV sede per un tratto di via Marconi dall'incrocio con la via Firenze fino all'incrocio con la via Paolo Borsellino, prosegue con quest'ultima fino all'incrocio con la via Brescia, continua con detta via fino alla fine del centro abitato a nord; ad est confina con la VII sede tramite un tratto di via Serbatoio e lungo quest'ultima fino alla via Scinà prosegue su quest'ultima fino all'incrocio con la via Fratelli Rosselli, continua sulla stessa fino all'incrocio con la via Raffaello Sanzio fino alla via Rosso di San Secondo continua sulla stessa fino al Corso Gramsci continua sulla stessa fino all'incrocio con la via Benvenuto Cellini e prosegue per quest'ultima fino alla via Turati, prosegue con la via Turati fino alla via Marconi, le appartiene il territorio compreso tra la regia trazzera Niscemi Caltagirone, con la quale confina con la VII sede e la vicinale Bonazzo, ad ovest, fino alla S.P. 188 prosegue su quest'ultima sino all'incrocio con la Vicinale Passo Piazza con l'incrocio con la vicinale Ursitto, e prosegue su quest'ultima sino al confine territoriale. I fronti delle strade di confine con la IV sede sono inclusi, mentre i fronti delle strade di confine con la V e VII sede sono esclusi.

Popolazione residente n. 3.700;

7ª sede farmaceutica (Farmacia Buscemi):

Confina ad ovest con la VI sede tramite un tratto del prolungamento di via Scinà fino all'incrocio con la via Raffaello Sanzio, prosegue con la via F.lli Rosselli fino all'incrocio con la via Rosso di San Secondo e prosegue su quest'ultima fino alla via Martiri di via Fani, continua per quest'ultima fino all'angolo con la via Aldo Moro e continua con la stessa fino all'incrocio con il viale Mario Gori, si innesta su via J.F. Kennedy e sulla stessa fino a via Leone XIII per ritornare su viale Mario Gori per proseguire su quest'ultimo fino all'incrocio con la via Lazzati, da quest'ultima alla fine di via G. Melfa scorre lungo la linea ferroviaria (FF.SS.) fino alla fine del centro abitato ad est, ad est e a nord confina con la fine del centro abitato ed in parte a nord confina con la VI sede tramite via Serbatoio fino a

via Don Scinà. Fa parte della VII sede il territorio compreso tra la regia trazzera Niscemi Caltagirone con la quale confina con la VI sede, e le strade vicinali Donna Paola Valle Pozzo, Perniciaro Valle Pozzo, Vicinale Bausa e vicinale Fonte Apa Carruba, confinando con la II sede. I fronti delle strade di confine con la VI sede sono inclusi, mentre i confini con la III sede sono esclusi.

Popolazione residente n. 3.733.

Il presente decreto sarà inviato al comune di Niscemi per la pubblicazione nell'albo pretorio nei modi e nei termini di legge, all'Azienda USL n. 2 di Caltanissetta, all'Ordine provinciale dei farmacisti di Caltanissetta e alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso.

Palermo, 22 giugno 2009.

GUIZZARDI

(2009.26.1822)028

DECRETO 30 giugno 2009.

Modalità applicative della trattenuta prevista dall'art. 13, comma 1, lett. a), della legge 24 giugno 2009, n. 77.

L'ASSESSORE PER LA SANITA'

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del S.S.N.;

Visto il decreto legislativo n. 502/92, riguardante il riordino della disciplina della materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con legge 29 novembre 2007, n. 222, che individua nella soglia del 14% del finanziamento cui concorre lo Stato il tetto per la spesa farmaceutica territoriale;

Vista la legge n. 77 del 24 giugno 2009, di conversione con modificazioni del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile;

Visto, in particolare, l'art. 13, comma 1, lettera a), della citata legge che, per un periodo di dodici mesi, nell'ambito del riconoscimento alle farmacie di quanto dovuto per l'erogazione di farmaci, dispone la trattenuta di una quota pari all'1,4 per cento calcolata sull'importo al lordo delle eventuali quote di compartecipazione alla spesa a carico dell'assistito e delle trattenute convenzionali e di legge;

Tenuto conto che in base al medesimo articolo 13, comma 1, lettera a), al fine di disciplinare le modalità applicative di tale trattenuta, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano adottano le necessarie disposizioni entro il 30 giugno 2009;

Visto l'articolo 13, comma 5, della citata legge n. 77/2009, con il quale viene rideterminato in diminuzione, per l'anno 2009, il livello del finanziamento cui concorre ordinariamente lo Stato, di cui all'art. 79, comma 1, del decreto-legge 25 giugno, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visti gli esiti della riunione del gruppo ristretto interregionale sulla farmaceutica, coordinato dalla regione Toscana, secondo cui, al fine di dare applicazione uniforme su tutto il territorio nazionale della norma in questione, si è convenuto di:

a) effettuare il calcolo della trattenuta sulla spesa lorda per farmacia come da distinta contabile riepilogativa (D.C.R.);

b) utilizzare come base di calcolo i mesi relativi al periodo da maggio 2009 ad aprile 2010;

c) riportare la prima rata semestrale calcolata sulla base dei punti a) e b) in detrazione con la D.C.R. del mese di ottobre;

d) riportare in detrazione con la D.C.R. di dicembre una quota pari alla rata del mese di ottobre;

e) eseguire i relativi conguagli con la D.C.R. di aprile 2010;

Ritenuto di dover dare applicazione alla norma secondo quanto indicato dal gruppo interregionale sulla farmaceutica, al fine di consentire confronti omogenei sui livelli di spesa;

Decreta:

Articolo unico

La trattenuta di una quota pari all'1,4 per cento calcolata sull'importo al lordo delle eventuali quote di compartecipazione alla spesa a carico dell'assistito e delle trattenute convenzionali e di legge, da effettuare in due rate per un periodo di dodici mesi a far data dal mese di maggio 2009, di cui alla legge 24 giugno 2009, n. 77, è così disciplinata:

a) le farmacie convenzionate, nel richiedere al S.S.N. la corresponsione di quanto dovuto per l'erogazione di farmaci, riportano in detrazione con la D.C.R. del mese di ottobre 2009 la prima rata semestrale della trattenuta in questione, calcolata sulla spesa lorda, come da D.C.R., relativamente al periodo maggio-ottobre 2009;

b) le farmacie convenzionate nel richiedere al S.S.N. la corresponsione di quanto dovuto per l'erogazione di farmaci, riportano in detrazione con la D.C.R. del mese di dicembre 2009 una quota pari alla prima rata;

c) eventuali conguagli verranno eseguiti con la D.C.R. del mese di aprile 2010.

Il presente decreto verrà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la relativa pubblicazione.

Palermo, 30 giugno 2009.

RUSSO

(2009.26.1853)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 9 giugno 2009.

Approvazione di modifica alla vigenti norme di attuazione del piano particolareggiato del centro storico di Agrigento.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 5 agosto 1978, n. 457;

Vista la legge regionale 7 maggio 1976, n. 70, modificata ed integrata dalla legge regionale n. 34 dell'8 ago-

sto 1985, concernente norme speciali per il centro storico di Agrigento;

Visto il decreto n. 896 del 23 settembre 2007, con il quale è stato approvato il P.P del centro storico del comune di Agrigento;

Visto il foglio prot. n. 15912 del 18 marzo 2009, con il quale il comune di Agrigento ha trasmesso ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78, la variante alle norme di attuazione, consistente nell'integrazione da apportare all'art. 34;

Vista la delibera del consiglio comunale di Agrigento n. 108 del 6 agosto 2008, con la quale viene adottata la variante di cui sopra;

Visti gli atti ed elaborati trasmessi consistenti in:

— avviso di deposito della delibera n. 108/2008 affissa all'albo pretorio dal 6 febbraio 2009 al 26 febbraio 2009; pubblicazione *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 6, parte II, del 6 febbraio 2009 e sul "Quotidiano di Sicilia" del 5 febbraio 2009; certificazione del segretario generale del comune di Agrigento datata 16 marzo 2009 dove non risultano essere pervenute osservazioni e/o opposizioni di seguito alle pubblicazioni;

Vista la proposta di parere n. 3 del 27 maggio 2009 del servizio 3°;

Ritenuto di potere condividere il superiore parere, che costituisce allegato al presente decreto;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti della vigente legislazione urbanistica, è approvata la modifica alle vigenti norme di attuazione del piano particolareggiato del centro storico di Agrigento, di cui alla delibera consiliare n. 108 del 6 agosto 2008, come di seguito riportato:

— art. 34 - Attività commerciali e artigianali in centro storico;

Omissis

aggiunta ultimo comma:

"Al fine di tutelare, valorizzare e incentivare le attività commerciali ed artigianali all'interno del centro storico, contribuendo ad evitare fenomeni di degrado o di abbandono di dette attività, l'altezza minima dei locali degli esercizi artigianali e commerciali (calcolata come altezza media di tutti gli ambienti di lavoro della stessa azienda), già insediati o da insediare all'interno del perimetro di piano, (con esclusione delle "aziende industriali" di cui al comma 1 dell'art. 6 del D.P.R. n. 303/56), non può essere inferiore a mt. 2,50 purché i locali siano dotati di adeguati mezzi di ventilazione dell'ambiente e previo parere favorevole del competente ufficio dell'Azienda unità sanitaria locale" salvo diverse prescrizioni derivanti da norme specifiche in materia di sicurezza, di compatibilità ed agibilità dei locali con le relative destinazioni.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati gli atti ed elaborati in premessa citati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato: unitamente al parere dell'unità operativa 3.4/DRU n. 3 del 27 maggio 2009.

Art. 3

Il comune di Agrigento è onerato di tutti gli adempimenti conseguenziali all'emissione del presente decreto.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42, il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 9 giugno 2009.

AGNESE

(2009.25.1788)113

DECRETO 9 giugno 2009.

Approvazione di variante al vigente piano regolatore generale del comune di Montelepre.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.MM. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 78, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;

Visto il piano regolatore generale del comune di Montelepre, approvato con decreto n. 414 del 5 maggio 2003;

Visti gli artt. 56, 57 e 58 delle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale del comune di Montelepre;

Vista l'istanza prot. n. 6209 del 9 maggio 2008, con la quale il capo settore territorio ed ambiente del comune in oggetto ha trasmesso a questo Assessorato la proposta di variante alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale del comune di Montelepre per la riduzione del distacco minimo delle costruzioni dal confine di strade di interesse locale a 10 mt. nelle zone D1, D2 e D3;

Vista la delibera consiliare n. 50 del 18 settembre 2007;

Visti gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78;

Vista la certificazione datata 28 aprile 2008, a firma del segretario comunale, in ordine alla regolarità delle procedure di deposito e pubblicazione, nonché attestante l'assenza di osservazioni e opposizioni entro i termini di legge;

Visto il parere n. 11 del 6 maggio 2009, espresso ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 40/95, dall'unità operativa 3.1 di questo Assessorato, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...*Omissis*...

Oggetto dell'atto deliberativo è pertanto la modifica agli artt. 56, 57 e 58 delle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale che, appunto, indicano nella misura di 20 metri tale distanza dalle strade di interesse locale; la presente variante riduce la suddetta distanza da 20 m. 10 m.

A supporto della proposta di modifica è stata redatta una relazione istruttoria da parte del sopracitato responsabile del settore per migliore comprensione delle ragioni tecniche che hanno indotto l'Amministrazione alla presentazione della variante in oggetto; infatti vengono espressamente richiamati l'art. 2 del decreto legislativo n. 285/92, "Nuovo codice della strada" che, al comma 2, classifica le strade in determinate categorie; nella fattispecie le strade interessate dalla variante sono classificate "F" in

quanto "strada urbana o extraurbana opportunamente sistemata ai fini di cui al comma 1 non facente parte degli altri tipi di strade", e l'art. 26 del D.P.R. n. 495/92, "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada", che disciplina le fasce di rispetto fuori dai centri abitati, e in riferimento alle strade di tipo "F", per i casi previsti al comma 3, (strumento urbanistico generale suscettibile di attuazione diretta; siano già esecutivi gli strumenti urbanistici attuativi per le zone interessate dall'attraversamento stradale), non sono stabilite distanze minime dal confine della strada ai fini della sicurezza della circolazione, sia per le nuove costruzioni che per ampliamenti, demolizioni e ricostruzione ecc. Il caso in esame rientra tra questa tipologia di strade, e da quanto si evince dall'atto deliberativo il parametro in questione risulta estremamente restrittivo.

Pertanto gli artt. 56, 57 e 58 delle norme tecniche di attuazione verranno modificati nel seguente modo:

— art. 56, terzultimo comma, sostituire la parola 20 metri con la parola 10 metri;

— art. 57, terzultimo comma, sostituire la parola 20 metri con la parola 10 metri;

— art. 58, terzultimo comma, sostituire la parola 20 metri con la parola 10 metri.».

Omissis...

Visto il piano regolatore generale vigente, approvato con decreto n. 414 del 5 maggio 2003;

Visti gli artt. 56, 57 e 58 delle norme tecniche di attuazione;

Ritenuta valida la motivazione espressa dall'amministrazione comunale di Montelepre, questa unità operativa 3.1 del servizio III della DRU è del parere di approvare la modifica agli artt. 56, 57 e 58 delle norme tecniche di attuazione, consistente nella riduzione del distacco minimo delle costruzioni dal confine di strade di interesse locale nelle zone denominate D1, D2 e D3, a metri 10, adottata con delibera di consiglio comunale n. 50 del 18 settembre 2007;

Ritenuto di poter condividere il sopra richiamato parere n. 11 del 6 maggio 2009 reso dall'unità operativa 3.1 di questo Assessorato;

Rilevato che la procedura seguita è conforme alla legge;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 11 del 6 maggio 2009 reso dall'unità operativa 3.1, è approvata la variante al vigente piano regolatore generale del comune di Montelepre, adottata con delibera consiliare n. 50 del 18 settembre 2007, finalizzata alla modifica degli artt. 56, 57 e 58 delle norme tecniche di attuazione, consistente nella riduzione del distacco minimo delle costruzioni dal confine di strade di interesse locale nelle zone denominate D1, D2 e D3, a metri 10.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

- 1) parere n. 11 del 6 maggio 2009 reso dall'unità operativa 3.1;
- 2) delibera consiliare n. 50 del 18 settembre 2007.

Art. 3

La variante di cui al presente decreto dovrà essere depositata, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 4

Il comune di Montelepre resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42.

Palermo, 9 giugno 2009.

AGNESE

(2009.25.1792)114

DECRETO 9 giugno 2009.

Autorizzazione del progetto per la costruzione di una casa di accoglienza nel comune di Nicosia.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le altre leggi nazionali e regionali regolanti la materia urbanistica ed in particolare l'art. 7 della legge regionale 11 aprile 1981, n. 65, come modificato dall'art. 6 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;

Visto l'art. 10 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;

Vista l'istanza del 27 novembre 2008 acquisita ns. prot. n. 89878 del 28 novembre 2008, con la quale il rappresentante legale dell'ordine dei Frati Minori Cappuccini, provincia di Messina con sede in Messina, ha trasmesso per l'autorizzazione di questo Assessorato atti ed elaborati inerenti la costruzione nel comune di Nicosia (EN) della casa di accoglienza "San Felice di Nicosia", ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81;

Vista la nota prot. n. 93597 del 16 dicembre 2008, con la quale questo ufficio ha chiesto al comune di Nicosia interessato per territorio, di esprimere il proprio avviso a mezzo di delibera consiliare ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge regionale n. 15/91 e successive modifiche ed integrazioni, ed inoltre con la stessa nota è stato chiesto all'ordine dei Frati Minori Cappuccini, provincia di Messina, di integrare la pratica di atti ed elaborati mancanti;

Vista la deliberazione del consiglio comunale di Nicosia (EN) n. 38 del 29 aprile 2009, trasmessa con nota prot. n. 15621 dell'8 maggio 2009, con la quale ha espresso avviso favorevole alla realizzazione del progetto in argomento;

Vista la nota prot. n. 579/IP del 17 marzo 2009, con la quale la Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Enna ha espresso parere favorevole, a condizioni, sul progetto in argomento;

Vista la nota prot. n. 10962 del 24 dicembre 2008, con la quale l'ufficio del Genio civile di Enna, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64 del 2 febbraio 1974, ha rilasciato parere favorevole sulle opere in argomento;

Visto il piano regolatore generale vigente nel comune di Nicosia approvato con decreto n. 19 del 4 febbraio 2008;

Visto il parere n. 7 del 13 maggio 2009, espresso ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 40/95, dall'unità operativa 4.3/EN del servizio 4° del D.R.U. di questo Assessorato, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...*Omissis*...

L'area d'intervento su cui dovrà sorgere l'opera, ricade nel centro abitato di Nicosia, per intero nelle particelle nn. 5134 e 5135 del foglio 82/A di proprietà della provincia di Messina dei Frati Minori Cappuccini, limitrofa al convento e le relative pertinenze, ed è raggiungibile dal vicolo Terzo Beato Felice e dalla strada di valle, la stessa nel vigente piano regolatore generale del comune di Nicosia ricade in area libera e in piccola parte in zona "A4" (area di margine del centro urbano), mentre il tratto per la realizzazione della strada di accesso al piano seminterrato, ricade in parte in area destinata ad attrezzatura scolastica ed in parte in area destinata a parco territoriale.

L'intervento consiste nella costruzione della "casa di accoglienza San Felice di Nicosia" per persone in transito per potervi temporaneamente ospitare, sia le persone in visita ai congiunti che risiedono nella limitrofa casa circondariale di Nicosia, sia le persone in visita ai degenti meno abbienti, ricoverati presso l'ospedale sempre di Nicosia.

La parte di area che verrà occupata dalla casa di accoglienza, con la relativa strada e pertinenza, misura complessivamente mq. 1.080,148, l'area dell'edificio esclusa la strada e la restante parte di area libera, misura mq. 570,018 in essa mq. 43,99 saranno destinate a verde privato, mq. 26,44 a spazio scoperto pertinenziale e mq. 75,33 a parcheggio pertinenziale, volume da realizzare mc. 2.422,785.

Dall'analisi dello studio geologico redatto dal geologo Giacomo Arrigo, nell'area in questione, non vengono individuate delle pericolosità geologiche, lo stesso afferma che l'area oggetto di variante risulta idonea alla costruzione dell'edificio in argomento se verranno fatte le dovute considerazioni tecniche.

Considerato che:

Le opere rivestono carattere di pubblica utilità.

L'area di intervento progettuale oggetto di variante non è soggetta ad espropri in quanto di proprietà dell'ente dei Frati Cappuccini di Nicosia.

Non sussistono sotto il profilo urbanistico condizioni ostative alla realizzazione delle opere in argomento.

Parere

Per tutto quanto sopra, questa unità operativa 4.3 del servizio 4° del D.R.U., è del parere di ritenere meritevole di autorizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81 e successive modifiche ed integrazioni, il progetto per la costruzione della casa di accoglienza San Felice di Nicosia, con le condizioni contenute nei pareri rilasciati, fatti salvi vincoli ed obblighi derivanti da altre disposizioni di legge.»;

Ritenuto di poter condividere il sopra richiamato parere n. 7 del 13 maggio 2009 reso dall'unità operativa 4.3/EN del servizio 4° del D.R.U. di questo Assessorato;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge regionale n. 65 dell'1 aprile 1981 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità alle condizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti rilasciati dagli enti ed uffici in premessa citati, è autorizzato il progetto per la costruzione della casa di accoglienza San Felice di Nicosia, di cui all'avviso espresso favorevolmente con la deliberazione del consiglio comunale di Nicosia n. 38 del 29 aprile 2009.

Art. 2

Sono allegati al presente decreto, per costituirne parte integrante, i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

- 1) parere n. 7 del 13 maggio 2009 reso dall'unità operativa 4.3/EN del servizio 4° del D.R.U.;
- 2) delibera del consiglio comunale di Nicosia n. 38 del 29 aprile 2009;
- 3) tav. 1 - relazione tecnica illustrativa;
- 4) tav. 2 - elaborati urbanistici (stralcio del piano regolatore generale vigente, scala 1:5.000, corografia scala 1:10.000, planimetria centro abitato scala 1:5.000, stralcio catastale scala 1:1.000, stralci del piano regolatore generale con inserimento dell'edificio di progetto in scala 1:500, corografia con inserimento dell'edificio scala 1:2.000);
- 5) tav. 3 - piante, prospetti e sezioni, scala 1:100;
- 6) tav. 4 - aggregato planimetrico e distanze dai confini, scala 1:100;
- 7) tav. 5 - schema servizie, scale 1:100; 1:5.000;
- 8) tav. 6 - sezioni geomorfologiche con inserimento dell'edificio di progetto scala 1:100;
- 9) tav. 7 - planimetria asse principale strada di progetto, profilo longitudinale e livelletta asse stradale, scala 1:200;
- 10) tav. 8 - calcolo sup. del lotto e sup. cop. edificio, destinazione d'uso sup. esterne, scala 1:200;
- 11) tav. 9 - stato attuale, piante prospetti e sezioni, scala 1:100;
- 12) tav. 10 - particolari costruttivi, scala 1:100;
- 13) tav. 11 - rendering;
- 14) tav. 12 - elaborato fotografico;
- 15) 1/A - relazione tecnica per la variazione di destinazione del lotto;
- 16) 2/A - elaborati urbanistici variazione di destinazione d'uso, scale varie;
- 17) 3/A - stralcio P.A.I. dissesto e pericolosità idrogeologica, scala 1:100;
- 18) relazione geologica con allegati.

Art. 3

Il comune di Nicosia (EN) e l'ordine provincia di Messina dei Frati Minori Cappuccini sono onerati, ciascuno per le proprie competenze, di tutti gli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 9 giugno 2009.

AGNESE

(2009.25.1787)105

DECRETO 9 giugno 2009.

Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di San Cipirello.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
TERRITORIO ED AMBIENTE**

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le leggi nazionali e regionali regolanti la materia urbanistica ed, in particolare, l'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001;

Visto l'art. 9 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;
Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/2001 e modificato dal decreto legislativo n. 302/2002, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002, come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto il decreto n. 445/RU del 21 maggio 2007, con il quale è stato approvato il piano regolatore generale del comune di San Cipirello;

Premesso che:

Con nota prot. n. 16675 del 28 settembre 2006, il responsabile del servizio tecnico del comune di San Cipirello ha trasmesso la variante urbanistica per il cambio di destinazione, da "Zona per attrezzature comuni" a "Zona omogenea tecnico - commerciale - artigianale - D2" dell'area distinta in catasto al foglio 4, particelle 1896 e 442, adottata con deliberazione di consiglio comunale n. 46 del 22 agosto 2006, unitamente agli elaborati progettuali, per l'esame di competenza.

Con nota dirigenziale prot. n. 76887 dell'8 novembre 2006, questo ufficio, a seguito di un'attenta verifica e accertata l'incompletezza sia formale che documentale di quanto pervenuto, ha restituito la documentazione trasmessa con nota prot. n. 16675 del 28 settembre 2006.

In seguito, con foglio prot. n. 2126 dell'8 febbraio 2007, il responsabile del servizio tecnico del comune di San Cipirello ha ritrasmesso gli atti ed elaborati relativi alla variante urbanistica di cui in oggetto con gli adempimenti richiesti.

Con successivo foglio prot. n. 5474 del 2 aprile 2007, il responsabile del procedimento del comune di San Cipirello ha trasmesso ulteriore documentazione a corredo di quanto precedentemente inviato.

Con nota dirigenziale prot. n. 47478 del 22 giugno 2007, questo ufficio ha restituito la documentazione per essere valutata e verificata alla luce del nuovo strumento urbanistico approvato con decreto n. 445/D.R.U. del 21 maggio 2007.

Visto il foglio prot. n. 18985 del 10 dicembre 2008, con il quale il comune di San Cipirello ha ritrasmesso la variante urbanistica per il cambio di destinazione da zona per attrezzature comuni a zona omogenea tecnico - commerciale - artigianale - D2 dell'area distinta in catasto al foglio 4, particelle 1896 e 442, adottata con deliberazione di consiglio comunale n. 76 del 9 ottobre 2008, unitamente agli elaborati progettuali, per l'esame di competenza ai sensi della legislazione vigente;

Visto il foglio prot. n. 4670 del 17 marzo 2009, con il quale il segretario comunale ha comunicato che, per mero errore di stampa, nella parte dispositiva della delibera n. 76/2008, è stato riportato un testo diverso da quello messo ai voti dal presidente del consiglio, anche se l'oggetto della

medesima delibera ed il testo della proposta sottoposta a votazione è inerente la variante urbanistica al piano regolatore generale cui è interessata la ditta Vinciplast;

Visto il foglio prot. n. 6960 del 22 aprile 2009, con il quale il responsabile del servizio tecnico ha trasmesso la deliberazione di consiglio comunale n. 76/2008 debitamente rettificata e la deliberazione di consiglio comunale n. 5 del 26 marzo 2009 di rettifica alla delibera n. 76/2008 nella parte dispositiva, sostituendo le parole "Approvazione schema di convenzione ditta Trecastagni P & C" con "Approvazione variante urbanistica al vigente piano regolatore generale - ditta Vinciplast s.r.l.";

Vista la deliberazione n. 46 del 22 agosto 2006 di consiglio comunale, avente come oggetto "Progetto di variante urbanistica del lotto posto in San Cipirello, via Mazzini", distinto in catasto al foglio 4, particelle 1896 e 442 da zona d'interesse comune in zona omogenea tecnico - commerciale - artigianale - D2";

Vista la deliberazione n. 76 del 9 ottobre 2008 di consiglio comunale, avente come oggetto "Approvazione variante urbanistica al vigente piano regolatore generale ditta Vinciplast s.r.l.";

Vista la deliberazione n. 76 del 9 ottobre 2008 di consiglio comunale, avente come oggetto "Approvazione variante urbanistica al vigente piano regolatore generale ditta Vinciplast s.r.l.", debitamente rettificata, giusta D.C.C. n. 5 del 26 marzo 2009;

Vista la deliberazione n. 5 del 26 marzo 2009 di consiglio comunale, avente come oggetto "Approvazione verbali delle sedute precedenti dal n. 79 del 30 ottobre 2008 al n. 101 del 16 dicembre 2008 e n. 1 del 22 gennaio 2009 e rettifiche deliberazioni nn. 76/2008, 96/2008 e 101/2008.";

Visti gli atti di pubblicazione ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78;

Visto l'avviso deposito atti del 3 novembre 2008, pubblicato all'albo pretorio dal 3 novembre 2008 al 18 novembre 2008;

Vista la certificazione del responsabile dell'ufficio segreteria, datata il 10 dicembre 2008, attestante il regolare deposito degli atti relativi alla deliberazione consiglio comunale n. 76/2008 e che nessuna osservazione è stata presentata avverso la deliberazione di che trattasi;

Vista la certificazione del responsabile del servizio tecnico, datata il 10 dicembre 2008, attestante la regolare pubblicazione degli atti relativi alla deliberazione del consiglio comunale n. 76/2008;

Visto il parere dell'ufficio del Genio civile di Palermo, ai sensi dell'art. 13, legge n. 64/74, reso con nota del 6 ottobre 2008, prot. n. 17812 del 17 settembre 2008, sezione D - Assetto del territorio, parere già reso con prot. n. 22718 del 17/01/2006;

Visto il parere n. 5 dell'8 maggio 2009, espresso, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 40/95, dall'unità operativa n. 3.2/D.R.U. di questo Assessorato, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...*Omissis*...

Rilievi

Il comune di San Cipirello in atto è dotato di un piano regolatore generale approvato con decreto n. 445/D.R.U. del 21 maggio 2007.

L'area individuata per la variante urbanistica è distinta al catasto al foglio 4, particelle 1896 e 442, per complessivi mq. 3.139,00 e ricade nel vigente piano regolatore generale a zona per attrezzature comuni, destinata alla costruzione di una caserma dei carabinieri, giusto decreto ARTA n. 83/D.R.U. del 22 febbraio 2002, su proposta della

CO.GEST.IMM. s.r.l., che doveva costruire la struttura per poi successivamente darla in concessione al Ministero della Difesa, tale previsione è venuta meno a causa della mancata realizzazione da parte della suddetta società, per cui l'area è entrata nella piena disponibilità dei proprietari.

La variante è finalizzata alla realizzazione di una struttura commerciale, la cui attività esistente all'interno del centro abitato, da trasferire sull'area oggetto di variante, della società Vinciplast s.r.l.

La società Vinciplast ha stipulato in data 5 settembre 2005 contratto preliminare di vendita, finalizzato all'acquisto della stessa area una volta variata nella sua destinazione urbanistica.

Il responsabile del procedimento ha attestato che:

— il nuovo piano regolatore generale del comune sebbene prevede l'espansione dell'attuale area artigianale, tali aree risultano in parte compromesse per le finalità urbanistiche cui sono state destinate, in quanto durante l'iter approvativo, dalla consegna del progetto di piano regolatore generale alla sua adozione, in parte sono state sfruttate per la realizzazione di regolari fabbricati adibiti a civile abitazione e magazzini agricoli, oltre che a serre;

— inoltre l'attuale area artigianale ex SIRAP, oggi trasferita al comune di San Cipirello, risulta in parte satura, perché già assegnati i capannoni, ed in parte inutilizzabile perché sono da ultimare le opere di urbanizzazione;

— il piano urbanistico commerciale predisposto dall'A.C. non è stato ad oggi adottato, essendo stata richiesta, in data 16 dicembre 2004 all'Assessorato regionale cooperazione, commercio, artigianato e pesca la nomina di commissario ad acta per l'adozione; tutto ciò in considerazione che con propria deliberazione n. 33 del 29 novembre 2004 il consiglio comunale si dichiarava "incompatibile";

— tale piano urbanistico commerciale comunque non prevede aree destinate a nuovi insediamenti commerciali e comunque opererà in conformità delle prescrizioni del nuovo piano regolatore generale e prescrizioni esecutive.

Dalla proposta di deliberazione si evince che l'area, oggetto di variante, non risulta vincolata ex legge 1 giugno 1939, n. 1089 (vincolo storico-artistico), legge 29 giugno 1939, n. 1497 (vincolo paesaggistico), legge 8 agosto 1985, n. 431 (interesse ambientale) e pertanto, non soggetta, ai fini dell'approvazione, al parere della competente sovrintendenza (art. 9, ex legge regionale n. 40/95), inoltre non è soggetta al rischio idrogeologico di cui al decreto n. 298/41 del 4 luglio 2000 e non interessa aree assoggettabili previste dall'art. 2, comma 5, della legge regionale n. 71/78.

Sull'area insiste il vincolo idrogeologico di cui al regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, oltre quello sismico, per cui ha ottenuto il parere favorevole sulle compatibilità geologiche generali del territorio, espresso dall'ufficio del Genio civile di Palermo, in data 17 gennaio 2006, prot. n. 22718 e riconfermato in data 6 ottobre 2008, prot. n. 17812 del 17 settembre 2008, "...a condizione che non siano intervenute modifiche progettuali e/o trasformazioni dei luoghi, né tanto meno, nuove disposizioni vincolistiche territoriali che ne possano avere determinato l'interdizione alle attività e alle trasformazioni urbanistiche alle quali il parere reso fa riferimento.

Inoltre la proposta di variante ha ottenuto il parere favorevole da parte del responsabile del servizio tecnico, dalla C.E.C. in data 22 settembre 2008, con parere n. 4 ed in ordine alla regolarità tecnica (legge n. 142 del 8 giugno 1990, art. 5), come risulta dalla delibera consiglio comunale n. 76/2008.

Ritenuto

L'area individuata per la realizzazione di una struttura per attività artigianale - commerciale è posta alla periferia di San Cipirello, adiacente al centro abitato, confina con la via Mazzini lato monte, con la provinciale per Partinico lato valle e con altre aree di proprietà diverse, dall'altro lato a sinistra confina con un'area destinata dal piano regolatore generale a zona omogenea tecnico - commerciale - artigianale - D2.

Dal parere tecnico reso dal responsabile del servizio tecnico si rileva che ...l'area in argomento, sommata a quella limitrofa di altra proprietà, costituirebbe un'intera zona territoriale omogenea tecnico - commerciale - artigianale D2 ben definita che ben si presta a tale scopo, peraltro... in un'area limitrofa, (proprietà Mirto), si stanno attuando le previsioni di piano regolatore generale, in quanto sono in esecuzione le opere a cura del privato, giusta nostra regolare concessione edilizia.

La superficie totale del lotto è mq. 3.139, il progetto prevede un edificio di circa mq 1.000, a due elevazioni, una a piano terra dal lato di via Mazzini, adibita a locale commerciale di attività di minimarket con i relativi servizi ed accessori, l'altra a piano seminterrato adibita a locale deposito e stoccaggio delle merci, per un volume complessivo di mc. 7.830 circa.

L'accesso sarà dalla via Mazzini, è prevista una viabilità interna di mq. 652, inoltre è prevista un'area di mq. 658,60 da destinare a parcheggio e un'ulteriore area di mq. 404,34 destinata a spazi per attività collettive e verde attrezzato.

L'approvvigionamento idrico avverrà tramite allaccio alla rete idrica comunale E.A.S. esistente di via Mazzini.

Per lo smaltimento dei reflui verrà realizzata la rete fognaria interna al lotto che recupererà alla pubblica fognatura esistente in via Mazzini.

L'area in argomento è in leggero declivo dalla via Mazzini a valle, presenta una morfologia regolare, nella stessa area non si evidenziano particolari processi geomorfologici né in atto, né potenziali, in linea generale le scelte di progetto appaiono compatibili con lo stato dei luoghi dal punto di vista geomorfologico e con le caratteristiche dei terreni, come risulta dalla relazione geologica resa dal dott. geol. Santina Sambataro.

Considerazioni

La variante è finalizzata alla realizzazione di una struttura commerciale che ospiterà l'attuale locale ove la società Vinciplast s.r.l. esercita la propria attività di minimarket sito in San Cipirello, corso Trento n. 45, che risulta insufficiente in termini di spazi interni preposti alla vendita, nonché per i servizi connessi.

L'area è ben servita sotto il profilo della viabilità, dei servizi a rete, quali luce, acqua potabile, telefono e pubblica illuminazione, oltre che risulta idonea all'edificazione come si rileva nello studio geologico redatto.

Sull'area non sussistono vincoli tranne quello sismico ed idrogeologico.

L'opera in argomento non interessa aree assoggettabili a quanto disposto dal comma 5° dell'art. 2 della legge regionale n. 71/78 e successive modifiche e quindi appare compatibile con l'assetto del territorio;

La deliberazione consiliare n. 76 del 9 ottobre 2008 è stata sottoposta alla procedura di pubblicazione ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78.

A seguito della pubblicazione della succitata delibera, non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni inerenti la variante di che trattasi, certificazione resa dal responsabile dell'ufficio segreteria in data 10 dicembre 2008.

Il progetto riveste carattere di pubblica utilità, dal momento che la variante è stata assentita dal consiglio comunale.

A tale proposito, occorre ricordare che il consiglio comunale ha manifestato la sua volontà da tempo fin dal 2006, con la deliberazione n. 46, e che gli ulteriori atti deliberativi non sono altro che una riconferma di quanto già espresso in precedenza dallo stesso consiglio.

Va tuttavia prescritto che le aree da destinare all'insediamento di attività commerciale devono avere i requisiti previsti dalla nuova disciplina in materia di programmazione commerciale (decreto presidenziale 11 luglio 2000, legge regionale 22 dicembre 1999, n. 28).

Alla luce di quanto sopra, questa unità operativa, considerata la regolarità della procedura adottata dal comune di San Cipirello, ritiene condivisibili la variante allo strumento urbanistico per il cambio di destinazione, da "zona per attrezzature comuni" a "zona omogenea tecnico commerciale - artigianale - D2" dell'area distinta in catasto al foglio 4, particelle 1896 e 442 per complessivi mq. 3.139, adottata una prima volta con deliberazione di consiglio comunale n. 46 del 22 agosto 2006 e riproposta con deliberazione consiliare n. 76 del 9 ottobre 2008, quest'ultima debitamente rettificata giusta deliberazione n. 5 del 26 marzo 2009, con l'introduzione delle prescrizioni espresse nelle superiori considerazioni e fatti salvi gli adempimenti e gli obblighi discendenti dalle prescrizioni dettate dagli altri enti preposti alla tutela dei vincoli cui è assoggettata l'area in argomento.

Ritenuto di poter condividere il superiore parere;

Rilevato che la procedura seguita è conforme alla legge;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978 e successive modifiche ed integrazioni ed, in conformità e alle condizioni citate nel parere n. 5 dell'8 maggio 2009 reso dall'unità operativa n. 3.2/D.R.U. di questo Assessorato, nonché alle condizioni contenute nel parere dell'ufficio del Genio civile in premessa citato, è approvata la variante allo strumento urbanistico del comune di San Cipirello, riguardante la variante urbanistica per il cambio di destinazione, da "zona per attrezzature comuni" a "zona omogenea tecnico commerciale - artigianale - D2" dell'area distinta in catasto al foglio 4, particelle 1896 e 442 per complessivi mq. 3.139, adottata la prima volta con deliberazione consiliare n. 46 del 22 agosto 2006 e riproposta successivamente con deliberazione di consiglio comunale n. 76 del 9 ottobre 2008, debitamente rettificata giusta deliberazione n. 5 del 26 marzo 2009, con l'introduzione delle prescrizioni espresse nelle superiori considerazioni e fatti salvi gli adempimenti e gli obblighi discendenti dalle prescrizioni dettate dagli altri enti preposti alla tutela dei vincoli cui è assoggettata l'area in argomento.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

- 1) parere n. 5 dell'8 maggio 2008 dell'unità operativa 3.2/D.R.U.;
- 2) delibera consiliare n. 46 del 22 agosto 2006;
- 3) delibera consiliare n. 76 del 9 ottobre 2008;
- 4) delibera consiliare n. 5 del 26 marzo 2009;
- 5) relazione tecnica;

- 6) relazione geologica;
- 7) stralcio catastale - aerofotogrammetria - stralcio piano regolatore generale e variante;
- 8) planimetrie quotate del lotto, profili e ipotesi di lottizzazione;
- 9) ipotesi di tipologia edilizia.

Art. 3

La variante di cui al presente decreto dovrà essere depositata, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 4

Il comune di San Cipirello resta onerato degli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 9 giugno 2009.

AGNESE

(2009.25.1793)112

DECRETO 18 giugno 2009.

Approvazione di un progetto relativo alla realizzazione di opere stradali nel comune di Linguaglossa.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le leggi nazionali e regionali che regolamentano la materia urbanistica ed in particolare l'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001;

Visto l'art. 10 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;
Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/2001 e modificato dal decreto legislativo n. 302/2002, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002, come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Premesso che:

— con foglio prot. n. 8580/06/6872/09 del 12 maggio 2009, assunto al protocollo di questo Assessorato al n. 40204 del 27 maggio 2009, il sindaco del comune di Linguaglossa ha trasmesso, per l'approvazione di competenza di questo dipartimento, gli atti ed elaborati relativi alla variante al piano regolatore generale vigente, adottata dal consiglio comunale con deliberazione n. 6/2008 del 6 febbraio 2008, relativa alla classificazione a "Sede stradale" dell'immobile ubicato in via Marconi n. 98, identificato in catasto al foglio n. 11, particella 1534 subalterni 1 e 2, e ricadente in zona "A" del suddetto strumento urbanistico;

Vista la delibera del consiglio comunale di Linguaglossa n. 6/2008 del 6 febbraio 2008, avente per oggetto: "Approvazione progetto preliminare della via G. Marconi nel tratto compreso tra la via della Santa Spina e largo dei Bottai, in variante al piano regolatore generale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001";

Visti gli atti dell'avviso dell'avvio del procedimento di esproprio ai sensi e con le modalità dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001;

Vista l'attestazione del responsabile del procedimento, datata 7 maggio 2009, relativa alla mancata presentazione di opposizioni da parte dei proprietari dell'immobile da assoggettare ad esproprio;

Visti gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78;

Vista l'attestazione del segretario comunale generale, datata 7 maggio 2009, dell'avvenuta regolare pubblicazione della variante e della mancata presentazione di opposizioni e/o osservazioni;

Visto il parere prot. n. 10888/2005 del 17 ottobre 2005 rilasciato dalla Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Catania;

Visto il parere reso, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, dall'ufficio del Genio civile di Catania;

Visto il parere n. 7 dell'11 giugno 2009, espresso ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 40/95, dall'unità operativa 5.2/DRU di questo Assessorato, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...*Omissis*...

Considerato che:

— Le procedure avviate dal comune sono regolari in quanto, in osservanza alle norme vigenti in materia urbanistica e di esproprio, preliminarmente all'adozione della variante da parte del consiglio comunale sono stati acquisiti i pareri dell'ufficio del Genio civile e della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali competenti per territorio ed è stato regolarmente dato avviso dell'avvio del procedimento di esproprio ai proprietari dell'immobile da assoggettare a vincolo di esproprio. Altresì risultano regolari le procedure di pubblicazione ex art. 3 della legge regionale n. 71/78.

— Da quanto si rileva dalla relazione tecnica e dal testo della delibera consiliare n. 6/2008 la variante proposta è uno stralcio di un progetto denominato "Riqualificazione a completamento del recupero delle vie finitime alle antiche chiese di Sant'Egidio e Maria SS. delle Grazie, con annesso miglioramento delle reti di pubblico servizio".

— Il suddetto progetto è stato approvato, secondo le disposizioni di cui al D.P.R. n. 327/2001, dal consiglio comunale, con deliberazione n. 12 del 17 marzo 2006 e trasmesso (foglio n. 6452 del 27 aprile 2006) per gli adempimenti di competenza a questo Assessorato che, con nota dirigenziale n. 35751 del 23 maggio 2006, rilevando numerose irregolarità procedurali, ha restituito il medesimo progetto privo di approvazione.

— Il progetto stralcio proposto ed approvato in sede comunale con la richiamata delibera n. 6/2008 prevede la demolizione, previo esproprio, dell'immobile ubicato in via Marconi n. 98, identificato in catasto al foglio n. 11, particella 1534, subalterni 1 e 2, e ricadente in zona "A" del vigente piano regolatore generale al fine di realizzare l'allargamento della suddetta via Marconi nel tratto compreso tra la via della Santa Spina e largo dei Bottai.

Ritenuto che:

— la variante proposta non contrasta con l'impostazione generale del vigente strumento urbanistico e tende a riqualificare e migliorare la viabilità del centro cittadino.

Per tutto quanto sopra si è del parere che il progetto di allargamento della via Marconi nel tratto compreso tra la via della Santa Spina e largo dei Bottai, adottato, in variante al piano regolatore generale del comune di Linguaglossa, dal consiglio comunale con delibera n. 6 del 6 febbraio 2008, sia meritevole di approvazione e che pertanto l'area su cui insiste il fabbricato catastato al fo-

glio 11, particella 1534, subalterni 1 e 2, possa essere classificata "Sede stradale."»;

Ritenuto di poter condividere il superiore parere;

Rilevato che la procedura seguita è conforme alla legge;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001, in conformità al parere n. 7 dell'11 giugno 2009 reso dall'unità operativa 5.2/DRU di questo Assessorato, è approvato, in variante allo strumento urbanistico vigente nel comune di Linguaglossa, il progetto per i lavori di allargamento della via Marconi nel tratto compreso tra la via della Santa Spina e largo dei Bottai, adottato, con delibera n. 6 del 6 febbraio 2008, in variante al piano regolatore generale del comune di Linguaglossa, dal consiglio comunale e pertanto l'area su cui insiste il fabbricato catastato al foglio 11, particella 1534, subalterni 1 e 2, è classificata "Sede stradale".

Art. 2

Ai sensi del comma 2° dell'art. 10 del citato D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni si dà atto espressamente del vincolo preordinato all'esproprio disposto con l'approvazione della presente variante al vigente piano regolatore generale di detto comune.

Art. 3

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati visti ai sensi dell'art. 186 dell'O.R.E.L., che vengono timbrati da questo Assessorato:

- 1) parere n. 7 dell'11 giugno 2009 dell'unità operativa 5.2/DRU;
- 2) delibera n. 6/2008 del 6 febbraio 2008 del consiglio comunale di Linguaglossa;
- 3) relazione tecnica;
- 4) stralcio piano regolatore generale approvato con decreto del dirigente generale dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente n. 513 del 12 maggio 2004;
- 5) planimetria catastale e aerofotogrammetria con riportata la zona interessata;
- 6) stralcio piano regolatore generale con la variante proposta;
- 7) parere prot. n. 9474 del 12 marzo 2007 dell'ufficio del Genio civile di Catania;
- 8) parere prot. n. 10888/2005 del 17 ottobre 2005 della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Catania.

Art. 4

Il comune di Linguaglossa dovrà acquisire, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra autorizzazione e/o nulla osta necessari per l'esecuzione delle opere di che trattasi.

Art. 5

Il comune di Linguaglossa resta onerato degli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 giugno 2009.

AGNESE

(2009.25.1762)109*

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Autorizzazione alla ditta Ficara Giuseppe, con sede in Trapani, per la realizzazione di un impianto mobile frantoio per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi.

Con decreto n. 197/SRB del 15 giugno 2009 del direttore del settore rifiuti e bonifiche dell'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque, è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 208, comma 15, del decreto legislativo n. 152/2006, n. 1 impianto mobile frantoio per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi, di proprietà della ditta Ficara Giuseppe, con sede legale in via Libica (ex Salina Reda), del comune di Trapani.

(2009.25.1761)119

Concessione alla ditta Palermo Recupero s.r.l., con sede in Palermo, della gestione di ulteriori codici CER di rifiuti non pericolosi mediante l'utilizzo di un impianto mobile di frantumazione per il recupero di rifiuti inerti.

Con decreto n. 200/SRB del 17 giugno 2009 del direttore dell'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque, ai sensi dell'art. 210 del decreto legislativo n. 152/2006, è stata concessa alla ditta Palermo Recupero s.r.l., con sede in Palermo, via Celona n. 50, la gestione di ulteriori codici CER di rifiuti non pericolosi mediante l'utilizzo di un impianto mobile di frantumazione, per il recupero di rifiuti inerti, costituito da un macchinario, marca BL-PEGSON, tipo Metrotrack, già autorizzato con decreto n. 34/SRB del 20 giugno 2007 e fissata in dieci anni la validità del medesimo decreto n. 34/2007 a partire dal 20 giugno 2007.

(2009.25.1732)119

Autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione a servizio del comune di Acquaviva Platani.

Con decreto n. 290 del 17 giugno 2009, il direttore del settore 1° "Regolazione delle acque" dell'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque ha concesso a Caltaqua Acque di Caltanissetta S.p.A., nella qualità del soggetto gestore del servizio idrico integrato di Caltanissetta, ai sensi dell'art. 40, legge regionale n. 27/86, art. 124, del decreto legislativo n. 152/2006, e dell'art. 1 della legge n. 29/91, l'autorizzazione allo scarico nel torrente Signorino affluente del fiume Platani dell'impianto di depurazione sito in contrada S. Giuseppe a servizio del comune di Acquaviva Platani.

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere chiesto il rinnovo.

(2009.25.1760)006

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Bando legge 24 dicembre 2004, n. 313, art. 5. Documento programmatico per il settore apistico. Azione 10.10 - Incentivazione della pratica dell'allevamento apistico e del nomadismo.

Art. 1 Finalità

Con la legge n. 313/2004 sono state definite norme per la disciplina dell'apicoltura che è stata riconosciuta come attività di interesse nazionale utile per conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale ed è finalizzata a garantire l'impollinazione naturale.

L'art. 5 della suddetta legge prevede l'adozione del documento programmatico per il settore apistico (DPA) di durata triennale, contenente gli indirizzi e il coordinamento delle attività per il settore apistico.

Il documento, approvato con decreto ministeriale n. 20026 del 10 gennaio 2007, ha definito il riparto delle risorse finanziarie fi-

nalizzate alla realizzazione degli interventi previsti nel documento programmatico.

Per raggiungere gli obiettivi previsti dal DPA sono concessi contributi in conto capitale per la realizzazione di varie azioni tra le quali gli investimenti nelle aziende.

Queste azioni e le risorse finanziarie necessarie sono state definite nell'allegato al decreto ministeriale n. 20090 del 16 gennaio 2007; tra queste azioni la 10.10 prevede contributi per investimenti nelle aziende apistiche.

Art. 2 Area di intervento

Gli interventi si attuano nell'intero territorio della Regione siciliana.

Art. 3 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie pubbliche di cui al presente bando sono destinate esclusivamente alla realizzazione degli interventi che saranno più innanzi specificati ed ammontano complessivamente ad € 256.734,00.

Art. 4 Azioni finanziabili e percentuali di contributo

Per conseguire le finalità previste dalla legge, la Regione siciliana, per il tramite dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste, può concedere contributi per:

- costruzione o ammodernamento delle sale di smielatura e dei locali per la lavorazione e il confezionamento di prodotti apistici;
- acquisto attrezzature e impianti strettamente connessi agli ammodernamenti di cui sopra (compresi i programmi informatici);
- spese generali (onorari dei tecnici professionisti) come da prezzario e cioè fino a un massimo del 7% per le opere edili e del 5% per i macchinari e le attrezzature.

Il massimale dell'aiuto rispetto all'investimento ammissibile è il seguente:

- a) fino al 50% nelle zone svantaggiate;
- b) fino al 40% nelle altre zone.

La zona è determinata dalla ubicazione degli investimenti.

La percentuale di cui sopra è elevata di 5 punti percentuali per le seguenti categorie:

- giovani apicoltori, a condizione che la realizzazione dell'intervento finanziato in esecuzione del presente bando avvenga entro i cinque anni successivi all'insediamento;
- società o società cooperative o altre forme associate costituite in maggioranza da giovani, a condizione che la realizzazione dell'intervento finanziato in esecuzione del presente bando avvenga entro i cinque anni successivi all'insediamento dei capi azienda.

Le dimensioni finanziarie dell'investimento complessivo che può beneficiare degli aiuti, sono:

- 20.000,00 euro per azienda singola;
- 40.000,00 euro per azienda associata.

Art. 5 Beneficiari

Di seguito vengono riportati i beneficiari dei contributi in conto capitale per la realizzazione dell'azione 10.10:

- imprenditori apistici singoli o associati in possesso di partita I.V.A., iscrizione alla C.C.I.A.A. e in regola con le norme sanitarie relativamente ai locali di smielatura, con la denuncia ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 65/95 e successive modifiche ed integrazioni, ed in possesso di almeno 300 alveari nel caso di apicoltori singoli, e di almeno 800 alveari nel caso di apicoltori associati.

Art. 6 Esclusioni

Non sono ammissibili i seguenti investimenti:

- investimenti iniziati o realizzati prima della presentazione della domanda;
- acquisto di macchinari ed attrezzature usate;
- interventi di costruzione o ammodernamento dei locali di lavorazione o confezionamento dei prodotti apistici che non rispettino le norme igienico-sanitarie previste dalla legislazione vigente;
- investimenti effettuati per conformarsi ai requisiti minimi introdotti ex novo in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali;

— investimenti che comportino un aumento della capacità produttiva dell'azienda.

Le spese per I.V.A., imposte o tasse non sono ammissibili a finanziamento.

Art. 7 Priorità

Nel caso che le richieste superino la disponibilità prevista, tenuto conto degli obiettivi che si intendono raggiungere ed al fine di procedere alla formazione di una graduatoria di merito degli interventi richiesti ed ammissibili a finanziamento, sono fissati i seguenti criteri di priorità con i relativi punteggi:

1) società o società cooperative o altre forme associate, in cui la maggioranza degli associati o dei soci non abbia compiuto 40 anni alla data di pubblicazione del presente bando o sia di genere femminile: punti 5;

2) apicoltori singoli di genere femminile o con meno di 40 anni: punti 4;

3) società cooperative di apicoltori o altre forme associate: punti 3;

4) apicoltori singoli: punti 2.

In caso di parità nel punteggio avrà priorità il richiedente di minore età; in caso di ulteriore parità si farà ricorso al sorteggio.

Art. 8 Pubblicazione graduatorie

Entro 120 giorni successivi al termine di scadenza per la presentazione delle domande, si provvederà alla predisposizione e pubblicazione della graduatoria delle istanze ammesse e dell'elenco di quelle non ammesse nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 9 Presentazione domande e documentazione richiesta

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere redatta in carta semplice e in duplice copia, di cui una in originale, compilata in conformità al modello allegato al presente bando (allegato 1).

La suddetta domanda dovrà, pena l'esclusione, essere presentata o trasmessa in busta chiusa, recante la dicitura "ai sensi del bando relativo alla legge 24 dicembre 2004, n. 313, art. 5", alla Regione siciliana, Assessorato dell'agricoltura e delle foreste, dipartimento interventi strutturali, servizio VI Produzione animale ed impianti zootecnici - viale Regione Siciliana, 2675 - 90145 Palermo - entro e non oltre 90 giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, esclusivamente con una delle seguenti modalità:

— spedizione con plico postale raccomandato. In tal caso per la verifica del rispetto del termine finale stabilito per la loro presentazione farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante;

— consegna a mano da parte dei singoli. In tal caso le domande dovranno essere depositate entro le ore 12 dell'ultimo giorno utile per la presentazione, corredate da una lettera di accompagnamento in duplice copia, sottoscritta dal depositante, della quale un esemplare è restituito previa apposizione del timbro datario da parte dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste della Regione Sicilia.

L'inosservanza delle modalità d'inoltramento di cui sopra determinerà la non ricevibilità delle domande ed il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione nei luoghi e termini previsti.

Non saranno prese in considerazione le istanze inviate prima dei termini prescritti dal presente bando.

Nell'ipotesi in cui la data di scadenza del predetto termine coincida con un giorno festivo o non lavorativo, la stessa è prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

La busta chiusa e sigillata dovrà contenere, pena l'esclusione, l'istanza con allegata la relativa documentazione inerente una sola ditta.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal richiedente ed essere corredata di copia fotostatica di un proprio documento di identità valido.

Nel caso di domanda prodotta da società o da apicoltori in forma associata, la stessa dovrà essere inoltrata dal rappresentante legale o altro soggetto avente titolo, unitamente all'atto costitutivo e allo statuto. Nel caso di aziende in comproprietà, l'istanza dovrà essere sottoscritta da un singolo comproprietario e corredata dagli atti di delega da parte di tutti i comproprietari del bene, con firma autenticata nei modi di legge.

Le indicazioni riportate nella domanda e i dati relativi ai requisiti di ammissibilità sottoscritti dal richiedente hanno valore di autocertificazione.

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione riportata al successivo art. 14, in duplice copia di cui una in originale o copia autentica.

Il presente bando e la relativa modulistica saranno disponibili anche nel sito www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste/assessorato.

Art. 10 Istruttoria ed avvio del procedimento

L'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste provvederà a definire l'istruttoria tecnico-amministrativa di ciascuna domanda ed a predisporre il provvedimento con il quale verrà determinata l'esatta spesa ammessa, l'importo del contributo in conto capitale e verranno fissate le necessarie prescrizioni.

I contributi saranno erogati in unica soluzione, a saldo, su richiesta dei beneficiari previo accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori o degli acquisti e a seguito della presentazione della documentazione prescritta con l'atto di approvazione.

Art. 11 Ricorsi

A seguito della pubblicazione della graduatoria delle istanze ammesse e dell'elenco delle istanze non ammesse, gli interessati avranno facoltà di presentare ricorso scritto ai sensi della legge n. 241/90 e della legge regionale n. 10/91.

Art. 12 Norme tecniche

12.1 Inizio lavori. Dopo la presentazione della domanda, l'interessato può iniziare i lavori a proprio rischio. L'inizio dei lavori nei termini sopraindicati non preclude di per sé l'ammissibilità delle agevolazioni, e non comporta impegno alcuno per l'Amministrazione ai fini di un eventuale finanziamento. L'acquisto di macchinari ed attrezzature è consentito dopo la presentazione della domanda.

12.2 Tempo di esecuzione delle opere. Il termine per l'esecuzione delle opere è stabilito, di norma, in mesi 6 dopo l'approvazione del progetto. Trascorso tale termine senza l'avvenuta esecuzione delle opere, e senza che sia stato richiesto il relativo accertamento o sia stata richiesta una proroga, comunque non superiore ad ulteriori mesi sei, l'agevolazione decade.

12.3 Prezzario. La verifica della congruità dei prezzi verrà eseguita sulla base del prezzario regionale agricoltura vigente al momento della definizione dell'istruttoria. Per macchinari e attrezzature la congruità della spesa sarà desunta dall'analisi del preventivo della ditta fornitrice scelta.

12.4 Spese generali e tecniche. La percentuale ammissibile per le spese generali e tecniche è fissata come da prezzario e cioè:

- fino al 7% dell'importo delle opere edili;
- fino al 5% dell'importo dei macchinari e delle attrezzature.

Art. 13 Vincolo di destinazione

Le strutture realizzate con il contributo non possono essere distolte dalle finalità e dall'uso per cui sono stati ottenuti i benefici, nè alienate totalmente o parzialmente, per un periodo di dieci anni dalla richiesta di collaudo; le macchine e le attrezzature mobili per un periodo di cinque anni dal loro acquisto.

Art. 14 Investimenti e spese ammissibili

1. Strutture

Le iniziative finanziabili sono:

- costruzione o miglioramento di beni immobili (sale di smielatura e locali per la lavorazione e il confezionamento dei prodotti apistici).

Documentazione richiesta

La domanda di contributo, presentata sul modello predisposto ed allegato al presente bando, deve essere completata dalla seguente documentazione:

- 1) computo metrico dettagliato di spesa, distinto per categorie di opere, firmato dal richiedente e dal tecnico progettista;
- 2) disegni dettagliati delle opere da eseguire con l'indicazione delle eventuali opere preesistenti, di quelle da demolirsi e di quelle da costruirsi;
- 3) relazione tecnica dettagliata, con l'indicazione del tempo occorrente per la realizzazione delle opere, firmata dal richiedente e dal tecnico progettista;
- 4) titolo di possesso del terreno su cui insistono le strutture (certificato catastale, copia dell'atto di acquisto debitamente trascritto, compromesso di vendita, contratto d'affitto ecc.);
- 5) certificato di agibilità delle strutture;
- 6) autorizzazione all'esecuzione delle opere previste (come per legge);

- 7) concessione edilizia (ove pertinente);
- 8) certificato di iscrizione alla camera di commercio competente, con dicitura antimafia.

Per la fase di accertamento e liquidazione del contributo dovrà essere presentata specifica richiesta corredata dalla seguente documentazione:

- 1) indicazione delle modalità di pagamento del contributo;
- 2) computo metrico consuntivo;
- 3) fatture dettagliate e quietanzate con lettera liberatoria (vedi allegato 2) e relative negoziazioni bancarie;
- 4) disegni esecutivi (solo nel caso di modifiche rispetto al progetto iniziale);
- 5) attestazione di conformità della realizzazione delle opere rilasciata dal professionista abilitato;
- 6) ogni altra documentazione prescritta con l'atto di concessione.

2. Acquisto macchine e attrezzature

Le iniziative finanziabili sono:
 — acquisto macchine, attrezzature e impianti per la lavorazione e il confezionamento dei prodotti apistici;
 — programmi informatici e/o hardware per la gestione dell'azienda apistica.

Documentazione richiesta

La domanda di contributo, presentata sul modello predisposto ed allegato al presente bando, deve essere completata dalla seguente documentazione:

- 1) titolo di possesso dei locali dove saranno collocati i macchinari;
- 2) preventivi di spesa delle ditte fornitrici per ogni macchina o attrezzatura (tre di cui uno scelto);
- 3) certificato di iscrizione alla camera di commercio competente, con dicitura antimafia.

Per la fase di accertamento e liquidazione del contributo dovrà essere presentata specifica richiesta corredata dalla seguente documentazione:

- 1) indicazione delle modalità di pagamento del contributo;
- 2) elenco delle attrezzature acquistate con relativi numeri di matricola;
- 3) fatture dettagliate e quietanzate con lettera liberatoria (vedi allegato 2) e relative negoziazioni bancarie;
- 4) ogni altra documentazione prescritta con l'atto di concessione.

Art. 15

Controlli e sanzioni

L'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste si riserva la facoltà di disporre controlli ed ispezioni su tutti i progetti che hanno beneficiato degli aiuti sia in corso d'opera, al fine di verificare l'esatta esecuzione delle opere, sia in data successiva alla liquidazione degli aiuti, al fine di verificare il rispetto dei vincoli, nonché degli obblighi assunti.

In materia di controlli e sanzioni verrà applicato il disposto degli artt. 59, 60, 61 e 63 del regolamento CE n. 445/2002 e della normativa nazionale e regionale vigente in materia.

I beneficiari sono tenuti a consentire controlli ed ispezioni disposti dalle amministrazioni ed a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quant'altro è necessario.

Art. 16

Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'Amministrazione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

Si informano i partecipanti al presente bando che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali: BARRESI

Allegato 1

*Alla Regione siciliana
 Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste
 Dipartimento interventi strutturali
 Servizio 6° Produzione animale e impianti zootecnici*

Bando di concorso

*Legge 24 dicembre 2004, n. 313, art. 5 - Documento programmatico per il settore apistico.
 Azione 10.10 - Incentivazione della pratica dell'allevamento apistico e del nomadismo.*

Sezione A - Generalità del richiedente

Il/la sottoscritt.....:

Cognome e nome		Data di nascita	
Comune di nascita	Indirizzo		
Comune di residenza	C.A.P.	Codice fiscale	
Telefono	Partita I.V.A.		
Nella qualità di			
Dell'azienda agricola/cooperativa/società:			
Sita in	Comune di	Prov.	

consapevole delle responsabilità civili e penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni,

Chiede:

— di accedere ai finanziamenti previsti dalla norma di cui in oggetto, per la realizzazione di interventi per l'ammodernamento delle sale smielatura e/o dei locali per la lavorazione e/o il confezionamento dei prodotti apistici, nonché per l'acquisto di attrezzature ed impianti;

— di ottenere un contributo di euro pari al% dell'importo totale di progetto pari ad euro

Sezione B - Opere da realizzare

Il suddetto progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere:

Descrizione sommaria delle iniziative e/o degli acquisti	Spesa prevista
.....
.....
.....
.....
.....
<i>Totale</i>

a tal fine sotto la propria responsabilità

Dichiara:

- di aver preso atto delle condizioni e delle modalità che regolano la corresponsione dei contributi della normativa in oggetto;
- di esercitare l'attività apistica nel territorio della Regione Sicilia e di gestire n. □□□□ alveari così dislocati:

comune	contrada	alveari n. □□□□
comune	contrada	alveari n. □□□□
comune	contrada	alveari n. □□□□
comune	contrada	alveari n. □□□□
comune	contrada	alveari n. □□□□
comune	contrada	alveari n. □□□□
comune	contrada	alveari n. □□□□
- di aver regolarmente presentato la denuncia annuale degli alveari, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge regionale 27 settembre 1995, n. 65, modificato dall'art. 12 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 17;
- di svolgere la propria attività apistica in forma stanziale in forma nomade
- (nel caso di azienda stanziale) di essere titolare/legale rappresentante di azienda ricadente in zona:

<input type="checkbox"/> svantaggiata
<input type="checkbox"/> non svantaggiata
- (nel caso di azienda nomade) che i locali per i quali si chiede il contributo ricadono in zona:

<input type="checkbox"/> svantaggiata
<input type="checkbox"/> non svantaggiata
- di essere non essere giovane imprenditore insediatosi in data
- di essere iscritto al registro delle imprese della Camera di commercio di..... al n. del
- che a carico del sottoscritto non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato ai sensi della legge 6 maggio 1981, n. 97, né per i reati di cui all'art. 416/bis C.P.;
- di non aver ottenuto nell'ultimo decennio finanziamenti dalla pubblica amministrazione per le tipologie d'investimento di cui all'allegato progetto.

Si impegna:

- ad assumere le obbligazioni relative alla giustificazione e dimostrazione della possibilità di copertura della quota dell'investimento a carico del proponente e di utilizzare l'aiuto solo ed esclusivamente per le opere ammesse a contributo;
 - a non distogliere dalla loro destinazione gli immobili per un periodo di almeno dieci anni, le attrezzature per almeno cinque anni, dalla data dell'accertamento finale;
 - a non trasferire tra vivi l'azienda, salvo specifica autorizzazione dell'Amministrazione regionale, prima che siano trascorsi cinque anni dalla data dell'accertamento finale;
 - comunicare tempestivamente le variazioni di dati e delle notizie che dovessero verificarsi successivamente, alla data di presentazione della presente domanda;
 - di non avere iniziato i lavori alla data di presentazione di cui alla presente istanza;
- Allega: (*)
- titolo di possesso;
 - documentazione catastale;
 - estratto di mappa o copia autenticata dal progettista;
 - relazione tecnico-agronomica concernente l'intera azienda e le tipologie d'intervento previste;
 - corografia in scala 1:25.000 riportante la delimitazione dell'azienda oggetto dell'intervento;
 - planimetria generale dell'azienda ante e post-investimento, l'ubicazione delle strutture e delle opere da realizzare, firmata da tecnico abilitato;
 - elaborati grafici delle opere da realizzare redatti da un tecnico abilitato;
 - preventivi di spesa per le voci di spesa non contemplate dal prezzario regionale, conformi a quanto indicato nell'art. 12;
 - computo metrico estimativo redatto da tecnico abilitato completo di una sezione relativa agli acquisti;
 - certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., con dicitura antimafia;
 - atto costitutivo e statuto sociale; con estremi di omologazione (per le società e cooperative agricole);
 - iscrizione al registro prefettizio (per le società e cooperative agricole);
 - elenco complessivo dei soci, a firma del rappresentante legale, con l'indicazione, per ciascun socio, del numero di alveari posseduti;
 - delibera dell'organo competente della coop./società che approva l'iniziativa proposta e delega il rappresentante legale a presentare domanda di contributo, che per le stesse opere non sono state chieste né saranno richieste altre agevolazioni ad enti pubblici regionali, nazionali e comunitari;

dichiarazione del legale rappresentante ove si assume l'impegno a non trasferire e a non vendere e a non distogliere dal previsto impiego e dalla destinazione d'uso gli immobili, macchinari ed attrezzature mobili rispettivamente per un periodo di dieci e cinque anni dalla data dell'accertamento finale;

dichiarazione attestante la data di insediamento per il giovane imprenditore.

Firma del titolare/legale rappresentante

.....
La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (anche non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

(*) Indicare la documentazione utile prodotta.

Allegato 2

FAC-SIMILE DI LETTERA LIBERATORIA DI QUIETANZA DA RILASCIARSI A CURA DEL VENDITORE

(Intestazione ditta venditrice) (1)

Alla ditta acquirente (2)

La sottoscritta ditta fornitrice, con la presente lettera liberatoria, dichiara che (3), riportati nella nostra fattura/e (4) n. del, di importo complessivo pari a euro, di cui:

- imponibile euro
- I.V.A. euro

sono stati integralmente pagati e che la nostra ditta non vanta sui medesimi alcun diritto di prelazione, patto di riservato dominio o privilegio di alcun tipo.

Inoltre dichiara sotto la propria responsabilità:

- che quanto descritto nella fattura/e sopraccitata è nuovo di fabbrica, conforme agli ordini di fornitura e funzionante;
- che il prezzo riportato nella fattura/e è quello effettivamente pattuito, al netto di ogni sconto od abbuono;
- che il pagamento della medesima è stato effettuato a mezzo:

bonifico bancario n. (CRO o altro) del
presso la (banca) per un importo di €;
assegno bancario n. (matrice) della (banca)
emesso in data per un importo di €;
assegno circolare n. (matrice) della (banca)
emesso in data per un importo di €

Data

Firma e timbro

(1) Le quietanze dovranno essere rilasciate obbligatoriamente su carta intestata o timbrata della ditta venditrice.

(2) Indicare ragione sociale e sede della ditta acquirente.

(3) Riportare le attrezzature acquistate con l'eventuale n. di matricola.

(4) Indicare gli estremi di tutte le fatture per le quali viene rilasciata la dichiarazione liberatoria, distinguendo per ciascuna, importo, imponibile ed I.V.A..

(2009.28.1932)126

Avviso relativo all'avvio delle consultazioni per la Valutazione ambientale strategica (VAS) del Piano forestale regionale.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 88 del 14 aprile 2006, supplemento ordinario, n. 96), così come modificato dal decreto legislativo n. 4 del 16 gennaio 2008, "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006", recante "Norme in materia ambientale" (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 24 del 29 gennaio 2008), si rende nota l'apertura della fase di consultazione al pubblico del Piano forestale regionale della Regione siciliana e del relativo rapporto ambientale.

Nell'ambito della procedura di valutazione ambientale strategica, sono individuati:

- l'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste - dipartimento foreste - quale autorità proponente;
- l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - dipartimento territorio ed ambiente - quale autorità competente.

Copia cartacea del Piano e del rapporto ambientale, sono da oggi depositati per la pubblica consultazione presso i seguenti uffici:

- Autorità procedente: Assessorato dell'agricoltura e delle foreste - dipartimento foreste - servizio programmazione e monitoraggio, via Regione Siciliana, 2246 - 90135 Palermo;

— Autorità competente: Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - dipartimento territorio ed ambiente - servizio 2 VAS-VIA, via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo.

Altresi, copia della documentazione potrà essere visionata presso i seguenti servizi provinciali del dipartimento foreste:

- 1) Ispettorato ripartimentale delle foreste di Agrigento, via G. Scavo, 2 - 92100 Agrigento;
- 2) Ispettorato ripartimentale delle foreste di Caltanissetta, via Gibil Gabib, 69 - 93100 Caltanissetta;
- 3) Ispettorato ripartimentale delle foreste di Catania, via Don Giacomo Alberione, 4 - 95100 Catania;
- 4) Ispettorato ripartimentale delle foreste di Enna, via Piazza Armerina, 29 - 94100 Enna;
- 5) Ispettorato ripartimentale delle foreste di Messina, via Tommaso Cannizzaro, 88 - 98122 Messina;
- 6) Ispettorato ripartimentale delle foreste di Palermo, via Giacomo del Duca, 23 - 90138 Palermo;
- 7) Ispettorato ripartimentale delle foreste di Ragusa, via Ducezio, 2 - 97100 Ragusa;
- 8) Ispettorato ripartimentale delle foreste di Siracusa, via S. Giovanni alle Catacombe, 7 - 96100 Siracusa;
- 9) Ispettorato ripartimentale delle foreste di Trapani, via Virgilio, 119 - 91100 Trapani.

I documenti in formato digitale sono resi disponibili, anche, mediante la pubblicazione sulle seguenti pagine dei siti web, delle autorità sopraindicate:

- http://www.artasicilia.it/web/vas/piano_for_reg.html;

— http://www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste/foreste/Dipa_informa/PianoForestaleRegionale/HMPianoForestale.asp.

Ai sensi dell'art. 14, comma 3, del decreto legislativo n. 4/2008, chiunque intenda fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti degli interventi previsti dall'azione del PFR può presentare, in forma scritta, nel termine di 60 giorni a decorrere dalla data della presente pubblicazione, osservazioni sul Piano e sul relativo rapporto ambientale, attraverso il questionario di consultazione pubblica predisposto, che potrà essere anticipato a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: pianoforestale@regione.sicilia.it e che dovrà essere, in ogni caso, spedito o consegnato a:

— Assessorato dell'agricoltura e delle foreste - dipartimento foreste - servizio programmazione e monitoraggio, via Regione Siciliana, 2246 - 90135 Palermo.

(2009.28.1909)084

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Proroga dell'incarico conferito al commissario straordinario presso l'Istituto regionale per l'integrazione dei diversamente abili di Sicilia.

Con decreto n. 47 del 25 maggio 2005 dell'Assessore regionale per i beni culturali e ambientali e per la pubblica istruzione, l'incarico conferito all'ing. Mario Medaglia, dirigente dell'Amministrazione regionale, di commissario straordinario presso l'Istituto regionale per l'integrazione dei diversamente abili di Sicilia (ex Istituto regionale per i sordi di Sicilia) è prorogato di mesi sei dalla scadenza del mandato di cui al decreto n. 5 del 4 marzo 2009 e, comunque, non oltre la data di ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'ente.

(2009.25.1704)088

Modifica statutaria della fondazione Centro siciliano di studi sulla giustizia, con sede in Palermo, e trascrizione della stessa nel registro delle persone giuridiche private.

Si comunica l'approvazione, con decreto n. 1201/VIII del 4 giugno 2009 del dirigente regionale del dipartimento pubblica istruzione dell'Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione, della modifica statutaria della fondazione Centro siciliano di studi sulla giustizia, con sede in Palermo, piazza Virgilio n. 32, e la dovuta trascrizione della stessa nel registro delle persone giuridiche private, istituito ai sensi del D.P.Rep. n. 361/2000, presso la segreteria generale della Presidenza della Regione.

(2009.25.1750)099

ASSESSORATO DEL BILANCIO E DELLE FINANZE

Approvazione del progetto di modifica dello statuto sociale dell'IRFIS Mediocredito della Sicilia S.p.A., con sede in Palermo.

Con decreto n. 286 del 18 giugno 2009 del dirigente generale del dipartimento regionale finanze e credito, ai sensi dell'art. 56 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, ed in base alle attribuzioni di cui all'art. 2, lett. a), del D.P.R. 27 giugno 1952, n. 1133, è stato approvato il progetto di modifica dello statuto sociale dell'IRFIS Mediocredito della Sicilia S.p.A., con sede in Palermo, deliberato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 23 marzo 2009, da modificarsi in conformità alle indicazioni di Banca d'Italia elencate in premessa.

(2009.25.1733)013

Autorizzazione ad un tabaccaio per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 287 del 19 giugno 2009 del dirigente generale del dipartimento regionale finanze e credito, è stato autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche, nella Regione siciliana, il tabaccaio di seguito specificato:

Codice lottomatica	Rivendita numero	Ricevitoria numero	Nuovo titolare	Comune
PA0247	113	45	Antonini Carlo	Palermo, via Lancia di Brolo n. 36

(2009.25.1743)083

ASSESSORATO DELLA COOPERAZIONE, DEL COMMERCIO, DELL'ARTIGIANATO E DELLA PESCA

Concessione di un contributo al consorzio Sicilia Moda, con sede in Bronte, per la realizzazione del progetto denominato "Sicilia Moda".

Con decreto n. 368 del 10 febbraio 2009 il dirigente generale del dipartimento regionale cooperazione, commercio e artigianato, ai sensi del decreto del Ministero dello sviluppo economico del 27 dicembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 22 marzo 2008, ha concesso un contributo di € 226.932,00 al consorzio Sicilia Moda, con sede in Bronte (CT), per la realizzazione del progetto denominato "Sicilia Moda" di cui l'importo complessivo ammonta ad € 486.490,60.

(2009.25.1709)039

Nomina del commissario straordinario del consorzio di ripopolamento ittico Golfo di Patti.

Con decreto dell'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca n. 8/pesca del 25 maggio 2009, in applica-

zione del comma V, art. 44, della legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, è decaduto il commissario straordinario del consorzio ittico Golfo di Patti, sig. Riccardo Visigoti.

Al suo posto per la durata di mesi tre è stato nominato commissario straordinario del consorzio in questione il sig. Venuto Giuseppe, nato a Villafranca Tirrena (ME) il 10 gennaio 1953 e residente a Patti (ME), via Aldo Moro n. 5.

(2009.23.1610)039

Modifica del decreto 10 febbraio 2009, relativo alla concessione di un contributo al consorzio Sicilia Moda per la realizzazione del progetto denominato "Sicilia Moda".

Con decreto n. 1589 del 10 giugno 2009 il dirigente generale del dipartimento regionale cooperazione, commercio e artigianato, ha modificato gli artt. 1, 2 e 3 del decreto di concessione, decreto n. 368 del 10 febbraio 2009, per la realizzazione del progetto denominato "Sicilia Moda: la rete del tessile".

(2009.25.1710)039

Riapertura dei termini per la presentazione della domanda di contributo del bando "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività", misura 1.3 del FEP 2007/2013.

Con decreto n. 290 del 20 luglio 2009, del dirigente generale del dipartimento regionale della pesca, è stata disposta, per giorni 30, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, la riapertura dei termini per la presentazione della domanda di contributo, a valere sul bando "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività", misura 1.3, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23, parte I - supplemento del 22 maggio 2009.

(2009.29.1992)129

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Impegno definitivo per l'esecuzione di lavori urgenti nel comune di Capo d'Orlando.

Con decreto n. 461/U.O.B. S7.01 del 18 marzo 2009, annotato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale dei lavori pubblici al n. 76 il 26 maggio 2009, del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale lavori pubblici, è stato assunto l'impegno definitivo di € 163.987,32 sul capitolo 672013, per l'esecuzione dei lavori d'urgenza, ai sensi dell'art. 146 del D.P.R. n. 554/99, per il ripristino di arginature crollate nel torrente Piscittina, nel comune di Capo d'Orlando.

(2009.25.1731)090

Impegno di spesa per l'esecuzione di lavori urgenti nel comune di Enna.

Con decreto n. 744 del 24 aprile 2009, vistato alla ragioneria centrale lavori pubblici in data 3 giugno 2009 al n. 3, il capo servizio assetto del territorio del dipartimento regionale lavori pubblici ha assunto l'impegno definitivo di spesa di € 103.873,27 sul capitolo 672013, ed ha approvato la perizia, per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art. 147 del regolamento del 21 dicembre 1999, n. 554, per la ricostruzione del muro di sostegno a valle della chiesa di Valverde, nel comune di Enna, curati dall'ufficio del Genio civile di Enna.

(2009.25.1723)090

Approvazione di perizia ed impegno definitivo per l'esecuzione di lavori di somma urgenza nel comune di Castoreale.

Con decreto n. 744/U.O.B. S7.01 del 28 aprile 2009, annotato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale dei lavori pubblici al n. 79 il 26 maggio 2009, il dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale lavori pubblici ha approvato la perizia dell'importo di € 180.196,62 ed assunto l'impegno definitivo dello stesso importo sul capitolo 672013, per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art. 147 del D.P.R. n. 554/99, per il consolidamento di un tratto del versante est del centro abitato a salvaguardia delle abitazioni che ivi insistono nel comune di Castoreale.

(2009.25.1731)090

**ASSESSORATO
DEL LAVORO, DELLA PREVIDENZA SOCIALE,
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
E DELL'EMIGRAZIONE**

Nomina di un componente della commissione provinciale per la Cassa integrazione guadagni settore industria della provincia di Agrigento.

Con decreto n. 306/2009 del 10 giugno 2009 del dirigente del servizio ufficio regionale del lavoro del dipartimento regionale lavoro, il sig. Sammartino Alfonso, quale membro supplente, in sostituzione del sig. Caruana Salvatore, è stato designato, in rappresentanza della O.S. UIL, in seno alla commissione provinciale per la Cassa integrazione guadagni settore industria prevista dall'art. 8 della legge n. 164/75, per la provincia di Agrigento.

(2009.25.1725)091

Nomina di componenti della commissione provinciale per la Cassa integrazione guadagni settore edile ed affini della provincia di Agrigento.

Con decreto n. 307/2009 del 10 giugno 2009 del dirigente del servizio ufficio regionale del lavoro del dipartimento regionale lavoro, il sig. Caruana Salvatore, quale membro effettivo in sostituzione del sig. Manganella Giovanni, e la sig.ra Mangiaracina Delia quale membro supplente in sostituzione del sig. Caruana Salvatore, sono rispettivamente designati, in rappresentanza della O.S. UIL, in seno alla commissione provinciale per la Cassa integrazione guadagni settore edile ed affini prevista dall'art. 3 della legge n. 427/75, per la provincia di Agrigento.

(2009.25.1725)091

Nomina di un componente della commissione provinciale per la Cassa integrazione guadagni settore edile ed affini della provincia di Ragusa.

Con decreto n. 308/2009 dell'11 giugno 2009 del dirigente del servizio ufficio regionale del lavoro del dipartimento regionale lavoro, il geom. Lo Presti Francesco, quale membro supplente in sostituzione del dr. Occhipinti Giovanni dimissionario, è stato designato, in rappresentanza dell'ANCE Ragusa, in seno alla commissione provinciale per la Cassa integrazione guadagni settore edile ed affini prevista dall'art. 3 della legge n. 427/75, per la provincia di Ragusa.

(2009.25.1724)091

Modifica del decreto 4 giugno 2009, concernente approvazione, nell'ambito della sezione B del Catalogo dell'offerta formativa regionale, dell'elenco delle candidature ammesse in via definitiva all'assegnazione dei voucher formativi e dell'elenco delle candidature revocate.

Con decreto n. 1125 del 26 giugno 2009 del dirigente generale del dipartimento regionale formazione professionale, registrato alla Corte dei conti il 29 giugno 2009, reg. 1, fg. 88, per le motivazioni nello stesso esposte, è stato approvato l'elenco di cui all'allegato A, relativo ad ulteriori candidature da ammettere in via definitiva all'assegnazione dei voucher formativi inerenti alla sezione B del Catalogo dell'offerta formativa regionale ed assunto l'impegno di € 33.800,00 sul capitolo 716804 del bilancio della Regione siciliana, modificando il decreto n. 792 del 4 giugno 2009 mediante l'inserimento nell'allegato A dello stesso delle candidature di cui all'allegato A del decreto n. 1125 del 26 giugno 2009 e la contestuale cancellazione delle stesse dall'allegato B.

N.B. - Il testo integrale del decreto ed il relativo allegato sono consultabile nel sito ufficiale della Regione siciliana www.regione.sicilia.it/lavoro e in quello ufficiale del P.O.R. Sicilia www.euroinfosicilia.it.

(2009.28.1914)091

**ASSESSORATO
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Revoca all'Ente Parco dell'Etna di un contributo per la realizzazione di un intervento della misura 1.11 del P.O.R. Sicilia 2000/2006.

Si rende noto che l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, con sede in Palermo, via Ugo La Malfa n. 169, tel. +39 091/7077788, fax +39 091/7077395-879, in attuazione della misura 1.11 del P.O.R. Sicilia 2000/2006, ha revocato all'Ente Parco dell'Etna il contributo di € 256.277,89 per l'intervento della misura 1.11 del P.O.R. 2000/2006 dal titolo "Completamento e sistemazione esterna della Villa Manganelli in Zafferana Etnea", codice P.O.R. 1999.IT.16.PO.01171.11/11.2.9/0009, con il decreto n. 274 del 14 aprile 2009, registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 2009, reg. n. 1, fg. n. 45, pubblicato integralmente nei siti internet www.arta-sicilia.it e www.euroinfosicilia.it.

(2009.25.1758)135

Revoca del decreto 16 dicembre 2003, concernente finanziamento al comune di Trabia per la realizzazione di opere relative alla misura 1.10 del P.O.R. Sicilia 2000/2006 - Tutela integrata delle aree costiere.

In attuazione del P.O.R. Sicilia 2000/2006, misura 1.10 "Tutela integrata delle aree costiere", il dirigente generale del dipartimento regionale territorio e ambiente, con decreto n. 289 del 20 aprile 2009 registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 2009, reg. n. 1, fg. n. 42, ha revocato il decreto n. 1505 del 16 dicembre 2003 di finanziamento del progetto "Tutela integrata di una porzione dell'arca costiera del comune di Trabia tesa a rimuovere le cause dell'erosione mediante intervento di ripascimento artificiale" - Comune di Trabia (PA). C.I. 1999.IT.16.PO.011/1.10/11.2.8/017 - Importo € 861.498,14.

(2009.25.1774)135

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera.

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale territorio e ambiente n. 417 del 3 giugno 2009, è stato revocato il decreto n. 332/17 del 9 agosto 1999, concesso alla ditta Ceramiche e Laterizi società cooperativa a r.l., con sede legale ed impianto in contrada Petraria nel comune di S. Stefano di Camastra (ME).

(2009.25.1776)119

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale territorio e ambiente n. 433 del 5 giugno 2009, è stata concessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/2006, alla ditta Bianco Salvatore, con sede legale nel comune di Castelvetro (TP), via Paolo VI n. 17, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'impianto di produzione di manufatti in cemento sito nel comune di Castelvetro, via Bresciana, frazione Canalotto.

(2009.25.1770)119

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale territorio e ambiente n. 446 dell'8 giugno 2009, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/2006, alla ditta GE.S.A.C. s.r.l., con sede legale nel comune di Catania, via Luigi Rizzo n. 26, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di frantumazione, vagliatura e stoccaggio di inerti, compresi i rifiuti non pericolosi da costruzione e demolizione, che si intende svolgere nell'impianto sito nel comune di Catania in contrada Volpe.

(2009.25.1775)119

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale territorio e ambiente n. 450 del 9 giugno 2009, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/2006, alla ditta Moncada Solar Equipment, con sede legale nel comune di Aragona (AG), viale delle Industrie, lotto 23, zona industriale Agrigento, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'impianto per la realizzazione di pannelli fotovoltaici da ubicare nel comune di Campofranco (CL), foglio di mappa 11, particelle 39, 139 e 155.

(2009.25.1771)119

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale territorio e ambiente n. 459 del 10 giugno 2009, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/2006 e del decreto n. 175/GAB. del 9 agosto 2007, è stato revocato il decreto di sospensione D.R.S. n. 321 del 24 aprile 2009 alla ditta Sicilcalce S.p.A., con sede legale in via Consolare n. 27 nel comune di Bagheria (PA), ed impianto produttivo che si svolge in contrada San Fratello nel comune di Caccamo (PA).

(2009.25.1773)119

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale territorio e ambiente n. 493 del 15 giugno 2009, nel decreto n. 9 del 23 gennaio 2008, rilasciato ai sensi dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/2006, alla ditta Ecorecuperi di Seminare Car-

mela, con sede legale nel comune di San Cataldo, via Stazione n. 74, è stato sostituito l'art. 3.

(2009.25.1781)119

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale territorio e ambiente n. 498 del 16 giugno 2009, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/2006, alla ditta Bellinvia Carmela, con sede legale e stabilimento in via Eolie n. 42, nel comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME), l'autorizzazione alle emissioni diffuse in atmosfera derivanti dal funzionamento di un trituratore per trattamento rifiuti a base di materiali plastici, di legno e di alluminio.

(2009.25.1767)119

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale territorio e ambiente n. 516 del 18 giugno 2009, ai sensi e per gli effetti degli artt. 278 e 279 del decreto legislativo n. 152/2006 e degli artt. 15 e 16 del decreto n. 175/GAB. del 9 agosto 2007, è stato sospeso il decreto n. 586 del 30 ottobre 1998 alla ditta I.S.A.P. s.r.l., con sede legale ed impianto produttivo in contrada Canne Mascche nel comune di Termini Imerese (PA).

(2009.25.1777)119

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale territorio e ambiente n. 517 del 18 giugno 2009, il decreto n. 659/17 del 9 ottobre 1996, concesso alla ditta TecLegno s.r.l., con sede legale e stabilimento in via Elorina n. 59 nel comune di Siracusa, è stato revocato.

(2009.25.1782)119

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale territorio e ambiente n. 518 del 18 giugno 2009, il decreto n. 436/17 del 16 luglio 1997, concesso alla ditta Malato S. & Giannone F. società di fatto, con sede legale e stabilimento in via Elorina n. 54 nel comune di Siracusa, è stato revocato.

(2009.25.1783)119

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale territorio e ambiente n. 519 del 18 giugno 2009, è stata concessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/2006, alla ditta Air Liquide Italia Elettronica s.r.l., con sede legale in via Capelastro n. 69 nel comune di Milano, la voltura del decreto n. 52/90 del 5 febbraio 1990, autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dalla produzione di idrogeno e di un centro gas condizionati per ossigeno, azoto, argon e anidride carbonica, che si svolge nella zona industriale G. Agnelli n. 10 nel comune di Catania.

(2009.25.1779)119

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale territorio e ambiente n. 520 del 18 giugno 2009, è stata concessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/2006, alla ditta Regalgas s.r.l., con sede legale ed impianto nella zona industriale Dittaino nel comune di Assoro (EN), l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'impianto di costruzione e manutenzione bombole e serbatoi per GPL.

(2009.25.1778)119

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale territorio e ambiente n. 521 del 18 giugno 2009, è stata concessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/2006, alla ditta Asaresi s.n.c. di Asaresi Salvatore & C., con sede legale in via F. P. Di Blasi n. 21 nel comune di Barrafranca, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'impianto di frantumazione e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, sito nel comune di Barrafranca in contrada Rocche, fg. 43, pt. 180 e fg. 50, pt. 3 e pt. 42.

(2009.25.1759)119

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale territorio e ambiente n. 523 del 18 giugno 2009, è stata concessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/2006, alla ditta Centro Calcestruzzi di Modica Angelo Calogero & C. s.a.s., con sede legale e stabilimento in contrada Chiartasi nel comune di Camprofranco (CL), la voltura del decreto n. 24/17 dell'8 gennaio 1997.

(2009.25.1765)119

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale territorio e ambiente n. 524 del 18 giugno 2009, è stata concessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/2006, alla ditta Tecniomnia S.p.A., con sede legale in corso G. Ferraris n. 146 nel comune di Torino e stabilimento presso Fiat Auto S.p.A. - Agglomerato industriale nel comune di Termini Imerese (PA), la voltura del decreto n. 269/17 del 15 maggio 1995.

(2009.25.1785)119

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale territorio e ambiente n. 525 del 18 giugno 2009, è stato sostituito l'art. 1 del decreto n. 378 del 13 maggio 2009.

(2009.25.1764)119

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale territorio e ambiente n. 539 del 19 giugno 2009, i punti a) e b) dell'art. 3 del decreto n. 212 del 16 marzo 2009 sono stati sostituiti.

(2009.25.1784)119

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale territorio e ambiente n. 562 del 24 giugno 2009, è stata concessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/2006, alla ditta Mirrione Gaspare S.p.A., con sede legale nel comune di Alcamo (TP), via Madonna del Riposo n. 110, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione di prodotti semifiniti in materiale a base di legno presso lo stabilimento sito in contrada Strasatto, lotto n. 4 del comparto ovest del P.I.P., nel comune di Castelvetrano (TP).

(2009.25.1786)119

Variante al vigente programma di fabbricazione del comune di S. Fratello.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale urbanistica n. 432 del 4 giugno 2009, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, in conformità al parere n. 8 del 31 marzo 2009 dell'unità operativa 4.1 del dipartimento regionale dell'urbanistica di questo Assessorato, è stata approvata la variante al vigente strumento urbanistico generale per rendere compatibile la destinazione d'uso a museo etnoantropologico della cultura dei Nebrodi di due fabbricati a due elevazioni, adottata dal comune di S. Fratello con delibera consiliare n. 27 del 7 maggio 2007.

(2009.25.1790)116

Giudizio positivo di compatibilità ambientale al progetto relativo al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio estrattivo in una cava di calcare sita nel comune di Mazzarino.

Il dirigente del servizio 2 V.A.S.-V.I.A. del dipartimento regionale territorio e ambiente, con decreto n. 435 del 5 giugno 2009, ha rilasciato giudizio di compatibilità ambientale positivo, con prescrizioni, ai sensi del D.P.R. 12 aprile 1996 e successive modifiche ed integrazioni, recepito con l'art. 91 della legge regionale n. 6/2001, per il progetto di rinnovo autorizzazione all'esercizio estrattivo nella cava di calcare sita in contrada Canalotto Sottano nel territorio comunale di Mazzarino (CL) - Committente: N.E.C. s.r.l. di Cassarà Nicolò Piero, con sede in Gela (CL), via Vittorio Emanuele n. 50.

(2009.25.1772)095

Autorizzazione alla ditta Abbazia Santa Anastasia S.p.A., con sede in Castelbuono, all'utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura.

Con decreto del dirigente del servizio 5 del dipartimento regionale territorio e ambiente n. 449 del 9 giugno 2009, è stata concessa alla ditta Abbazia Santa Anastasia S.p.A., con sede in Castelbuono (PA), ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del decreto legislativo n. 99/92, l'autorizzazione, con prescrizioni, all'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione stabilizzati, disidratati e palabili prodotti dall'impianto di trattamento dei propri reflui aziendali. I suddetti fanghi saranno impiegati come ammendanti e concimanti presso i terreni coltivati ad oliveto di proprietà della medesima società siti in territorio del comune di Castelbuono, contrada Santa Anastasia. L'autorizzazione è stata rilasciata per un periodo limitato ad anni 3 a far data dal citato decreto.

(2009.25.1766)119

Autorizzazione integrata ambientale alla ditta Messina Ambiente S.p.A., per un impianto di incenerimento R.U. sito nel comune di Messina.

Il dirigente del servizio 2-V.A.S. ufficio del dipartimento regionale territorio e ambiente ha rilasciato, ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006, il decreto n. 497 del 16 giugno 2009 relativo all'autorizzazione integrata ambientale alla ditta Messina Ambiente S.p.A., con sede operativa in via Dogali n. 50 - Messina, relativo all'impianto di incenerimento R.U. sito in località Pace nel territorio del comune di Messina.

(2009.25.1768)119

Giudizio positivo di compatibilità ambientale al progetto relativo al rinnovo dell'autorizzazione di una cava di calcare in territorio di Monreale.

Il dirigente responsabile del servizio 2 V.A.S.-V.I.A., con decreto n. 535 del 19 giugno 2009, ha rilasciato giudizio di compatibilità ambientale positivo, con prescrizioni, ai sensi del D.P.R. 12 aprile 1996 e successive modifiche ed integrazioni, recepito con l'art. 91 della legge regionale n. 6/2001 per il progetto relativo al rinnovo dell'autorizzazione di una cava di calcare sita in contrada Mirto in territorio del comune di Monreale (PA) e interessante le particelle nn. 172 e 173 del foglio di mappa n. 65 del N.C.T. del summenzionato comune - Committente: ditta S.E.L.M.I. s.r.l., con sede in Borgetto (PA) - c.a.p. 90042, via C. Colombo n. 12.

(2009.25.1780)095

Autorizzazione integrata ambientale per una discarica per rifiuti non pericolosi, sita nel territorio del comune di Augusta.

Il dirigente del servizio 2-V.A.S. Ufficio del dipartimento regionale territorio e ambiente ha rilasciato, ai sensi del decreto legislativo n. 59/2005, il decreto n. 540 del 22 giugno 2009 alla ditta Greenambiente s.r.l., con sede legale in contrada Petrarò n. 12 - Priolo Gargallo (SR), relativa all'autorizzazione integrata ambientale per la discarica per rifiuti non pericolosi in contrada Coste di Gigia, sita nel territorio del comune di Augusta.

(2009.25.1757)119

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLE COMUNICAZIONI E DEI TRASPORTI

Revoca del decreto 25 ottobre 2009, relativo alla concessione di un contributo alla ditta Amaradio Giovanni Pietro per la realizzazione di lavori in un baglio sul lago di Pergusa.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale turismo, sport e spettacolo n. 115/S5/Tur del 3 febbraio 2009, è

stato revocato il decreto n. 900/XIV del 25 ottobre 1999, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale del turismo al n. 331 in data 12 novembre 1999, col quale è stato concesso alla ditta Amaradio Giovanni Pietro il contributo di € 309.828,56 per il "Restauro conservativo e adeguamento funzionale di antico

baglio sul lago di Pergusa" e si fa obbligo alla stessa ditta di restituire la somma di € 40.253,46, come indicato all'art. 2 dello stesso decreto.

(2009.25.1701)111

C I R C O L A R I

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

CIRCOLARE 9 luglio 2009.

Legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, art. 19, comma 1 - Proroga della scadenza dei termini delle esposizioni agrarie.

AGLI ISTITUTI ED ENTI ESERCENTI L'ATTIVITÀ CREDITIZIA
ALLA FEDERAZIONE REGIONALE AGRICOLTORI DELLA SICILIA
ALLA CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI
ALLA FEDERAZIONE REGIONALE COLTIVATORI DIRETTI DELLA SICILIA

1. Premessa

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 20 maggio 2009 è stata pubblicata la legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, il cui art. 19, comma 1, riguarda la proroga fino a diciotto mesi delle esposizioni di natura agraria scadute al 31 dicembre 2008 o al 31 maggio 2009, nel caso delle imprese agrumicole, ortofrutticole e serricole.

2. Scopo

Scopo dell'intervento è di favorire la ripresa economica e produttiva del comparto agricolo, attraverso il differimento dei termini di scadenza delle esposizioni di natura agrarie che le imprese agricole non hanno potuto regolare, a causa delle avverse condizioni atmosferiche, verificatesi tra la fine dell'anno 2008 e l'inizio dell'anno 2009 e dell'attuale grave crisi economica mondiale.

3. Soggetti beneficiari

Potranno accedere all'intervento le imprese agricole singole od associate, i cui titolari siano imprenditori agricoli.

Per la definizione di imprenditore agricolo si fa riferimento all'articolo 2135 del codice civile.

4. Esposizione oggetto della proroga

Possono usufruire della proroga - con durata massima di 18 mesi - tutte le esposizioni di natura agraria scadute al 31 dicembre 2008, nonché per le imprese agrumicole, ortofrutticole e serricole sino alla rata del 31 maggio 2009, purché contratte prima del 20 maggio 2009. Pertanto, possono considerarsi ammissibili, a titolo semplificativo:

— i prestiti o le rate dei prestiti di esercizio (gestione, dotazione, soccorso);

— le rate dei mutui di miglioramento e rate di mutui per la formazione della proprietà coltivatrice;

— le rate dei mutui contratti con i benefici previsti dalle leggi 4 agosto 1989, n. 286 e 30 gennaio 1991, n. 31, compresi gli interessi di differimento;

— le rate dei mutui contratti con i benefici previsti al decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni dalla legge 8 agosto 2002, n. 178 e successive modificazioni;

— le rate dei prestiti perfezionati ai sensi della legge 26 novembre 1965, n. 1329 e successive modifiche (legge Sabatini);

— l'importo della scopertura risultante su conti correnti con facoltà di scoperto, intestati al titolare dell'azienda, per acquisti e spese di natura agraria effettuati prima del 30 agosto 2007 e riferiti l'annata agraria 2006/2007;

— le operazioni di smobilizzo crediti, relativamente a contributi AGEA e crediti commerciali;

— le rate di operazioni di leasing agrario.

5. Tasso delle operazioni

Il tasso da applicare sarà quello di riferimento vigente al momento delle singole scadenze e rimarrà a totale carico dei richiedenti, in quanto non è previsto alcun concorso pubblico nel pagamento degli interessi.

6. Presentazione domande

I titolari delle imprese agricole, che intendono beneficiare della proroga, dovranno presentare domanda alle banche entro sessanta giorni dalla pubblicazione della legge nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, quindi entro e non oltre il 19 luglio 2009, utilizzando l'eventuale modulo approntato dall'Istituto finanziatore.

Per tenere conto del parere reso dall'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione siciliana con avviso prot. n. 23110 del 6 dicembre 1999 su tematica analoga (art. 1 della legge regionale 28 settembre 1999, n. 22 "Proroga delle cambiali agrarie"), qualora se ne presenterà la necessità o l'opportunità potrà essere promossa apposita convenzione con gli istituti di credito per stabilire le condizioni per una più efficace e condivisa attuazione della norma, ivi compresa la data di scadenza del termine di presentazione della richiesta di proroga.

L'Assessore: CIMINO

(2009.28.1910)003

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusanse Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21; Tuttolomondo Anna - Quadrivio Spinasantia, 4.	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Impellizzeri Vincenzo - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business s.r.l." - corso 6 Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	MONTEMAGGIORE BELSITO - "Cartolandia" di Virga Giuseppe - via Piersanti Mattarella, 15.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare); Rivendita giornali "Archimede" di Puleo Caterina - via Filippo Buttitta, 14; Rizzo Giuseppa - via G. Lo Bue, 20.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Scilipoti Candida Concetta - via Catania, 13.	PALERMO - Edicola "Romano Maurizio" - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V.E. Orlando, 44/45; "La Libreria Commissionaria di Katrin Wall" - via S. Gregorietti, 6; Edicola Marciànò Francesca - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna-Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanisetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; "L'Edicola" di Modica Maurizio - via Cappuccini, nn. 164/166; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; "Libreria Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Libreria Flaccovo Salvatore Fausto s.a.s. - p.zza V.E. Orlando, 15/19; Libreria Cartoleria Mercurio - Licam s.r.l. - p.zza D. Bosco, 3; Cotroneo s.a.s. di Cotroneo Antonio e Giovanni & C. - Stazione Centrale F.S. (interno); Cart e Shop s.a.s. di Maratea Andrea & C. - via G. Aurispa, 103; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.	PARTINICO - "Alfa e Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - c.so dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
BORGETTO - Cartolibreria Brusca di Di Marco Teresa - via S. Agostino, 1.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matrona Giacinto & Matrona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un pò" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15.	SAN GIOVANNI GEMINI - Cartoleria Infantino Salvatore - via Vittorio Veneto, 10.
CERDA - Edicola Cascio Fortunato - via Roma, 186; Cartolibreria-edicola Virga Luigi - via Roma, 85.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
ENNA - Buscemi Sebastiano - piazza Vitt. Emanuele, 19.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61; Edicola "Romeo Raffaele" - via Medici, 215.
FAVARA - Alaimo Eleonora - viale Aldo Moro, 87; Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro Calogero - via Vittorio Emanuele, 41.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Rocco Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
GERACI SICULO - Cartolibreria Lo Pizzo Rosaria - piazza del Popolo, 7/8.	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste (ang. corso Europa).	TERMINI IMERESE - Cusimano Vivian Maria - piazza Umberto I, 32.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. Via Bramante); Onorio Gianfranco - piazza A. Regolo.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MARINEO - Cartolibreria Randazzo Antonino - via Falcone e Borsellino, 33.	TORTORICI - Bevacqua Salvatore - via Zappulla, 28.
MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	TRAPANI - "Blue Book - Edicola e D'intorni" di Mantia Mario - via del Leone, 40.
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & Co. s.a.s. - via Centonze, 227 - is. 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - c.so Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2009

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 70,00
— semestrale	€ 40,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 180,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,00
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,00

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 20,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,50
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,00

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 175,00
Abbonamento semestrale	€ 95,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 3,50
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,00

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata	€ 0,15
--	--------

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postaggio o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre. I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana* sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.